



Comune di Novara

Proposta di Consiglio n. 71 del 08/09/2021

OGGETTO: BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO COMUNE DI NOVARA - ESERCIZIO 2020. ESAME E APPROVAZIONE

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- il Decreto Legislativo n. 118 del 23 giugno 2011 e ss. mm. ed ii., recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, come modificato dal D. Lgs. n. 126/2014 e dalla Legge n. 190/2014 (c.d. Legge di stabilità per il 2015), all'art. 11 bis prevede la redazione da parte di tali soggetti del Bilancio Consolidato con i propri Enti ed Organismi strumentali, Aziende, Società controllate e partecipate ed altri organismi controllati, allo scopo di fornire una informazione complessiva circa la situazione economica, patrimoniale e finanziaria del gruppo unitariamente considerato;
- il Principio contabile applicato del Bilancio Consolidato, allegato 4/4 al citato D. Lgs. n. 118/2011, indica i criteri di composizione del Gruppo Amministrazione Pubblica e dell'area di consolidamento, individuando altresì le fasi procedurali per la formazione del Bilancio Consolidato e la redazione della Relazione sulla Gestione, contenente la Nota Integrativa;
- lo schema obbligatorio del Bilancio Consolidato è riportato nell'Allegato 11 al D. Lgs. n. 118/2011;
- l'art. 147-quater del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 ha dettato i principi in base ai quali gli Enti locali devono impostare i controlli sulle società partecipate non quotate, stabilendo che i risultati complessivi della gestione dell'Ente locale e delle Aziende partecipate non quotate sono rilevati mediante Bilancio Consolidato, definendo al contempo che per società quotate si intendono società emittenti strumenti finanziari in mercati regolamentati;

Considerato che, ai sensi dell'art. 11-bis comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 e del Principio contabile applicato sopra richiamato, il Bilancio Consolidato:

- è composto dal Conto Economico, dallo Stato Patrimoniale e da una Relazione sulla gestione consolidata che comprende la Nota Integrativa;
- è corredato da una Relazione dell'Organo di Revisione;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 151 comma 8 del D. Lgs. n. 267/2000, il Bilancio Consolidato viene approvato entro il 30 settembre dell'anno successivo a quello di riferimento;

Richiamata la deliberazione della Giunta Comunale n. 175 dell'08.06.2021 con la quale è stata individuata l'area di consolidamento del Gruppo Amministrazione Pubblica afferente al Comune di Novara;

Rilevato che il Bilancio Consolidato trae origine dal Rendiconto del Comune di Novara (capogruppo), approvato con la deliberazione di Consiglio Comunale n. 25 del 10.05.2021, e dai bilanci di esercizio redatti dalle Società ed Enti inclusi nell'area di consolidamento;

Considerato che, in applicazione del Principio contabile di riferimento, il metodo di consolidamento adottato:

- *per le Società ed Enti strumentali controllati* dal Comune di Novara è quello "integrale", disciplinato dall'art. 31 del D. Lgs. n. 127/91, il quale prevede l'integrale attrazione all'interno del Bilancio Consolidato di tutte le attività, passività, componenti positive e negative di reddito dei bilanci dei componenti del Gruppo con contestuale eliminazione di tutti i valori inerenti a transazioni tra i soggetti inclusi nel perimetro di consolidamento,
- *per le Società ed Enti strumentali partecipati* è quello "proporzionale", con attrazione delle singole voci dei bilanci dei componenti del Gruppo per una quota proporzionale alla partecipazione detenuta;

Richiamata la deliberazione della Giunta Comunale n. _____ del 09.09.2021 di approvazione dello schema di Bilancio Consolidato del Gruppo Comune di Novara per l'esercizio 2020;

Visto il Bilancio Consolidato del Comune di Novara per l'esercizio 2020 allegato quale parte integrante e sostanziale del presente atto composto da:

- y Allegato A1 - Conto Economico Consolidato 2020 e Stato Patrimoniale Consolidato 2020;
y Allegato A2 - Relazione sulla Gestione Consolidata 2020 e Nota Integrativa;

Dato atto che, come emerge nella Nota Integrativa sopra richiamata e per le motivazioni nella medesima esplicitate, nel Bilancio Consolidato sono stati ricompresi i seguenti Enti e Società, derogando in parte al criterio dell'irrelevanza previsto nel principio contabile e pertanto consolidando un numero più ampio di soggetti:

Denominazione e natura giuridica	Sede	Capitale	% di partecipazione del Comune
Società controllate			
ASSA SpA	Strada vicinale Mirabella - Novara	€ 2.179.000	100% Partecipazione diretta In house
SUN SpA	Via Pietro Generali – Novara	€ 2.046.400	100% Partecipazione diretta
Società partecipate			
Albezzano Srl	Villa Faraggiana – Albissola Marina (SV)	€ 7.644	49% Partecipazione diretta
Acqua Novara VCO SpA	Via Triggiani – Novara	€ 3.467.440	44,23% Partecipazione diretta
Nord Ovest Parcheggi Società a responsabilità limitata	Via Calderon de la Barca – Milano	€ 490.000	49% Partecipazione indiretta (tramite SUN Spa)
Enti strumentali controllati			
Fondazione Teatro Coccia Onlus	Via Fratelli Rosselli – Novara	€ 105.000	100% Partecipazione diretta
Enti strumentali partecipati			
Consorzio di Bacino del Basso Novarese	Via Socrate – Novara	€ 386.434	47,01% Partecipazione diretta
Fondazione Castello Visconteo Sforzesco	C.so Cavallotti – Novara	€ 225.000	10% Partecipazione diretta

Accertato che, a conclusione delle operazioni di consolidamento, il Bilancio Consolidato espone i seguenti aggregati del Conto Economico e dello Stato patrimoniale attivo, passivo e patrimonio netto:

Voci di Bilancio Consolidato	2020	2019
CONTO ECONOMICO		
Componenti positivi della gestione	€ 166.474.984	€ 161.553.950
Componenti negativi della gestione	€ 152.325.390	€ 151.220.838
Differenza fra componenti positivi e negativi della gestione	€ 14.149.594	€ 10.333.112
Totale proventi e oneri finanziari	-€ 1.307.904	-€ 1.321.169
Totale rettifiche di valore attività finanziarie	-€ 236.625	€ 4.352.241
Totale proventi e oneri straordinari	€ 181.294	-€ 6.596.987

Risultato prima delle imposte	€ 12.786.359	€ 6.767.197
Imposte	€ 2.204.064	€ 2.677.939
Risultato dell'esercizio	€ 10.582.295	€ 4.089.258

Voci di Bilancio Consolidato	2020	2019
STATO PATRIMONIO - ATTIVO		
Totale immobilizzazioni	€ 395.528.607	€ 387.351.412
Totale attivo circolante	€ 104.312.398	€ 82.581.875
Totale ratei e risconti	€ 275.088	€ 384.743
Totale dell'attivo	€ 500.116.093	€ 470.318.030
STATO PATRIMONIO – PASSIVO		
Totale patrimonio netto	€ 346.624.626	€ 327.834.290
Totale fondi per rischi e oneri	€ 14.940.450	€ 9.418.539
Totale Trattamento fine rapporto	€ 4.177.081	€ 4.633.487
Totale debiti	€ 117.351.755	€ 112.742.177
Totale ratei e risconti	€ 17.022.181	€ 15.689.537
Totale del passivo	€ 500.116.093	€ 470.318.030

Vista la Relazione sulla Gestione Consolidata 2020 e la Nota Integrativa (*Allegato A2*);

Vista la relazione dell'Organo di Revisione in data _____.09.2021, secondo quanto previsto dall'art. 11 bis comma 2 lettera b) del D. Lgs. n. 118/2011 (*Allegato A3*);

Dato atto che la presente deliberazione è stata esaminata dalla competente Commissione Bilancio nella seduta del - _____.09.2021;

Visti:

- y il D. Lgs. n. 267/2000 e ss. mm. ed ii.,
- y il D. Lgs. n. 118/2011, come modificato dal D. Lgs. n. 126/2014 e dalla Legge n. 190/2014, ed in particolare l'allegato n. 4/4 – Principio contabile applicato del Bilancio Consolidato e n. 11 – schema del bilancio consolidato, riportante lo schema obbligatorio del Bilancio Consolidato,
- y lo Statuto del Comune e il Regolamento di Contabilità;

Visti gli allegati pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile resi dal Responsabile del Servizio Bilancio, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000 e ss. mm. ed ii.;

Con ____ voti favorevoli, ____ voti contrari e _____ astenuti resi per alzata di mano dai ____ consiglieri presenti e votanti come da proclamazione fatta dal Presidente;

D E L I B E R A

1. di approvare, per le motivazioni indicate in premessa, il Bilancio Consolidato del Gruppo Comune di Novara – esercizio 2020, che ai sensi dell'articolo 11-bis del Dlgs 118/2011 è composto da:

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO 2020 (*Allegato A1 quale parte integrante e sostanziale del presente atto*), con i seguenti valori di sintesi:

Voci di Bilancio Consolidato	2020	2019
CONTO ECONOMICO		
Componenti positivi della gestione	€ 166.474.984	€ 161.553.950
Componenti negativi della gestione	€ 152.325.390	€ 151.220.838
Differenza fra componenti positivi e negativi della gestione	€ 14.149.594	€ 10.333.112
Totale proventi e oneri finanziari	-€ 1.307.904	-€ 1.321.169
Totale rettifiche di valore attività finanziarie	-€ 236.625	€ 4.352.241
Totale proventi e oneri straordinari	€ 181.294	-€ 6.596.987
Risultato prima delle imposte	€ 12.786.359	€ 6.767.197
Imposte	€ 2.204.064	€ 2.677.939
Risultato dell'esercizio	€ 10.582.295	€ 4.089.258

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO 2020 (*Allegato A1 quale parte integrante e sostanziale del presente atto*), con i seguenti valori di sintesi:

Voci di Bilancio Consolidato	2020	2019
STATO PATRIMONIO - ATTIVO		
Totale immobilizzazioni	€ 395.528.607	€ 387.351.412
Totale attivo circolante	€ 104.312.398	€ 82.581.875
Totale ratei e risconti	€ 275.088	€ 384.743

Totale dell'attivo	€ 500.116.093	€ 470.318.030
STATO PATRIMONIO – PASSIVO		
Totale patrimonio netto	€ 346.624.626	€ 327.834.290
Totale fondi per rischi e oneri	€ 14.940.450	€ 9.418.539
Totale Trattamento fine rapporto	€ 4.177.081	€ 4.633.487
Totale debiti	€ 117.351.755	€ 112.742.177
Totale ratei e risconti	€ 17.022.181	€ 15.689.537
Totale del passivo	€ 500.116.093	€ 470.318.030

RELAZIONE SULLA GESTIONE CONSOLIDATA 2020 e NOTA INTEGRATIVA (Allegato A2 quale parte integrante e sostanziale del presente atto);

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI, verbale n. _____/2021 (Allegato A3 quale parte integrante e sostanziale del presente atto).

Con successiva votazione, il Consiglio Comunale con n. voti dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del Dlgs 267/2000.



Comune di Novara

Proposta di Consiglio n.ro: 71 del 08/09/2021

Oggetto: BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO COMUNE DI NOVARA - ESERCIZIO 2020. ESAME E APPROVAZIONE

SERVIZIO PROPONENTE: Servizio Bilancio

SERVIZIO BILANCIO

Sulla proposta di Consiglio in oggetto:

☒ In ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000, esprime il seguente parere favorevole

☐ Attesta che il parere non è stato espresso in quanto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'Ente

Novara, 08/09/2021

IL DIRIGENTE

FILIPPO DAGLIA
(atto sottoscritto digitalmente)



Comune di Novara

Proposta di Consiglio n.ro 71 del 08/09/2021

Oggetto: BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO COMUNE DI NOVARA - ESERCIZIO 2020. ESAME E APPROVAZIONE

SERVIZIO PROPONENTE: Servizio Bilancio

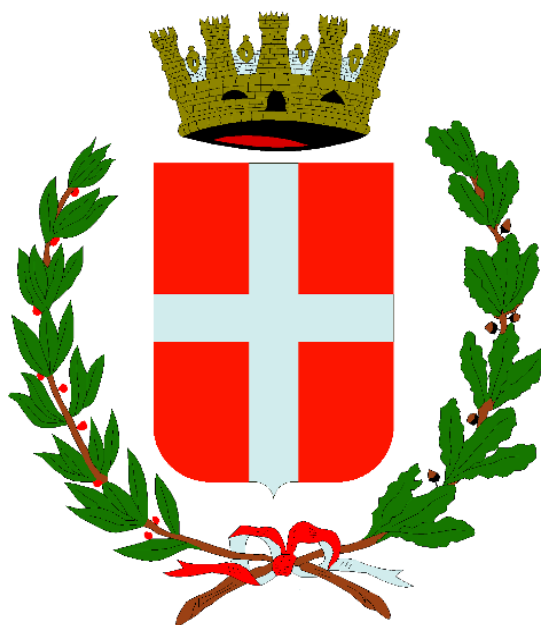
PARERE TECNICO (art. 49, c. 1 del D.Lgs. 267/2000 e smi)

Si esprime parere **favorevole**, in ordine alla regolarità tecnica del presente provvedimento.

Novara, 08/09/2021

IL DIRIGENTE SERVIZIO

FILIPPO DAGLIA
(atto sottoscritto digitalmente)



Bilancio Consolidato 2020 del Gruppo Comune di Novara

RELAZIONE SULLA GESTIONE E NOTA INTEGRATIVA

Premesse

Il tema del consolidamento dei conti per il controllo della finanza pubblica è uno degli aspetti principali affrontato dal recente processo di riforma della Pubblica Amministrazione che è in corso dall'anno 2009.

Un primo segnale di cambiamento rispetto alla tradizionale cultura politica, gestionale e contabile delle amministrazioni locali, a cui storicamente non apparteneva il consolidamento delle risultanze contabili tra “ente proprietario” e “partecipate” e la conseguente sintesi contabile mediante la predisposizione del bilancio consolidato, era già emerso con la Legge n. 42 del 5/5/2009 in materia di federalismo fiscale, in attuazione dell'art. 119 della Costituzione. In particolare, tale norma all'art. 2 stabilisce che vengano definiti e individuati i principi fondamentali per la redazione, entro un determinato termine, dei bilanci consolidati delle regioni e degli enti locali in modo tale da assicurare le informazioni relative ai servizi esternalizzati, con previsione di sanzioni a carico dell'ente in caso di mancato rispetto di tale termine.

Successivamente, il D. Lgs. del 23/6/2011 n. 118 che regola le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi¹, recita: “*Le amministrazioni pubbliche di cui all'art. 2, commi 1 e 2 (Regioni, Comuni, Province, città metropolitane, comunità montane, comunità isolate, unioni di comuni ed enti strumentali delle amministrazioni) adottano comuni schemi di bilancio finanziari, economici e patrimoniali e comuni schemi di bilancio consolidato con i propri enti ed organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate ed altri organismi controllati*”.

All'art. 11-bis del di tale D. Lgs. n. 118/2011 è prevista la redazione da parte dell'ente locale di un bilancio consolidato con i propri enti e organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate, secondo le modalità e i criteri individuati nel principio applicato del bilancio consolidato, considerando ai fini dell'inclusione nello stesso qualsiasi ente strumentale, azienda, società controllata e partecipata, indipendentemente dalla sua forma giuridica pubblica o privata, in base alle regole stabilite dal principio contabile 4/4.

Infine, il DL 174 del 10/10/2012, convertito con la Legge 7 dicembre 2012 n. 213, novellando l'art. 147 del Testo Unico degli Enti Locali, ha stabilito che le amministrazioni “*individuano strumenti e metodologie*” per “*verificare, attraverso l'affidamento e il controllo dello stato di attuazione di indirizzi e obiettivi gestionali, la redazione del bilancio consolidato, l'efficacia, l'efficienza e l'economicità degli organismi gestionali esterni dell'ente*”. Di conseguenza, “*i risultati complessivi della gestione dell'ente locale e delle aziende partecipate sono rilevati mediante bilancio consolidato, secondo la competenza economica*” (art. 147-quater c. 4). Prima di allora, l'Ordinamento contabile si limitava al riferimento ad una generica “*conoscenza consolidata dei risultati globali delle gestioni relative ad enti ed organismi costituiti per l'esercizio di funzioni e servizi*” (art. 152 c. 2), affidata al Regolamento di Contabilità.

Per quanto non specificatamente previsto dal Principio Contabile Applicato del Bilancio Consolidato delle Amministrazioni Pubbliche, come esplicitamente indicato al par. 6 del medesimo documento, si fa rinvio ai Principi contabili generali civilistici e a quelli emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC); in particolare, si richiama il Principio Contabile n. 17 dell'OIC: Bilancio Consolidato.

Nel contesto dell'armonizzazione contabile, il bilancio consolidato è considerato di “*pari rango*” rispetto agli altri documenti contabili che compongono il più generale sistema di bilancio. E' indicato, infatti, all'art. 11 c. 1 del suddetto D. Lgs. n. 118/2011 come schema di bilancio da adottare necessariamente da parte degli enti locali, assieme a bilancio previsionale e rendiconto di gestione.

Fatta eccezione per gli enti che hanno aderito alla sperimentazione del nuovo sistema contabile e di bilancio, tra cui non rientra il Comune di Novara, l'approvazione del Bilancio

¹ Recante *Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42* (Gazz. Uff. 26 luglio 2011, n. 172), come modificato dal Decreto Legislativo del 10 agosto 2014, n. 126 (pubblicato nella Gazz. Uff. 28 agosto 2014, n. 199).

Consolidato è stata rinviata all'esercizio 2016. Infatti il primo Bilancio Consolidato del Gruppo Amministrazione Pubblica del Comune di Novara, riferito all'esercizio 2015, è stato approvato con la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 53 del 30 settembre 2016.

Finalità del Bilancio Consolidato

Alla luce di quanto ricordato nelle premesse, i Comuni devono redigere un bilancio consolidato che deve rappresentare, in modo veritiero e corretto, la situazione finanziaria e patrimoniale e il risultato economico della complessiva attività svolta dall'ente attraverso le proprie articolazioni organizzative, i suoi enti strumentali e le sue società controllate e partecipate. In particolare, il bilancio consolidato deve consentire di:

- sopperire alle carenze informative e valutative dei bilanci degli enti che perseguono le proprie funzioni anche attraverso enti strumentali e detengono rilevanti partecipazioni in società, dando una rappresentazione, anche di natura contabile, delle proprie scelte di indirizzo, pianificazione e controllo;
- attribuire alla amministrazione capogruppo un nuovo strumento per programmare, gestire e controllare con maggiore efficacia il proprio gruppo comprensivo di enti e società;
- ottenere una visione completa delle consistenze patrimoniali e finanziarie di un gruppo di enti e società che fa capo ad un'amministrazione pubblica, incluso il risultato economico.

La finalità del bilancio consolidato è quindi quella di fornire informazioni al fine di determinare e rappresentare i risultati economico, patrimoniale e finanziari del gruppo pubblico locale ai portatori di interesse circa la valutazione dell'economicità dell'aggregato, la capacità dello stesso di creare valori e le modalità scelte per la distribuzione del valore.

Il bilancio consolidato è un bilancio che espone la situazione patrimoniale finanziaria e il risultato economico di un gruppo di imprese viste come un'unica impresa e supera il diaframma rappresentato dalle distinte personalità giuridiche delle imprese del gruppo. Nel bilancio consolidato le singole imprese vengono assimilate a divisioni o filiali di un'unica grande società. Da ciò derivano due importanti caratteristiche:

- α. le singole attività e passività e i singoli componenti del conto economico dell'impresa madre o capogruppo o controllante vanno sommati alle corrispondenti attività e passività e ai corrispondenti componenti del conto economico delle controllate;
- β. gli elementi patrimoniali ed economici che hanno natura di reciprocità e che quindi non hanno rilevanza, ossia non hanno alcun significato quando le società vengono considerate come un'unica impresa, vanno eliminati dal bilancio consolidato, con lo scopo di evidenziare solo i saldi e le operazioni tra il gruppo e i terzi.

Il bilancio consolidato di un Ente è uno strumento che produce un'informazione riguardo alla realtà dell'Ente stesso più completa rispetto a quella fornita dal semplice bilancio del Comune, perché riesce a restituire sotto forma di numeri una realtà che unisce gli aspetti economico-finanziari dell'istituzione pubblica unita all'insieme dei costi e dei ricavi delle molteplici società ed enti che gestiscono servizi pubblici e che costituiscono un investimento finanziario per la c.d. capogruppo (Comune di Novara).

Si tratta di un bilancio di 2° livello in quanto costituito attraverso l'aggregazione dei bilanci d'esercizio delle partecipate; in altri termini, con l'espressione "bilancio consolidato" si intende quel bilancio ottenuto combinando insieme gli stati patrimoniali ed i conti economici di più "unità contabili" economicamente collegate, previo adattamento dei rispettivi valori. Ne consegue che il bilancio consolidato può e deve diventare un basilare documento con cui conoscere e comunicare

l'andamento della gestione del gruppo comunale, agevolando la necessaria azione di controllo sugli effetti sociali, economici e patrimoniali dell'impiego delle risorse pubbliche.

Area di consolidamento

Ai fini del consolidamento, con la deliberazione di Giunta Comunale n. 175 in data 08.06.2021, sono stati definiti due elenchi:

- a) uno relativo alle società ed enti di diversa natura che compongono il Gruppo Amministrazione Pubblica del Comune di Novara;
- b) uno comprendente le società e gli enti di diversa natura inseriti nell'area di consolidamento, per i quali, appunto, si è provveduto al consolidamento dei relativi bilanci al 31.12.2020.

Per maggior dettagli si rimanda alla Nota integrativa; di seguito vengono riportati, sinteticamente, i soggetti che compongono l'area di consolidamento:

Comune di Novara	Capogruppo	
ASSA SpA	Società controllata	partecipazione diretta al 100%
SUN SpA	Società controllata	partecipazione diretta al 100%
Albezzano Srl	Società partecipata	partecipazione diretta al 49%
Acqua Novara VCO SpA	Società partecipata	partecipazione diretta al 44,23%
Nord Ovest Parcheggi Srl	società partecipata	partecipazione indiretta al 49%
Fondazione Teatro Coccia	Ente controllato	partecipazione diretta al 100%
Consorzio Bacino Basso Novarese	Ente partecipato	partecipazione diretta al 47,01%
Fondazione Castello V.S.	Ente partecipato	partecipazione diretta al 10%

Nelle successive pagine sono riportate:

Relazione sulla gestione degli Organismi consolidati, nella quale viene illustrata l'attività svolta dai vari soggetti nell'esercizio 2020;

Nota integrativa al bilancio consolidato, che illustra:

- principi generali
- criteri di consolidamento
- definizione del Gruppo Amministrazione Pubblica e Area di consolidamento
- operazioni di preconsolidamento
- strumenti di finanza derivata
- ripiano delle perdite
- Stato patrimonio – Attivo
- Stato Patrimonio – Passivo
- Conto economico

Nota sull'esercizio 2020 – Emergenza Covid-19

L'anno 2020 è stato fortemente segnato dall'emergenza sanitaria Covid-19.

Tale emergenza ha portato all'adozione di stringenti misure di sicurezza da parte delle Autorità nazionali e sovranazionali, che hanno inevitabilmente influenzato in modo determinante le attività del tessuto sociale ed economico.

Gli effetti della pandemia hanno ovviamente impattato anche sulla gestione 2020 del Comune e dei soggetti del GAP sia direttamente (nel caso del lockdown imposto nei primi mesi dell'anno e delle misure di contenimento disposte nel periodo autunnale) sia indirettamente (per effetto di disposizioni eccezionali assunte a livello centrale e di protocolli e misure volte al controllo della pandemia che i vari soggetti sono stati specificamente chiamati ad adottare).

Anche i bilanci hanno evidentemente risentito degli effetti della pandemia, principalmente sul versante dei ricavi/crediti e costi/debiti.

Brevemente, per quanto concerne ricavi e crediti, si segnala la marcata riduzione dei proventi tributari per effetto delle disposizioni nazionali in materia e il significativo decremento dei proventi da erogazione di servizi, con il conseguente incremento dei trasferimenti erariali a compensazione dei mancati introiti.

Sul fronte dei costi e debiti, si segnala principalmente l'incremento della spesa per sanificazione e acquisto dispositivi di protezione, e il decremento delle voci legate a utenze e interventi/attività che non è stato possibile attuare in conseguenza dell'emergenza.

Per gli aspetti di dettaglio si rimanda alle successive sezioni "Relazione" e "Nota integrativa", nonché alla documentazione allegata ai bilanci di esercizio dei singoli soggetti del GAP.

Relazione sulla gestione 2020 degli Organismi consolidati

Comune di Novara

Dati sintetici sul Comune

Forma giuridica

Partita IVA

Sede legale

Telefono

Fax

Sito Internet

Ente Locale

00125680033

Via F.lli Rosselli 1 – 28100 Novara

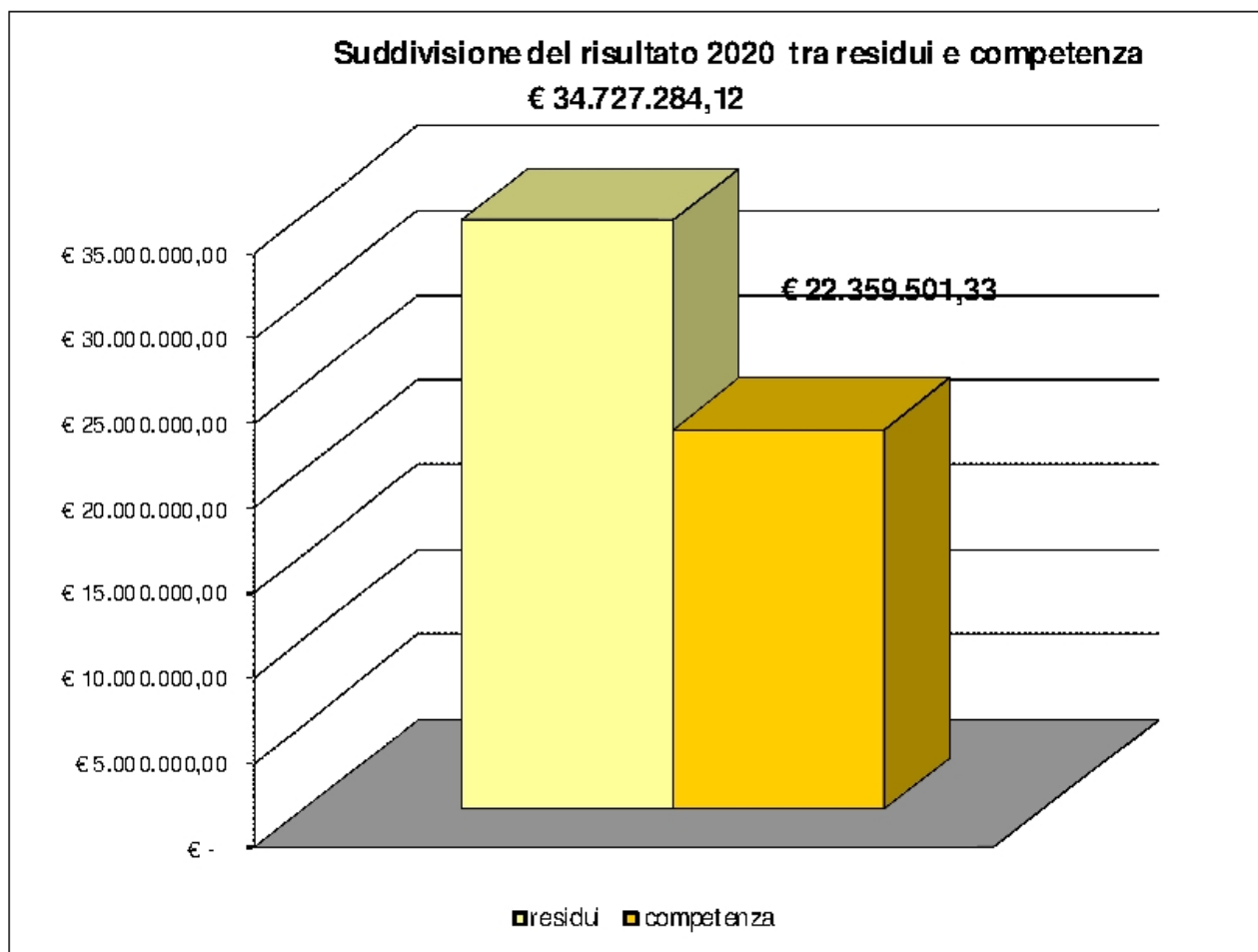
0321 3701

0321 3703937

www.comune.novara.it

La gestione 2020 del Comune di Novara, rappresentata con il sistema della contabilità finanziaria, presenta, in sintesi, le seguenti risultanze finali:

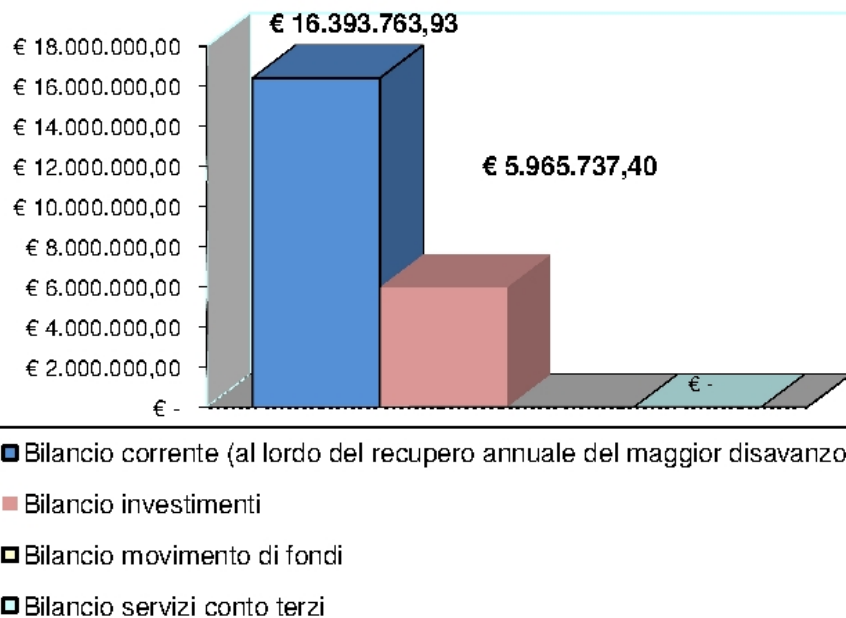
Voci di bilancio	Residui	Competenza	Totale
Fondo di cassa al 1° gennaio			€ 11.696.822,99
Riscossioni	€ 24.497.014,55	€ 107.951.284,07	€ 132.448.298,62
Pagamenti	€ 13.820.934,74	€ 99.153.520,69	€ 112.974.455,43
Fondo di cassa al 31/12			€ 31.170.666,18
Residui attivi al 31/12	€ 37.194.707,65	€ 27.679.081,70	€ 64.873.789,35
Residui passivi al 31/12	€ 4.654.042,86	€ 18.016.523,34	€ 22.670.566,20
			€ 42.203.223,15
FPV spesa bil. corrente			-€ 3.079.773,39
FPV spesa bil. investimenti			-€ 13.207.330,49
Risultato di Amministrazione al 31/12			€ 57.086.785,45



Nel dettaglio, in particolare, **la competenza 2020** chiude con il seguente risultato suddiviso per “comparti” di bilancio:

Voci	Importo
Bilancio corrente (al lordo del recupero annuale del maggior disavanzo)	€ 16.393.763,93
Bilancio investimenti	€ 5.965.737,40
Bilancio movimento fondi	€ 0
Bilancio servizi conto terzi	€ 0
Risultato di amministrazione bilancio globale 2020	€ 22.359.501,33

Risultato d'amministrazione 2020



La gestione 2020 presenta un bilancio, elaborato secondo i criteri della contabilità economico-patrimoniale, riassumibile, in sintesi, come di seguito indicato

Conto Economico 2020

Voci	Importo
Proventi della gestione	€ 107.454.687,63 (+)
Costi della gestione	€ 96.787.954,65 (-)
Proventi e oneri finanziari	-€ 736.948,99 (+)
Rettifiche di valore attività finanziarie	- € 240.018,60 (+)
Proventi e oneri straordinari	€ 180.652,72 (+)
Imposte	€ 1.409.075,27 (-)
Risultato economico d'esercizio 2020	€ 8.461.342,84

Stato Patrimoniale 2020

Attivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	€ 00,00
Immobilizzazioni materiali	€ 290.222.033,86
Immobilizzazioni finanziarie	€ 56.917.606,09
Rimanenze	€ 171.348,12
Crediti	€ 35.119.691,64
Attività finanziarie non immobilizz.	€ 00,00
Disponibilità liquide	€ 42.268.705,98
TOTALE ATTIVO	€ 424.699.385,69

Passivo	Importo
Patrimonio netto	€ 337.722.232,97
Fondi rischi e oneri	€ 23.459.714,75
Trattamento di fine rapporto	€ 28.000,00
Debiti	€ 63.489.437,97
TOTALE PASSIVO	€ 424.699.385,69

Di seguito vengono indicati gli aspetti più rilevanti dell'azione condotta nel corso del 2020, in relazione agli **Indirizzi Strategici**.

Per i dettagli si rimanda alla Relazione al Rendiconto della Gestione 2020 (approvata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 25 del 10.05.2021 e modificata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 46 del 19.07.2021 ad oggetto: Rettifica al Rendiconto dell'esercizio finanziario 2020 e relativi allegati a seguito trasmissione modello definitivo Certificazione COVID-19").

In riferimento alle “**Azioni poste in essere per fronteggiare l'emergenza sanitaria da COVID-19**”, invece, viene riportato integralmente quanto esposto nella Relazione al Conto 2020, in quanto illustra i fatti di maggior rilievo dell'anno.

Inoltre viene riportata una tabella di sintesi degli **investimenti di nuova attivazione** nel corso dell'esercizio 2020.

Obiettivo strategico 1: Il Commercio

La realizzazione del programma degli obiettivi fissati dall'Amministrazione per lo sviluppo economico della Città attraverso il sostegno alle imprese del territorio è stato fortemente influenzato dalla necessità di affrontare l'emergenza sanitaria insorta a seguito dell'epidemia da Covid-19 che ha interessato l'intero Paese nel corso dell'anno 2020 e che, purtroppo, prosegue anche nell'anno 2021.

Come illustrato nel Capitolo della presente relazione dedicato specificamente alle attività svolte a seguito dell'emergenza sanitaria, al fine di sostenere le piccole e medie imprese cittadine del settore commercio e servizi inclusi quelli svolti in forma artigiana danneggiate dalle restrizioni disposte per contrastare il diffondersi del contagio sono state approvate nel corso dell'anno 2020 due iniziative pubbliche denominate "Bonus Novara 1" e "Bonus Novara 2" che hanno previsto l'erogazione di contributi a fondo perduto quale misura di sostegno e ristoro alle aziende che rientrano nei settori maggiormente colpiti dalla crisi economico-finanziaria insorta.

Sempre nell'ottica di sostenere le imprese del territorio, in collaborazione con i Servizi Sociali, sono state attivate le procedure per coinvolgere gli esercizi del settore alimentare (vicinato, media e grande distribuzione, operatori mercatali, farmacie e parafarmacie) nell'iniziativa di solidarietà alimentare che ha previsto la distribuzione di Buoni Spesa ai cittadini sia nel corso della prima edizione dei mesi di aprile/maggio sia in quella successiva attivata nel mese di novembre 2020.

Nella medesima ottica si collocano le seguenti ulteriori iniziative che hanno sostenuto l'esercizio delle attività nel corso dell'anno 2020 colpito dalla pandemia da Covid-19:

- attivazione di un servizio informativo all'utenza;
- sostegno delle attività con consegna a domicilio;
- sostegno dell'attività con servizio di asporto;
- sostegno dell'attività di consegna nei cimiteri cittadini di fiori, piante e lumini;
- sicurezza delle attività commerciali presso i mercati cittadini.

In particolare, valutata l'impossibilità di garantire le condizioni di sicurezza atte ad evitare il contagio, per i mercati rionali di Sant'Agabio, piazza Vela ed i gruppi di posteggio di piazza Donatello è stata disposta con ordinanze sindacali n. 345 del 12/03/2020, n. 362 del 27/03/2020, n. 370 del 03/04/2020, n. 390 del 14/04/2020 e n. 431 del 04/05/2020 la sospensione dell'esercizio di tutte le attività, comprese quelle del settore alimentare, a decorrere dal 12/03/2020 e sino al 17/05/2020.

Per i rimanenti mercati cittadini (Coperto, largo Leonardi, piazza Pasteur, Pernate, Lumellogno) sono state invece consentite le attività del solo settore alimentare, attivando comunque misure specifiche di presidio che hanno previsto la delimitazione delle aree di mercato (con reti, transenne, adeguata cartellonistica), il controllo degli accessi e l'organizzazione dei percorsi di entrata ed uscita, la messa a disposizione di prodotti di sanificazione per la disinfezione delle mani da parte dell'utenza.

A seguito della possibilità di riapertura dei mercati anche alla componente non alimentare consentita a decorrere dal 20 maggio 2020, sono stati condotti ulteriori sopralluoghi con la Polizia Locale ed anche con i rappresentanti degli operatori titolari di posteggio, a seguito dei quali sono state condivise le misure necessarie al contenimento del contagio da COVID-19 al fine di garantire il rispetto delle misure generali relative al contingentamento degli ingressi e alla vigilanza degli accessi, nonché delle specifiche misure organizzative espressamente disposte per ciascun'area mercatale, misure che hanno interessato anche la redistribuzione e ripermimetrazione degli spazi di vendita.

Tutte le azioni e le misure di prevenzione dal contagio sono confluite nell'ordinanza sindacale n. 512 del 19/05/2020 con la quale è stata disposta la riapertura dei mercati della Città anche al fine di

sostenere le attività economiche e di contenere e limitare il pregiudizio economico delle stesse già in sofferenza da lungo tempo.

Si evidenzia che il presidio delle aree mercatali cittadine, durante l'intero periodo di vigenza delle ordinanze sindacali adottate, è stato garantito dal Servizio avvalendosi della Polizia Locale ed anche della Protezione Civile e dei Volontari del Nucleo Provinciale dell'Associazione Nazionale Carabinieri e di altre Associazioni di Volontariato che si sono rese disponibili.

Benché l'esigenza primaria di affrontare le problematiche e le necessità poste dal diffondersi del contagio da Covid-19 abbia assorbito gran parte delle energie e delle attività degli uffici, tenuto altresì conto dell'organizzazione del lavoro attraverso le modalità in smartworking, non sono mancati interventi volti al controllo del territorio in sinergia con il Comando Vigili nonché azioni positive per sostenere le imprese a prescindere dall'emergenza sanitaria in atto.

In tale ottica si pongono le azioni avviate per garantire lo svolgimento delle attività commerciali presso il mercato rionale P.zza Pasteur in vista dell'avvio del cantiere per l'esecuzione dei lavori di sistemazione della piazza e delle aree limitrofe inseriti nel progetto relativo al c.d. Bando Periferie seguito dal Servizio Lavori Pubblici.

In merito al Mercato Coperto di viale Dante ed in particolare in ordine ai canoni di concessione richiesti per l'occupazione dei posteggi di vendita, è stata avviata una valutazione per una possibile riduzione degli importi dovuti, tenuto conto dell'andamento delle quotazioni del mercato immobiliare, delle difficoltà legate alla crisi economica scaturita dall'emergenza sanitaria e dell'opportunità di sostenere comunque le attività del settore.

Sempre con riferimento alle attività commerciali su aree pubbliche è stato dato avvio al procedimento di rinnovo delle concessioni di posteggio in scadenza al 31/12/2020 sulla base di quanto disposto dall'art. 181, comma 4bis, del d.l. 34/2020, convertito nella l. 77/2020, delle linee guida emanate con Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico del 25 novembre 2020 e delle indicazioni regionali concernenti le relative modalità procedurali approvate con DGR 14/12/2020, n. 1-2555. In particolare, la comunicazione di avvio della procedura è stata resa nota tramite pubblicazione all'Albo Pretorio e sul sito istituzionale, secondo quanto previsto dal combinato disposto dalla l. 241/90 e dalla DGR n. 1-2555/2020.

Per quanto concerne le attività commerciali attualmente svolte presso il MOI – Mercato Ortofrutticolo all'Ingrosso – nell'area di proprietà comunale sita in via Cavalcavia di San Martino n. 7, a seguito di diversi incontri con gli operatori interessati, sono proseguite le valutazioni in merito all'opportunità di mantenere attivo tale servizio sul territorio comunale, considerate le situazioni di degrado e precarietà dei capannoni e dell'area attuale sede del mercato.

Infine, nell'ambito delle politiche per lo sviluppo economico della Città correlato al sostegno delle imprese e del territorio novarese declinato nella produzione delle eccellenze agro alimentari che rappresentano l'identità della Città, è stato avviato l'iter per l'istituzione della De.Co. - Denominazione Comunale.

In tale contesto è stata predisposta la bozza del relativo “Regolamento per la valorizzazione dei Prodotti e delle attività tradizionali”. Il testo del suddetto regolamento è già stato oggetto di condivisione con le Associazioni di Categoria dei comparti interessati e sarà quindi sottoposto alle valutazioni dell'Amministrazione comunale. La finalità perseguita è quella di conservare nel tempo i prodotti che si identificano con gli usi e che fanno parte della cultura popolare locale, tutelare la storia, le tradizioni, i momenti di aggregazione popolare con una certa storicità, il patrimonio culturale e i sapori legati alle produzioni tipiche locali.

A completamento della relazione si evidenzia che, nonostante l'emergenza sanitaria da Covid-19, il

bilancio demografico delle attività commerciali al dettaglio di Novara registra nell'ultimo anno 2020 una situazione stazionaria con n. 73 nuove aperture e n. 72 chiusure di esercizi di vicinato, n. 1 nuova apertura e n. 1 nuova chiusura di medie strutture non alimentari e nessuna variazione nel settore della grande distribuzione.

Nel corso dell'anno 2020 si è invece registrato un significativo saldo attivo di ben 42 nuove aperture di forme speciali di vendita (soprattutto nella tipologia del commercio elettronico e della vendita per corrispondenza). Tale incremento rappresenta probabilmente la risposta del settore alle forti limitazioni all'esercizio delle attività in sede fissa disposte a partire dal mese di marzo 2020 per fronteggiare la diffusione del contagio da Covid-19 che hanno indotto gli esercenti a concentrarsi su forme di commercio alternative rispetto a quelle tradizionali, anche per rispondere alle rinnovate richieste della clientela.

Indirizzo strategico 2 – A NOVARA LA CULTURA E' PER TUTTI

Obiettivo strategico 1: Cultura: vivacità urbana, spazi e beni culturali

L'attrattività di un territorio dipende da molti fattori e, fra questi, anche dalla presenza di una offerta culturale che può e deve diventare fattore trainante per lo sviluppo economico e occupazionale, occasione di considerazione ed apprezzamento, che qualifichi Novara come centro attrattivo e riconoscibile nel panorama nazionale delle città che investono sull'arte, sulla cultura e sul turismo. L'obiettivo è stato (ed è) di favorire e stimolare la crescita dell'offerta, mettendo in campo l'articolata vocazione del sistema territoriale e usando la cultura quale strumento di coesione sociale e benessere, rafforzando il ruolo della rete culturale esistente e indirizzando le azioni per lo sviluppo culturale di Novara secondo tre direttrici: il pubblico, i produttori delle filiere culturali e il rapporto tra Amministrazione e istituzioni culturali, anche attraverso il confronto e la sperimentazione pubblico-privata, vero motore del "sistema cultura" nel suo complesso.

Lo sforzo dell'Amministrazione è stato teso a caratterizzare Novara come città vivace, moderna e dotata di un'intensa vita culturale, in grado di garantire un'offerta culturale variegata e di qualità in ogni stagione dell'anno, pur in un anno travagliato come quello appena trascorso.

L'Assessorato ha voluto non interrompere il percorso intrapreso, anche a fronte della pandemia da COVID-19, continuando a svolgere il proprio ruolo di coordinatore e sostenitore dello sviluppo delle attività culturali promosse sia da soggetti pubblici che privati, ponendosi come facilitatore di processi nel quadro generale di rapporti, attività, collaborazioni che necessitano di certezza e di sostegno da parte della Pubblica Amministrazione, anche con l'adozione delle nuove tecnologie (Social, streaming degli eventi).

I contenitori culturali in cui si è svolta l'attività sono di seguito elencati.

Castello Visconteo-Sforzesco

L'apertura al pubblico del complesso monumentale e lo sforzo di renderlo un luogo della città aperto alla frequentazione e partecipazione di un pubblico sempre più vasto ha richiesto una significativa opera di riorganizzazione della gestione complessiva dell'immobile, in accordo con lo sviluppo e la tenuta dell'intero sistema museale cittadino.

La Cupola di S. Gaudenzio

E' il più importante attrattore turistico della città di Novara, il suo emblema caratteristico.

Il previsto progetto di valorizzazione, oggetto di un project financing con partenariato pubblico privato è stato messo a bando ed assegnato nel 2020 alla Società Kalatà progetti per fare cultura S.r.l., a seguito di verifiche statiche attuate e accompagnato da un sistema di monitoraggio statico del monumento, nonché da cospicui interventi manutentivi da effettuarsi nel 2021 e prevede la realizzazione di percorsi esperienziali di visita che permetteranno ai turisti di salire in sicurezza fino a 98 metri anche attraverso l'utilizzo di specifici dispositivi di sicurezza individuale e collettiva e l'accompagnamento di personale specializzato.

Il Museo di Storia Naturale Faraggiana Ferrandi

E' il secondo museo naturalistico a livello regionale, dopo il MRSN di Torino, per le dimensioni dell'esposizione e per la consistenza delle collezioni.

La Biblioteca Civica Carlo Neroni

con sede in Palazzo Neroni, centro rete del Sistema Bibliotecario del Basso Novarese, riveste il duplice ruolo di biblioteca di conservazione e di pubblica lettura, offrendo un servizio che garantisce a tutti un accesso libero e facilitato al sapere, incoraggiando l'esperienza della lettura e promuovendo lo sviluppo dei servizi informatici

Casa Bossi

E' stata finora mantenuta aperta e fruibile, pur con le limitazioni dovute alle condizioni manutentive dell'edificio ed al COVID-19, grazie alla convenzione in essere con il Comitato d'Amore di Casa Bossi.

Il Complesso Monumentale del Broletto

è il fulcro di attività, mostre ed incontri di natura culturale. Gli eventi organizzati direttamente dal Comune di Novara si sono implementati attraverso la sottoscrizioni di due importanti convenzioni stipulate negli ultimi anni: quella con il FAI e quella con il Circolo dei Lettori di Novara. E' iniziato nel 2020 il progetto di *restyling* degli spazi e della comunicazione per la Galleria Giannoni in occasione del decennale (2021) dalla riapertura, con l'inserimento dell'importante collezione di quadri lasciata al Comune dall'Avv. Cassietti.

La Galleria Giannoni

ricompresa nel Broletto, è visitata annualmente da circa 6.500 visitatori, un numero nettamente più basso rispetto alla frequentazione del complesso monumentale del Broletto stesso che accoglie mediamente circa 57.000 visitatori, un dato che negli ultimi anni ha subito un forte incremento dovuto alla scelta di ospitare importanti eventi, come il palco principale di NovaraJazz (una manifestazione che supera i 30.000 visitatori) e festival dedicati ai bambini e alle famiglie, Boom (maggio) e Scarabocchi (settembre). A differenza del complesso monumentale del Broletto, che è ritornato ad essere il salotto della città, la Galleria Giannoni non sembra aver beneficiato dei lavori di restauro conclusi nel 2011, dimostrando di non riuscire a valorizzare una grande richiesta di spazi, che mediamente per il Complesso oscillano tra 120-150 l'anno e suggeriscono di specializzare la Galleria dell'Accademia con una propria mission espositiva.

Gli eventi

Rappresentano per Novara una grande opportunità in termini di offerta culturale e di attrattività. L'emergenza sanitaria e sociale derivante dall'epidemia di Covid-19 che abbiamo vissuto nel corso dell'anno 2020 ha messo a dura prova tutti gli operatori che lavorano nel mondo dello spettacolo e

degli eventi e le associazioni ed enti che tradizionalmente sono protagonisti del calendario culturale ed animativo della città di Novara. Le misure restrittive per fronteggiare il diffondersi dell'epidemia hanno portato alla chiusura dei teatri ed alla sospensione di tutte le iniziative culturali in presenza di pubblico per parecchi mesi nel corso del 2020. Come riportato anche nel Capitolo della presente relazione dedicato all'emergenza sanitaria, l'Amministrazione Comunale ha avviato alcune attività ed iniziative per consentire da una parte a continuare a diffondere tra il pubblico spettacoli ed iniziative legate al mondo dell'arte, dello spettacolo e della cultura in generale, e dall'altra per offrire un sostegno concreto ed economico alle realtà che, in città, promuovono cultura e che sono state fortemente penalizzate dall'emergenza sanitaria e dalle disposizioni ad essa connesse:

Nel corso del 2020, nonostante la situazione appena delineata, si è cercato quindi, da un lato, consolidare quelli di successo anche attraverso la promozione mirata di un calendario di iniziative utilizzando il sito dedicato alla promozione delle iniziative A-Novara, dall'altro svilupparne nuovi, necessari ad accrescere l'importanza di una città ricca di manifestazioni in grado di coinvolgere un pubblico sempre più ampio con il supporto indispensabile della nostra ATL.

Di seguito si riporta un sintetico elenco:

- Il Carnevale Novarese, programmato nel periodo dal 16 al 25 febbraio 2020, è stato il primo evento a dover essere annullato a causa dell'epidemia; si è regolarmente svolta la sfilata in centro città il 22 febbraio con la tradizionale consegna delle chiavi della città a Re Biscottino ma è stato annullato il Gran Ballo Dei Bambini e la Serata Danzante in programma per martedì 25 febbraio al Palazzo dello Sport "Celestino Sartorio" di Viale Verdi
- a causa delle restrizioni imposte dalla pandemia non si sono potuti tenere e sono stati rinviati al 2021 una serie di eventi ormai tradizionalmente inseriti nel calendario novarese: il Festival Letterario al Femminile "Voci di Donna", usualmente programmato ed organizzato in collaborazione con la Fondazione Circolo dei Lettori e la Libreria Lazzarelli nel mese di marzo, "BOOM!" il festival interamente dedicato ai bambini e alle famiglie, programmato per il mese di maggio, il "Novara Jazz Festival", rassegna musicale tradizionalmente organizzata dal 2004 nel periodo fine maggio/inizio giugno, il festival "Novara Dance Experience" e il "Novara Gospel Festival",
- la mostra "DIVISIONISMO la rivoluzione della luce", inaugurata il 25 novembre 2019, si è dovuta anticipatamente chiudere nel mese di marzo a causa della pandemia da COVID-19, ha comunque avuto un grande successo, con 32.278 visitatori; è stata riaperta al pubblico, nella versione *rewind*, dal 24 ottobre 2020 al 24 gennaio 2021;
- è stata organizzata la manifestazione Estate Novarese in collaborazione con Fondazione Teatro Coccia, Fondazione Nuovo Teatro Faraggiana, Fondazione Castello, Associazione Cabiria Teatro, Fondazione Circolo dei Lettori, Associazione Rest Art, ATL Novara, Associazione La Ribalta nel periodo dal 2 luglio al 10 settembre 2020 attuando tutte le procedure disposte per contenere il diffondersi dell'epidemia: circa 50 serate con oltre 5000 presenze; per alcune iniziative è stata organizzata la diretta online sul canale YouTube A-Novara del Comune di Novara con oltre 1700 visualizzazioni
- si è regolarmente svolta la terza edizione del festival "Scarabocchi. Il mio primo festival", evento per ragazzi e famiglie articolato su tre giornate, in versione ridotta a causa dell'epidemia dal 18 al 20 settembre, organizzato da Doppiozero e Fondazione Circolo dei Lettori con il sostegno del Comune di Novara con seminari, workshop, lezioni, laboratori; evento pensato per soddisfare l'esigenza fondamentale di lavorare con le nuove generazioni sul futuro e sul *welfare* familiare, sul cambiamento di modelli di identità (familiari, didattici, culturali) per ricercare nuovi paradigmi per la didattica, costruire spazi di aggregazione che tengano conto delle nuove realtà familiari e dei nuovi bisogni di scambio;
- è stata organizzata, in collaborazione con l'Associazione Rest-Art di Novara e la Fondazione Piemonte dal Vivo, la 1^a Edizione del Festival "NU -Arts and Community", dal 29 settembre al 4 ottobre 2020 con spettacoli e progetti di partecipazione tra musica, danza, teatro, letteratura, circo e arti visive organizzati in alcuni luoghi simbolo della città (Salone Arengo del Broletto, Basilica di San Gaudenzio, Casa Bossi, Castello, Sala Borsa), attuando tutte le

procedure disposte per contenere il diffondersi dell'epidemia; gli eventi sono stati realizzati con la partecipazione delle realtà associative e culturali novaresi mettendo a confronto linguaggi espressivi differenti; 7 spettacoli serali con la partecipazione di oltre 600 spettatori e 7 laboratori/presentazioni con circa 80 iscritti

- Per l'edizione 2020 del progetto "Luci sul Natale", manifestazione organizzata nel periodo natalizio, non è stato possibile organizzare i tradizionali eventi di promozione, di animazione e di valorizzazione culturale al fine di offrire a cittadini novaresi e ai turisti, un ampio e variegato insieme di proposte per promuovere il patrimonio storico ed artistico cittadino; l'Amministrazione Comunale ha comunque voluto abbellire e rendere più luminosa la Città come segnale di presenza e vicinanza creando uno scenario natalizio suggestivo, focalizzato sul significato della Luce, facendo percepire ai grandi e ai piccini lo spirito natalizio, posizionando alberi ed allestimenti luminosi di grande impatto emotivo presso gli spazi pubblici e proponendo la programmazione e la visione uno spettacolo teatrale a tema trasmesso in streaming sul canale di YouTube A-Novara il giorno di Natale e fruibile dal pubblico con la stessa modalità fino al giorno 6 gennaio 2021; "Canto di Natale" con Lucilla Giagnoni ha avuto circa 1900 visualizzazioni.
- Come riportato anche nel Capitolo della presente relazione dedicato all'emergenza sanitaria, a partire dal mese di novembre è stato avviato il nuovo progetto "La Cultura è essenziale" che proseguirà anche per i primi mesi del 2021; il progetto, nato a causa della seconda ondata dell'epidemia che ha determinato l'impossibilità di organizzare iniziative in presenza di pubblico, intende, da una parte, continuare a diffondere tra il pubblico spettacoli ed iniziative legate al mondo dell'arte, dello spettacolo e della cultura in generale, e dall'altra offrire un sostegno concreto ed economico alle realtà che, in città, promuovono cultura e che sono state fortemente penalizzate dall'emergenza sanitaria e dalle disposizioni ad essa connesse; il progetto prevede la registrazione di spettacoli ed iniziative in assenza di pubblico e la pubblicazione dei video sul canale YouTube A-Novara oltre alla promozione sui canali social e sul sito web di A-Novara del Comune di Novara; ai soggetti, enti ed associazioni, che hanno aderito al progetto è stato erogato un contributo a sostegno dei mancati incassi e delle spese di registrazione; 56 eventi pubblicati sul canale Youtube A-Novara per un totale di circa 24.000 visualizzazioni, risultato del tutto lusinghiero.
- festival letterari, in particolare:
 - o "Scrittori&Giovani", organizzato ogni anno nel mese di novembre dal Centro Novarese di Studi Letterari con il patrocinio di Regione Piemonte, Comune di Novara-Biblioteca Civica Negrone e Fondazione CRT, con partner principali Interlinea, Fondazione Circolo dei Lettori e Libreria Lazzarelli, accanto ad altri enti del territorio, che, a partire dal 2006 ha ospitato Pennac, Grossman, Sepulveda, Adonis, Falcones, De Carlo, Giordano, Magris e molti altri scrittori, che ogni anno incontrano i giovani dentro e fuori dalle scuole, sempre con un'apertura al pubblico adulto, con l'obiettivo di diffondere il piacere della lettura e l'interesse per la stessa;
 - o "Nati per Leggere", finanziato da Compagnia di San Paolo e Regione Piemonte, realizzato in rete con gli altri Coordinamenti regionali e in collaborazione con il mondo sanitario e scolastico, realizza incontri di animazione della lettura per i bambini e azioni formative sul tema della lettura rivolte a genitori, volontari, insegnanti, operatori sanitari e sociali;

I teatri cittadini

Le *performance* dei 2 teatri cittadini, il Coccia e il Nuovo Teatro Faraggiana, avevano raggiunto, fino a che sono rimasti aperti, risultati incoraggianti sia in termini di pubblico che di nuove progettazioni. Si tratta di due proposte diverse: un teatro di tradizione e un altro teatro storico che in pochi anni è rinato, aprendosi alla sperimentality di proposte, nuove modalità di ingaggio del pubblico e servizi innovativi.

I progetti culturali

Analizzando i dati, in chiusura, va sottolineato come il Comune di Novara abbia promosso numerose progettazioni culturali che si sono imposte su bandi attivati delle principali fondazioni bancarie (tra cui ricordiamo Fondazione Cariplo, Compagnia di San Paolo, Fondazione Cassa di Risparmio di Torino) e su programmi europei (bandi Interreg).

Si è concluso con l'Estate Novarese 2020 il progetto denominato "Frontiere Urbane", finanziato da Compagnia di San Paolo con 250.000 euro sul bando "Valorizzazione a rete" per il biennio 2018-19, che ha posto le basi per un'idea di cultura che delinea nuove scenari di collaborazione tra periferia e centro storico, tra *performance* musicali, *street art*, visite teatralizzate e azioni legate alla memoria e alle storie di quartiere. Nell'anno è stata conclusa la rendicontazione del progetto "On, nuove proposte di animazione dei luoghi di cultura", finanziato dalla Fondazione Cariplo nel 2017, con cui il Comune di Novara ha lavorato su un'idea di cultura coinvolgente, con approcci inclusivi per delineare nuove scenari di collaborazione tra periferia e centro storico.

Infine, a causa della situazione pandemica, nel corso del 2020 non è stato possibile effettuare alcun incontro della Consulta Comunale per la tutela della Novaresità, organismo a carattere consultivo costituito nel 2018 con l'obiettivo di riscoprire le radici culturali dell'identità novarese e di valorizzarle, con riferimento al passato e al presente, onde diffondere in più ampi strati della popolazione il "senso di appartenenza" al territorio.

Obiettivo strategico 2: Una nuova attrattività per gli investitori

La connettività geografica

Grazie all'intesa già sottoscritta con *Open Fiber*, società partecipata da ENEL e dal Gruppo Cassa Depositi e Prestiti, i lavori di realizzazione della rete in fibra ottica a servizio di unità residenziali ed uffici in modalità *Fiber To The Home* (FTTH) sono stati completati per il numero di UI indicate in convenzione e sono già attivi i servizi commerciali. In totale sono collegabili 37.000 unità immobiliari. La rete in fibra ottica di nuova realizzazione, che si affianca alla rete comunale e al resto delle infrastrutture telematiche già presenti in città, è in grado di supportare velocità di trasmissione, sia in *download* che in *upload*, fino a 10 Gbps (10.000 Megabit al secondo), prestazioni non raggiungibili con le reti di rame (ADSL/VDSL) o fibra/rame (FTTC). L'erogazione agli utenti finali avviene peraltro in tecnologia GPON (Gigabit-capable Passive Optical Network) condivisa. La realizzazione di questa importante infrastruttura per la città di Novara ha comportato per Open Fiber un investimento di circa 16 milioni di Euro. Le attività di posa della fibra hanno potuto contare sul sostegno del Comune per la realizzazione celere dei lavori. L'accordo infatti ha consentito di rendere più snello il processo autorizzativo e, laddove possibile, di riutilizzare, per il passaggio della fibra ottica, le infrastrutture già esistenti nel territorio comunale. Questo, oltre a velocizzare i tempi di installazione, ha permesso di limitare gli scavi nel suolo pubblico e, quindi, di ridurre i disagi per i cittadini e per la mobilità veicolare.

Grazie alla posa della nuova infrastruttura si sono raggiunte numerose sedi e siti di interesse del Comune di Novara, con la possibilità di connessione al *data center* comunale e alla esistente MAN (*Metropolitan Area Network*) realizzata nel corso degli anni attraverso "fibra spenta".

La videosorveglianza

Il processo di digitalizzazione della città si è sostanziato anche nella acquisizione e messa in esercizio - per il 2021 si procederà al collaudo - della piattaforma *Observe*, con lo scopo di gestire gli impianti,

integrando le diverse piattaforme già esistenti, sia interne sia esterne all'Ente (ad es., facenti capo agli organismi partecipati). La piattaforma *Observe* è caratterizzata dalle seguenti principali funzionalità: acquisizione flussi video da telecamere IP, - accesso *web* profilato e mappatura georeferenziata (*indoor/outdoor*), possibilità di applicare filtri nella visualizzazione su mappa, possibilità di inserimento di telecamere in ambienti *indoor* pluripiano con planimetria, attivazione dei *live-stream on-demand*, pianificazione e registrazione dei flussi, archiviazione delle registrazioni (fino a 7 giorni per le Forze dell'Ordine), visualizzazione anche in mobilità (PC, *tablet*, *smartphone*). Si tratta di un intervento caratterizzato da un elevato grado di innovatività, in quanto basato su un sistema *cloud* sicuro, del tutto scalabile ed implementabile in funzione delle esigenze e, allo stesso tempo, facilmente distribuibile (in modo sicuro) sia all'interno che all'esterno dell'ente, sia in ambiente *desktop* classico che con *mobile*. Inoltre, per la parte *hardware* è in fase di ultimazione la posa di telecamere di nuova generazione, alcune con risoluzione 4K e con tecnologia *smart*, in grado di comunicare con la piattaforma di controllo tramite appositi *trigger* e API, così da permettere, tra l'altro, il *counting* (rilevazione assembramenti), la *cross line detection*, nonché di generare allarmi.

La smartcity

Nell'ambito delle azioni previste per l'introduzione e il miglioramento delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, finalizzate anche a migliorare la fruibilità e l'attrattiva turistica delle ricchezze storico-artistiche della città, in una più ampia ottica di realizzazione di una "città intelligente", va collocato l'intervento di implementazione di una piattaforma *software* che consente di gestire e veicolare servizi e contenuti informativi ed interattivi attraverso le informazioni ai cittadini, turisti e cittadini residenti, modernizzare l'accoglienza, diversificare i canali di diffusione delle informazioni, valorizzare progetti culturali innovativi, sostenere le realtà imprenditoriali del territorio, monitorare parametri ambientali.

Obiettivo strategico 3: Una nuova attrattività per i turisti

Per quanto attiene il turismo, si segnala che:

- a partire dal 2018 Novara è iscritta nell'elenco dei Comuni Turistici (Determinazione Dirigenziale della Direzione Promozione della Cultura del Turismo e dello Sport n. 297 del 24/7/2018), qualificazione mantenuta anche per il 2020,
- a causa della situazione pandemica nel 2020 non hanno potuto avere luogo le visite guidate programmate per l'autunno nell'ambito del progetto #VisitNovara, avviato fin dal 2018
- nell'anno 2019 (ultimo dato disponibile) si sono registrate 150.045 presenze turistiche complessive, così suddivise: 99.499 dall'Italia, 25.194 dall'Europa (Paesi UE), 4083 dall'Europa (Paesi Extra UE) e 20.254 Paesi Extra Europa. A Novara si contano 1377 posti letto così suddivisi: 1241 in strutture alberghiere e 115 in strutture Extra Alberghiere.

Indirizzo strategico 3 – NOVARA SI TRASFORMA

Obiettivo strategico 1: La trasformazione urbana come leva strategica

Obiettivo strategico 3: Il contrasto all'abbandono delle aree

Obiettivo strategico 4: Città della Scienza e della Salute

Il rilancio del territorio novarese si sta sviluppando lungo linee di intervento mirate principalmente alla rigenerazione urbana, sia attraverso la promozione di interventi che vedono la *partnership* fra il Comune e gli investitori privati, sia attraverso l'incentivazione di interventi di natura esclusivamente

privata che abbiano il fine di riqualificare il tessuto urbano esistente, anziché consumare ulteriori porzioni di suolo ancora inedificate.

L'obiettivo è quello di rilanciare la funzione della città quale luogo di incontro tra i cittadini, la loro vita quotidiana, sia lavorativa sia nel tempo libero, il mondo delle imprese e del commercio, il tessuto culturale, la Pubblica Amministrazione. Il fine ultimo, di trasformare la città in un luogo facile e piacevole in cui stare e abitare, passa anche attraverso la rivalutazione dell'immagine urbana, mediante il recupero e la trasformazione dei grandi contenitori urbani che, privati della loro funzione originaria, sono stati abbandonati al loro destino.

A tal fine l'Amministrazione da un lato si è dotata di strumenti di natura regolamentare più aderenti agli obiettivi, dall'altro ha iniziato a interloquire con investitori privati interessati alla trasformazione di aree strategiche.

Sotto il primo profilo, il Comune ha proseguito, tramite l'attività di un organismo interno appositamente costituito, l'attività di vigilanza sull'adempimento degli obblighi dei soggetti attuatori in relazione alle convenzioni urbanistiche. Ha inoltre avviato le operazioni di indagine e rilievo sul tessuto edilizio esistente per la redazione di un Piano del Colore e, da ultimo, ha adottato una delibera consiliare di indirizzo per disciplinare le proposte di variante urbanistica avente come oggetto l'insediamento di attività commerciali. Si stanno altresì apportando alcuni correttivi al Regolamento sui *dehor*, attualmente ancora in bozza, anche sulla scorta della situazione di emergenza pandemica e dei suoi riflessi sull'attività dei pubblici esercizi.

Sotto il secondo aspetto, sono state avviate e proseguite le azioni per la rigenerazione di intere aree della città, di proprietà sia pubblica, sia privata che vedono il coinvolgimento di investitori privati. In particolare:

1. Area ex Macello e Casa Bossi
2. Ex serra di Via Sforzesca, facciata della scuola Ferrante Aporti, palazzina di appartamenti in via Goito, Largo Pasteur
3. Ex Centro Sociale
4. Palazzina per uffici di Largo Don Minzoni e prime tre campate della struttura adiacente al Mercato coperto

In considerazione del crescente numero di richieste di intervento su complessi immobiliari di proprietà privata, richieste che tuttavia non trovano piena corrispondenza con il Piano Regolatore, l'Amministrazione si è dotata, con deliberazione consiliare n. 54 del 28/6/2017, di indirizzi per la formazione di varianti puntuali dello strumento urbanistico generale, secondo lo spirito dell'art. 11 della legge 7/8/1990, n° 241. Sulla scorta di tale delibera di indirizzi, sono state accolte diverse richieste di variante urbanistica finalizzate alla riqualificazione di complessi edificati di proprietà privata in stato di degrado. In particolare:

- Complesso ex Officine grafiche DeAgostini in Corso della Vittoria
- Parcheggio interrato nell'area della Curia Vescovile
- Ex Magazzini CARIPLO in Via Martino della Torre
- Area logistica di Agognate

Nel contempo si è dato corso a diversi Strumenti Urbanistici Esecutivi, che non implicavano la necessità di modificare il Piano Regolatore, ma che rendono possibili operazioni di riqualificazione di aree urbane degradate o la nuova edificazione di altre aree, in attuazione delle previsioni del PRG.

È stato altresì avviato, di concerto con RFI e con l'Assessorato alla Pianificazione della Mobilità, uno studio sulla viabilità e i flussi di traffico nell'area adiacente la Stazione ferroviaria, e in particolare la

Piazza Garibaldi, al fine di consentire la pedonalizzazione del tratto di Viale Manzoni che separa il fabbricato viaggiatori dalla piazza stessa. Tale operazione consentirà la creazione di un *continuum* fra stazione e antistante giardino e innescare così un processo virtuoso di riqualificazione anche tramite l'implementazione dell'offerta commerciale in termini di esercizi di somministrazione fruibili anche all'aperto con la collocazione di *dehor* sulla piazza.

Obiettivo strategico 2: Le opere pubbliche

Gli interventi avviati e conclusi in materia di sicurezza hanno interessato edifici pubblici, edifici scolastici ed edifici a carattere residenziale.

Gli interventi più rilevanti riguardano l'adeguamento alla normativa antincendio degli edifici scolastici e degli asili: si sono concluse le opere negli 8 asili nido e nelle scuole per l'infanzia Agazzi, Lazzarino, E. Fortis (impianti), Sabin, Mairati (impianti), scuole primarie Collodi, Bazzoni, F.lli di Dio, Peretti, Rodari (impianti), Levi, Don Milani, Pertini (impianti), Bollini (impianti), Coppino. Sono in corso i lavori relativi all'adeguamento degli impianti elettrici alla scuola primaria Ferrandi e scuola secondaria di I° grado Morandi e di adeguamento antincendio alla scuola dell'infanzia di Pernate. Sempre per l'adeguamento alla normativa antincendio, sono state oggetto di progettazione esecutiva le scuole per l'infanzia Galvani, San Paolo, le scuole primarie Buscaglia, De Amicis, Galvani, Giovanni XXIII, Ferrandi-Morandi (impianti) e Bollini (impianti); e di progettazione definitiva le scuole per l'infanzia E. Fortis (edile), Mairati (edile), primarie Ferrandi-Morandi (edile), Don Ponzetto, Bollini (edile e impianti), Coppino, Rodari (edile) Pertini, le scuole secondarie Bellini e Fornara.

Grazie all'ottenimento di un finanziamento PON per l'adeguamento e adattamento degli spazi scolastici, sono stati realizzati interventi urgenti alla scuola Don Milani e alla scuola Coppino.

Si è proseguito con l'eliminazione degli elementi costruttivi contenenti fibre amiantose, con la rimozione delle coperture alla scuola per l'infanzia Sabin e alla palestra della scuola Coppino, ove è stata realizzata la riserva idrica. Sono state realizzate opere di ristrutturazione interna ed esterna all'asilo nido Arcobaleno e alla scuola dell'infanzia di via Pianca.

Sono state sviluppate le verifiche strutturali antisismiche, per concretizzare le progettazioni antisismiche ove necessario. Si è provveduto alla progettazione ad affidare le indagini diagnostiche negli edifici scolastici. Sono state sostituite 10 caldaie negli edifici scolastici ed edifici pubblici, sostituzione di serramenti e posizionamento di cappotti secondo le migliorie inserite nell'appalto gestione calore nelle seguenti scuole: infanzia di Vignale, scuola di secondaria di I grado Bottacchi, scuola primaria Galvani.

Edifici pubblici ed edifici residenziali sono stati oggetto di adeguamenti per verifica e manutenzione delle strutture, sistemazione delle coperture e dei serramenti, manutenzione straordinaria degli impianti: lavori conclusi per il primo lotto di rimozione amianto all'ex macello, primo lotto di alloggi ERP, conclusione antincendio in palazzo Cabrino e progettazione del proseguimento degli adeguamenti, riqualificazione impianti di elevazione e abbattimento barriere architettoniche per diversi edifici pubblici.

Gli sviluppi progettuali si sono concentrati sul secondo lotto dello smaltimento amianto dell'ex macello civico, la riqualificazione ed efficientamento energetico della palazzina Caretto in Caserma Passalacqua, oggetto di modifica della Strategia Urbana del POR FESR 2014-2020, il restauro delle mura interne del Castello e dei Bastioni, con il completamento delle bonifiche e dei cantieri pilota, avvio della progettazione per la riqualificazione di una palazzina ERP in quartiere s. Agabio. In merito al tema della residenza e della rigenerazione urbana, è stato avviato il progetto di fattibilità tecnico economica per la riqualificazione del villaggio TAV, da destinare ad edilizia abitativa e servizi, per

consentire, da subito, l'alloggiamento temporaneo dei soggetti assegnatari delle abitazioni ERP oggetto di riqualificazione pesante, e a regime da convertire in *housing* sociale.

Ai fini dell'ottenimento del certificato di prevenzione incendi, è stato predisposto il progetto ed avviata la gara d'appalto per i lavori più rilevanti per la realizzazione delle lavorazioni indispensabili e non procrastinabili per la messa in sicurezza del Teatro Coccia e l'ottenimento del Certificato di prevenzione incendi. Le opere realizzate hanno interessato sia l'involucro edilizio che gli impianti tecnologici, raggiungendo a fine anno un accordo con il locale comando dei VVF per il completamento dei lavori nella successiva stagione primaverile.

Per quanto concerne l'intervento di riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie, si è proceduto alla consegna dell'area alla ditta aggiudicataria dei lavori ed alla valutazione ed approvazione delle migliori offerte in fase di gara.

Per quanto concerne lo spazio pubblico, è stato avviato un programma di riqualificazione a partire dagli arredi urbani, dal centro storico agli ambiti periferici, che oltre a voler dare una nuova identità alla città nell'ambito della completa fruizione dei beni storico artistici, intende promuovere l'idea di città smart e green: panchine intelligenti, estensione degli ambiti verdi nel centro storico, ridefinizione degli spazi di aggregazione, il tutto in affiancamento all'ordinaria manutenzione della viabilità, dei marciapiedi e delle piste ciclabili.

Interventi di maggior rilievo sulla viabilità: sono conclusi i lavori di consolidamento della rampa di accesso al cavalcavia di Porta Milano, sono stati completati i lavori di riqualificazione di via Regaldi, è iniziato l'intervento di riqualificazione di via Garibaldi e piazza Cavour, è stato approvato il progetto definitivo per la riqualificazione di via Fauser, in sinergia con la società Acqua Novara VCO e coinvolgendo le associazioni di categoria delle imprese interessate, sono in fase di completamento i lavori per la realizzazione della passerella ciclopeditone lungo via per Biandrate. Sono state completate le fasi di progettazione di via Tonale e di riqualificazione di via Giulietti, la progettazione definitiva della strada sul canale Quintino Sella e della viabilità alternativa di via Belletti, la progettazione definitiva della riqualificazione di via Solferino e via Marconi.

Per quanto concerne la mobilità lenta ciclabile, sono terminati i lavori di realizzazione della pista ciclabile di viale Galileo Galilei e sono stati predisposti i progetti di messa in sicurezza delle piste ciclabili e percorsi ciclopeditoni esistenti e siamo risultati aggiudicatari del progetto PRIMUS per la realizzazione del percorso ciclabile Vignale-Torriori Quartara, oltre alla definizione della convenzione con SATAP per la realizzazione del tratto ciclabile tra via Giovanni da Verrazzano e il ponte A4, su corso Risorgimento e all'avvio della progettazione del primo tratto del percorso Novara-San Pietro, che, nel prossimo anno, sarà potenziato grazie alla partecipazione ad un progetto di Regione Piemonte anche relativo al tragitto Novara-Caltignaga.

Merita un paragrafo di rilievo la sottoscrizione con RFI di un addendum all'accordo di programma dell'anno 1999 che consente a questa amministrazione di realizzare due importanti interventi sul territorio, a valenza strategica: sono stati approvati i progetti di fattibilità tecnico economica ed avviati i progetti definitivi della nuova strada del Ciocchè e di via Buonarroti, verso Galliate, a totale carico di RFI.

Prosegue il programma di interventi di manutenzione programmata su strade e marciapiedi, al fine di garantire standard di sicurezza, sulla base dello stato di fatto dei luoghi e delle segnalazioni pervenute, in rapporto alle risorse assegnate.

Le attività di riqualificazione degli impianti di pubblica illuminazione con la sostituzione dei punti luce con LED hanno raggiunto circa il 75% del totale del territorio, comprendendo anche parte del centro storico della città, ed è stata effettuata la sostituzione della totalità delle lanterne semaforiche con lanterne a LED.

Lo sviluppo dei procedimenti delle opere pubbliche è oggetto di monitoraggio periodico, così come gli interventi di manutenzione, con report delle segnalazioni e degli interventi risolutivi prestati dalle ditte di manutenzione e dai reparti interni.

Prosegue la sinergia con le società partecipate Assa s.p.a. e Acqua Novara.VCO, sia per opere di manutenzione del territorio, quindi manutenzione del verde e interventi di decoro urbano, sia per opere di riqualificazione dei sottoservizi, nell'ambito dei cantieri stradali avviati.

Sulla base delle conoscenze e dello stato di fatto degli ambiti urbani e degli edifici, prosegue il programma di abbattimento delle barriere architettoniche, sia contestualmente alla riqualificazione dei marciapiedi sia con la realizzazione di impianti ascensori negli edifici comunali.

Indirizzo strategico 4 - A NOVARA SI VIVE SICURI

Obiettivo strategico 1 – Migliorare il presidio del territorio, aumentare la sicurezza dei luoghi della socialità

La tematica della sicurezza, anche nel 2020, costituisce uno degli elementi portanti dell'attività svolta dalla Polizia Locale. Per tale motivo, il Comando ha sviluppato la propria attività operativa esterna con interventi e servizi non solo indirizzati alla semplice "viabilità", ma che si sono caratterizzati per lo svolgimento di un'attività di controllo del territorio per finalità di sicurezza urbana, in senso lato, e di contrasto alla microcriminalità ed al degrado urbano. Come è evidenziato nell'apposito paragrafo di questo documento, a cui si fa rinvio, l'emergenza Covid-19 ha segnato, però, a partire dalla fine del mese di febbraio in modo evidente l'attività della Polizia locale di Novara.

Tra le iniziative per il potenziamento della sicurezza e la tutela dell'ordine pubblico, si segnala come nel 2020 si sia conclusa l'attività formativa e di addestramento dell'unità cinofila antidroga: ora il Comando di Polizia Locale dispone di due cani; uno acquistato e un secondo acquisito a titolo gratuito. Va da sé, che l'impiego delle due unità cinofile costituisce un valore aggiunto ai servizi di controllo del territorio, mirati principalmente alla prevenzione oltre che alla repressione degli illeciti. Circa le attività volte al miglioramento della percezione di sicurezza dei cittadini in aree della città considerate a rischio incentivando azioni rivolte a categorie di persone deboli e emarginate in esecuzione alla Deliberazione della Giunta Comunale n. 88 del 19.02.2019 il Comando ha sottoscritto un accordo di collaborazione con l'Associazione City Angels Italia Onlus, tutt'ora in corso, che nel corso del 2020 è entrata a pieno regime dando risultati soddisfacenti. Sono state 128 le informative di reato con 4 arresti in flagranza.

Tra le altre attività si segnalano le attività di controllo degli alloggi popolari: la Polizia locale ha effettuato 62 accertamenti, 3 denunce per occupazione abusiva e recuperato 3 alloggi in precedenza occupati abusivamente. E' proseguita, nonostante la chiusura delle scuole dovute all'emergenza sanitaria, sebbene in modo ridotto, gli incontri a favore di studenti della scuola secondaria di 1° grado e di 2° grado, volti a definire un percorso di educazione alla legalità (definizione dei concetti di reato, pena, punibilità del minore, bullismo e cyberbullismo).

In relazione, invece, alla vigilanza e applicazione delle norme del Nuovo regolamento di Polizia Urbana, nonostante la diminuzione del personale disponibile sono state comandate 180 pattuglie dedicate aggiuntive nei tre turni. Sono state 332 le violazioni accertate con 121 provvedimenti di DSPO urbani. Nell'ambito dei controlli di polizia commerciale particolare attenzione si è prestata agli esercizi etnici (alla data del 31.12.2020 sono stati effettuati n. 43 controlli mirati), mentre in sede di verifica della correlazione tra le licenze/autorizzazioni rilasciate e l'effettiva attività esercitata, nell'ottica del continuo miglioramento del rapporto con il cittadino, l'azione si è svolta cercando di far comprendere ai commercianti la conoscenza di diritti e doveri.

Circa l'attività di polizia stradale il totale delle violazioni accertate per violazioni al Codice della Strada sono state 27.308, in calo rispetto al 2019 (presumibilmente per i vari *lockdown* a causa della pandemia). Tra le varie sanzioni si sottolinea l'impegno del Comando nel contrasto alla velocità pericolosa: sono stati 2211 gli accertamenti rilevati nelle principali strade di penetrazione della città. Gli incidenti stradali rilevati sono stati 548, anch'essi in calo rispetto allo scorso anno di cui 2 purtroppo mortali. E' proseguita, infine, l'attività di raccolta informativa sul territorio di dati, notizie ed elementi, suscettibili di essere utilizzati e/o comunicate anche alle altre Forze di Polizia ai fini di prevenzione e controllo e le attività ispettive e sopralluoghi in ambiti di intervento di forte immigrazione.

Sistema di protezione civile

L'attività di Protezione civile nell'anno 2020 si è sviluppata con le Organizzazioni di volontariato dapprima con la divulgazione nelle scuole della cultura della protezione civile diffusa sul territorio e a partire da marzo esclusivamente con il supporto alla cittadinanza per lo stato di emergenza epidemiologica.

Il Comune di Novara ha aderito alla Settimana di Protezione civile, aderendo alla proposta dell'Assessorato Regionale nella realizzazione di un video divulgativo delle attività svolte dai volontari sul nostro territorio.

Obiettivo strategico 1: Una nuova idea della macchina comunale

Entrate

Nel 2020 le attività di accertamento e recupero evasione hanno registrato una sensibile contrazione in conseguenza della normativa emergenziale che ha introdotto blocchi e limiti nelle fasi di accertamento e riscossione; le disposizioni emergenziali stabilite dal Governo sono state accompagnate dalla decisione dell'Amministrazione di differire l'emissione di avvisi di accertamento, non soggetti a decadenza o prescrizione, al fine di non aggravare la situazione socio finanziaria della platea dei contribuenti.

Sono state introdotte con il nuovo regolamento generale delle entrate tributarie, disposizioni di mitigazione delle sanzioni a favore dei contribuenti, quale misure di alleggerimento del carico in relazione a comportamenti operosi volti all'adesione e regolarizzazione della posizione tributaria, accanto a misure di controllo più stringente su situazioni di irregolarità (quale il controllo di regolarità tributaria per l'emissione di concessioni o licenze).

Come descritto nel Capitolo della presente relazione dedicato all'emergenza, l'Amministrazione ha previsto lo stanziamento di risorse volte a ristorare, sotto forma di contributo parametrato alla TARI dovuta per l'anno 2020, le attività economiche incise da chiusure imposte, blocco dell'attività o, in generale, dalla contrazione di consumi e domanda. I contributi richiesti, con scadenza delle domande al 31 gennaio 2021 sono stati erogati tra la fine di febbraio ed i primi giorni di marzo; l'entità dei contributi richiesti è stata, purtroppo, considerevolmente inferiore rispetto alle risorse messe a disposizione dell'Amministrazione.

Sempre in materia di TARI il 2020 ha imposto l'approvazione del nuovo Piano Finanziario con applicazione del nuovo metodo ARERA per la determinazione dei costi efficienti da coprire con il prelievo tariffario. L'Amministrazione, a fronte di uno scostamento di circa € 862.000,00 tra i costi da coprire ed il gettito 2020 (sulla base delle tariffe dell'anno precedente) ha deciso di assorbire tale incremento con l'autonomo finanziamento, con risorse diversa dalla TARI, sterilizzando di fatto gli aumenti, per tale voce di costo, nel 2021.

Patrimonio

In ordine alle procedure di assegnazione e stipula di contratti di locazione e concessione di immobili comunali, con particolare riferimento a beni da destinarsi a enti del terzo settore si è proceduto all'assegnazione in locazione e/o concessione di n° 12 beni del patrimonio comunale, quale azione di supporto all'attività degli enti non commerciali per lo svolgimento nell'ambito delle sedi assegnate, dell'esercizio di attività istituzionali nel settore dell'assolutezza sociale, ambiente, cultura, etc. Nell'ambito dell'emergenza COVID l'Amministrazione ha deciso, a supporto dell'attività degli enti del terzo settore assegnarti di immobili comunali, di introdurre una riduzione del canone annuo del 90%, quale sostegno di carattere finanziario al settore no profit.

Si è cercato di dare nuovo impulso alle procedure di acquisizione aree a patrimonio demaniale comunale in conseguenza di per conferimento volontario o attuazione obbligo derivante da convenzione urbanistica (sono state acquisite tre aree).

Nell'ambito del processo di dismissione immobiliare si sono accelerate le procedure di trasformazione diritto di superficie in diritto di proprietà in ambito ERP che ha visto coinvolte 7 unità immobiliari, nonché le procedure di alienazione che ha visto coinvolti n° 3 immobili, di cui due alienati ed uno con asta con esito deserta.

Il sistema informativo interno

Il Servizio ICT (*Information and Communication Technology*) in questi anni ha analizzato ed applicato alcune soluzioni tecnologiche idonee al raggiungimento degli obiettivi indicati dalla legge, cercando di non compromettere e/o limitare le funzionalità e le attività dei servizi e dei programmi applicativi utilizzati. Va tenuto conto che il Servizio ICT quotidianamente provvede alla manutenzione del parco client PC che consta di circa 590 postazioni collegate in rete. I Personal computer, nel corso degli ultimi anni, sono stati sostituiti con macchine a nolo dotate di sistema operativo Windows 7. Al fine di contenere le spese, e con un risparmio, a suo tempo, di circa 80.000,00 euro si è avviato l'utilizzo del software LIBREOFFICE anziché di Windows Office.

I server sono coperti da un contratto di estensione di garanzia della casa costruttrice. Le stazioni terminali e le relative periferiche sono mantenute ed installate da personale interno e/o coperte dal contratto di nolo attivo.

La rete locale è gestita internamente e sia la parte attiva che la parte passiva sono risalenti negli anni. Soprattutto per i collegamenti locali (LAN) e per gli apparati attivi della MAN, , come accennato in DUP, nel triennio vanno previsti investimenti per la ristrutturazione delle reti ed il passaggio a tecnologia ad almeno 1 Gbit/s (ora al massimo a 100 Mb/s) verso gli utenti finali cablati ed a 10 Gb/s per i trunk di rete LAN e MAN (ora a 1 Gb/s): qualsiasi servizio in data center locale o in cloud non può prescindere infatti dalla infrastruttura di rete sottostante.

La razionalizzazione ed il contenimento dei costi relativi alle dotazioni informatiche, nel rispetto delle normative previste per la sicurezza del sistema informativo è stata attuata, per quanto possibile, nelle aree significative trattate qui di seguito.

Un'area significativa riguarda il SW open source; il citato LIBREOFFICE è stato esteso come utilizzo anche ai servizi demografici. Per quanto riguarda la virtualizzazione, sono stati sostituiti gli hypervisor XEN con quelli VMWARE al fine di razionalizzare l'infrastruttura virtuale.

Il data center è stato rinnovato parzialmente nell'ultimo anno, dovendo essere innovato/integrato/sostituito nel triennio con nuovi apparati da collocare sia localmente in sala macchine comunale o condivisa che in servizio CLOUD presso gestori esterni, anche se va sottolineato che tale modalità non è sempre adottabile, sia per motivi di costi elevati per i canoni che per necessità legate all'interscambio fra le applicazioni (ciò fatta salva la messa in campo di investimenti importanti). Al fine di ottimizzare i costi ed aumentare la ridondanza - come delineato nel DUP - si utilizzeranno le risorse messe a disposizione da OMAR, sulla base di apposita convenzione.

La situazione attuale vede presenti Server LINUX Virtuali per lo sviluppo di programmi e procedure in linguaggio PHP; server web intranet e internet; server sistema GIT; Database Mysql con i principali database tra cui "Portale dei servizi", "Sito Web"; Server Sicraweb contabilità, stipendi, protocollo, trasparenza; Server WEBGIS, Open source cartografia Toponomastica; server per gestione e controllo come richiesto da misure minime di sicurezza AgID, nonché Server Windows Fisici: Server Dominio Active Directory; console gestione Backup; proxy e firewall.

E' stata eseguita la migrazione da Windows server 2008 alla piattaforma Windows server 2019.

Nel 2020, anche in relazione alla pandemia da COVID-19 si è proceduto ad attivare soluzioni per il lavoro da remoto per la totalità (potenzialmente) del personale e per lo sviluppo di soluzioni on-line di erogazione dei servizi (Certificati anagrafici, SUAP, domande di concorso, buoni spesa, buoni alimentari, bonus per le imprese), grazie all'integrazione con SPI e integrando PagoPA (Illuminazione votiva).

Nell'anno passato si è inoltre operato per portare la capacità di connessione dell'ente a 10 Gbps, grazie all'interfacciamento diretto con il punto di accesso neutrale dell'IE di Top-ix presente a Novara e sfruttando appieno così l'opportunità offerta dall'essere, il comune di Novara, titolare del proprio Autonomous System e Local Internet Registry.

Telefonia fissa e mobile

Il 2020 è stato un anno di grandi cambiamenti per la telefonia. Scaduta la convenzione con il Tribunale per i servizi di fonia, si è completato il passaggio delle linee telefoniche verso il Ministero e

contestualmente si è operata una forte razionalizzazione delle linee telefoniche mobili e fisse, al fine della loro ottimizzazione (decine di linee fisse sono state dismesse nel 2020) e per l'ottenimento delle migliori condizioni contrattuali nell'ambito delle convenzioni CONSIP attive, eliminando i collegamenti inutili con rilevanti risparmi per il bilancio comunale.

Sono stati attivate decine di nuove SIM per i far fronte alla pandemia e per supportare i progetti speciali (helpdesk COVID).

Nell'ambito del progetto HelpDesk COVID è stato sperimentato un sistema PBX in Cloud, implementato a regime a supporto dell'URP.

Produttività in cloud e firma digitale

Dal 2012 il Comune di Novara ha individuato in Google Enterprise gli strumenti forniti nel software Google Apps for Business per rendere più efficace la comunicazione interna fra i diversi settori, migliorando l'interazione tra i dipendenti e il rapporto con i cittadini: il servizio di posta elettronica Gmail, il sistema di condivisione e creazione di documenti Google Docs e di archiviazione e sincronizzazione Google Drive, il tool di gestione delle agende e sistemi di comunicazione interna istantanea (come chat di testo, voce, video), trasversali a tutta la struttura e in dotazione a tutto il personale garantiscono la comunicazione elettronica tra Pubblica Amministrazione e cittadini e per le comunicazioni interne in modalità totalmente informatizzata e, soprattutto fortemente e nativamente integrata con il mondo mobile.

L'utilizzo della Gsuite e di Meet (videoconferenza) è stato essenziale nel periodo di lockdown dovuto alla pandemia da COVID-19, permettendo il funzionamento anche degli organi istituzionali (Consiglio, Giunta, Commissioni) e la gestione delle riunioni senza troppe difficoltà.

L'esperienza effettuata ha consentito di sviluppare un applicativo per lo smartbooking per gestire gli appuntamenti con gli utenti, sia de visu che in videoconferenza.

Nell'ambito del progetto HelpDesk COVID è stato sperimentato un sistema PBX in Cloud, implementato a regime a supporto dell'URP.

Per facilitare l'uso di procedure informatiche e della firma digitale, questa è stata estesa almeno a tutte le posizioni organizzative e il CED si è attrezzato per poter procedere direttamente al rilascio dei kit di firma remota (Mobile), integrando la firma degli atti - anche dalla procedura interna, Socr@web - sugli smartphone.

Indirizzo strategico 6 – CI SIAMO PER LE FAMIGLIE, PER I BAMBINI, PER I DISABILI, PER GLI ANZIANI

Obiettivo strategico 1: Stare a fianco di famiglie e minori

Interventi per l'infanzia e per i minori

A seguito del periodo di *lockdown* legato alla prima fase dell'emergenza sanitaria, periodo in cui si è lavorato esclusivamente a distanza, sono gradualmente state riattivate le attività educative in presenza, quali i laboratori artistici, il supporto scolastico e laboratori di conoscenza naturalistica e di coltivazione, anche in collaborazione con le associazioni appartenenti al partenariato dello spazio Nòva. Sono stati forniti *tablet* con SIM alle famiglie prive di mezzi di collegamento per favorire la continuità scolastica e contrastare l'aggravarsi della dispersione scolastica.

Presso lo Spazio Nòva, primo centro culturale a vocazione sociale della città di Novara, che nasce per coinvolgere i giovani in un processo di rigenerazione culturale partendo dalla valorizzazione delle persone e dalla cura delle fragilità e che trova sede all'interno degli spazi dell'ex Caserma Passalacqua si è svolto, nel mese di settembre 2020 e per un'intera settimana, il "Laboratorio di ricerca e co-

progettazione XYZ” a cui hanno partecipato 80 giovani provenienti da tutta Italia, lavorando su tre macro aree:

- Comunicazione: ricerca di identità grafiche;
- Strumenti: progettazione delle aree, implementazione degli spazi;
- Processi: sistema di *governance*;
- Progettualità future sulla destinazione degli spazi.

Nel corso dell'anno sono state sviluppate nuove progettualità che vedono interessato lo Spazio, sia direttamente da parte del partenariato che affianca il Comune nella gestione e nell'animazione delle attività sia da parte del Comune

Le attività dello Spazio Nòva sono inoltre state potenziate grazie alle numerose progettazioni ancora in corso:

“Terzo Tempo”: è stata presentata la prima tranche di rendicontazione del progetto a novembre 2020 e stilata la relazione sullo stato di avanzamento al 31/12/2020.

Sono state rispettate le attività del cronoprogramma che prevedevano:

- partecipazione alla cabina di regia;
- partecipazione alle azioni della Comunità Educante attraverso l'avvio e/o proseguimento delle esperienze lavorative, la creazione di luoghi ed infrastrutture a sostegno del progetto.

“Binario 9 e $\frac{3}{4}$ ”: trattandosi di un progetto che ha l'obiettivo di progettare e sperimentare pratiche innovative di orientamento, di didattica e di doposcuola per gli studenti, le relative attività sono state pesantemente condizionate dall'emergenza sanitaria e dalle restrizioni imposte per ridurre i contagi da Covid-19, in modo particolare dalla sospensione delle attività didattiche, che è stata disposta con i provvedimenti governativi a far tempo dalla fine di febbraio 2020. Tra l'altro, in considerazione di tale situazione, la durata del progetto è stata prorogata al 21 giugno 2021 dall'Autorità di Gestione del Programma di Cooperazione Interreg, nel cui ambito il progetto è finanziato.

Nell'ambito delle previste attività di animazione culturale (laboratori di teatro, fotografia, video), affidate dal Comune ad un soggetto esterno (Associazione di Promozione Sociale “Oltre Le Quinte”), era stato organizzato, per il giorno 3/3/2020, un evento presso gli spazi dell'ex Caserma Passalacqua con la partecipazione del rapper Frankie hi-nrg, che non si è potuto tenere a causa della situazione pandemica. Secondo la programmazione iniziale, le attività di animazione avrebbero dovuto veder coinvolti studenti dell'Istituto comprensivo Statale Bellini (3 classi, 53 studenti), del Convitto Nazionale Carlo Alberto (3 classi, 66 studenti) e dell'Istituto comprensivo Montalcini – Pajetta (1 classe, 20 studenti), ma, anche in questo caso, la pianificazione ha dovuto essere rivista in considerazione della pandemia, sia nei tempi sia nella partecipazione, a causa della impossibilità per alcune classi di partecipare alle attività extra-curricolari proposte. Le attività sono state svolte prevalentemente da remoto, registrando comunque una buona partecipazione da parte dei ragazzi coinvolti.

Il progetto prevede anche, quale attività in capo al Comune di Novara, l'attività di guardiania degli spazi dell'ex Caserma Passalacqua, che è stata intesa in modo ampio e in una concezione evoluta, come occasione di coinvolgimento di giovani nello spazio e nella sua gestione, anche futura. Alla fine del 2020 i giovani sono stati ingaggiati dal soggetto esterno appaltatore del Comune (Soc. Coop. La Scuola Open Source) mediante una Call to Action lanciata sui canali social e istituzionali e agli stessi giovani selezionati è stato proposto di frequentare un percorso formativo gratuito di mentorship, denominato “Wormhole”, che si svolgerà nel 2021.

“In Musica”: è stata attivata la costituzione di una community interessata alle azioni previste, con incontri virtuali. Riadattato, secondo le normative anticovid, lo spazio della sala prove e registrazione, si confermano i 5 giovani under 35 anni coinvolti nella gestione della sala prove e registrazione. Il progetto è stato prorogato al 31/12/2021.

“Mai Troppo Tardi”: Le attività progettuali hanno preso avvio il 7 maggio 2020, data di avvenuta registrazione della convenzione sottoscritta tra il Comune capofila del partenariato (composto dalla Società Vision&Value Srl di Roma, dalla Soc. Coop. La Scuola Open Source di Bari, dal Consorzio TOP IX Torino Piemonte Internet Exchange di Torino e dal Consorzio Scuola Comunità Impresa CSCI di Novara) e la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per la Funzione Pubblica, che disciplina i reciproci rapporti e i tempi e le modalità di erogazione del contributo assegnato, ammontante a € 149.500.

Nel corso del 2020, oltre alla definizione del team operativo, alla identificazione Project Manager e della struttura di Project Management e oltre alle analisi comparative di esperienze analoghe a quella oggetto dell'idea progettuale (scambio intergenerazionale tra giovani inoccupati e anziani nella creazione d'impresa), sia in Italia che all'estero, sono stati definiti i target di progetto. Ciò è avvenuto mediante la somministrazione di specifici questionari a giovani disoccupati/inoccupati di età compresa tra i 16 e i 35 anni (n. 68 giovani, superando di gran lunga il target di progetto, rappresentato da 25 giovani) e a anziani over 65 anni (n. 54 anziani). La principale criticità rilevata ha riguardato la realizzazione di attività progettuali sia durante la prima che la seconda ondata generata dalla pandemia COVID19. Ciò ha imposto un adeguamento e/o uno slittamento di quelle attività che avrebbero dovuto essere realizzate in presenza; inoltre, nel rispetto del contingentamento imposto, il partenariato ha dovuto lavorare in modalità asincrona e sincrona a distanza (utilizzando piattaforme online) alla realizzazione dei questionari relativi alle interviste. Giovani ed anziani sono stati individuati e coinvolti nelle attività a mezzo Email e/o telefono. Tutte le interviste sono state realizzate a distanza a mezzo telefono.

Attraverso un percorso strutturato, con il coinvolgimento di giovani ed anziani, sono stati quindi effettuati esperimenti pratici, che hanno portato a realizzare delle simulazioni di scambio intergenerazionale, fondamentali per validare il percorso stesso. Il 10 ottobre 2020 si è tenuto un primo workshop, in presenza, presso gli spazi dell'ex Caserma Passalacqua, al quale hanno partecipato 10 anziani e 7 giovani NEET residenti nel novarese. A valle del primo workshop intergenerazionale del 10 ottobre era previsto, da progetto iniziale, un secondo momento in presenza in cui coinvolgere i medesimi partecipanti nell'elaborazione, in chiave imprenditoriale, delle bozze di soluzioni emerse. L'aggravarsi dell'emergenza sanitaria e le misure di *lockdown* hanno sostanzialmente precluso ogni attività in presenza, rendendo opportuno il trasferimento online del percorso di co-progettazione. Il percorso ha generato 4 idee progettuali. E' comunque stata rilevata una estrema disponibilità degli anziani a mettersi in gioco nel progetto, sia in termini di interviste che di partecipazione attiva al prototipo di scambio intergenerazionale realizzato (con delle caratteristiche molto specifiche in grado di poter essere immediatamente utili per la realizzazione dello scambio intergenerazionale, in special modo online). Ciò dimostra, da parte degli stessi, il voler continuare a sentirsi utili all'interno del contesto sociale in cui si trovano e, nello specifico, il desiderio di aiutare in maniera concreta fasce di popolazione in difficoltà (in questo caso i giovani NEET).

Gli esiti delle attività hanno portato alla definizione nel mese di dicembre dell'indice dello studio di fattibilità, che rappresenta il prodotto finale delle attività progettuali, che si dovranno concludere ad aprile 2021

Sono proseguite, nonostante l'apertura altalenante a causa della situazione epidemiologica, le attività proposte ai gruppi della Falegnameria Sociale “Fadabrav”, cercando di coinvolgere, laddove consentito e possibile, le reti locali in una logica di sussidiarietà circolare. Mettendo a disposizione delle associazioni un bene pubblico come il laboratorio di falegnameria di via Falcone 9, sono state promosse forme di contaminazione con le realtà sociali che hanno portato anche a ri-definire alcuni modelli già consolidati di contrasto alla marginalità sociale.

A dicembre 2020, nello spazio attiguo a quello del laboratorio, è stata aperta una mostra dei lavori eseguiti dai partecipanti.

Anche le attività del progetto P.I.P.P.I. (Programma di Intervento per la Prevenzione dell'Istituzionalizzazione) relative all'anno 2020 hanno necessariamente dovuto adattarsi alla

situazione pandemica in essere; si è pertanto ripensata la strutturazione degli interventi attraverso modalità alternative.

Nello specifico:

- 1) interventi educativi domiciliari in cui si sono alternati momenti in presenza con incontri online;
- 2) gruppi di confronto online volti al sostegno alle genitorialità per tutte le famiglie del progetto;
- 3) riunioni online con le insegnanti dei minori coinvolti al fine di potenziare l'alleanza scuola/famiglia/servizi nel conseguire gli obiettivi specifici dei progetti individuali;

Grazie alla rete territoriale si sono sviluppati interventi di prossimità finalizzati a creare occasioni di socializzazione per le famiglie coinvolte nel progetto.

Persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale

Lo stato di emergenza sanitaria ha richiesto, anche alla Casa Circondariale di Novara, di mettere in atto tutte le misure necessarie a ridurre il rischio di contagio all'interno della struttura penitenziaria. Ne è conseguito che le attività relative al recupero del patrimonio ambientale ed urbanistico sono state sospese per tutto l'anno 2020 mentre il progetto di cantieri di lavoro finalizzato alla manutenzione del verde pubblico, finanziato dalla Regione Piemonte a favore di n. 5 detenuti e realizzato in collaborazione con ASSA SpA, è stato avviato in data 18 febbraio 2020 ed è tutt'ora in corso.

Persone disoccupate

Nell'estate del 2020 sono state avviate le procedure per la selezione dei candidati over 58 ammessi ai tre progetti di cantiere di lavoro finanziati dalla Regione Piemonte e finalizzati a garantire un'entrata economica nella fase di accompagnamento al diritto alla pensione.

Lavori di Pubblica Utilità

Salvo il periodo di sospensione di tutte le attività legato al primo lockdown, è proseguita l'attivazione dei Lavori di Pubblica Utilità sulla base di quanto disposto dal Tribunale di Novara, compatibilmente con la disponibilità delle associazioni di volontariato all'uopo convenzionate. Nonostante tutte le limitazioni imposte con i numerosi DPCM sono stati attivati nel 2020 n. 41 percorsi.

Centro di seconda accoglienza e Centro di accoglienza notturna

E' proseguita la collaborazione con il servizio Politiche della Casa finalizzata all'assegnazione di alloggi di emergenza a favore dei nuclei accolti in seconda accoglienza presso l'ex campo TAV. Al 31 dicembre 2020 i nuclei ancora presenti erano n. 39.

L'emergenza sanitaria ha richiesto una particolare attenzione nei confronti dei senza fissa dimora; durante il primo *lockdown* il centro di accoglienza notturna ha ospitato una media di 65 persone a notte, ampliando i tempi di permanenza presso la struttura all'intera giornata e non solo alla fascia notturna.

Centro antiviolenza provinciale con sede in Novara e azioni di contrasto alla violenza di genere

Il Centro antiviolenza di Novara, al terzo anno di attività, è una realtà ampiamente riconosciuta dalle donne vittime di violenza, dalle FF OO, dalla Procura e dalle strutture ospedaliere, in particolare dal Pronto Soccorso. Nel 2020 è proseguito l'impegno del servizio per mantenere l'accreditamento all'Albo Regionale, per la partecipazione ai bandi regionali al fine di ottenere i finanziamenti che sono stati successivamente concessi dalla Regione Piemonte e che permettono di sostenere i costi di un'attività impegnativa che prevede la reperibilità h 24 e, anche solo in parte, gli elevati costi relativi agli inserimenti protetti di donne vittime e dei loro figli.

Ufficio Servizio Sociale presso la Procura della Repubblica

Nell'anno 2020 sono proseguite le attività dell'ufficio costituito nell'anno 2018 tramite convenzione tra la Procura di Novara, il Comune di Novara, la Provincia di Novara e i consorzi socio-assistenziali del territorio.

Tale ufficio svolge attività professionali nell'ambito dei procedimenti penali in merito ai soggetti fragili (donne o minori vittime di violenze, anziani, soggetti con patologie psichiatriche).

Nello specifico:

- esegue approfondimenti documentali sulle richieste dell'autorità giudiziaria;
- supporta le persone durante il procedimento penale;
- funge da raccordando tra l'Autorità Giudiziaria ed i Servizi Territoriali.

Centro di Giustizia Riparativa

Sono state svolte attività di consolidamento e autonomizzazione del Centro di Giustizia Riparativa di Novara, istituito con Protocollo di Intesa fra comune di Novara, Autorità Giudiziarie Ordinarie e Minorili ed Enti del Terzo Settore, dopo la fase di sperimentazione degli ultimi anni, avvenuta in collaborazione con il centro di giustizia riparativa di Torino.

Le attività dirette hanno come obiettivo la presa in carico di situazioni specifiche, su invio dell'Autorità Giudiziaria e/o dai servizi del territorio, la valutazione della fattibilità e in caso la realizzazione di percorsi di Giustizia Riparativa, nell'ambito di procedimenti penali relativi a minorenni e maggiorenni.

Azioni innovative di contrasto alla grave marginalità adulta a valere sul Fondo sociale europeo 2014-2020PON inclusione e FEAD

Le attività nel 2020 hanno avuto grande impulso grazie anche alla consulenza dell'Associazione Fio.psd, accreditata presso la Regione Piemonte. In seguito all'avviso pubblico per l'individuazione dei soggetti privati per la co-progettazione è stato attivato un partenariato con la Comunità di S. Egidio. E' stata dedicata una figura professionale di educatore alla conoscenza dei soggetti senza fissa dimora ospitati al dormitorio comunale per la presa in carico di alcuni soggetti in collaborazione con il servizio sociale, il gestore del dormitorio e la rete territoriale. Sono stati avviati n. 4 soggetti Senza Fissa Dimora (SFD) in percorsi di inserimento lavorativo con buoni risultati e si è impostato un progetto di Housing First in base alle linee guida sulla grave marginalità adulta.

Si è inoltre proceduto nel 2020 alla sistematizzazione delle attività realizzabili con la Quota Servizi Fondo Povertà tramite l'acquisizione di personale Assistente Sociale per il rafforzamento del servizio sociale dedicato alla povertà ed alla predisposizione di interventi di educativa territoriale/domiciliare.

Interventi per le famiglie

Grazie alle risorse del PON Inclusione Avviso 3/2016 si è potuto rafforzare il servizio sociale tramite l'assunzione di un Assistente Sociale da dedicare alla tipologia specifica di beneficiari e sono stati attivati dei percorsi di inserimento lavorativo (I nuclei beneficiari sono stati n. 42).

La finalità del piano è l'attivazione di una rete di interventi volti a garantire l'inclusione attiva dei beneficiari della misura economica e a produrre cambiamento attraverso il coinvolgimento dei cittadini più fragili, rafforzandone le competenze e attivandone risorse e potenzialità.

L'attività dei Case Manager per la definizione dei Patti di Inclusione è stata condotta di norma fino alla prima decade di marzo; in seguito allo stato emergenziale da Covid-19, il MLPS ha emanato diverse disposizioni ed in particolare la n. 12 in cui ha regolamentato la conduzione delle attività anche con modalità e strumenti di comunicazione a distanza. Le attività in presenza sono poi gradualmente ripartite rispettando i vincoli posti dalla situazione pandemica. Tutti i beneficiari di Reddito di Cittadinanza, nell'arco temporale di validità del contributo ed entro il 31/12/2020, sono stati convocati e sottoposti alle diverse fasi previste per la sottoscrizione dei Patti per l'inclusione sociale. Nell'anno 2020 sono state convocate circa 500 persone/nuclei famiglia per la definizione e sottoscrizione del Patto per l'inclusione.

Obiettivo strategico 2: Stare a fianco di anziani e disabili

Interventi per la disabilità

Per il servizio di Educativa Disabili, vista la situazione di emergenza sanitaria che ha caratterizzato tutto il 2020, si sono dovuti rimodulare gli interventi pensati mantenendo le azioni di supporto ed ascolto delle famiglie fragili attraverso videochiamate e collegamenti sulle piattaforme.

Per le situazioni più complesse, sono stati mantenuti gli interventi individuali e sono stati garantiti i servizi indispensabili.

Dove possibile, sono state rimodulate le attività previste attraverso proposte on-line, con l'obiettivo principale di mantenere la relazione sia con l'utente che con la famiglia. Gli studenti disabili in DAD sono stati affiancati da personale educativo e da volontari.

Sono state costantemente monitorate le strutture semi-residenziali richiedendo la rimodulazione delle attività per quanto riguarda il periodo di chiusura delle stesse. Per la riapertura si è lavorato sulla rielaborazione dei progetti individuali e sulla composizione contingentata dei gruppi presenti.

Con il progetto legato al "Dopo di Noi", Legge 112/2016, sono stati realizzati Percorsi di Attivazione Sociale Sostenibile per le persone disabili con oltre il 75% di invalidità, garantendo il più possibile la frequenza alle attività.

Anche le attività a sostegno dell'autonomia sono state garantite, offrendo un sostegno educativo domiciliare per il mantenimento delle abilità residue.

Interventi per gli anziani

Con il progetto "Una comunità che cura", finanziato con il bando WE.CA.RE a valere su fondi FSE e grazie al partenariato costituito da UPO, Comune di Novara, ASL NO, Centro Servizi per il Territorio di Novara e VCO, Cooperativa Vedogiovane e Comunità di Sant'Egidio, è stato istituito sul territorio cittadino lo "Spazio Fragilità", un luogo di ascolto pensato per offrire informazioni su tutti i servizi disponibili sul territorio comunale a sostegno della domiciliarità di persone anziane o con disabilità, sui servizi e sulle prestazioni socio-sanitarie e sanitarie territoriali, sui servizi alternativi alla permanenza domiciliare oltre alla consulenza professionale relativa alle procedure per l'accesso e l'attivazione degli stessi.

Le strategie operative a sostegno della domiciliarità degli anziani non autosufficienti sono state oggetto di una particolare attenzione in quest'anno di pandemia; i servizi domiciliari erogati tramite apposito appalto di servizio sono stati forniti a tutti i richiedenti ed aventi diritto in modo tempestivo, adottando tutte le misure di protezione. Anche il servizio di consegna dei pasti a domicilio ha visto un incremento della richiesta. I servizi domiciliari sono stati forniti senza determinare alcuna lista d'attesa: il servizio di assistenza domiciliare è stato erogato a n. 207 beneficiari e i pasti a domicilio erogati a n. 143 beneficiari. I contributi di sostegno alla domiciliarità assegnati con fondi regionali per la non autosufficienza (D.G.R. 39/2009) sono stati erogati in base ai criteri previsti e nei limiti del finanziamento a favore di n. 145 beneficiari.

La residenzialità a favore delle persone anziane non autosufficienti ha subito, per le motivazioni ben conosciute legate al diffondersi del virus nelle strutture, una battuta d'arresto, con un numero di cittadini per cui si è provveduto ad integrare il costo della retta per l'accoglienza in RSA pari 126.

Ufficio di Pubblica Tutela

Nel corso dell'anno 2020 sono proseguite le attività di pubblica tutela comunale, con la presa in carico e la gestione di soggetti deboli, attraverso gli istituti della tutela e dell'amministrazione di sostegno previsti dalla normativa vigente. Nel corso dell'anno, le situazioni seguite con interventi diretti sono state 75.

Le tutele legali al 31 dicembre 2020 sono state 89.

Si è inoltre proseguito il lavoro di sviluppo delle collaborazioni interprofessionali e interistituzionali per la definizione di prassi comuni, con autorità giudiziaria e servizi del territorio.

Obiettivo strategico 3: Tutelare salute e sanità

Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali

L'anno 2020 è stato un anno di grande collaborazione con l'Azienda Sanitaria Locale; lo sforzo richiesto al Servizio Sociale è stato quello di attivare e potenziare, in tempi brevi e in condizioni di diffusa preoccupazione e di elevata incertezza, servizi di supporto domiciliare a favore dei cittadini in isolamento per positività accertata al Covid-19, privi di idonea rete familiare.

Tali interventi hanno consentito di gestire a domicilio situazioni che avrebbero altrimenti richiesto il ricovero ospedaliero, nell'ottica di non appesantire la pressione, già estremamente elevata, sulle strutture sanitarie.

Indirizzo strategico 7 – LA CASA, LA SCUOLA, LO SPORT

Obiettivo strategico 1: Abitare a Novara

Il documento per la programmazione approvato da questa Amministrazione individua le linee di intervento per la nuova politica di coesione sociale che s'inscrivono nel quadro delle azioni per sostenere il "diritto alla casa" soprattutto per le categorie svantaggiate che vivono al di sotto della soglia di povertà o ai limiti, ovvero disabili, anziani non autosufficienti, soggetti in carico ai servizi sociali, giovani coppie che intendono allontanarsi dai propri genitori ma che non possiedono redditi adeguati per rivolgersi al libero mercato. In tale contesto le politiche abitative di sostegno alla casa già nel corso del 2019 hanno avuto un nuovo impulso partendo da una analisi dello stato di fatto esistente.

Al centro dell'analisi è stata posta l'attenzione su:

- morosità e sue cause
- fabbisogno finanziamenti per erogazione contributi a diverso titolo
- fabbisogno alloggi rispetto alla domanda
- dati rinvenuti dalla mappatura dell'esistente.

L'analisi ha toccato anche la situazione dell'emergenza abitativa sia quella disciplinata dalla Legge regionale n. 3/2010 e s.m.i. che vede coinvolta la commissione OPECA e ATC - nostro gestore degli alloggi di proprietà comunale di cui alla convenzione stipulata nel 2018 - sia quella afferente ai cosiddetti "alloggetti" di proprietà comunale gestiti direttamente dai nostri uffici in sinergia con Servizi Sociali, sulla base di un apposito regolamento comunale approvato con deliberazione di consiglio comunale n. 37 del 9-7-2013.

L'analisi ha interessato anche la situazione manutentiva degli alloggi comunali vuoti gestiti da ATC che necessitano di interventi urgenti pari circa 50 per i quali si sono avviati nuovi e più intensi rapporti con la stessa ATC, intese che a breve daranno i suoi frutti.

Nel corso del 2020, nonostante la pandemia da Covid-19 e la dichiarata emergenza sanitaria nazionale approvata con delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020 (GU n. 26 del 1-2-2020), numerosi sono stati gli interventi e le azioni messe in campo per la tutela del diritto alla casa e sostegno alle locazioni private e alloggi di edilizia sociale.

Nell'ambito del sostegno alle locazioni private, nonostante le restrizioni che hanno riguardato i contatti fisici con l'utenza esterna e la rimodulazione organizzativa degli uffici del Servizio Politiche della Casa gli stessi hanno assicurato la ricezione, tramite i canali telematici e telefonici di 40 richieste di contributo Aslo (Agenzia Sociale per la locazione).

Tutte le richieste sono state esaminate dalla commissione preposta, riunitasi in diverse sedute, erogando contributi a n. 17 richiedenti in possesso dei requisiti previsti dalla normativa regionale di riferimento per un totale del 42,50% delle domande pervenute.

Per quanto concerne l'erogazione di contributi economici sul Fondo FIMI volti a favorire la sottoscrizione di contratti di locazione privati a canone concordato finalizzati a sospendere le procedure esecutive di sfratto, sono pervenute n. 13 richieste di contributo, delle quali 9 ammesse a contributo poichè in possesso dei requisiti richiesti dalla normativa statale e regionale. Nel corso del secondo semestre 2020 è stata attivata la procedura di bando regionale per il sostegno alla locazione privata. La misura di sostegno è stata approvata con deliberazione di Giunta Comunale n. 146 del 21/05/2020 per l'adesione al bando regionale annualità 2019 e con deliberazione di Giunta Comunale n. 201 del 21/07/20 per l'adesione al bando regionale annualità 2020.

Nel mese di agosto 2020 è stato implementato, pubblicato e attivato il bando di erogazione contributi – regionali/ministeriali - per il fondo sostegno alla locazione sia annualità 2019 che annualità 2020. Il bando è stato pubblicato a partire dall'1/9 fino al 30/9/2020, data di chiusura ricevimento istanze. Con DGR regionale il Comune di Novara è stato individuato quale Comune capofila dell'Ambito n.26 che comprende 29 comuni minori.

A causa dell'emergenza sanitaria da Covid -19 e nell'intento di evitare decadenze massive e sgomberi in alloggi ERPS, che avrebbero causato allarme sociale e sanitario per il risvolto di contagio, il Servizio Politiche della Casa già nel mese di aprile 2020 con nota 13055 del 16/04/20, ha chiesto alla Regione Piemonte, a livello legislativo, di valutare la sospensione delle procedure di decadenza e di esecuzione già attivate prima dell'emergenza sanitaria o da attivare o in corso di esecuzione.

Particolare attenzione è stata posta anche alla gestione dello “Sportello di emergenza abitativa” che, nel rispetto del protocollo della misura per il contenimento e la diffusione del contagio da Covid-19 ha accolto allo sportello n. 307 nuclei fragili in difficoltà e disagio abitativo, annotando su appositi registri l'ordine cronologico di arrivo, la motivazione e l'esito delle istanze. Nello specifico la Commissione OPECA – Osservatorio Permanente Emergenza Case – nei mesi di gennaio, febbraio 2020 ha effettuato un primo ciclo di sedute per l'esame delle domande pervenute e l'inserimento nella graduatoria provvisoria approvata con determina dirigenziale n. 14 del 12/03/20.

Sulla base delle risultanze finali validate dalla Commissione Provinciale Assegnazione Alloggi e della disponibilità, risultano assegnati n. 7 alloggi di emergenza abitativa nell'anno 2020.

In merito al contrasto all'occupazione abusiva degli alloggi di edilizia residenziale pubblica e all'attività di controllo e vigilanza sull'occupazione delle abitazioni di edilizia economico- popolare si evidenzia che nell'anno 2020 sono stati effettuati n.119 sopralluoghi in alloggi di edilizia sociale di proprietà comunale da parte del Geometra in carico al Servizio Politiche della Casa, spesso supportato da Agenti di Polizia Locale.

La presenza di alloggi di edilizia residenziale pubblica sfitti è alla base del fenomeno delle occupazioni abusive e dei conseguenti pericoli per la sicurezza di luoghi e persone.

Le attività previste sono finalizzate a contrastare l'abusivismo, tutelare la legalità e garantire maggiore sicurezza e hanno la prerogativa di intervenire anche sull'emergenza abitativa, al fine di ridurre il rischio che gli alloggi sgomberati vengano nuovamente occupati e per rendere disponibile, per nuove assegnazioni in affitto, il patrimonio abitativo pubblico.

Tali sopralluoghi sono espletati anche per la verifica della legittima occupazione e delle condizioni manutentive degli alloggi di edilizia residenziale pubblica di proprietà comunale gestiti dall'Agenzia Territoriale per la Casa Piemonte Nord.

Con lettera di incarico del 20/05/2020 prot. 39633, in ottemperanza alla Delibera di Giunta n.137 del 08/05/2020, si dava mandato ad Atc di gestire ed avviare le procedure di assegnazione per 11 alloggi di nuova costruzione in via Bianchetti a Novara.

Alcune di queste unità abitative sono state destinate ai nuclei provenienti da via Goito n. 3 (immobile da sottoporre a "pesante" ristrutturazione straordinaria) mentre le rimanenti sono state assegnate ai nuclei aventi diritto rientranti nella graduatoria da bando.

Ultimo dei progetti messi in campo per ampliare l'offerta abitativa con alloggi a canone calmierato è stato quello di Housing Sociale denominato: "La Casa - Novara ti è vicino!", progetto sperimentale partito a dicembre 2019 a valere sul 2020 e 2021 eventualmente prorogabile. Con detto progetto si è inteso approvare la Manifestazione di Interesse Pubblico per la messa a disposizione di alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica Agevolata da parte di Cooperative Edilizie a proprietà indivisa che dispongono di alloggi liberi sul territorio del Comune di Novara.

La Giunta comunale approvando il progetto sperimentale e la conseguente Manifestazione d'Interesse ha inteso riconoscere che tra i Servizi alla Persona più importanti erogati dal Comune, quelli correlati alle Politiche abitative svolgono un ruolo fondamentale nel sostegno dei cittadini fragili che sono in cerca di soluzioni abitative consone alla propria posizione e capacità reddituale. L'intendimento del Comune di Novara è quello di favorire i progetti di "social housing" a garanzia del benessere abitativo e d'integrazione dei giovani e di nuclei che hanno fragilità o limitate capacità di reddito, riconoscendo il valore della casa come bene primario per la qualità della vita delle persone come tra l'altro sancito dall'art.25 della Dichiarazione Universale dei Diritti Umani. In tale contesto, il Servizio Politiche della Casa ha predisposto il progetto innovativo di Housing Sociale denominato "La Casa - Novara ti è vicino!" con il quale si intende mettere in campo azioni concrete per l'incremento dell'offerta abitativa favorendo l'autonomia di giovani e delle fasce sociali a rischio di emarginazione, in modo da creare una comunità il più possibile "ricca" ed equilibrata. Il suddetto progetto adottato in via sperimentale, mira a soddisfare la crescente richiesta di sistemazioni abitative attraverso la ricerca di alloggi costruiti sul territorio comunale in regime di Edilizia Residenziale Pubblica Agevolata o Sovvenzionata da parte Cooperative Edilizie a proprietà indivisa che dispongono di alloggi, ai sensi della legge 5.8.1978 n. 457. La maggiore richiesta abitativa proviene da giovani che aspirano ad una autonomia abitativa nonché da famiglie che si trovano in parziale difficoltà, appartenenti a fasce reddituali di livello medio, potenzialmente in grado di sostenere un canone calmierato di Edilizia Agevolata/Sovvenzionata ma che non possono affrontare i costi per garantire versamenti di deposito cauzionale o fondi di mutualità. Il sostegno economico si potrà configurare, in alternativa, o con il pagamento di una quota parte del canone di locazione per un periodo limitato, oppure con il pagamento o disposizione di vincolo contabile, del Fondo di Mutualità in favore della Cooperativa Edilizia, sulla base degli accordi convenzionali che saranno sottoscritti con la cooperativa che ha aderito alla Manifestazione di Interesse.

Causa emergenza sanitaria da Covid-19 la sottoscrizione della convenzione con la Cooperativa Edilizia Edificatrice Uno, unica partecipante alla manifestazione di interesse pubblico, è stata rinviata al 2021, come già comunicato con nota n. 89506 del 29.10.2020. Una bozza di convenzione è stata comunque già predisposta.

Obiettivo strategico 2: Una scuola di qualità per tutti

Tra i molteplici aspetti sui quali l'Amministrazione Comunale concentra i propri sforzi troviamo sicuramente la scuola ed i servizi educativi per la prima infanzia in quanto luoghi di accoglienza, di crescita e di formazione per le nostre giovani generazioni.

L'emergenza Covid vissuta nell'ultimo anno, ha dimostrato in maniera evidente quanto la scuola si intersechi con tutti gli aspetti della vita di una comunità. La sua chiusura ha avuto un costo sociale altissimo e in alcuni casi ha aggravato le differenze sociali e culturali esistenti.

L'assunzione della Didattica a Distanza (DaD) come modalità "normale" per gestire l'emergenza, ha reso ancora più palese la disomogeneità esistente tra diverse aree del Paese e dell'Europa e tra le varie tipologie di scuole.

Premesso tutto ciò, in questo periodo complicato si è fatto il possibile per tentare di operare al meglio e in condizioni di normalità garantendo - dove possibile - la presenza degli studenti, grazie anche alla collaborazione e al contributo di tutti gli attori interessati. Di pari passo i servizi offerti dall'Ente Locale, si sono adattati al processo innovativo, in modo da rinnovare la propria modalità prestazionale e favorire i cittadini attraverso nuovi percorsi di accesso più snelli e semplificati. Nello specifico, l'iscrizione ai servizi comunali come la ristorazione scolastica, i trasporti, i centri estivi, il pre e post scuola, piuttosto che le richieste di assistenza scolastica e delle cedole librarie, o altre prestazioni ancora, sono state effettuate attraverso modalità telematiche (on line o attraverso piattaforme dedicate). Ciò ha permesso ai cittadini di risparmiare tempo e di utilizzare metodi più moderni e funzionali. Il grande tema della ristorazione scolastica inoltre, è stato gestito con modalità completamente diverse dall'ordinario garantendo le disposizioni anti covid, fornendo quindi i pasti degli alunni anche nelle classi laddove necessario.

Ulteriori nuovi impegni amministrativi e gestionali sono stati affrontati in seguito agli avvisi relativi all'attuazione dell'art 32, comma 2, lettera a del decreto legge 10 agosto 2020 n. 104: Misure urgenti per il sostegno e rilancio dell'economia - monitoraggio e rendicontazione delle spese per noleggi e delle relative spese derivanti da noleggi di strutture temporanee ad uso pubblico e spese derivanti dall'adattamento alle esigenze didattiche. In 5 scuole sono stati modificati gli spazi didattici attraverso la posa di pareti mobili. In 2 scuole sono state installate tensostrutture allo scopo di adeguare gli spazi comuni necessari. In quasi tutte le scuole è stato necessario riorganizzare gli spazi didattici (aule e laboratori).

Di fatto ogni servizio ad integrazione dell'offerta scolastica (centri estivi, pre e post scuola, ristorazione, assistenza educativa, trasporto ordinario e trasporto disabili, cedole libri) è stato completamente e faticosamente rivisto e ridefinito in base alle norme vigenti in periodo di emergenza sanitaria.

L'Assistenza Educativa Scolastica, considerata la delicatezza dell'intervento, è stata in questo periodo particolarmente valutata, nel tentativo di calibrare gli interventi posti in essere nella maniera maggiormente adeguata. Ciò in funzione delle esigenze degli studenti portatori di fragilità, delle loro famiglie e dell'organizzazione scolastica. Tali passaggi sono stati effettuati e definiti attraverso un tavolo di concertazione attivato con la collaborazione di: OOSS, soggetto gestore del servizio, scuole e ASL.

Anche le attività del Consiglio dei Bambini, organismo ormai istituzionalizzato da anni, hanno dovuto subire delle variazioni metodologiche. Dalle proposte discusse a distanza, all'implementazione della pagina FB del Consiglio stesso, che si è arricchita di contenuti a compensazione della mancanza di incontri in presenza.

Anche il Nucleo Didattica Ambientale si è necessariamente adattato alla situazione, attivando progettualità da condividere a distanza proponendo altresì laboratori e iniziative che nel periodo di apertura delle scuole hanno avuto un ottimo riscontro e grazie alla collaborazione delle insegnanti delle classi coinvolte ha potuto mantenere attivo il rapporto con le scuole.

Chiaramente anche i servizi educativi 0-3 anni (asili nido e spazio gioco) sono inseriti nella dinamica di riorganizzazione e rivisitazione sia organizzativa sia pedagogica correlata alla situazione pandemica coniugando la gestione ordinaria con le esigenze di straordinarietà di questo tempo.

Obiettivo strategico 3: Incoraggiare la pratica sportiva

Le attività svolte nel corso dell'anno 2020 sono state caratterizzate da numerose disposizioni straordinarie (DPCM, leggi, circolari applicative) emanate a causa della pandemia da Covid-19 che hanno determinato chiusure alternate degli impianti sportivi comunali e adozione di protocolli sanitari che hanno determinato un elevato aumento dei costi per lo svolgimento delle attività sportive da parte delle società/associazioni interessate.

Il Comune di Novara dispone di numerosi impianti sportivi quali:

- palestre scolastiche di differenti dimensioni ed attrezzature in dotazione
- n. 4 impianti sportivi attrezzati (Palazzetto dello sport Dal Lago, Sartorio, Lino Grassi e Centro sportivo Terdoppio) gestiti direttamente
- numerosi impianti concessi in uso a società sportive con contratti scaduti o in scadenza nel breve periodo e per i quali occorre definire i nuovi canoni concessori ed indire le relative gare ad evidenza pubblica.

In prima istanza si è proceduto ad elaborare di un nuovo schema di gestione degli impianti sportivi attraverso l'introduzione di attività di monitoraggio puntuale sul loro utilizzo da parte delle società concessionarie.

Contestualmente è stato avviato l'iter di determinazione dei nuovi canoni concessori per le strutture che venivano gestite pro tempore dal concessionario uscente nelle more di avvio delle nuove procedure di gara. E' stata conclusa, ad esempio, l'assegnazione del bocciodromo scoperto di via Brera, del centro tennistico di via Cellini 2 – Alleea San Luca, delle palestre c/o il centro sportivo Terdoppio, della scuola di danza c/o il centro sportivo Terdoppio, dell'ex bocciodromo coperto di viale Kennedy, della pista di pattinaggio Lino Grassi (in via sperimentale nel periodo estivo).

In merito alle palestre scolastiche nel corso dell'anno trascorso è stato compiuto un primo passo verso l'assegnazione in concessione delle strutture anche alle scuole e non solo alle società sportive, ferma restando la priorità riconosciuta alle attività didattiche curricolari ed extra curricolari.

Alcuni interventi manutentivi presso i centri sportivi sono stati eseguiti mediante l'impiego di L.P.U. (lavoratori di pubblica utilità) che hanno consentito la migliore fruibilità possibile delle strutture da parte degli utenti mentre è in fase di realizzazione il programma straordinario di manutenzione dei principali edifici sportivi (Dal Lago e Terdoppio).

Il Centro Sportivo Terdoppio, in gestione diretta, ha visto la nuova assegnazione dell'appalto del servizio di sicurezza ed efficienza dell'impianto nell'Arena e nelle piscine coperte e scoperta (dal 1/9/2020 e fino al 31/05/2022. Inoltre è stata affidata, dal 1/10/20 al 31/8/2023, la concessione della gestione spazi acqua presso le piscine coperte agevolando lo svolgimento delle attività agonistiche natatorie alimentate anche attraverso la realizzazione in parallelo di attività corsistiche rivolte ai giovani atleti ed a tariffe stabilite dall'Amministrazione Comunale.

Sono state predisposte le progettazioni per gli interventi di manutenzione straordinaria degli impianti sportivi, per sistemazione edifici o recinzioni o attrezzature, suddivisi in due lotti: il primo lotto relativo agli interventi al Campo da Hockey scoperto di Viale Buonarroti, ai campi di calcio di Lumellogno, di Via Boves a Vignale e alla Palestra della Scuola Bollini di Via Cacciapiatti; il secondo lotto relativo a Campo da calcio di Via Premuda - Campo di Calcio di Via degli Erbatichi a San Rocco - Campo di Calcio di Pernate - Palestra scuola F.lli di Dio di Via Cagliari, .

Per quanto concerne l'avvio del programma di monitoraggio e controllo delle attrezzature delle palestre, nell'anno 2020 è stato approvato un progetto che prevede di eseguire interventi di verifica delle attrezzature sportive nella palestra della scuola Pier Lombardo e nella palestra della scuola F.lli Di Dio e l'eventuale fornitura e posa di nuove attrezzature sportive e il relativo collaudo statico delle stesse, interventi necessari al mantenimento del corretto funzionamento al fine di poter svolgere nel loro interno le attività nel rispetto delle normative previste dalla varie federazioni sportive e soprattutto in sicurezza.

E' stato predisposto il progetto per la partecipazione al bando Sport e periferie ed è stata avviata la gara d'appalto per la realizzazione dei primi lavori di manutenzione straordinaria dell'impianto sportivo Terdoppio.

Indirizzo strategico 8 - NOVARA VERDE E IN MOVIMENTO

Obiettivo strategico 1: Sviluppare il verde urbano

Servizi di tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Nell'ambito del contratto di servizio alla società partecipata ASSA s.p.a. è stato predisposto il progetto di manutenzione del verde della città per taglio erba, potatura siepi, allestimento fioriture, diserbi stradali, rotonde e cigli stradali, con incremento delle attività finalizzato al miglioramento del decoro urbano, con la progettazione della riqualificazione della riva di largo Bellini e degli ambiti di accesso al Castello Visconteo Sforzesco e di Piazza Martiri.

In seguito alla predisposizione di un progetto volto all'eliminazione dei giochi irrecuperabili, alla riparazione degli esistenti e al posizionamento di nuove postazioni gioco comprensive di pavimentazioni antitrauma, ripartite per età di utilizzo omogenee, predisposto dall'unità verde pubblico approvato nell'anno 2019 e trasmesso ad ASSA s.p.a. quest'ultima, ha avviato il programma di manutenzione, adeguamento e sostituzione dei giochi nei parchi e nei cortili scolastici per garantire funzionalità, sicurezza e decoro delle aree pubbliche attrezzate per il gioco dei bambini.

E' stato completato il progetto di riqualificazione di via Cefalonia, progetto pilota di cogestione con il cittadino, ed predisposto il progetto di implementazione delle piccole aree di decoro verde nelle periferie, con la creazione di ambiti di riqualificazione sugli assi di penetrazione verso la città.

Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

E' stato avviato il censimento del verde pubblico, per il completamento del bilancio arboreo di mandato, con lo scopo non meramente numerico ma di conoscenza degli elementi vitali del territorio, di mantenimento e di sviluppo, con divulgazione dei risultati e degli interventi.

Prosegue il controllo di stabilità delle alberate, misure di contenimento fitosanitario ed indagini fitopatologiche, abbattimenti e messa a dimora di nuove piante. In particolare è stato approntato e messo in opera un progetto di messa a dimora di 420 elementi arborei ed è stato acquistato il soprasuolo boscato di un terreno comunale, destinato altrimenti al taglio per legna.

E' stata avviata la progettazione di nuove staccionate nell'ambito del parco urbano dell'Allea, in fase di definizione specifica con la Soprintendenza, anche al fine di garantire la sicurezza dei percorsi urbani.

Merita un paragrafo di rilievo la sottoscrizione con RFI di un addendum all'accordo di programma dell'anno 1999 che consente a questa amministrazione di realizzare un importante intervento di mitigazione sul territorio, a valenza strategica: è stato approvato il progetto di fattibilità tecnico

economica ed avviato il progetto definitivo delle mitigazioni e compensazioni ambientali nella zona a fianco della TAV via della Pace, via della Zecca e quartiere San Rocco, a totale carico di RFI.

Obiettivo strategico 2: Mobilità: un diritto di tutti

Le azioni di sviluppo del territorio sul piano urbanistico non possono prescindere dal raggiungimento di obiettivi di sostenibilità ambientale, sociale ed economica attraverso la definizione di azioni orientate a migliorare l'efficienza dei servizi di mobilità e la loro integrazione con i predetti obiettivi di sviluppo.

Una migliore razionalizzazione della rete dei trasporti, sia pubblici, sia individuali, consente alle persone di raggiungere più agevolmente i posti di lavoro, le scuole, i servizi, i luoghi dello svago, dello sport, del tempo libero.

Una mobilità che permetta ai cittadini di spostarsi utilizzando prevalentemente il trasporto pubblico, in luogo dei mezzi privati, insieme con l'incentivazione dell'uso della bicicletta tramite la creazione di percorsi ciclabili alternativi alla viabilità ordinaria, si pone come obiettivo quello di avere un traffico urbano meno congestionato e, di conseguenza, di ridurre il tasso di inquinamento.

Tale risultato è ottenibile attraverso azioni che si articolano nei seguenti punti chiave:

1. l'efficientamento delle linee di trasporto pubblico;
2. la razionalizzazione dei percorsi della viabilità ordinaria;
3. la creazione di parcheggi di interscambio nelle zone limitrofe al centro;
4. lo sviluppo di un sistema collegato di percorsi ciclabili che si estenda anche alle aree periferiche dell'agglomerato urbano, tale da far diventare quello sulle due ruote un mezzo di trasporto davvero alternativo all'automobile, quanto meno sulle brevi e medie distanze;
5. la creazione di nuove zone a traffico limitato;
6. la pedonalizzazione di aree sempre più estese del Centro Storico, soprattutto in prossimità dei luoghi di maggiore interesse sotto il profilo turistico e culturale.

Il tutto con lo scopo di migliorare e rendere più amichevole la fruizione della città da parte sia dei cittadini, sia dei non residenti, quali i lavoratori pendolari, gli studenti e i visitatori.

A tal fine il Comune ha affidato l'incarico per la redazione del Piano Urbano della Mobilità Sostenibile.

La città di Novara è interessata dalle prospettive di sviluppo e di potenziamento delle principali direttrici di mobilità europee, in quanto si trova nel crocevia di due importanti direttrici di sviluppo europeo, ovvero:

1. il corridoio di sviluppo Nord-Sud, lungo la direttrice europea Rotterdam - Genova;
2. il corridoio di sviluppo Est-Ovest, lungo la direttrice europea Barcellona/Lione-Trieste-Kiev.

In particolare, la direttrice Nord-Sud prevede il potenziamento del corridoio ferroviario lungo l'asse Rotterdam - Genova, attraverso l'adeguamento e il rafforzamento delle trasversali alpine previste dal progetto Alp-Transit sia attraverso la linea Novara-Lötschberg-Sempione che attraverso la linea Novara-S.Gottardo.

La direttrice Est-Ovest prevede, invece, il collegamento meridionale dell'Europa occidentale, da Barcellona e Lione, con l'Est europeo, ovvero verso Kiev passando per Trieste.

In tale quadro, il PUMS intende perseguire i seguenti obiettivi:

1. garantire a tutti i cittadini una o più opzioni di trasporto che consentano lo spostamento sul territorio in funzione delle loro esigenze (a seconda del tipo e motivo di spostamento) migliorando l'efficacia e l'efficienza del trasporto delle persone e delle merci;
2. ridurre l'inquinamento atmosferico e acustico, il consumo energetico e le emissioni di gas serra;
3. migliorare la sicurezza della circolazione in generale (pedoni, ciclisti e automobilisti);
4. migliorare l'attrattività del territorio e la qualità della vita degli spazi urbani a favore di sicurezza, economia e vita sociale.

È stato altresì avviato, di concerto con RFI, uno studio sulla viabilità e i flussi di traffico nell'area adiacente la Stazione ferroviaria, e in particolare la Piazza Garibaldi, al fine di consentire la pedonalizzazione del tratto di Viale Manzoni che separa il fabbricato viaggiatori dalla piazza stessa. Tale operazione consentirà la creazione di un *continuum* fra stazione e antistante giardino e innescare così un processo virtuoso di riqualificazione anche tramite l'implementazione dell'offerta commerciale in termini di esercizi di somministrazione fruibili anche all'aperto con la collocazione di *dehor* sulla piazza.

Obiettivo strategico 3: Migliorare il sistema di raccolta dei rifiuti, la qualità dell'aria e dell'acqua

E' stata data prosecuzione del percorso intrapreso verso la riduzione della produzione dei rifiuti e l'aumento della raccolta differenziata, attraverso la sensibilizzazione dei cittadini ma senza procedere con l'avvio di nuove sperimentazioni in merito alla tariffazione puntuale, a causa dello stato di emergenza epidemiologica del territorio.

In linea con i principi sanciti dalle direttive europee che individuano una specifica gerarchia per la gestione dei rifiuti (riduzione dei rifiuti alla fonte – riutilizzo- riciclo- smaltimento), è proseguita l'attività di compostaggio domestico, con la possibilità di ottenere delle riduzioni sulla tassa sui rifiuti, in modo da recuperare la biomassa e ridurre la quantità di rifiuti organici da trattare, ma sempre con le limitazioni imposte dallo stato di emergenza

Nell'ottica di un percorso “consapevole” di miglioramento della gestione dei rifiuti, si sono realizzate azioni promosse dal Comune, tramite iniziative ed eventi di integrazione e cooperazione con istituzioni locali, ed aziende del settore, in adesione alla Settimana Europea di riduzione dei Rifiuti.

Per quanto concerne la qualità dell'aria il Comune di Novara ha aderito con l'Ordinanza sindacale n. 1229 del 09/10/2020 alle disposizioni della D.G.R. n. n. 14-1996 del 25 settembre 2020 avente per oggetto “Accordo di Programma per l'adozione coordinata e congiunta di misure di risanamento della qualità dell'aria nel Bacino Padano. Aggiornamento dello schema di ordinanza sindacale tipo per le misure strutturali e temporanee, di cui alla d.g.r. 9 agosto 2019, n. 8-199” che ha previsto misure strutturali ed emergenziali per il miglioramento della qualità dell'aria.

Per quanto concerne l'amianto il Servizio Ambiente ha proceduto con la gestione ordinaria degli esposti per la valutazione delle coperture in amianto dei privati, procedura utile a fornire ai proprietari la stima del rischio associato al manufatto e a sollecitare la bonifica delle coperture deteriorate. In seguito alla richiesta con nota protocollo n. 37692 del 17/04/2019 ad Arpa e Asl di un aggiornamento dello stato di conservazione delle coperture in amianto del complesso dell'Ex Macello Comunale, per tutelare la salute pubblica e per evitare possibili ricorsi da parte dei privati, sono stati avviati i progetti e gli interventi di bonifica da parte del Servizio Lavori Pubblici e sviluppo del Patrimonio immobiliare.

Per quanto concerne i siti contaminati e le segnalazioni di scarichi abusivi, il Servizio Ambiente ha proceduto con la gestione ordinaria dei relativi procedimenti. Si tiene sotto controllo la post gestione, effettuata dal CBBN, della ex discarica di rifiuti urbani in località Bicocca.

Dato l'elevato numero di casi di pollinosi da Ambrosia a causa della cospicua presenza di siti infestati da questa pianta, sono proseguite le misure di prevenzione primaria, mirate a contenere la diffusione di questo infestante ed a limitarne la produzione di polline allergenico, finalizzate in ultima analisi a tutelare la salute dei cittadini.

Obiettivo strategico 4: Tutelare l'ambiente e gli animali

Gli aspetti ambientali sono stati affrontati anche rispetto alla tutela degli animali. A tale riguardo sono state avviate, campagne di sterilizzazione dei gatti randagi, avvalendosi della collaborazione delle associazioni di volontariato che assistono le colonie feline presenti sul territorio novarese, in un'ottica di contenimento numerico degli stessi, di prevenzione delle nascite indesiderate e, quindi, di riduzione di abbandoni e randagismo.

E' stato inoltre predisposto un progetto strutturato di sterilizzazione dei gatti randagi appartenenti alle colonie feline presenti sul territorio, che è stato approvato a dicembre dalla Regione che ne finanzia parzialmente l'attuazione.

Relativamente all'obiettivi inerenti lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e dell'ambiente, sono stati ottenuti diversi risultati. E' stata svolta l'attività di presidio delle trasformazioni territoriali (varianti urbanistiche, piani esecutivi, progetti), attraverso le procedure di VAS (Valutazione Ambientale Strategica) e di VIA (Valutazione di Impatto Ambientale) allo scopo di assicurare il rispetto dell'ambiente, verificando preventivamente che ogni attività antropica insediabile, abbia caratteristiche dimensionali, tipologiche e funzionali compatibili con il contesto ambientale e territoriale di riferimento. Sono state in particolare completate le procedure di compatibilità ambientale riguardanti la variante relativa al progetto di riqualificazione e rigenerazione urbanistica dell'area denominata "Ex- Magazzini Cariplo2 sita in sant'Agabio, la variante inerente la riqualificazione dell'area ex-De Agostini di Corso della Vittoria, la variante al Piano Particolareggiato del Parco Commerciale di Veveri, e la variante riferita al Parcheggio sotterraneo di Largo Puccini.

Azioni a sostegno dei cittadini e delle famiglie

A far tempo dai primi giorni del mese di marzo 2020 il Comune è diventato sempre più l'interlocutore privilegiato al quale i cittadini, gli operatori economici, le imprese, i lavoratori, le famiglie si sono rivolte per cercare la risposta ai numerosi quesiti e dubbi generati dalla situazione di emergenza sanitaria che ha investito il Paese. Il protrarsi della situazione emergenziale ha quindi imposto la necessità di ripensare i **servizi di comunicazione ed informazione** che ordinariamente vengono svolti dall'Amministrazione Comunale, principalmente attraverso l'Ufficio Relazioni con il Pubblico (URP), rivedendo le modalità di organizzazione ed erogazione del servizio, gli strumenti a supporto dell'attività, il numero e le competenze degli operatori addetti. In particolar modo, al fine di assicurare un servizio che fosse effettivamente in grado di rispondere alle esigenze della popolazione in una situazione di emergenza, è stato necessario ripensare il servizio, tenuto conto del mutato contesto di riferimento:

- la rapida e continua evoluzione della normativa di riferimento, adottata per far fronte all'emergenza e per imporre misure di contenimento della diffusione del virus, ha imposto un continuo lavoro di aggiornamento e popolamento della banca dati di riferimento, oltre alla necessità di formazione continua del personale addetto, al fine di garantire informazioni corrette, aggiornate e tempestive,
- la maggiore sensibilità della popolazione di fronte a rischi inaspettati, incerti e in grado di incidere su un bene primario come quello della salute ha generato un marcato incremento degli accessi al servizio, in un clima spesso teso e controverso,
- il proliferare di notizie e messaggi, provenienti da una pluralità di fonti, contraddittori ed incompleti, ha imposto che venissero curati in modo particolare aspetti che sono essenziali per comunicare in modo efficace, quali la qualità delle informazioni, la trasparenza, la semplicità e la coerenza del messaggio, la tempestività della risposta e la capacità di comprendere i timori della popolazione.

Nel mese di aprile 2020 è stato pertanto istituito un nuovo numero telefonico (0321-1590909), che si è aggiunto alle normali linee di contatto dell'Amministrazione Comunale, reso attivo dal lunedì al venerdì dalle ore 8 alle ore 20, e una nuova casella di posta elettronica dedicata (info.emergenza@comune.novara.it), rivolgendosi ai quali i cittadini hanno potuto ottenere informazioni sui vari e numerosi servizi messi in campo per affrontare l'emergenza sia dal Comune stesso sia dal territorio nel suo complesso (di carattere sociale e sanitario, sulla mobilità, sui comportamenti da tenere, sulla proroga dei termini di validità dei documenti, sulla proroga dei termini per i pagamenti, sulle iniziative di solidarietà avviate, ecc).

Il servizio è stato così strutturato: 8 operatori di *front-office*, dipendenti del Comune che su base volontaria hanno aderito all'iniziativa, adeguatamente formati e costantemente aggiornati, hanno svolto un primo filtro per le informazioni su tutti gli aspetti che riguardavano la vita della città nel periodo dell'emergenza; quando gli stessi riscontravano la necessità di un approfondimento o di supporto specialistico, aprivano un *ticket* che veniva gestito in *back office* dal gruppo di lavoro, composto da funzionari comunali, funzionari della locale Camera di Commercio Agricoltura Industria e Artigianato e professionisti dell'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Novara, Enti con i quali il Comune ha sottoscritto appositi Protocolli d'Intesa (DGC n. 121 del 14/4/2021 e n. 126 del 21/4/2021). Il servizio è stato reso possibile anche grazie a *PricewaterhouseCoopers Italia SpA*, che ha fornito gratuitamente la piattaforma per la gestione delle segnalazioni, e a *Zadea Informatica di Novara*, che ha supportato il Comune per la parte telefonica. Nei primi mesi dell'emergenza sanitaria, quando la necessità di informazioni e supporto è stata maggiormente avvertita, il servizio ha fornito assistenza per oltre 250 ore al mese, gestendo oltre 1.100 richieste ogni mese.

Particolare attenzione è stata inoltre prestata alla trasmissione di informazioni utili alla cittadinanza, per la quale l'Amministrazione si è avvalsa di canali eterogenei, tra sito istituzionale del Comune e

social network. Obiettivo principale è stato non solo quello di pubblicare tempestivamente tutti gli atti (anche a livello nazionale e regionale) con possibili ricadute sulla popolazione residente nel territorio comunale, ma anche quello di rendere il più “virali” possibili comportamenti utili a prevenire e contenere il rischio di contagio da Covid-19. Per questo motivo, sono state pubblicate, durante la prima fase dell'emergenza sanitaria, con cadenza pressoché quotidiana, infografiche del Ministero della Salute e del sito del Governo, oltre che FAQ, per rendere le buone pratiche il più capillari possibile. Allo stesso modo si sono privilegiate informazioni utili per la cittadinanza come: rinvii del pagamento di imposte, tasse e tributi, numeri da contattare in caso di necessità sanitaria, attività commerciali con consegna a domicilio per evitare assembramenti, modalità per richiedere supporto e sostegno, informazioni sulla consegna di mascherine e borse alimentari per la popolazione.

La situazione di emergenza ha determinato anche un notevole incremento delle richieste di informazioni che sono pervenute, a mezzo posta elettronica o tramite i canali *social*, direttamente al Sindaco, anche a seguito delle dirette *Facebook* che, nel periodo di maggiore intensità della diffusione del contagio, hanno avuto cadenza anche quotidiana. Complessivamente è stato fornito riscontro a più di 800 richieste.

Inoltre è stato attivato un servizio informativo alle aziende in merito alle misure e ai provvedimenti adottati in relazione all'emergenza sanitaria, sia a livello nazionale che regionale e comunale, garantito sia a mezzo telefono sia a mezzo posta elettronica e *social media*. In particolare, per i primi mesi dell'emergenza sanitaria, sia in ragione della necessità di garantire un servizio costante all'utenza sia in considerazione delle varie iniziative promosse per fronteggiare le difficoltà legate alla chiusura degli esercizi ovvero al disagio delle famiglie (consegne a domicilio, asporto, adesione a buoni spesa per gli esercizi commerciali) si sono adottati accorgimenti che hanno consentito di fornire risposte ben oltre gli ordinari orari d'ufficio.

Un altro aspetto essenziale della vita cittadina è quello della **sicurezza** e dell' **ordine pubblico**. Anche sotto questo profilo, l'**emergenza Covid-19** ha segnato in modo evidente l'attività della Polizia locale di Novara: i servizi sono stati riorganizzati per le nuove esigenze dettate dall'emergenza sanitaria e fin dal primo periodo del *lockdown* la Polizia Locale, insieme alle altre Forze dell'Ordine, è stata impegnata nell'attività di controllo contro gli assembramenti, alla sicurezza nei parchi e nei giardini, alla vigilanza del rispetto delle normative sugli spostamenti, al presidio delle strade cittadine, anche quelle deserte, per garantire la sicurezza. Inoltre la Polizia Locale è diventata il punto di riferimento dei cittadini per le informazioni relative alla varie regole previste dai vari DPCM che nel corso dell'anno si sono susseguiti. Non misurabile è stata infine la prevalente opera di *moral suasion* nei confronti dei cittadini.

servizi specifici effettuati per controlli legati all'emergenza sanitaria	1.011
n.° sanzioni elevate a seguito di controllo legati all'emergenza sanitaria	154

L'emergenza Covid-19 ha certamente dimostrato in maniera evidente quanto la scuola si intersechi con tutti gli aspetti della vita di una comunità: la sua chiusura ha avuto un costo sociale altissimo e, in alcuni casi, ha aggravato le differenze sociali e culturali esistenti. Di fatto, quindi, ogni servizio erogato dal Comune nel settore dell' **istruzione**, ad integrazione dell'offerta scolastica (centri estivi, pre e post scuola, ristorazione, assistenza educativa, trasporto ordinario e trasporto disabili, cedole librerie), e dei **servizi educativi per la prima infanzia** è stato completamente e faticosamente rivisto e ridefinito in base alle norme vigenti in periodo di emergenza sanitaria. In particolare:

-i centri estivi hanno dovuto essere riorganizzati sulla base delle disposizioni del momento e ripensati complessivamente in termini di offerta sul territorio (DGC n. 164 del 9/6/2020). Alle famiglie novaresi è stata quindi proposta una nuova opportunità di centro estivo, integrando l'offerta comunale con quella di soggetti privati, mediante l'attivazione, per la prima volta, di una modalità a rete che potrebbe in futuro diventare un modello operativo di maggiore efficienza ed efficacia,

-anche gli spazi fisici dedicati alla didattica (aule e laboratori) in molti casi hanno dovuto essere riorganizzati: in 5 scuole sono stati modificati gli spazi didattici attraverso la posa di pareti mobili, in 2 scuole sono state installate tensostrutture allo scopo di adeguare gli spazi comuni necessari,

-il servizio di ristorazione scolastica è stata necessariamente gestito con modalità completamente diverse dall'ordinario, garantendo il rispetto delle disposizioni anti contagio, assicurando quindi la fornitura di pasti agli alunni anche all'interno delle classi, laddove necessario.

Anche i servizi educativi 0-3 anni (asili nido e spazio gioco) sono stati compresi nella dinamica di riorganizzazione e rivisitazione sia organizzativa sia pedagogica correlata alla situazione pandemica, al fine di coniugare la gestione ordinaria con le esigenze di straordinarietà di questo tempo. Nel dettaglio:

-si è attivata, per la prima volta per gli asili nido, l'iscrizione *online*,

-nel periodo di chiusura delle strutture per *lockdown*, si sono attivati percorsi di vicinanza e affiancamento alle famiglie: online ogni asilo ha condotto laboratori o proposto *tutorial*, con contenuti e modalità diversificate e molteplici, assicurando ricchezza dell'offerta,

-sulla pagina *Facebook* del Centro per le Famiglie si sono pubblicate letture e *tutorial* di attività varie,

-il centro estivo è stato organizzato con modalità gestionali decisamente inusuali, per garantire il rispetto delle rigide regole di prevenzione della diffusione del contagio, predisponendo anche tutti gli ausili necessari a garantire la sicurezza di bambini ed operatori,

-la riapertura degli asili nido a settembre è stata progettata e realizzata previa la rivisitazione dell'impianto pedagogico, oltre che organizzativo, di ogni singola struttura.

n.° di "Storie in nido visione" (letture giornaliere di libri)	125
n.° di "Bimbincucina" (<i>tutorial</i> con ricette da fare con i propri bambini)	15
n.° di "Laboratorincasa" (<i>tutorial</i> di attività da poter fare con i propri bambini)	31
n.° di "Nido a km 0" (<i>tutorial</i> di attività del nido riproducibili a casa)	15

Relativamente al comparto della **cultura**, degli eventi e dell'intrattenimento, dopo il primo periodo dell'emergenza sanitaria, nel quale l'abbattersi dell'uragano Covid-19 ha provocato grandi impatti traumatici e la pressochè totale sospensione di tutte le iniziative, alle date di riapertura decise dal Governo, pur in un contesto ostile alla vita culturale e all'intrattenimento dal vivo, il Comune, così come molte istituzioni e operatori, hanno riavviato le attività, sia pure con fatica, garantendo le norme di distanziamento e anticontagio previste. In particolare:

-nei mesi di luglio, agosto e settembre è stata organizzata nel cortile del Castello Visconteo-Sforzesco la manifestazione "Estate Novarese", in partenariato con numerosi attori del mondo culturale cittadino (Fondazione Teatro Coccia, Novara Jazz, Fondazione Castello, Fondazione Il Circolo dei Lettori – sez. di Novara, ATL Agenzia Turistica Locale della Provincia di Novara, Fondazione Nuovo Teatro Faraggiana, Associazione Cabiria Teatro, Associazione La Ribalta), che ha prodotto la messa in opera di circa 50 spettacoli che hanno spaziato dalla presentazione di libri alla lirica, oltre a 12 giornate di *Street Food* sull'Allea e alle fontane danzanti in Piazza Puccini,

-dal 18 al 20 settembre si è tenuto, in collaborazione con la Fondazione Il Circolo dei Lettori, il Festival "Scarabocchi", il tradizionale festival sull'illustrazione e la scrittura, rivolto principalmente ai bambini, con l'organizzazione di 8 iniziative presso il complesso monumentale del Broletto e 9 laboratori per bambini,

-il 24 ottobre ha riaperto al Castello Visconteo Sforzesco, in una versione *Rewind*, la grande mostra "Divisionismo. La rivoluzione della luce", promossa ed organizzata dal Comune di Novara, dalla Fondazione Castello Visconteo Sforzesco di Novara e dall'Associazione METS Percorsi d'Arte, la rassegna inizialmente programmata dal 23 novembre 2019 al 12 aprile 2020, ma che, a causa dell'emergenza sanitaria, era stata chiusa anticipatamente, per consentirne la fruizione alle oltre 30.000 persone che avevano prenotato l'ingresso e che avrebbero dovuto visitarla durante i due mesi di chiusura,

-i teatri cittadini (il Cinema Teatro Faraggiana, gestito dalla Fondazione Nuovo Teatro Faraggiana, e il Teatro di tradizione Carlo Coccia, gestito dalla Fondazione Carlo Coccia) hanno presentato ed

avviato le proprie stagioni 2020/2021, dai titoli significativi: “al Futuro” quella del Teatro Faraggiana, “Resilienza” quella del Teatro Coccia, stagioni che sfruttano la situazione per sperimentare, sia nei contenuti, dando maggiore spazio alle produzioni e agli artisti più giovani, sia nelle sedi, trasformate e innovate, in collaborazione con tanti enti novaresi.

In autunno ha preso avvio l’iniziativa denominata “*La cultura è essenziale*” (DGC n. 329 del 10/11/2020), lo slogan che racchiude le intenzioni dell’Amministrazione Comunale che ha voluto, da una parte, continuare a diffondere tra il pubblico spettacoli ed iniziative legate al mondo dell’arte, dello spettacolo e della cultura in generale, e, dall’altra, offrire un sostegno concreto ed economico alle realtà che, in città, promuovono cultura e che sono state fortemente penalizzate dall’emergenza sanitaria e dalle disposizioni ad essa connesse.

L’obiettivo che si è voluto perseguire con il progetto è stato quello di assicurare che, anche nel periodo dell’emergenza sanitaria e nonostante le limitazioni, la cultura continuasse ad essere prodotta e fosse fruibile il più possibile al pubblico e ai cittadini. La soluzione implementata è stata quella della messa in opera di una piattaforma *streaming*, una sorta di *web tv* dello spettacolo e della cultura, sulla quale sono confluiti gli eventi già programmati e che avrebbero dovuto essere sospesi nel rispetto delle disposizioni adottate per il contenimento del contagio. Il Comune, attraverso il canale Youtube A-Novara (<https://www.youtube.com/channel/UCxwRZ5hj7Y389hMroHYolJg>), ha promosso la piattaforma *web* dove sono stati caricati tutti gli spettacoli ed eventi in calendario. Alla piattaforma, raggiungibile anche attraverso il sito di A-Novara, ha potuto accedere il pubblico che, in questo modo, ha potuto di fatto assistere agli spettacoli. La mancata bigliettazione da parte degli organizzatori è stata “compensata” da un contributo che erogato dal Comune di Novara che è diventato di fatto l’unico spettatore pagante. Il progetto è stato realizzato dal Comune in partnership con i principali attori del settore culturale novarese (Fondazione Teatro Coccia, Fondazione Nuovo Teatro Faraggiana, Fondazione Il Circolo dei Lettori – sezione di Novara, Associazione Amici della Musica con il Festival Cantelli, Associazione Rest-Art – Novara Jazz, Centro Novarese Studi Letterari con Biblioteca Civica Negroni). L’obiettivo del progetto è stato quello, in ultima analisi, di sperimentare nuovi modi di fruizione delle attività culturali e nuovi comportamenti dei cittadini, che potessero contribuire a individuare un punto di equilibrio accettabile e soddisfacente tra le esigenze di contenimento dei rischi di contagio e una socialità ricca e degna di essere vissuta.

n.° iniziative realizzate nei mesi di novembre e dicembre 2020	38
Importo complessivo dei contributi trasferiti agli organizzatori delle iniziative	€ 49.200

Infine, sono state organizzate una serie di altre attività e servizi sempre con la finalità di assicurare sostegno, aiuto e vicinanza alla cittadinanza, soprattutto nei periodi in cui è stato necessario adottare più severe misure di contenimento della socialità per allentare la diffusione del contagio; in particolare, si possono citare le seguenti iniziative:

- supporto allo studio *online*, un servizio gratuito di supporto per lo svolgimento dei compiti per studenti delle scuole medie e del biennio delle scuole superiori, organizzato in collaborazione con l’Associazione “*OrientaMente*” grazie anche alla rete di soggetti pubblici e privati che operano in partenariato presso il Centro di Aggregazione Giovanile “spazio nòva” (ex Caserma Passalacqua),
- possibilità per chiunque, a prescindere dalla iscrizione alla Biblioteca Civica cittadina, di utilizzare gratuitamente le risorse presenti sulla piattaforma digitale Mloll (MediaLibraryOnLine), con oltre 35.000 e-book e oltre 7.000 giornali, periodici, quotidiani e riviste, anche in diverse lingue

La situazione emergenziale ha avuto anche evidenti ripercussioni economiche e sociali sulla popolazione, con risvolti maggiormente evidenti su quanti hanno perso il lavoro o avevano un lavoro precario e sulle attività economiche che sono state interessate dai provvedimenti governativi di chiusura totale. L’Amministrazione Comunale ha quindi adottato una serie di provvedimenti per sostenere, prima, nell’immediatezza, con misure di carattere emergenziale e poi, con il protrarsi della situazione pandemica, in maniera maggiormente strutturata, i nuclei familiari che si sono venuti a trovare in situazioni di disagio economico a seguito della situazione di emergenza sanitaria.

Gli interventi più consistenti in termini di risorse economiche coinvolte sono state le **misure di solidarietà alimentare**: complessivamente, in un arco temporale di nove mesi (aprile-dicembre 2020), le risorse distribuite per misure di solidarietà alimentare sono state pari a € 699.167,95, di cui la quota maggiore, pari a € 687.350, finanziata da trasferimenti statali dedicati a tale misura.

L'improvviso annuncio della sospensione della maggior parte delle attività quale misura per contenere la diffusione dell'infezione da Covid-19, avvenuta il 9 marzo 2020, ha ingenerato nella cittadinanza e, in particolare, nei soggetti più fragili, un diffuso senso di incertezza, a fronte del quale l'Amministrazione Comunale ha attivato, in collaborazione con la Diocesi di Novara – Caritas, un primo servizio di consegna gratuita di borse spesa: in pochi giorni sono state consegnate circa 1.000 borse spesa ad altrettanti nuclei familiari cittadini, di cui 420 sono stati quelli segnalati direttamente dai servizi sociali comunali.

Successivamente, con la DGC n. 116 del 1° aprile 2020, sono state definite le linee di indirizzo per l'attuazione delle misure urgenti di solidarietà alimentare previste dall'Ordinanza del Capo della Protezione Civile n. 658/2020, con la quale è stata assegnata al Comune di Novara la somma complessiva di € 550.632,05. In particolare, è stato previsto di riconoscere la priorità ai cittadini (lavoratori autonomi momentaneamente non in attività, lavoratori dipendenti momentaneamente non in attività e disoccupati) in stato di bisogno a seguito dell'emergenza sanitaria che già non fossero assegnatari di sostegno pubblico di qualunque natura e privi di altri mezzi di sostentamento per fronteggiare le spese alimentari e per generi di prima necessità, nonché limitando il sostegno economico a un solo componente per nucleo familiare.

L'assegnazione del buono spesa emesso direttamente dal Comune, del valore facciale di € 25,00, è avvenuta con le seguenti modalità: € 150 per il primo/unico componente del nucleo familiare, € 100 per ogni successivo componente del nucleo familiare. In media, ad ogni nucleo familiare che ha beneficiato del sostegno sono stati concessi 12 buoni spesa, corrispondenti alla somma di € 317.

A seguito della pubblicazione di uno specifico avviso pubblico, sono stati selezionati 83 esercenti (esercizi di vicinato, esercizi della media e grande distribuzione, operatori mercatali, farmacie e parafarmacie) presso i quali i nuclei familiari assistiti hanno potuto spendere i buoni ricevuti. L'elenco degli esercizi commerciali è stato reso disponibile sul sito Internet istituzionale e costantemente aggiornato ogni 24 ore.

n.° istanze di buoni spesa pervenute dal 3 all'8 aprile 2020	1.919
n.° istanze di buoni spesa accolte (corrispondenti ad altrettanti nuclei familiari raggiunti)	1.601
n.° istanze rigettate per assenza di requisiti	318
n.° buoni spesa complessivamente assegnati	20.298
spesa complessivamente sostenuta per la distribuzione dei buoni spesa	€ 507.450,00

Successivamente, con la DGC n. 139 dell'8/5/2020, modificata dalla DGC n. 147 del 21/5/2020, sono state definite le linee di indirizzo per l'attuazione di una ulteriore misura di solidarietà alimentare per i mesi di maggio e giugno 2020, assegnando alla Caritas Diocesi di Novara la quota della somma totale ricevuta con l'Ordinanza del Capo della Protezione Civile che era residua dopo aver soddisfatto tutte le richieste valutate come ammissibili (€ 38.182,05); tale importo è stato ulteriormente incrementato con fondi comunali, per un totale di € 50.000,00. In questo caso, la misura di sostegno si è concretizzata nella realizzazione di pacchi spesa da consegnare gratuitamente alle famiglie novaresi da individuare in collaborazione con i servizi sociali comunali. Il *target* dell'intervento è stato individuato in soggetti che si trovassero in stato di bisogno a causa dell'emergenza sanitaria, che non fossero già in carico ai Centri di Ascolto della Caritas, che fossero disoccupati, facenti parte di un nucleo familiare privo di soggetti occupati o, nel caso di presenza di soggetti occupati, con un reddito mensile non superiore a € 700,00, che fossero già assegnatari, in prima persona o attraverso altri membri del nucleo familiare, di sostegni pubblici (Reddito di Cittadinanza, indennità di disoccupazione, pensione di invalidità) che, sommati al reddito del nucleo familiare, non fossero superiori a € 700,00 mensili.

n.° pacchi spesa consegnati	3.000
n.° nuclei familiari raggiunti	1.300

A seguito dell'istituzione a livello nazionale di un ulteriore fondo per misure urgenti di solidarietà alimentare, avvenuta con il D.L. 23 novembre 2020, n. 154 *“Misure finanziarie urgenti connesse all'emergenza epidemiologica da Covid-19”*, e della conseguente assegnazione al Comune di Novara della ulteriore somma di € 550.632,05, con la DGC n. 351 del 24/11/2020, in continuità a quanto già disposto nel corso della prima ondata pandemica della primavera, è stata prevista l'emissione di ulteriori buoni spesa utilizzabili per l'acquisto di generi alimentari e di prodotti di prima necessità. Anche in questo caso, la misura di sostegno è stata rivolta a favore di lavoratori autonomi momentaneamente non in attività oppure lavoratori dipendenti momentaneamente non in attività oppure cittadini disoccupati per cessazione del rapporto di lavoro a causa dell'emergenza sanitaria, ammettendo però, a differenza di quanto previsto con la precedente DGC n. 116 del 1° aprile, anche i cittadini che fossero già assegnatari, in prima persona o attraverso altri membri del nucleo familiare di appartenenza, di sostegni pubblici, purchè in misura inferiore a determinate soglie definite con il provvedimento medesimo (€ 700 per nuclei composti da massimo due componenti, € 1.000 per nuclei composti da tre o più componenti). E' stata inoltre prevista l'esclusione dall'accesso alla misura di sostegno da parte dei cittadini che dispongano di liquidità, a livello complessivo di nucleo, in misura superiore a € 5.000. E' stato inoltre ridotto, rispetto alla prima emissione, l'importo del sostegno assegnabile a ciascun nucleo, fissato in € 75 per il primo/unico componente del nucleo e in € 50 per ogni successivo componente, fino ad un massimo di € 225 per ciascun nucleo.

n.° istanze di buoni spesa accolte nel periodo 30 novembre – 7 dicembre 2020	1.056
n.° buoni spesa complessivamente assegnati	7.196
spesa complessivamente sostenuta nel 2020 per la seconda distribuzione dei buoni spesa	€ 179.900,00

Altre due misure a sostegno delle famiglie e dei cittadini colpiti dagli effetti della emergenza sanitaria sono state la previsione di un **contributo economico a parziale copertura delle spese per le utenze domestiche** riferite al periodo dell'emergenza sanitaria e il **progetto denominato “Aiuta una famiglia di Novara”**.

Con la DGC n. 195 del 17/7/2020 sono state definite le linee di indirizzo dell'iniziativa finalizzata a sostenere i nuclei familiari i cui componenti, a causa dell'emergenza sanitaria, avessero perso il lavoro o, pur non avendolo perso, non avessero mantenuto entrate sufficienti a garantire la copertura delle spese per le utenze domestiche, con conseguente rischio di interruzione della fornitura di acqua, luce, gas. L'iniziativa, con una dotazione di € 100.000, è stata finanziata dal fondo *“Aiutiamo Novara”*, istituito dall'Amministrazione Comunale in collaborazione con la Fondazione Comunità Novarese Onlus (DGC n. 119 del 3/4/2020).

Per questa misura il *target* è stato individuato nei cittadini il cui nucleo familiare non disponesse di redditi mensili e/o sostegni pubblici mensili che, sommati tra loro, superassero la somma di € 600, nel caso di nuclei composti da massimo due componenti, o la somma di € 1.000, nel caso di nuclei composti da tre o più componenti, e che disponessero, nell'ambito del proprio nucleo familiare, di una eventuale liquidità (depositi bancari, postali, ecc) in misura non superiore a € 5.000. Il sostegno è stato determinato in un massimo di 400 € per nucleo familiare, pari ad un massimo del 50% dell'importo complessivo delle fatture relative alle utenze domestiche emesse nel periodo 1° febbraio-30 giugno 2020, scadute e non pagate.

n.° istanze di contributo a copertura parziale delle spese per utenze domestiche pervenute	104
n.° istanze di contributo a copertura parziale delle spese per utenze domestiche accolte	94

spesa complessivamente sostenuta nel 2020 per il contributo relativo a utenze domestiche | € 15.097,59

Il progetto “*Aiuta una famiglia di Novara*”, promosso dall’editore di una testata giornalistica *online* locale, è stato fatto proprio e sostenuto dall’Amministrazione Comunale (DGC n. 156 del 26/5/2020), in un’ottica di promozione dell’aiuto reciproco e di scambio continuo tra le varie componenti della società in un momento di particolare disorientamento e difficoltà. Il progetto è consistito, concretamente, nella individuazione di un centinaio di famiglie novaresi disponibili ed in condizione di poter sostenere, con una somma pari a € 150 al mese per un semestre, altrettante famiglie novaresi che, a causa dell’emergenza sanitaria, stessero attraversando un periodo difficile dal punto di vista economico, da selezionarsi da parte dei servizi sociali comunali. Il *target* dei beneficiari è stato così individuato:

- la quota maggiore di risorse (80% del totale) è stato destinato a sostenere nuclei con tre o più figli di età inferiore ai 21 anni, con tutte le componenti adulte in stato di disoccupazione, con un Indicatore Economico ISEE non superiore a € 6.000 e che fossero percettori di eventuali sostegni pubblici per un importo mensile non superiore a € 700,
- la quota restante delle risorse totali (pari al 20%) è stato destinato a sostenere nuclei familiari monogenitoriali con due o più figli di età minore di 21 anni, aventi le stesse caratteristiche sopradescritte.

Successivamente, con la DGC n. 241 dell’1/9/2020, a fronte di un numero di richieste pervenute inferiore rispetto al numero preventivato di 100 nuclei familiari, i suddetti criteri di accesso alla misura di sostegno sono stati rivisti in senso ampliativo, prevedendo la possibilità di presentare l’istanza anche da parte di nuclei familiari con due (anziché tre) o più figli di età inferiore a 21 anni e da parte di nuclei monogenitoriali anche con uno (anziché due) o più figli di età inferiore a 21 anni ed innalzando la soglia dell’ISEE da € 6.000 a € 8.300.

Complessivamente, sono state individuati 100 nuclei familiari beneficiari del contributo, così come era stato inizialmente previsto.

E’ stata inoltre offerta a cittadini in possesso di un Indicatore Economico ISEE minore o uguale al valore limite di € 8.300 la possibilità di effettuare a titolo gratuito, con onere a carico dell’Amministrazione Comunale, uno *screening* volontario con tampone antigenico, grazie alla collaborazione della Associazione Titolari di Farmacia delle province di Novara e del VCO (DGC n. 367 del 4/12/2020).

Sono stati inoltre adottati specifici provvedimenti con i quali è stato disposto il **rinvio della scadenza di alcuni pagamenti**, con l’obiettivo principale di fornire un sostegno alla liquidità della totalità delle famiglie novaresi:

- con la DGC n. 106 del 24/3/2020 è stato disposto il rinvio dei termini di pagamento del suppletivo TARI 2019 e della TOSAP 2020, nonché la sospensione e il rinvio degli atti di accertamento e ingiunzione e delle rateizzazioni,
- con la DGC n. 120 del 3/4/2020 è stato disposto il rinvio dei termini di pagamento della TARI 2020 e dei diritti per l’illuminazione votiva.

Inoltre, implementando esperienze di cittadinanza attiva, sono state organizzate risorse messe a disposizione da associazioni locali, anche grazie al coordinamento del Centro Servizi per il Territorio, della Croce Rossa Italiana e della Protezione Civile, creando patti di collaborazione che hanno permesso di fornire varie forme di sostegno alle famiglie e ai cittadini in condizione di necessità. In particolare:

-è stato garantito costantemente, con il coordinamento del Gruppo Scorpion e con la collaborazione di varie associazioni (Anpana, PA Novara Soccorso, Dona un Sorriso, Associazione Nazionale Vigili del Fuoco – sez. di Novara) il servizio di assistenza alla popolazione over 65 anni, con la consegna di spesa e farmaci a domicilio a coloro che fossero sprovvisti di una rete familiare in grado di garantire loro la fornitura di generi di prima necessità: nel periodo dal 10 marzo al 15 maggio 2020 è stata

assicurata la consegna di 943 pacchi della spesa a favore di 417 utenti e di 266 confezioni di farmaci a favore di 214 utenti;

- un servizio analogo (servizio di consegna della spesa a domicilio) è stato destinato alle persone poste in isolamento domiciliare in quanto contagiate dall'infezione da Covid-19 o in quarantena fiduciaria in quanto entrate in contatto dirette con persone contagiate;

-è stato promosso, con la collaborazione della sezione di Novara dell'Ente Nazionale Protezione Animali e della Associazione Anpana, il servizio di assistenza agli animali domestici appartenenti a persone che non fossero temporaneamente in condizione di prendersene cura (perché in quarantena, in isolamento domiciliare, ricoverate in strutture di cura o immunodepresse);

-è stato approntato, con l'associazione EMDR Italia, impegnata da anni nella gestione delle maxiemergenze a fianco delle Forze di Soccorso con programmi specifici di supporto, un servizio telefonico gratuito di supporto psicologico, fornito da psicoterapeuti esperti ad operare in ambito emergenziale, rivolto a tutti i cittadini con l'obiettivo di contenere lo stress psicologico a cui sono state e sono sottoposte le persone nei periodi di maggiore diffusione del contagio e di fornire un aiuto per individuare e rinforzare risorse utili per ritrovare equilibrio, sicurezza e serenità. Durante i mesi di marzo e aprile 2020 il servizio ha fornito assistenza a oltre 200 contatti.

A fronte di tali forme di collaborazione, è stata prevista l'erogazione di un contributo straordinario a favore delle associazioni coinvolte in azioni di assistenza alla popolazione, in particolare alla popolazione ultra 65enne (DGC n. 407 del 22/12/2020).

Azioni a sostegno del tessuto produttivo e del mondo associativo

Nel corso dell'anno sono state adottate una serie di misure a sostegno delle attività economiche, volte sia a supportarne la liquidità sia stimolarne la capacità di recupero e ripresa.

L'emergenza sanitaria dovuta all'epidemia di Covid-19 e le relative misure di contenimento adottate dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri hanno infatti avuto un impatto immediato sia sul versante della domanda che dell'offerta, comportando così oggettive difficoltà per le imprese di tutti i settori e di tutte le tipologie, con particolare riferimento alle micro e piccole imprese nei settori del commercio e dell'artigianato. Per far fronte alle conseguenze dell'emergenza sanitaria da Covid-19 sono state quindi previste e rese operative una serie di misure dirette a prevenirne e arginarne l'espansione e gli effetti sul sistema economico, produttivo e sociale della Città. In particolare, l'Amministrazione Comunale ha sostenuto le attività economiche della città con misure complementari e sinergiche rispetto agli strumenti attivati a livello nazionale e regionale, sia per garantire immediata liquidità alle imprese, sia per facilitare l'erogazione di nuovo credito alle stesse, in particolare alle micro e piccole imprese che operano nei settori del commercio e dell'artigianato, anche allo scopo di ridurre il rischio del verificarsi di fenomeni di usura.

Una prima iniziativa è quella consistita nel **sostegno al credito per le micro e piccole imprese nei settori dell'artigianato e del commercio**, aventi la sede legale nella Provincia di Novara e almeno un'unità operativa attiva nel territorio del Comune, mediante la selezione con procedura ad evidenza pubblica di un **Confidi** (DGC n. 170 del 16/6/2020). Il principale obiettivo è quello di agevolare l'accesso al credito con la finalità di accrescere la prevenzione dei fenomeni di usura. A tale misura l'Amministrazione Comunale ha dedicato 400 mila € nel bilancio di previsione 2020, di cui 200 mila € come fondo di garanzia e 200 mila € per azzerare o abbattere il tasso di interesse. Le micro e piccole imprese interessate possono chiedere un accesso al credito garantito al 100% da un valore minimo di 10 mila euro ad un valore massimo di 40 mila euro, tramite un finanziamento della durata massima di 72 mesi di cui 24 di preammortamento.

La misura si articola in due sezioni:

-sezione "garanzie": la misura prevede l'erogazione di contributi a fondo perduto a integrazione dei Fondi Rischi del Confidi. A fronte delle risorse assegnate il Confidi selezionato si è impegnato ad azzerare i costi di attivazione e di gestione delle singole pratiche e ad attivare a favore delle micro e

piccole imprese ammissibili, sulla dotazione finanziaria, un moltiplicatore minimo di 25 volte l'importo ricevuto in garanzia dal Comune;

-sezione "abbattimento interessi": la misura prevede l'erogazione di contributi in conto interessi, a valere su accordi tra il Confidi e le istituzioni bancarie, fino a concorrenza del totale da versare rispetto al piano di ammortamento (compreso gli interessi di preammortamento) e comunque nel limite massimo di € 2.000,00 per ciascuna impresa. In tali casi il tasso di interesse corrisponde a 0%. Nei casi in cui la quota interessi residuale, al netto del contributo del Comune di € 2.000,00, comporti l'applicazione di un tasso di interesse annuo, il medesimo non può essere superiore all'1%.

n.° istanze accolte alla data del 31/12/2020	4
importo dei prestiti concessi dal Confidi alla data del 31/12/2020	€ 105.000
impegno finanziario del Comune	€ 10.523,34

Una seconda iniziativa è quella denominata "**Bonus Novara 1**" (DGC n. 180 del 30/6/2020, modificata con la DGC n. 184 del 9/7/2020): si è trattato di un progetto di iniziativa pubblica in partenariato con la Camera di Commercio Industria Agricoltura Artigianato di Novara, che l'ha finanziata con uno specifico contributo di € 50.000,00, che si sono aggiunti allo stanziamento comunale di € 409.000. L'iniziativa è consistita nell'erogazione di **contributi a fondo perduto** quale misura di sostegno per le piccole e medie imprese cittadine del settore commercio e servizi, inclusi quelli svolti in forma artigiana (categorie e codici Ateco esclusi da altri contributi o finanziamenti, come quelli emessi dalla Regione Piemonte con le Leggi n. 12/2020 e n. 13/2020) danneggiate dal lockdown disposto per contrastare gli effetti dell'emergenza epidemiologica da Covid-19.

n.° istanze di contributo pervenute	144
n.° istanze di contributo accolte	111
importo del contributo erogato a ciascun soggetto beneficiario	€ 1.500,00
spesa complessivamente sostenuta per la concessione dei contributi	€ 166.500,00

Sulla scorta di tale prima iniziativa, nel mese di dicembre 2020 è stata avviata l'iniziativa "**Bonus Novara 2**", consistente nell'erogazione di contributi a fondo perduto, pari ad € 1.500,00 ovvero € 750,00 per ciascuna imprese beneficiaria a seconda delle diverse casistiche previste, a favore dei titolari di attività economiche (piccole, medie imprese) operanti sul territorio cittadino. Con questa iniziativa è stata ampliata la possibilità di accesso al beneficio ad un maggiore numero di categorie di beneficiari rispetto alla prima iniziativa, con uno stanziamento di complessivi € 350.097,00. L'iniziativa è stata quindi attivata nel mese di gennaio 2021.

Una terza iniziativa è quella consistente nella previsione di erogazione di un **contributo economico in misura forfettaria a favore dei contribuenti TARI titolari di utenze non domestiche**, incise dalle misure di contenimento dovute alla pandemia, per la quale l'Amministrazione ha stanziato l'importo complessivo di € 974.480 (DGC n. 391 del 15/12/2020). Il contributo è determinato in misura forfettaria ed assegnato secondo due criteri: a) contributo assegnato a contribuenti che presentano una sostanziale omogeneità dei periodi di chiusura dell'attività (in relazione ai codici ATECO di appartenenza) o, a prescindere dalla chiusura della propria attività, sulla cui attività si rileva una grave incidenza delle misure di contenimento o, ancora, a cui l'Amministrazione intende fornire un sostegno economico in relazione all'attività svolta, di carattere non economico e quindi meritevole di tutela b) contributo assegnato a contribuenti in base ai diversi periodi di chiusura in relazione ai codici ATECO di appartenenza (15% di riduzione nel caso di chiusura da 15 a 33 giorni, 30% di riduzione nel caso di chiusura da 34 a 67 giorni, 45% di riduzione nel caso di chiusura per oltre 67 giorni). Il contributo erogato, inferiore rispetto allo stanziamento iniziale, è stato di complessivi € 315.259.

Ulteriori misure ed iniziative adottate con particolare riferimento alle attività di impresa sono state le seguenti:

-sostegno delle attività con consegna a domicilio: tutte le comunicazioni di attivazione del servizio di consegna a domicilio sono state tempestivamente esaminate dagli uffici comunali ed inserite in un elenco di operatori, costantemente aggiornato e pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente, riportante la tipologia dell'esercizio, la denominazione/insegna, l'indirizzo, il telefono e cellulare (laddove segnalati), a beneficio di tutti i cittadini interessati,

-esercizio in sicurezza dell'attività commerciali nelle aree mercatali cittadine: tutte le aree mercatali cittadine sono state oggetto di specifica valutazione a seguito della quale, in ragione dell'impossibilità di garantire un'adeguata sicurezza ed il contingentamento degli accessi, solo alcuni mercati rionali sono stati sospesi nel periodo dal 12/03/2020 e sino al 17/05/2020. Il presidio delle aree mercatali cittadine aperte è stato garantito avvalendosi della Polizia Locale, della Protezione Civile, dei Volontari del Nucleo Provinciale dell'Associazione Nazionale Carabinieri e di altre Associazioni di Volontariato che si sono rese disponibili;

-rilascio di autorizzazioni di nuova occupazione o di ampliamento di suolo pubblico con *dehors* e altre attrezzature, a titolo gratuito, al fine di consentire alle attività di ristorazione di disporre di maggiori spazi per il servizio di somministrazione alla clientela nel rispetto delle misure di distanziamento sociale previste dalle disposizioni dirette a contrastare la diffusione del contagio da Covid-19: a tal fine, con la DGC n. 154 del 22/5/2020 sono state disposte deroghe di carattere eccezionale e transitorio al regolamento per l'occupazione di suolo pubblico e al regolamento dei *dehors*. In applicazione alla deroga disposta, sono state rilasciate 244 autorizzazioni;

-iniziativa "Nonciscordiamdivoi", consistita nel sostegno dell'attività di consegna nei cimiteri cittadini di fiori, piante e lumini. In collaborazione con i fioristi novaresi, è stato avviato nel mese di aprile 2020 un servizio dedicato per consentire ai cittadini, da più di un mese impossibilitati di accedere ai cimiteri causa l'emergenza sanitaria da Covid-19, di poter far recapitare ai sepolcri dei propri cari fiori, piante e lumini attraverso i fioristi disponibili ad aderire all'iniziativa. L'iniziativa ha interessato i cimiteri cittadini di viale Curtatone, Pernate, Lumello e Olengo e prevedeva la possibilità per i fioristi di trasmettere alla mail dedicata le ordinazioni ricevute con successiva organizzazione da parte degli uffici comunali di una turnazione di accesso ai cimiteri cittadini consentendo al massimo l'ingresso di due fioristi per volta con possibilità di sostare all'interno dell'area cimiteriale per un tempo massimo di un'ora.

Dal punto di vista del sostegno della liquidità, in particolare sono stati adottati i seguenti provvedimenti:

-rinvio dei termini di pagamento del suppletivo TARI 2019 e della TOSAP 2020, nonché sospensione e rinvio degli atti di accertamento e ingiunzione e delle rateizzazioni (DGC n. 106 del 24/3/2020),

-rinvio dei termini di pagamento della TARI 2020 (DGC n. 120 del 3/4/2020),

-sospensione del versamento dei canoni di concessione di immobili del patrimonio disponibile concessi in via esclusiva (DGC n. 120 del 3/4/2020),

-rinvio dei termini di pagamento dell'imposta comunale sulla pubblicità anno 2020 (DGC n. 159 del 3/6/2020).

Quale ulteriore strumento di supporto delle attività commerciali finalizzato a stimolarne la capacità di recupero, con la DGC n. 161 del 3/6/2020 sono state disposte deroghe transitorie ed eccezionali fino al 31/10/2021 alla regolamentazione degli accessi alla ZTL e dei permessi in deroga ai divieti di transito e sosta. La validità di tali deroghe è stata poi prorogata al 31/12/2020 con la DGC n. 318 del 30/10/2020.

La grave situazione di incertezza e difficoltà causata dal diffondersi del virus ha coinvolto anche il mondo del Terzo Settore e, in particolare, il volontariato e l'associazionismo di promozione sociale, nonché l'associazionismo che opera nei settori dello sport, della cultura, dello spettacolo e dell'intrattenimento, che abitualmente svolge un'insostituibile funzione, anche di supporto a favore delle persone più vulnerabili. Gli enti del Terzo Settore sono stati direttamente impegnati con un elevato numero di volontari per far fronte all'emergenza sociale in corso, cercando con responsabilità di alleviare le difficoltà delle persone fragili e allo stesso tempo affrontando criticità organizzative riconducibili alla situazione di emergenza sanitaria, ma anche, ad esempio, alla riduzione della

disponibilità di risorse umane e finanziarie. Nel corso delle settimane all'Amministrazione Comunale sono pervenute dal mondo del locale associazionismo numerose sollecitazioni in merito alla difficile situazione economica che lo stesso attraversa e che rischia di mettere in crisi la stessa sopravvivenza degli enti del Terzo Settore, oltre che la loro capacità di rispondere ai bisogni e alle fragilità emergenti nella comunità locale.

E' stata quindi avviata una specifica **iniziativa di supporto nei confronti di Enti del Terzo Settore** che operano nel campo dello sport, della cultura e socio-assistenziale, con una dotazione finanziaria complessiva di € 200.000, prevedendo la concessione di un contributo a favore di quelle associazioni che hanno continuato ad operare nel periodo febbraio-novembre 2020, a parziale copertura delle spese sostenute proprio in relazione alla condizione di emergenza e di pandemia. Con la DGC n. 370 del 9/12/2020 sono state previste 3 differenti misure:

1 – sport, con una dotazione di € 50.000, a favore di associazioni ed enti di promozione sportiva, nonché di soggetti privati che promuovono e realizzano iniziative o manifestazioni sportive e/o che curano la pratica di attività fisico-motorie, ricreative e del tempo libero, perseguendo tali obiettivi senza fini di lucro,

2 – cultura, con una dotazione di € 50.000, a favore di soggetti privati, anche operanti nel volontariato culturale, che svolgono la propria attività senza fini di lucro per iniziative, attività o manifestazioni intese a favorire la promozione e lo sviluppo della cultura, la diffusione della stessa nei vari ambiti, tra i quali il settore musicale, della danza, teatrale, cinematografico, espositivo, delle arti visive ed editoriale, l'organizzazione di convegni, mostre e rassegne che attivino la partecipazione dei cittadini alla vita culturale, nonché per l'organizzazione e la gestione di attività ed eventi di promozione del territorio, con particolare attenzione alle forme espressive della cultura locale e alla valorizzazione di beni culturali,

3 – socio-assistenziale, con una dotazione di € 100.000, a favore di associazioni e soggetti privati senza scopo di lucro che operano nei seguenti campi di intervento:

- prevenzione e rimozione delle cause di ordine economico, psicologico, culturale ed ambientale relative a situazioni di bisogno e/o emarginazione,
- sensibilizzazione, informazione e coinvolgimento sulle problematiche socio-assistenziali,
- promozione di realtà a carattere ricreativo e socio-culturale, mirate all'autonomia di persone anziane o portatrici di handicap o comunque di soggetti a rischio di emarginazione, al fine di favorirne la socializzazione ed evitarne l'isolamento.

Per le prime due misure, è stata prevista l'erogazione di un contributo a fondo perduto nella misura massima di € 2.000,00 per ciascun soggetto, elevabile ad un massimo di € 2.500,00 qualora le attività svolte nel periodo dell'emergenza sanitaria fossero state realizzate anche o totalmente a favore di categorie fragili o svantaggiate di popolazione (ad esempio, anziani, disabili, minori a rischio di esclusione sociale ecc). Per la terza misura, è stata prevista l'erogazione di un contributo a fondo perduto nella misura massima di € 2.500,00 per ciascun soggetto, nel caso di Enti con Bilancio consuntivo esercizio 2019 sino a € 30.000,00, ovvero di € 4.000,00 per ciascun soggetto, nel caso di Enti con bilancio consuntivo esercizio 2019 superiore a € 30.000,00.

n.° istanze di contributo ammesse al sostegno della misura 1 - sport	26
importo complessivo concesso a valere sulla misura 1 - sport	€ 50.000
n.° istanze di contributo ammesse al sostegno della misura 2 – cultura	21
importo complessivo concesso a valere sulla misura 2 - cultura	€ 40.382,82
n.° istanze di contributo ammesse al sostegno della misura 3 – socio-assistenziale	15
importo complessivo concesso a valer sulla misura 3 – socio-assistenziale	€ 49.207,84
n.° istanze di contributo ammesse complessivamente al sostegno	62
importo complessivo concesso	€ 139.590,66

Per le associazioni e società sportive dilettantistiche aventi sede legale a Novara tale misura di sostegno è andata ad integrare una analoga iniziativa consistente nella previsione di erogazione di un contributo straordinario finalizzato a consentire la ripresa delle attività dopo la prima ondata di contagio della primavera del 2020 (DGC n. 209 del 30/7/2020; DD n. 41 del 3/11/2020).

n.° associazioni/società sportive dilettantistiche beneficiarie di contributo	38
importo complessivo concesso	€ 35.000

Quale ulteriore misura a sostegno degli enti del Terzo Settore cittadino, con la DGC n. 210 del 30/7/2020 è stata disposta la riduzione del 25% dei canoni di concessione per l'annualità 2020 relativi agli immobili facenti parte del patrimonio indisponibile non abitativo del Comune oggetto di concessione amministrativa in via esclusiva pluriennale a soggetti concessionari, tenuto conto che tali beni sono principalmente utilizzati da associazioni cittadine e considerato che durante il periodo dell'emergenza sanitaria le ordinarie attività di carattere associativo non si sono potute svolgere o si sono svolte in modo parziale e con molte limitazioni.

Azioni per assicurare la prosecuzione dello svolgimento dei servizi e delle attività istituzionali dell'Ente

La Direzione Operativa dell'Ente ha coordinato le attività di gestione del personale connesse all'emergenza Covid-19 definendo, attraverso circolari attuative dei numerosi decreti ministeriali, la cornice di riferimento entro la quale operare, indicando le modalità per:

- l'individuazione delle attività indifferibili da erogare in presenza, ed i relativi contingenti di personale,
- l'approvazione dei progetti di lavoro agile, le linee guida, i protocolli e le informazioni necessarie, anche in collaborazione con altri Servizi competenti a garantire lo svolgimento in sicurezza della prestazione lavorativa.

A partire dai primi giorni del mese di marzo 2020, sono state autorizzate le attività lavorative in modalità agile a favore di centinaia di dipendenti che ne hanno fatto richiesta, sino ad arrivare al numero di 237 unità di personale in modalità lavoro agile alla data del 31 marzo 2020.

Sulla base dell'analisi dei profili professionali, tutti i dipendenti con mansioni compatibili con la modalità di lavoro agile sono stati messi in condizione di poter lavorare da casa, in modo da ridurre l'esposizione al rischio di contagio. Nella prima fase di gestione dell'emergenza (marzo-giugno 2020), sono stati esclusi da tale possibilità i dipendenti assegnati alle funzioni di pronto intervento, i dipendenti della Polizia Locale impegnati nei servizi da rendere necessariamente in presenza sul territorio, i dipendenti addetti al *front office* per i servizi al pubblico rimasti attivi, i dipendenti assegnati alle attività di portello, i dipendenti addetti al controllo degli accessi e alla custodia dei beni. Laddove possibile, i dipendenti che, a causa delle misure adottate per contenere la diffusione del contagio, non hanno potuto continuare a svolgere le proprie funzioni (ad esempio, educatori delle strutture per l'infanzia) sono stati impiegati a supporto degli uffici più impegnati nella gestione dell'emergenza. Nella seconda fase (luglio-ottobre 2020), a seguito della adozione di specifici protocolli di sicurezza, il lavoro in modalità agile è proseguito a rotazione, divenendo modalità ordinaria di svolgimento della totalità dell'impegno di lavoro unicamente per i lavoratori per i quali tale necessità fosse attestata dal Medico competente. Alla data del 31.12.2020 svolgevano l'attività lavorativa in modalità agile (in misura differente) n. 301 dipendenti.

Durante il periodo dell'emergenza sanitaria, le tecnologie abilitanti si sono fondate sui seguenti pilastri:

- connessione tramite canale sicuro (VPN) ai server comunali: il dispositivo in uso dal singolo dipendente nella sede remota viene connesso al PC fisso della scrivania dell'ufficio,

- possibilità di fruire dei servizi delle GSuite di Google (di cui l'Ente è dotato), in particolare per gli strumenti di videoconferenza, con il passaggio a *Workspace Enterprise*, con le relative funzioni evolute, tra cui *storage* illimitato, drive condivisi a livello di gruppo, *filestream* su PC, sistemi di *vault* e localizzazione dello *storage* europea,
- fornitura di dispositivi portatili per i lavoratori che ne fossero sprovvisti,
- fornitura di *smartphone* per il trasferimento dei numeri di telefono fissi, in modo da mantenere l'operatività degli uffici, anche a favore dei cittadini che si rivolgono al Comune.

E' stata prontamente avviata una attività di reperimento/acquisto e distribuzione di Dispositivi di Protezione Individuale (D.P.I.) per i dipendenti, al fine di garantire lo svolgimento in sicurezza delle attività lavorative da rendere in presenza (strumenti e dispositivi di protezione necessari quali mascherine, gel igienizzante mani, pannelli in *plexiglass*, termometri per la misurazione della temperatura, guanti, ecc.). Il fabbisogno di D.P.I. da parte degli uffici è stato monitorato costantemente. Per 21 luoghi di lavoro su un totale di 32 sono stati redatti specifici protocolli di valutazione e piani con misure specifiche di sicurezza anticontagio. E' stata predisposta e distribuita presso tutte le sedi dell'Amministrazione apposita segnaletica informativa anticontagio, dispenser per la distribuzione di soluzione igienizzante mani per i dipendenti e per l'utenza, nonché barriere in *plexiglass* trasparenti per gli sportelli aperti al pubblico. Con il Medico competente sono stati adottati protocolli sanitari specifici per la sorveglianza sanitaria (per soggetti fragili, per la gestione del *contact tracing*, per il rientro in servizio dei lavoratori dall'isolamento fiduciario, dal periodo di quarantena o dal percorso di negativizzazione).

A seguito dell'emergenza epidemiologica, l'assessorato al Bilancio è stato fin da subito impegnato relativamente a due aspetti:

- a) analizzare le ricadute di tale situazione sul bilancio dell'Ente
- b) analizzare le ricadute sui bilanci degli organismi partecipati.

Quanto al primo aspetto, partendo dalla considerazione che la situazione venutasi a creare a seguito dell'emergenza sanitaria da Covid-19 ha avuto e avrà riflessi significativi sulle entrate dell'Ente, il Servizio Bilancio è stato impegnato in analisi successive finalizzate a creare le condizioni per giungere all'adozione del provvedimento previsto dalla norma in tema di mantenimento degli equilibri di bilancio (DCC n. 63 del 20.10.2020). In particolare, quindi, con il supporto e in collaborazione con gli altri Servizi comunali, sono state analizzate le diverse entrate comunali al fine di valutare, in prospettiva, le possibili ricadute in termini di perdita di gettito e si sono esaminate le spese, al fine di individuare margini di manovra senza incidere sul livello dei servizi resi alla cittadinanza. Nel frattempo, sono state adottate specifiche azioni finalizzate a creare disponibilità di bilancio utili al mantenimento degli equilibri: la rinegoziazione dei mutui con la Cassa Depositi e Prestiti (DGC n. 150 del 21.5.2020) e la sospensione del pagamento della quota capitale dei mutui con gli istituti bancari privati (Banco BPM – DGC n. 149 del 21.5.2020 - e Banca Intesa San Paolo – DGC n. 158 del 28.5.2020), che ha permesso di liberare significative risorse (€ 482.677,91 relativi ai mutui con il Banco BPM e € 1.191.434,22 relativi ai mutui con l'Istituto bancario Intesa San Paolo) da poter impiegare fin da subito sul territorio per iniziative a supporto delle famiglie e delle attività produttive colpite dalle conseguenze dell'emergenza sanitaria.

Per quanto riguarda il secondo aspetto, il Servizio Bilancio si è attivato nel monitorare gli effetti che inevitabilmente si sarebbero manifestati nelle società partecipate dal Comune, procedendo ad un confronto con i responsabili delle società affinché le stesse procedessero a rivedere i propri budget per l'anno 2020 e per collaborare nella soluzione di eventuali situazioni di criticità della liquidità aziendale determinata dal forte rallentamento delle attività.

Investimenti di nuova attivazione 2020

Riguardo agli investimenti di nuova attivazione nel corso dell'esercizio 2020 si riporta la seguente tabella di sintesi

SPESE IN CONTO CAPITALE - TITOLO II - esercizio 2020 - Spese di nuova attivazione 2020														
Codr	OGGETTO	MODALITA' DI FINANZIAMENTO							Situazione al 31.12.2020					
		Alienazioni	Concessioni cimiteriali	Contr. Regione / Stato	Contr. UE	Permessi di costruire	Altre fonti	Mutui	AA		Totale	Esigibile 2020	Reiscritto 2021	Reimputato 2021 - FPV
	ELENCO ANNUALE OO.PP.													
15	Sicurezza edifici vari		15.000,00							260.000,00				275.000,00
15	Rimozione e smaltimento amianto ex macello civico - 2° lotto					10.000,00				430.000,00	190.000,00	destinato investimenti		630.000,00
25	Scuole: elementi non strutturali di particolare pericolo					20.000,00				380.000,00				400.000,00
25	Scuole: rimozione amianto Sabini e Coppino			89.554,63				51.441,72			17.420,41	avanzo vincolato	21.543,50	
25	SCUOLE: Interventi edilizia scolastica DM 47/2018										79.747,15	destinato investimenti		79.747,15
25	Interventi adeguamento funzionale spazi e aule per emergenza COVID-19			270.197,30								CTR Ministero PON 2014-2020	270.197,30	
25	Anticendio scuola materna Penate			210.000,00									210.000,00	
35	Manutenzione straordinaria programmata strade e marciapiedi					100.000,00				1.650.000,00				1.750.000,00
47	Interventi messa in sicurezza parchi e giardini					50.000,00				800.000,00				850.000,00
47	Restauro conservativo patrimonio arboreo della città	11.330,21				215.704,34					100.000,00	destinato investimenti	37.036,89	289.997,66
108	IMPIANTI SPORTIVI: manutenzione straordinaria impianti sportivi e palestre scolastiche					50.000,00				500.000,00			1.825,10	548.174,90
118	TEATRO COCCIA - interventi di adeguamento per ottenimento CPI e altro					100.000,00				1.100.000,00			634.452,03	565.547,97
	TOTALE	11.330,21	15.000,00	569.751,93	-	597.146,06	-	5.120.000,00	387.167,56	6.700.395,76			1.080.384,58	5.388.467,68

SPESE IN CONTO CAPITALE - TITOLO II - esercizio 2020 - Spese di nuova attivazione 2020

OGGETTO		MODALITA' DI FINANZIAMENTO										Situazione al 31.12.2020			
CdR		Alienazioni	Concessioni cimiteriali	Contr. Regione / Stato	Contr. UE	Permessi di costruire	Altre fonti	Mutui	AA	Totale	Esigibile 2020	Reiscritto 2021	Reimputato 2021 - FPV		
	ALTRE spese in CONTO CAPITALE:														
8	Acquisti di attrezzature informatiche e varie		50.000,00	160.000,00					35.043,92	245.043,92	213.668,30		31.375,62		
15	Verifiche obbligatorie, agibilità, ecc.					25.000,00				25.000,00			25.000,00		
15	contributo a Fabrica Lapidex per consolidamento cupolino Cupola S. Gaudenzio								60.000,00	60.000,00	60.000,00				
15	Sostituzione tetti chioschi fiori Cimitero								47.520,00	47.520,00			47.520,00		
23	Acquisto attrezzature controllo traffico								1.499,38	1.499,38	1.499,38				
25	Programma di verifica e sostituzione attrezzature sportive nelle palestre comunali					30.000,00				30.000,00			30.000,00		
25	Acquisto arredi e attrezzature per interventi adeguamento funzionale spazi e aule per emergenza COVID-19			86.540,70						86.540,70	86.540,70				
36	Riscatto Impianti pubblica illuminazione	24.138,92								24.138,92			24.138,92		
39	POR FESR - ASSE VI - Castello - Cupola San Gaudenzio				393.976,57	-		188.000,00		581.976,57		195.453,13	386.523,44		
39	2° stralcio funzionale opere di urbanizzazione "Cascina Rasario" Quartiere II - integrazione finanziamento								51.427,99	51.427,99			51.427,99		
40	Interventi relativi agli edifici di culto e pertinenze funzionali all'esercizio del culto stesso - LR n. 15/1989					60.000,00				60.000,00	60.000,00				
40	Restituzione permessi di costruire								273.083,25	273.083,25	273.083,25				
41	Manutenzione straordinaria alloggi ERP - ATC (per convenzione)		200.000,00							200.000,00			200.000,00		
41	Manutenzione straordinaria alloggi ERP - extra convenzione								100.000,00	100.000,00			100.000,00		
42	Difese spondali Torrente Agogna								50.000,00	50.000,00			50.000,00		
49	Acquisto attrezzature progetto "Ccasema Passalacqua"						27.376,02			27.376,02	17.457,28	9.918,74			
59	Ascensori Cavalcavia Porta Milano		59.000,00						7.000,00	66.000,00			66.000,00		
80	Acquisto attrezzature progetto WE CARE				5.834,04					5.834,04	5.834,04				
112	Percorso museale Giannoni						249.990,00		12.000,00	12.000,00	42.49,72		7.750,28		
112	Percorso museale Giannoni									249.990,00	1.314,21		248.675,79		
112	Valorizzazione Galleria Giannoni								41.629,58	41.629,58			41.629,58		
116	Manutenzione straordinaria asili nido			95.000,00						95.000,00			95.000,00		
	Totale altre spese	24.138,92	309.000,00	246.540,70	399.810,61	115.000,00	27.376,02	188.000,00	679.204,12	2.334.060,37	723.646,88	205.371,87	1.405.041,62		
	TOTALE SPESE IN CONTO CAPITALE DI NUOVA ATTIVAZIONE 2020	35.469,13	324.000,00	816.292,63	399.810,61	712.146,06	27.376,02	5.308.000,00	1.066.371,68	9.034.456,13	1.804.031,46	436.915,37	6.793.509,30		
	percentuale fonte di finanziamento %	0,39	3,59	9,04	4,43	7,88	0,30	58,75	11,80						

RELAZIONE SULLA GESTIONE - SOCIETA' ED ENTI INCLUSI NELL'AREA DI CONSOLIDAMENTO

Di seguito si riportano le schede dei singoli organismi compresi nell'area di consolidamento, suddivisi per settore di attività, con l'esposizione dei principali elementi della rispettiva situazione economica e patrimoniale e dei principali fatti di rilievo della rispettiva gestione per l'esercizio 2020.

ASSA Spa

Igiene ambientale



ASSA S.p.A. opera a Novara nel settore dell'igiene ambientale, attraverso la raccolta ed il trasporto dei Rifiuti Solidi Urbani. Nel corso del 2004 l'azienda ha avviato il "Progetto Integrato di Raccolta Differenziata Porta a Porta dei rifiuti" – portato a regime nel corso del 2006 – che ha comportato radicali variazioni del sistema di raccolta e ha permesso di intercettare maggiori quantitativi di materiale da inviare a recupero e di avere, quindi, minori volumi di rifiuto da smaltire in discarica, nell'ottica di un netto miglioramento della qualità ambientale della città. I servizi di igiene urbana nel territorio del Comune di Novara sono svolti dalla Società ASSA in qualità di soggetto affidatario *in house providing* del servizio da parte del Consorzio di Bacino Basso Novarese. Oltre al Contratto di Servizio che regola le raccolte differenziate e l'igiene urbana, ASSA S.p.A. si è organizzata nel tempo con capacità, attrezzature, esperienze per gestire una serie di servizi aggiuntivi a favore della cittadinanza tutta o a favore del Comune di Novara, quali ad esempio:

- l'inibizione del gelo e lo sgombero della neve;
- la manutenzione del verde pubblico;
- la manutenzione delle attrezzature ludiche;
- la bonifica delle discariche abusive;
- lo spurgo delle caditoie stradali.

Dati sintetici sulla Società

Forma giuridica	Società per azioni
N.° azioni	2.179.000
Valore nominale per azione	1
Partita IVA	16338760031
Sede legale	Strada Vicinale della Mirabella 6-8 - Novara
Telefono	0321 48381
Fax	0321 403018
Sito Internet	www.assanovara.it

Nel corso del 2020 l'Azienda, attuando un costante dialogo con i cittadini e l'Amministrazione Comunale, ha:

- garantito tutti i servizi nonostante l'emergenza dovuta al Covid-19;
- gestito il fenomeno dei rifiuti abbandonati e delle discariche abusive monitorando e intervenendo nei luoghi interessati agli scarichi incontrollati, raggiungendo così l'obiettivo di una considerevole riduzione nel numero degli interventi di rimozione rifiuti effettuati, rispetto all'anno precedente;
- mantenuto il livello di eccellenza raggiunto nel servizio di raccolta differenziata domiciliare internalizzato dei rifiuti;
- consolidato il nuovo sistema di raccolta puntuale dei rifiuti nel quartiere di Pernate e nel quartiere sud, a seguito dell'esito positivo della sperimentazione del nuovo metodo;
- mantenuto i nuovi orari di accoglienza differenziati delle due isole ecologiche;
- consolidato i servizi di igiene urbana e spazzamento e decoro urbano;

- effettuato l'attività di manutenzione ordinaria del verde urbano.

Nel 2020 la Società ha compiuto il 57° anno a servizio dell'ambiente e dei cittadini novaresi e ha raggiunto i seguenti risultati sulla base del Piano 2019-2021 e relativo *budget*, approvato dal Comune di Novara nell'assemblea del 2 agosto 2019:

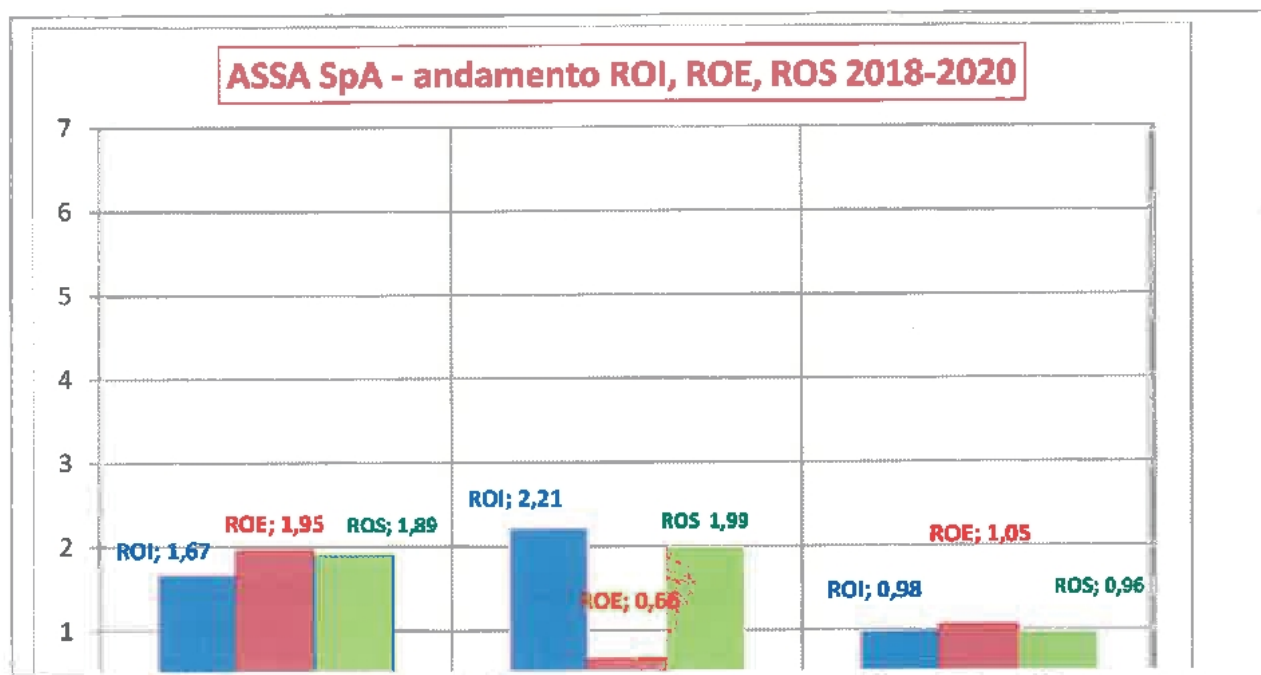
	Budget 2020 (€)	Risultato 2020 (€)	Scostamento (€)	Variazione % (€)
Valore della produzione	13.852.605	14.000.700	148.095	1,07
Costi della produzione al netto accantonamenti	-13.457.000	-13.636.328	-179.328	1,33
Gestione finanziaria	-135.000	-81.388	53.612	-39,71
Utile netto	165.105	38.637	-126.468	-76,60

Situazione economico-patrimoniale

Anno	Capitale sociale (€)	Patrimonio netto (€)	Debiti medio/lungo termine (€)	Utile/perdita d'esercizio (€)	ROE
2015	2.179.000	3.518.888	4.312.581	12.258	0,35%
2016	2.179.000	3.542.023	3.743.684	23.134	0,65%
2017	2.179.000	3.647.173	3.793.114	101.461	2,78%
2018	2.179.000	3.615.242	3.168.815	70.498	1,95%
2019	2.179.000	3.637.566	2.686.655	23.466	0,65%
2020	2.179.000	3.676.098	2.992.028	38.637	1,05%

Verifica delle performance economico-finanziarie

Parametro	Anno 2017 (€)	Anno 2018 (€)	Anno 2019 (€)	Anno 2020 (€)
Costo totale della produzione	13.032.783	13.533.014	13.543.269	13.869.428
Ricavi totali (valore della produzione)	13.328.953	13.790.241	13.813.229	14.000.700
ROE (reddito netto/patrimonio netto)	2,78%	1,95%	0,65%	1,05%
ROI (risultato gestione caratteristica/totale attivo)	2,04%	1,67%	2,21%	0,98%
ROS (risultato gestione caratteristica/fatturato)	2,26%	1,89%	1,99%	0,96%
Indice di liquidità (attivo circolante/debiti a breve termine)	1,2	1,1	1,1	1,2
Indice di struttura primario (mezzi propri/immobilizzazioni nette)	0,42	0,46	0,47	0,45
Indice di struttura secondario (mezzi propri+passività consolidate/immobilizzazioni nette)	1,15	1,14	1,08	1,08



Le continue azioni di rigore nella gestione della società, unitamente alla dedizione di gran parte del personale, la costante azione di controllo del numero dei lavoratori ai sensi dei criteri della *spending review*, hanno fatto sì che il valore aggiunto per addetto crescesse leggermente nel 2020, mantenendosi oltre la soglia di € 50.000 (+1,65%).

Il risultato d'esercizio esprime il costante impegno dell'organizzazione aziendale e l'attenzione al contenimento dei costi: il fatturato in leggera crescita, così come il valore aggiunto. e diminuisce lievemente il valore aggiunto (-2,44%). Il margine operativo lordo cresce rispetto all'anno precedente (2019=€ 986 mila, 2020=€ 1.087 mila; +10%). Aumenta l'utile netto rispetto al 2019. In aumento anche il ROE (+63% sul 2019), invece diminuiscono il ROI (-56%) e il ROS (-52%), in aumento il *cash flow*.

Nel corso dell'esercizio, l'azienda ha proseguito le azioni di ricomposizione della sua posizione finanziaria, permettendo di diminuire gli oneri finanziari.

Gli interessi passivi risultano gravati di € 32.000 relativi all'affidamento di linee bancarie a breve, che si sommano agli interessi sui mutui. Dal confronto tra i due fine esercizio si evidenzia che la Posizione Finanziaria Netta è aumentata da -€ 3.043.000 a -€ 3.468.000 per l'accensione di un nuovo mutuo per finanziare l'acquisto di nuovi mezzi.

Per la gestione della finanza e tesoreria la Società è dotata di una procedura ispirata a criteri di prudenza. L'indice di liquidità è pari a 1,1; questo valore indica la capacità dell'azienda di far fronte con propri risorse liquide alle necessità a breve scadenza. L'utilizzo delle linee di credito ha determinato un saldo complessivo della gestione finanziaria negativo per € 81.388: essa migliora rispetto al budget (ove si prevedevano costi netti per -€ 135.000). In particolare, anche se la posizione creditoria nei confronti del Comune di Novara è diminuita da € 1.003.981 a € 795.534, quella verso il Consorzio di Bacino del Basso Novarese è aumentata da € 1.501.342 a € 2.399.890. Di tali crediti solo € 89.187 sono scaduti.

VALORE AGGIUNTO OPERATIVO PER DIPENDENTE

Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
€ 52.118	€ 50.847	€ 51.699

Questo indicatore esprime il rapporto tra il valore aggiunto prodotto nell'esercizio e il numero di dipendenti impiegati nelle attività; esso assume valori tendenzialmente alti quando l'azienda è *capital intensive*; viceversa, assume valori bassi quando l'azienda è *labour intensive*. Dal 2014 il valore aggiunto per dipendente ha superato la barriera dei € 50 mila.

NUMERO DI RECLAMI

Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
598	487	632

E' importante evidenziare che quotidianamente vengono effettuate tra 13 e 14 mila prelievi di rifiuti, nonché molteplici azioni di spazzamento e svuotamento cestini ai quali il numero dei reclami va rapportato e soppesato.

I ricavi fatturati (vendite ed altri) si sono assestati ad € 13.703.529. Nella tabella sottostante un confronto:

Tipologia	2019 (a)	2020 (b)	scostamento (b-a=c)	variazione % (c/a%)
Servizi raccolta rifiuti/igiene urbana/discariche abusive	€ 10.888.739	€ 10.738.538	-€ 150.201	-1,38
Servizi esternalizzati da Comune (verde/neve-gelo/caditoie)	€ 597.896	€ 938.990	€ 341.094	57,05
Ricavi da valorizzazione raccolte differenziate	€ 1.258.823	€ 1.296.052	€ 37.229	2,96
Attività commerciali a privati	€ 840.444	€ 727.639	-€ 112.805	-13,42
Produzione energia fotovoltaica	€ 2.309	€ 2.309	€ 0	0,00

I principali costi relativi alla gestione operativa si possono di seguito evidenziare:

Descrizione	2019 (a)	2020 (b)	scostamento (b-a=c)	variazione % (c/a%)
Beni	€ 1.185.938	€ 1.231.119	€ 45.180	3,81
Servizi	€ 2.924.638	€ 2.981.272	€ 56.634	1,94
Personale	€ 8.395.602	€ 8.464.645	€ 69.043	0,82
Ammortamenti e svalutazioni	€ 701.901	€ 722.317	€ 20.416	2,91
Accantonamenti	€ 13.800	€ 233.100	€ 219.300	1.589,13
Altri costi	€ 321.390	€ 236.975	-€ 84.415	-26,27
Imposte correnti sul reddito	€ 104.842	€ 11.247	-€ 93.585	-89,27

Management e personale

Anno	N.° dipendenti (media annuale)	Compensi a dipendenti (€)	N.° amministratori	Compensi ad amministratori (€)
2015	185	8.348.796	3	45.256
2016	187	8.275.830	3	43.046
2017	187	8.440.821	3	56.831
2018	185	8.537.544	3	58.458
2019	185	8.395.602	3	58.452
2020	185	8.559.645	3	70.806

Al 31/12/2020 il personale a tempo indeterminato e determinato era composto da 148 uomini e 35 donne, di cui 1 a tempo determinato; 5 contratti a part-time. L'organico è composto da 58 operai, 84 conducenti, 22 impiegati, 15 tecnici, 3 quadri, 1 dirigente.

Gli avvicendamenti nell'anno sono stati i seguenti:

	Tempo indeterminato	Tempo determinato	Somministrato
Organico in forza a inizio periodo	178	11	2
Entrate (*)	10	2	7
Uscite (*)	-6	-12	-3
Organico in forza a fine periodo	182	1	6

(*) numero di contratti

Nel corso del 2020 si è proceduto a stabilizzare 3 rapporti di lavoro a termine e si sono attivati 7 contratti in apprendistato professionalizzante.

Relativamente alla sicurezza e alla salute sul lavoro, dall'esame degli andamenti infortunistici si rileva un aumento cospicuo delle giornate perse a fronte di un numero di infortuni allineato con gli anni precedenti nel tempo del numero di giorni persi, così come evidenziato dagli indici di frequenza e gravità. Analizzando gli indici di Frequenza e Gravità degli infortuni del periodo 2014-2019, si evidenzia la tendenza alla riduzione:

INDICE DI FREQUENZA (infortuni che hanno determinato un'astensione di almeno 1 gg.):

2016	2017	2018	2019	2020
78,07	75,67	81,27	71,25	83,80

INDICE DI FREQUENZA (infortuni che hanno determinato un'astensione di almeno 3 gg.)

2016	2017	2018	2019	2020
70,97	72,23	71,11	47,50	76,80

INDICE DI GRAVITA'

2016	2017	2018	2019	2020
1,25	1,70	1,58	0,96	2,80

Gli incrementi di giornate è riferibile ad almeno 10 eventi dove successivamente ad una prognosi di 5 gg, il dipendente ha presentato diversi certificati di prosieguo aumentando le giornate di assenza.

Per quanto concerne gli interventi di formazione, l'emergenza Covid-19 ha di fatto bloccato il piano per tutto il primo semestre. Il piano è stato riattivato nel secondo semestre per le attività eseguibili con FAD ed in presenza dove obbligatoria. Un ulteriore rallentamento è avvenuto a fine settembre per il riaccutizzarsi dell'emergenza.

Nel 2020 la Società ha svolto le attività brevemente descritte a seguire.

Attività ambientali

Sistema integrato di Raccolta Differenziata domiciliare internalizzata

Nel 2020 la raccolta differenziata è aumentata ulteriormente attestandosi al 74,25% (DM Ambiente 26/5/16 e Delibera G.R.P. 3/11/17 15-5870), rispetto al 73,92% del 2019.

Si evidenzia che gli obiettivi previsti per l'anno 2020 dalla Legge Regionale n° 1 del 10 gennaio 2018 sono già stati ampiamente raggiunti, infatti:

- la produzione pro capite dei rifiuti è stata 420,9 kg/ab/anno (obiettivo riduzione rifiuti totali - produzione massima pro capite 455 kg/ab/anno);
- la produzione pro capite dei rifiuti indifferenziati è stata 108,37 kg/ab/anno (obiettivo riduzione rifiuti indifferenziati - produzione massima pro capite 159 kg/ab/anno);
- l'obiettivo del raggiungimento del 65% di raccolta differenziata a Novara è stato raggiunto già nel 2006.

Valorizzazione raccolte differenziate

L'incremento della quantità di rifiuti da raccolta differenziata, inviata al recupero, ha permesso un aumento dei ricavi che passano da €. 1.259 mila a €. 1.296. Tale risultato assume importanza considerando la chiusura forzata di molte utenze non domestiche.

Spazzamento ed igiene urbana

Nell'anno 2020, contraddistinto da periodo di emergenza sanitaria, è proseguita l'attività di spazzamento manuale e meccanizzato della città, il minor passaggio di persone ed auto ha permesso di migliorare il livello di pulizia anche in luoghi comunemente occupati da mezzi in sosta.

Il servizio di lavaggio strade è stato potenziato con l'aggiunta di prodotti igienizzanti ed esteso anche ai lotti di spazzamento secondari (lotti B).

I lavaggi dei sottopassi, delle scalinate e dei portici con prodotti igienizzanti sono stati almeno triplicati rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

Nel periodo di maggiori limitazioni sanitarie i lavaggi sono stati estesi ai sagrati dei luoghi di culto, ai mercati rionali, alle sedi istituzionali aperte al pubblico ed ai plessi scolastici, interessando per i periodi di apertura anche i centri estivi.

Aree esterne

Nel corso del 2020, i servizi forniti dalle due isole ecologiche hanno dato un importante supporto per le buone pratiche di raccolta differenziata dei cittadini. L'apertura domenicale a favore dei cittadini (opportunità fornita in Italia solo da pochissime città) si è consolidata.

L'impianto di recupero sito in Via Cavallari è stato operativo (fatto salvo le chiusure imposte per Covid-19) permettendo alle imprese di conferire i propri rifiuti.

Servizi commerciali

Per quanto riguarda il settore dei servizi commerciali, attività di libero mercato che comprende, bonifiche, spurghi, noleggi, rimozione rifiuti e sgomberi locali a favore di privati ed aziende, nel 2020 l'operatività si è consolidata, mantenendo le quote di mercato acquisite. Il calo del fatturato è dovuto esclusivamente alle chiusure imposte dall'emergenza Covid-19

Progetti sociali e di supporto del decoro urbano

ASSA è partner operativo dei progetti di lavoro ed inclusione sociale promossi dal competente servizio del Comune di Novare e dal Ministero di Grazia e Giustizia, dedicati a persone soggette a restrizioni delle libertà personali (detenute o che beneficiano di pene alternative).

Nel corso del 2020 è stato completato il percorso del progetto Kairos (coinvolgimento di n. 6 detenuti in cantieri di lavoro dedicati alla categoria "ristretti" impiegati nella manutenzione del verde, nel recupero di aree degradate e nel supporto alle Giornate di Tutela ambientale). Il progetto, sospeso temporaneamente per l'emergenza sanitaria su disposizione dell'ente erogante (Regione Piemonte), era ripartito nell'ultima decade di maggio 2020.

Sono stati 40 i partecipanti ai progetti sociali riservati agli over 58 (Peter Pan ed Evergreen) disoccupati in carico ai servizi sociali a rischio di "esclusione", progetti approvati e finanziati dalla Regione Piemonte, partiti a fine 2020. I progetti prevedono l'impiego di cantieristi nella manutenzione del verde e decoro urbano ma anche per la sostituzione delle attrezzature ludiche dei parchi cittadini.

Sempre nel 2020 sono state attivate le convenzioni per l'avvio di 8 tirocini di inclusione sociale rivolti a soggetti a rischio di esclusione sociale o senza fissa dimora, impegnati in attività di manutenzione del verde e decoro urbano.

Campagne informative

La Comunicazione e le Campagne informative nell'anno 2020 sono state molto determinate dalla situazione pandemica da Covid-19.

In particolare nel primo semestre dell'anno tutte le Campagne informative - sui social, sul sito aziendale e tramite gli organi di informazione - sono state dedicate a dare puntuali e specifiche indicazioni riguardanti sospensioni, modifiche e adattamenti dei servizi Assa obbligatoriamente messi in atto a fronte dell'emergenza sanitaria e di quanto stabilito dai vari DPCM, Ordinanze e prescrizioni che si sono succeduti.

La comunicazione è stata strategica per rendere noto l'impegno profuso da Assa e dal suo personale durante il periodo di massima emergenza sanitaria svolgendo sia il lavoro ordinario che il servizio

potenziato e straordinario di lavaggio e igienizzazione strade, portici e sottopassi pedonali, sagrati delle Chiese, spazi e luoghi pubblici, servizio offerto gratuitamente anche nella viabilità interna dell'Azienda ospedaliero universitaria Maggiore della Carità di Novara.

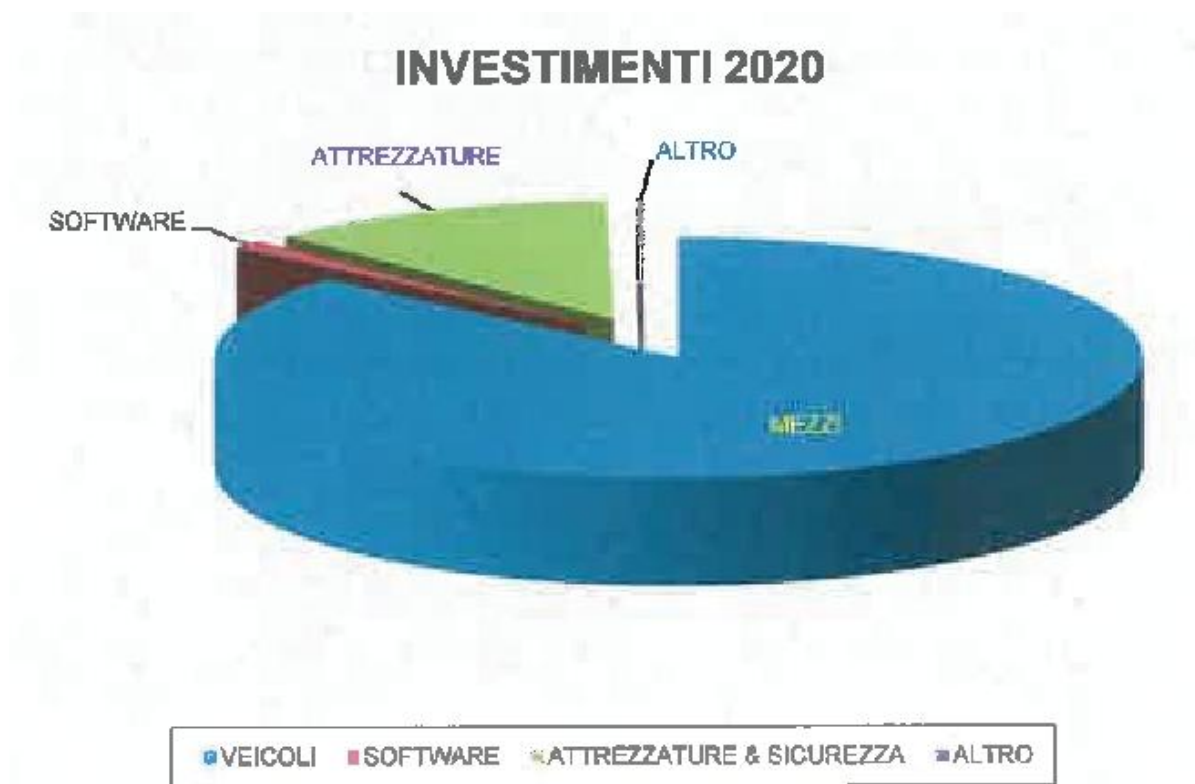
Ha dovuto necessariamente interrompersi lo svolgimento degli Incontri didattici di Assa nelle Scuole che aveva anche nell'anno scolastico 2019/20 una ricca programmazione incentrata sullo sviluppo dei temi "raccolta differenziata, riduzione degli imballaggi, plastic free.

Sospesa anche l'attività con scolaresche nell'ambito del progetto "Agenti Pulenti" Lions Distretto Lions Piemonte e Valle d'Aosta con le Soprintendenze e che quest'anno si sarebbe arricchita anche della collaborazione con l'UPO. E sospesa la grande kermesse del Comune di Novara "Boom Il Festival dei Bambini", a cui Assa avrebbe preso parte riproponendo la sensibilizzazione al rispetto e cura del decoro urbano sempre attraverso la collaborazione del progetto con i Lions.

Ha potuto invece svilupparsi, anche se con modalità di molto ridotte e differenti da quelle preventivate, la collaborazione con il Consiglio dei bambini e delle bambine di Novara che con insegnanti, esperti e funzionari ha scandagliato i temi dell'ecologia e del rispetto dell'ambiente, del risparmio e no-spreco, con un pensiero alla manutenzione e all'abbellimento dei parchi cittadini. Il progetto si è comunque totalmente concretizzato per la parte riguardante lo slogan di sensibilizzazione a tenere pulita la città.

Investimenti effettuati

Nel periodo 01/01/2020-31/12/2020, gli investimenti effettuati in immobilizzazioni immateriali e materiali sono stati pari a €1.130 mila (più 588 mila sul 2019). Tali investimenti hanno interessato immobilizzazioni immateriali per €. 21,5 mila (di cui €. 4,6 mila non entrati in funzione) ed immobilizzazioni materiali per €. 1.108 mila



Lo stock di immobilizzazioni significative, oltre al parco veicoli, riguarda gli immobili:

A) Sede di Strada Mirabella

Nel corso del 2020 è proseguito regolarmente il rimborso delle rate del mutuo acceso per la realizzazione della nuova sede. L'importo complessivo originario ammontava a €4.246.000; nel corso del 2020 ASSA ha rimborsato €265.375 in conto capitale, per cui l'ammontare residuo al 31/12 è di €2.388.375.

B) Area di Via Sforzesca (ex sede)

Per quanto riguarda la vecchia sede di via Sforzesca, il Comune ha provveduto nel mese di aprile 2021 all'eliminazione del vincolo di P.R. cimiteriale.

Assa potrebbe così attuare quanto stabilito nel piano industriale "di fattibilità 2006-2012" e procedere, con il consenso dell'azionista, alla vendita dell'area stessa, finalizzata alla riduzione dei mutui bancari accesi per la costruzione della nuova sede. Il miglioramento della struttura finanziaria e patrimoniale dell'azienda – oltre a dare maggiori disponibilità e tranquillità – costituirebbe un volano per investimenti necessari per meglio svolgere le attività a favore del socio stesso.

Attualmente porzioni degli immobili sono locate allo scopo sia di mantenere una presenza costante, evitando così problemi di sicurezza, sia di conseguire redditi incrementali.

C) Area di Via Sforzesca (isola ecologica)

Parte dell'immobile di Via Sforzesca accoglie la storica prima isola ecologica comunale, la cui ristrutturazione è avvenuta con utilizzo di fondi dell'Unione Europea.

D) Area di Via Cavallari

L'area, acquistata nell'ottobre 2007, accoglie l'attività di conferimento di frazioni dei rifiuti recuperabili, ivi compresa l'area per lo stoccaggio dei R.A.E.E. (apparecchiature elettriche ed elettroniche).

SUN Spa

Trasporto Pubblico Locale



SUN SpA è un'azienda costituita ed operante con la finalità precipua di contribuire allo sviluppo economico e sociale del territorio regionale, con aspirazione di svolgere la propria attività anche all'esterno di esso contesto, in Italia e ove possibile all'estero.

L'obiettivo è quello di dar vita ad un servizio di trasporto pubblico integrato, efficiente ed eco compatibile, attuato con attenzione alle fasce deboli e disagiate della popolazione, con lo scopo di promuovere la cultura dell'utilizzo del mezzo pubblico in sostituzione del mezzo privato, anche nelle forme del *car sharing* o dei veicoli a trazione umana.

Attualmente la Società sta svolgendo il servizio di Trasporto Pubblico Locale della Conurbazione di Novara in regime di obbligo d'esercizio; lo stesso è disciplinato dalla determinazione n. 263 del 9 giugno 2017 dell'Agenzia della Mobilità Piemontese, che recepisce la convenzione stipulata in pari data tra l'Agenzia stessa e il Comune di Novara per il trasferimento della titolarità del contratto di servizio TPL della Conurbazione di Novara all'Agenzia, agli stessi patti e condizioni di cui alla Determinazione Dirigenziale del Comune di Novara n. 102/2017, per i due anni successivi all'accordo tra gli Enti e pertanto sino alla data del 12/6/2019. L'Agenzia della Mobilità Piemontese, con determinazione n. 392 del 4/7/2019, ha deciso di estendere, ai sensi dell'art. 5 del Regolamento CE n. 1370/2007, per ulteriori due anni, sino al 12/6/2021, la validità della Concessione dei Servizi di Trasporto Pubblico della Conurbazione di Novara o comunque fino alla data successiva di assegnazione e definizione della nuova gara riguardante il bacino di Nord-Est.

Dati sintetici sulla Società

Forma giuridica	Società per azioni
N.° azioni	40.928
Valore nominale per azione	50
Partita IVA	1651850032
Sede legale	Via Pietro Generali 25 - Novara
Telefono	0321 482811
Fax	0321 482890
Sito Internet	www.sun.novara.it

L'esercizio 2020 presenta una perdita di € 224.302; tuttavia, per le motivazioni che verranno esplicitate nel prosieguo della presente relazione, risulta sostanzialmente confermata la continuità con i quattro anni precedenti (utile d'esercizio 2019 pari a € 38.778, 2018 pari a € 45.567, 2017 pari a € 72.683 e 2016 pari a € 9.373) e con le operazioni intraprese nel piano di risanamento 2013/2015. Pertanto si conferma anche l'eccezionalità della perdita registrata a fine esercizio 2015, pari a € 395.029, derivante da alcuni eventi di natura straordinaria, quali ad esempio la riduzione dei proventi derivanti sino all'anno 2014 dall'attività di gestione diretta dei parcheggi, dal 1° gennaio 2015 effettuata dalla collegata Nord Ovest Parcheggi, e da una, seppur lieve, riduzione dei chilometri

percorsi. Inoltre, nel 2015 si era registrato un aumento dei costi del personale rispetto all'esercizio precedente, seppur in presenza di una riduzione del numero dei dipendenti a seguito dello *start-up* della collegata Nord Ovest Parcheggi, aumento derivante principalmente dal rinnovo inaspettato del contratto CCNL, ma anche dai maggiori incentivi aziendali erogati per l'iniziativa di vendita dei biglietti a bordo da parte degli autisti e dal maggiore assenteismo rilevato nell'anno che ha determinato un minore utilizzo di ferie del personale dipendente. A tali costi del personale in aumento rispetto a quelli rilevati alla fine dell'anno precedente, si erano aggiunti maggiori oneri di manutenzione del parco automezzi a causa dell'età media elevata dello stesso.

Situazione economico-patrimoniale

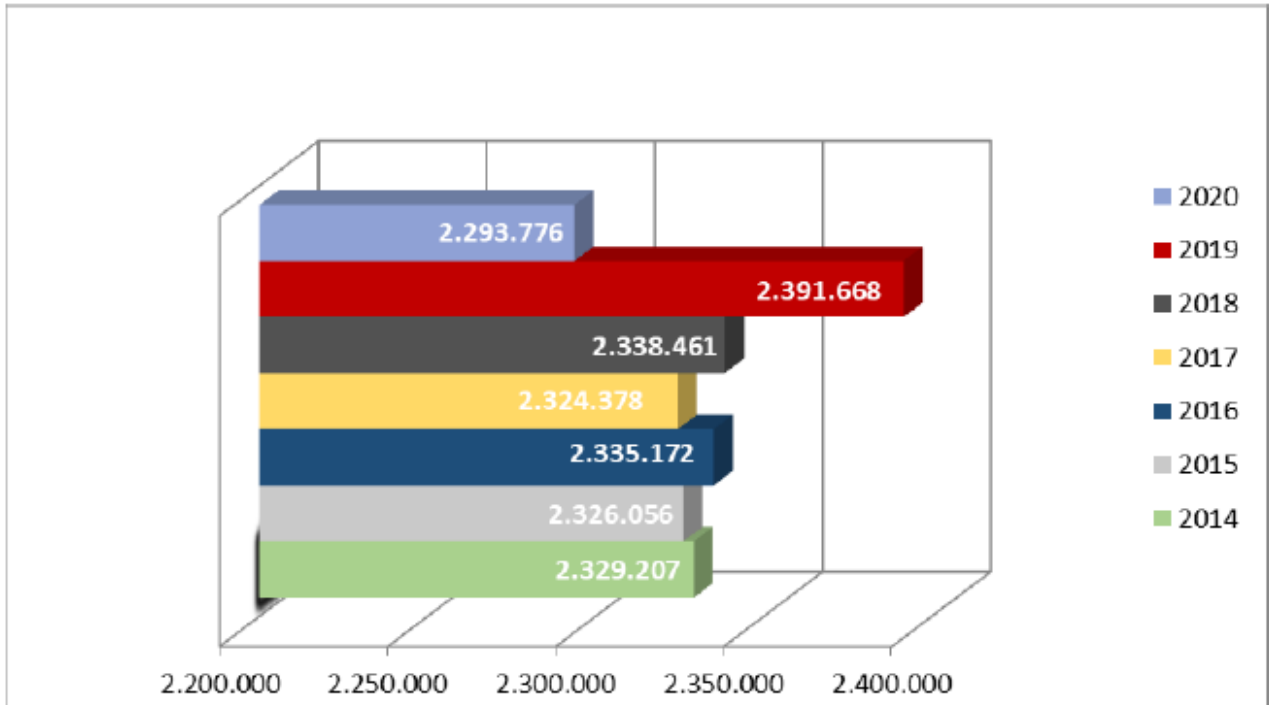
<i>Anno</i>	<i>Capitale sociale (€)</i>	<i>Patrimonio netto (€)</i>	<i>Debiti medio/lungo termine (€)</i>	<i>Utile/perdita d'esercizio (€)</i>	<i>ROE</i>
2015	2.046.400	1.582.721	1.970.637	-395.029	-24,87%
2016	2.046.400	1.618.214	1.457.570	9.373	0,58%
2017	2.046.400	1.707.026	2.443.145	72.683	4,26%
2018	2.046.400	1.765.727	3.635.951	45.567	2,58%
2019	2.046.400	1.804.507	3.429.120	38.778	2,15%
2020	2.046.400	1.580.206	5.699.853	- 224.302	-14,19%

Verifica delle performance economico-finanziarie

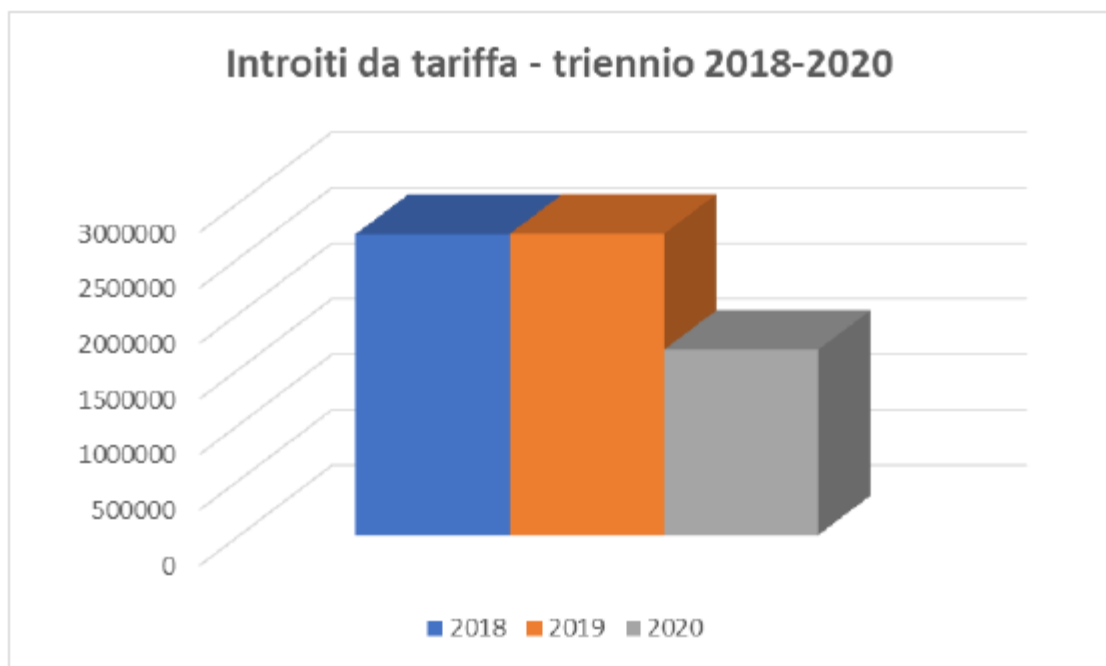
<i>Parametro</i>	<i>Anno 2017 (€)</i>	<i>Anno 2018 (€)</i>	<i>Anno 2019 (€)</i>	<i>Anno 2020 (€)</i>
Costo totale della produzione	10.806.209	10.910.066	11.373.460	10.668.090
Ricavi totali (valore della produzione)	10.999.140	11.108.998	11.561.458	10.525.084
ROE (reddito netto/patrimonio netto)	4,26%	2,58%	2,15%	-14,19%
ROI (risultato gestione caratteristica/totale attivo)	-20,38%	-16,25%	-8,36%	-18,30%
ROS (risultato gestione caratteristica/fatturato)	-12,20%	-12,14%	-6,38%	-21,17%
Indice di liquidità (attivo circolante/debiti a breve termine)	0,58	0,73	0,67	1,05
Indice di struttura primario (patrimonio netto/immobilizzazioni nette)	0,19	0,20	0,19	0,21
Indice di struttura secondario (patrimonio netto+debiti a medio-lungo termine/immobilizzazioni nette)	0,72	0,85	0,77	1,06

Relativamente al servizio di TPL del 2020, mentre negli anni precedenti il dato era sostanzialmente assestato con lievi variazioni legate al calendario di esercizio, tranne che per il 2019 in cui si era registrato un incremento del numero di chilometri di esercizio (2.391.668) determinato dall'allungamento dei percorsi delle linee interessate alla chiusura del Cavalcavia Porta Milano a Novara (da maggio 2019) ed anche di Via Roma a Trecate (da settembre a dicembre 2019), l'anno 2020 ha registrato un forte decremento, conseguente alle riduzioni chilometriche determinate dall'andamento della pandemia da Coronavirus: il dato di chiusura è stato pari a km. 2.293.776, con una riduzione di quasi 98.000 km rispetto all'anno 2019. I chilometri di esercizio hanno subito una forte riduzione legata dapprima alla sospensione di tutti i servizi scolastici (da marzo a giugno 2020), poi all'entrata in vigore del programma di esercizio estivo (dal 18 marzo a fine anno scolastico) con una riduzione in termini chilometrici di circa il 20% rispetto al periodo invernale; nel mese di novembre/dicembre 2020, in occasione del nuovo aumento dei contagi, sono stati nuovamente

sospesi tutti i servizi scolastici ed è stata attuata una nuova riduzione del servizio (solo scolastico). Parte della riduzione su base annua è stata ridimensionata nel maggior numero di chilometri effettuati in conseguenza del permanere della chiusura per lavori del Cavalcavia Porta Milano, che è stato riaperto solo nella seconda metà del mese di novembre 2020, nonché dai lavori di sistemazione di Corso Garibaldi e Largo Cavour, iniziati nel settembre 2020 e tuttora in corso a dicembre 2020.

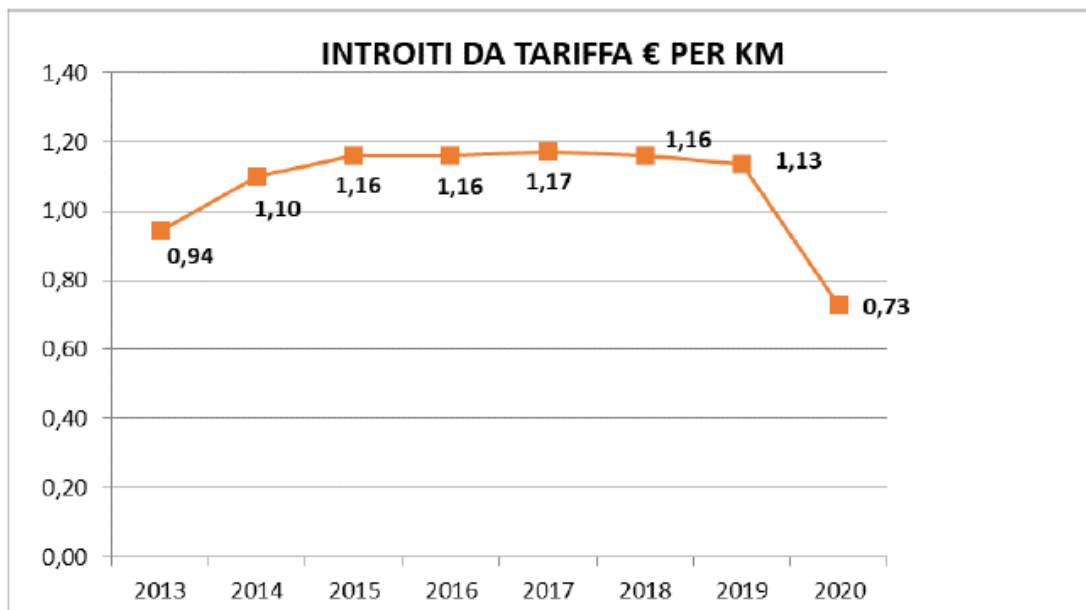


Relativamente agli introiti da tariffa, registrati complessivamente in € 2.711.749 per il 2019, in € 2.708.347 per il 2018 e in € 2.708.687 per il 2017, l'anno 2020 è stato anche in questo caso fortemente penalizzato dalla pandemia da Coronavirus, registrando complessivamente un dato pari a € 1.667.970, come evidenziato nel grafico che segue:

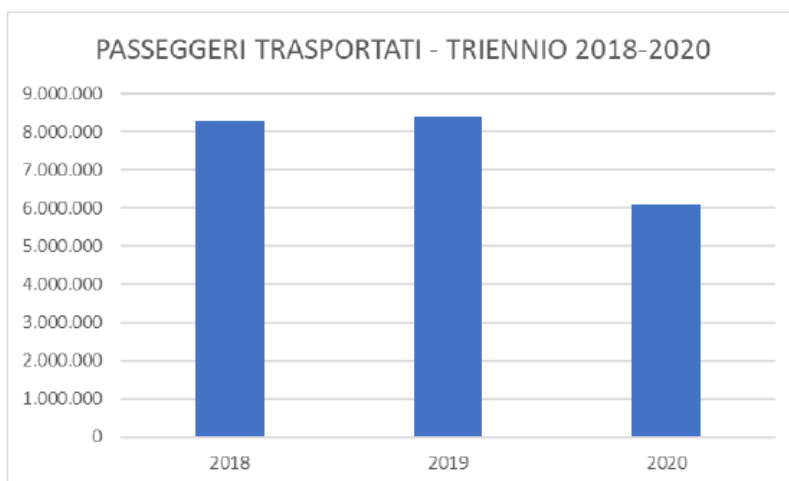


Occorre considerare che, a partire dal mese di giugno 2020, la Società SUN ha attivato tutte le procedure necessarie per poter procedere ai rimborsi ai titolari di abbonamento, in particolare studenti, che non avevano potuto fruirne a causa della sospensione (da marzo 2020) delle lezioni in presenza presso tutti gli istituti scolastici. Come previsto dalle norme di riferimento, approvate nel 2020, sono stati emessi *voucher* da utilizzare sui rinnovi abbonamenti, da sottoscrivere dal successivo anno scolastico, in avvio da settembre 2020.

Considerando tutti i fattori che tengono conto sia del servizio reso che dell'introito realizzato, il coefficiente di introito da tariffa per chilometro di esercizio effettivamente reso all'utenza nel 2020, registra una forte contrazione rispetto agli esercizi precedenti.



Il dato relativo ai passeggeri trasportati, che ha conseguentemente prodotto effetti sugli introiti, è stato particolarmente influenzato dai provvedimenti governativi che hanno imposto limitazioni sulla presenza a bordo di utenti: a partire da maggio 2020 il limite massimo di passeggeri a bordo di ogni autobus in servizio non doveva superare il 50% della capienza da libretto di circolazione, dal mese di giugno 2020 tale limite è stato elevato al 60% ed è rimasto invariato per tutto il periodo estivo. Da settembre 2020, alla ripresa dell'anno scolastico, il limite è stato elevato all'80%, sino a gennaio 2021 quando è stato nuovamente ridotto al 50%, considerando che il 50% degli studenti degli istituti superiori e a partire dal secondo anno della scuola secondaria di primo grado, seguivano le lezioni in modalità Didattica A Distanza.



Per quanto riguarda la vendita dei titoli di viaggio, nella comparazione tra i dati dell'anno 2019 e quelli dell'anno 2020 è necessario evidenziare che esistono due elementi di discontinuità importanti dai quali non si può prescindere per una corretta analisi:

- gli effetti negativi della pandemia da Covid-19, che hanno determinato una diminuzione dell'incassato derivante dalle vendite di titoli di viaggio, pari a circa € 1.233.000 (-54% rispetto al 2019), al netto dei rimborsi spettanti agli utenti per un valore di € 68.700 (-2,54% rispetto al 2019). Tale mancato introito si stima che trovi copertura in apposito fondo istituito dallo Stato;
- l'introduzione del nuovo piano tariffario, di cui però non è possibile determinare l'impatto, in termini di maggiori o minori ricavi registrati nel 2020 rispetto al 2019, perché l'applicazione è avvenuta quasi in concomitanza (1° febbraio 2020, in applicazione della Deliberazione n. 71 del 20/12/2019, con la quale il Comune di Novara ha proposto un nuovo piano tariffario per gli abbonamenti urbani con l'obiettivo di agevolare maggiormente i giovani, le famiglie numerose e i cittadini over 75 anni)) alla dichiarazione dello stato di emergenza nazionale.

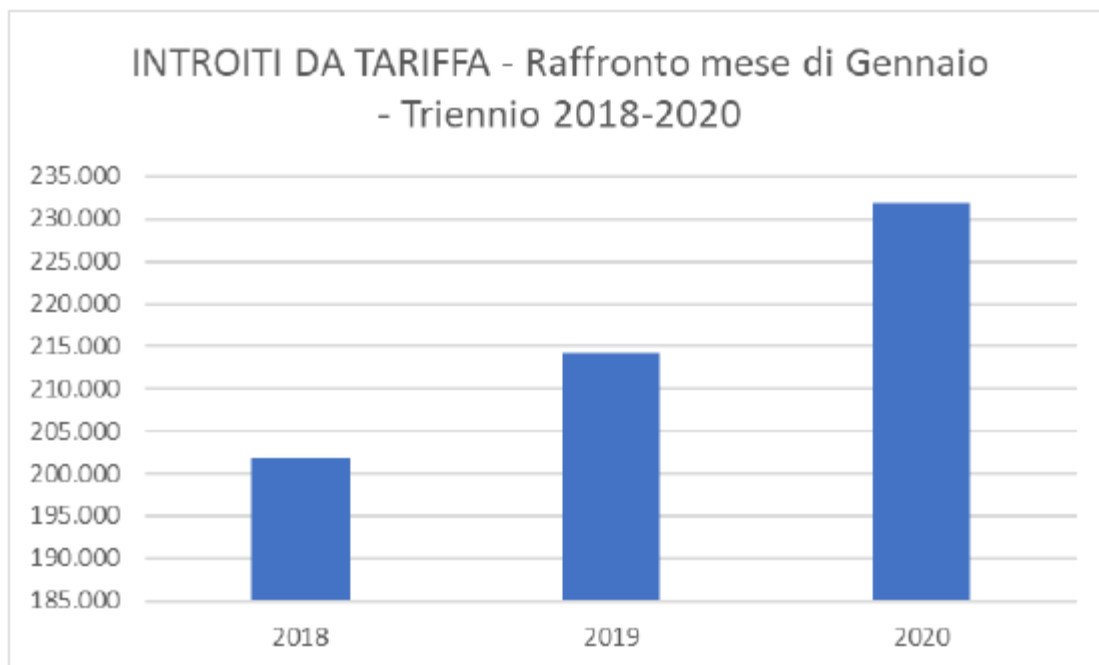
In materia di evasione dal pagamento del titolo di viaggio, quale azione ormai consolidata, anche nel corso del 2020 (fermi restando gli effetti negativi della pandemia da Covid-19 a partire da marzo 2020) è proseguita l'attività "*Biglietto alla mano*", intrapresa negli esercizi precedenti, che ha visto coinvolti attivamente i conducenti di linea nella richiesta di esibizione di valido titolo di viaggio all'atto della salita a bordo autobus, nelle c.d. "ore di morbida" del servizio di trasporto.

Anche per l'anno 2020 sono restati ancora in circolazione i tradizionali biglietti cartacei (da timbrare a bordo autobus attraverso le obliterate), in quanto, per addivenire all'introduzione dei *chip-on-paper* ossia biglietti elettronici compatibili con il BIP, nonché all'attivazione del credito trasporti, ossia del borsellino elettronico che permette all'utenza l'acquisto del biglietto direttamente a bordo utilizzando il credito già precaricato sulla propria tessera BIP, restano tuttora da definire con la Regione Piemonte alcune modalità operative di ripartizione degli introiti tra i diversi vettori.

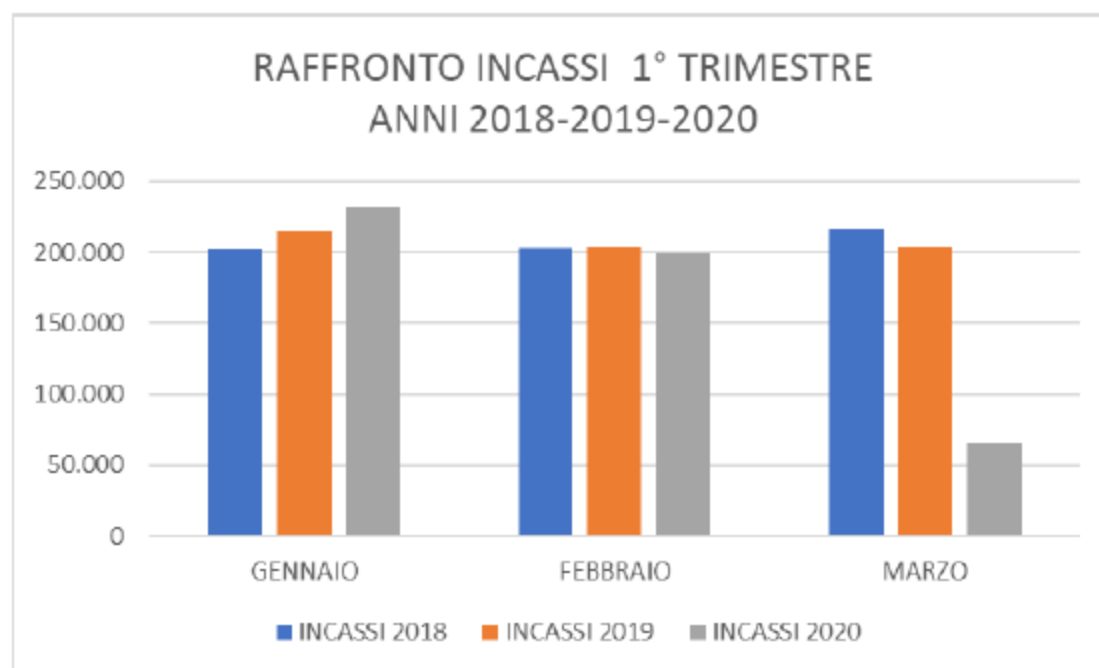
Il passaggio all'utilizzo del biglietto elettronico (*chip-on-paper*) è reso complicato anche dal malfunzionamento del sistema *Automatic Vehicle Monitoring* (AVM), attualmente non più mantenuto dalla ex società fornitrice Selex che ha trasferito il proprio ramo d'azienda all'attuale fornitore Aep, che ha preventivato costi molto elevati per aggiornare il sistema e mantenerlo per garantirne il funzionamento. Le principali anomalie del sistema comportano in alcuni casi la mancata geolocalizzazione del mezzo, che di conseguenza non riconosce la zona tariffaria per l'applicazione in *check-out* del corretto pagamento della tratta, in quanto il validatore BIP non individua la località. Inoltre, nei casi di malfunzionamento del validatore, si rischia la mancata riscossione del titolo di viaggio; ciò può comportare una difficoltà per il personale di verifica a gestire la situazione per l'utenza che avrebbe validato il biglietto, ma a causa del malfunzionamento dell'apparato non è stata in condizione di regolarizzarsi. L'Azienda, nell'ottica di sostituire l'attuale sistema con un nuovo AVM, nel 2020 ha avviato una indagine di mercato, finalizzata a valutare sia i prodotti che lo stesso mercato offre, sia i relativi costi, che rispetto al passato risultano oggi più sostenibili; nel 2021 si procederà all'espletamento della relativa gara e, a seguito dell'aggiudicazione, verrà predisposto un apposito cronoprogramma al fine di riuscire ad implementare rapidamente il nuovo sistema.

Nelle previsioni per l'anno 2020, la Società SUN era intenzionata a mantenere l'intensificazione delle attività di verifica dei titoli di viaggio a bordo dei mezzi in servizio; già nell'autunno 2019, l'Azienda aveva affidato, in via sperimentale, il servizio di verifica titoli di viaggio alla soc. Holacheck di Modena, specializzata in tale attività, avendo maturato esperienze in diverse società di trasporto pubblico. A gennaio 2020 si registravano i primi benefici dell'attività svolta dagli operatori della citata società, effetto conseguente all'operato dei mesi precedenti (ottobre-dicembre 2019) nei quali è

stato elevato un notevole numero di verbali di accertamento di violazione ed in cui si è registrato un forte incremento nella vendita dei biglietti, soprattutto a bordo. Proprio a gennaio 2020, si registrava l'aumento del quantitativo di nuovi abbonamenti sottoscritti, obiettivo fondamentale per l'Azienda che comporta fidelizzazione del cliente e riduzione dell'evasione dal pagamento del titolo di viaggio.



Registrato un mese di febbraio 2020 di assestamento degli introiti soprattutto legati alla vendita di abbonamenti, dal mese di marzo 2020 si sono manifestati gli effetti della pandemia da Coronavirus, come si evidenzia nel prospetto che segue che mette a confronto il primo trimestre di ciascuno degli anni del triennio preso in considerazione (2018-2020):

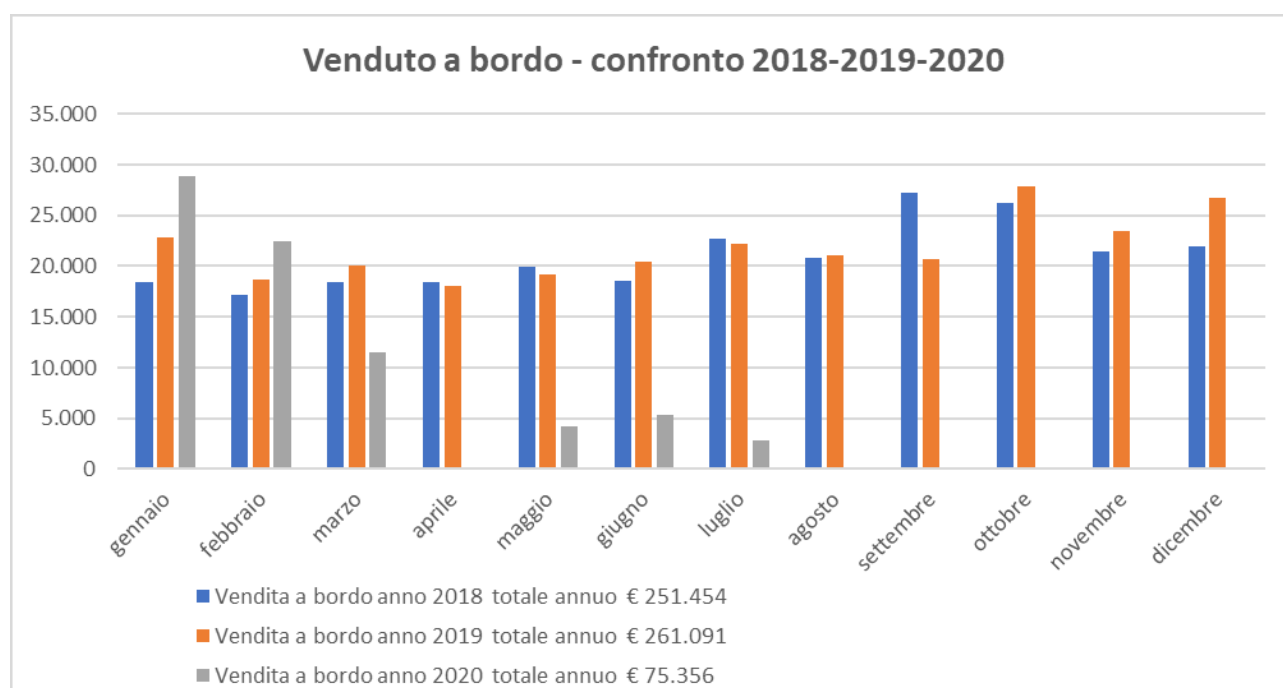


A seguito della classificazione in zona rossa del Piemonte, la normativa ha imposto, in particolare:

la sospensione del servizio di verifica titoli di viaggio a bordo autobus, che ha portato all'interruzione anticipata del contratto con la Soc. Holacheck rispetto alla scadenza contrattuale del 31 marzo 2020. Il personale di verifica interno di SUN è stato invece organizzato per l'effettuazione di verifica titoli esclusivamente a terra o alla salita sul bus, ma l'assenza di passeggeri ha reso tale attività praticamente improduttiva. Durante il periodo di *lockdown* il suddetto personale è stato impegnato nel monitoraggio delle presenze di passeggeri a bordo degli autobus, per consentire di inoltrare i relativi dati all'Agenzia della Mobilità che ne richiedeva la raccolta, al fine di valutare il decorso della situazione;

- la sospensione della vendita a bordo autobus dei biglietti da parte dei conducenti; questa attività, già avviata dall'ottobre del 2014 è stata sospesa per tutto il 2020 e risulta tuttora vietata, non essendo stata modificata dalle norme anti-Covid.

In considerazione del suddetto divieto di vendita a bordo, sono state ritirate dall'Azienda tutte le dotazioni di biglietti in carico ai conducenti (operazione terminata a fine luglio 2020). Per il 2020 si sono registrati incassi in incremento rispetto agli anni precedenti solo nel primo bimestre, come evidenziato dal grafico che segue che evidenzia il confronto mensile, relativamente al triennio 2018-2020:



I risultati evidenziati per i mesi da marzo a luglio 2020 sono relativi al versamento degli incassi della vendita dei biglietti a bordo da parte dei conducenti, riferiti a vendite avvenute nei mesi precedenti. Dai risultati di gennaio 2020 si deduce che, in assenza della pandemia da Covid-19, la vendita a bordo avrebbe quasi certamente avuto un incremento esponenziale su tale esercizio.

La vendita a bordo risulta particolarmente apprezzata dalla clientela per la comodità di acquistare direttamente sul mezzo il titolo di viaggio; non consente inoltre all'utenza di addurre giustificazioni in caso si trovi sprovvista del titolo, avendo chiunque la possibilità di acquistarlo anche all'ultimo momento. È evidente che questo strumento consente anche al personale di controllo di poter essere maggiormente incisivo nel verbalizzare eventuali violazioni.

L'Azienda ha gestito, anche durante l'esercizio 2020, l'attività di sviluppo dei servizi commerciali da turismo, tuttavia il settore è stato gravemente colpito dall'emergenza pandemica, con lunghi periodi di inattività. E' per questo che il risultato negativo dell'anno 2020 (al 31/12/2020 si è registrato un calo del fatturato dell'86% rispetto all'anno precedente) non può essere comparato con le annualità precedenti, ma ha natura del tutto straordinaria.

Per quanto attiene gli altri ricavi, va segnalato che, nel rispetto del principio di competenza, sono già stati iscritti nel bilancio per l'anno 2020 i rimborsi connessi ai maggiori costi sostenuti dall'azienda per il riconoscimento economico dei seguenti rinnovi contrattuali:

Secondo biennio 2002/2033 del CCNL 2000-2003	circa 243.668 €
Primo biennio economico 2004/2055 del CCNL 2004-2007	circa 315.834 €
Secondo biennio economico 2006/2007 del CCNL 2004-2007	circa 256.575 €
Oneri di malattia competenza anno 2019 (20%)	21.621,00 €
Oneri di malattia competenza anno 2020 (25%)	31.625,00 €

Circa l'andamento dei costi per materie prime, dall'analisi delle varie poste si registra un generale decremento dei costi inseriti alla voce "*Costi per materie prime, di consumo e di merci*", a livello complessivo pari a € 301.848 (-19.14%), ed alla voce "*Costi per servizi*" ove si rileva una variazione in diminuzione pari a € 20.054 (-1.29%).

Nel 2020 si è registrato un minor costo per consumi di gasolio pari complessivamente a circa € 249.000, dovuto a minori quantità consumate (-22,75%) e minori prezzi registrati sul mercato (-14,36%). Per quanto riguarda il dato rilevato al 31/12/2020 sul consumo di metano, si evidenzia che lo stesso non risulta omogeneo rispetto al 2019 ed il confronto deve tener conto dell'apertura da aprile 2019 del nuovo distributore interno di metano per il rifornimento degli autobus. Si rileva comunque un minor costo al 31/12/2020 per consumi di metano, pari complessivamente a circa € 27.000, di cui € 45.000 per minori quantità consumate (-11,85%) ed € 18.000 per differenza negativa sul prezzo medio di acquisto, prezzo medio che a fine anno si attesta a € 0,4169 da confrontarsi con € 0,3958 del 2019.

Tra i costi per prestazioni di servizi, merita un'analisi più approfondita l'andamento dei costi di manutenzione degli autobus, questi ultimi strettamente connessi con la politica dei piani degli investimenti regionali.

A tale riguardo, la situazione del parco mezzi risulta tuttora obsoleto, ma in miglioramento rispetto agli anni precedenti, con un'età media degli autobus dedicati al TPL al 31/12/2020 di 10,89 anni, mentre a fine anno 2019 era pari a 9,72 (nettamente positivo grazie all'alienazione di nr. 13 autobus di età superiore a 10 anni e inserimento nel parco di nr. 7 nuovi autobus). Occorre considerare che nel 2020 sono stati inseriti nel parco mezzi nr. 3 mezzi autosnodati usati (con un'anzianità media pari a 14,60 anni), anche per compensare le maggiori esigenze di carico, a partire dal programma di esercizio 2020/21, in relazione alle limitazioni di carico imposte dalle normative nazionali anti-Covid. Questi autobus sono utilizzati esclusivamente per sopperire, nelle ore di punta, al servizio delle corse scolastiche, per una coppia corsa/giorno.

E' necessario infatti sottolineare che sarà possibile adottare un piano di svecchiamento del parco mezzi, solo a seguito di un'evoluzione significativa della situazione "affidamenti a mezzo gara" del TPL o ricorso ad altro modulo gestorio, che metterà nelle condizioni l'azienda di poter chiedere finanziamenti agli Istituti finanziari finalizzati all'acquisto di nuovi mezzi. In ogni caso, poiché Novara è risultata assegnataria di una contribuzione, destinata alle Città ad Alto Inquinamento, pari a circa € 7 milioni di euro per il periodo dal 2019 al 2023, ai sensi dell'art.3 del DPCM del 17/04/2019, secondo quanto previsto dall'art.3 comma 1 del decreto ministeriale MIT di concerto con MISE e MEF n.234 del 06/06/2020 e disposizioni dell'art.200 comma 7 del D.L. n.34 del 19 maggio 2020 e che tale contributo è stato destinato al 100% a SUN a seguito di delibera del Comune di Novara n.316 del 20/11/2020, con la quale è stata approvata la scheda tecnica ed assegnata la realizzazione del progetto

a SUN, la situazione del parco autobus risulterà migliorata nei prossimi anni, stante il fatto che a fine anno 2020 sono stati già ordinati n.5 autobus a metano, in consegna a fine giugno 2021, esercitando l'opzione di acquisto prevista dall'ultima gara effettuata.

Management e personale

Anno	N.° medio dipendenti	Compensi a dipendenti (€)	N.° amministratori	Compensi ad amministratori (€)
2015	165	6.870.975	1	36.000
2016	160	6.810.321	1	36.000
2017	161	6.745.891	1	36.000
2018	160	6.777.771	1	36.000
2019	160	6.766.123	1	36.000
2020	162	6.239.681	1	36.000

I costi del personale sono diminuiti a livello complessivo di circa € 526.400. Tale risultato è stato determinato dalla sostituzione del personale a tempo indeterminato cessato nell'anno, da aggiungersi alle assunzioni temporanee per sopperire al fabbisogno stagionale dei servizi scolastici e ad una diminuzione di utilizzo di lavoratori somministrati.

In conseguenza dell'emergenza pandemica, è stato possibile attivare nel periodo da marzo a luglio, dapprima un programma di smaltimento di ferie pregresse e successivamente si è ricorso alle prestazioni del fondo bilaterale di categoria in media per circa una settimana per ciascun dipendente; è stato concesso uno sgravio contributivo ai sensi dell'art.3 del D. L. n.104 del 14 agosto 2020. Inoltre, come consigliato dalla norma emergenziale, si è ricorso, ove possibile, allo *smart-working*.

Descrizione	Anno 2020	Anno 2019
Personale in servizio al 31 dicembre	161	161
Forza medio-economica (compreso somministrati)	160	159
Costo medio per agente	38.998	42.500

Investimenti effettuati

Come per l'anno precedente, nel corso dell'esercizio, l'azienda ha concentrato i propri investimenti, relativi alla propria attività principale, quasi esclusivamente per il mantenimento delle risorse impiegate per lo svolgimento del servizio di TPL, soprattutto a causa della già descritta situazione di difficoltà (obsolescenza) in cui versa il parco mezzi aziendale, limitando pertanto tutti gli investimenti effettuati ai soli casi di ordinaria rinnovazione di alcuni cespiti obsoleti peraltro di scarso valore economico (si rimanda quindi alla analisi dei costi per servizi).

Con la D.G.R. n. 40-5004 dell'8 maggio 2017 e successiva integrazione/rettifica avvenuta con la D.G.R. n. 13-5105 del 29 maggio 2017, la Regione Piemonte ha definito il nuovo piano triennale degli investimenti 2017/2019; in attuazione di tali provvedimenti della Regione Piemonte, l'Agenzia della Mobilità Piemontese, con la Determinazione n. 642 del 19/12/2017, ha assegnato a ciascuna azienda esercente il servizio di Trasporto Pubblico Locale il contributo massimo pari al 50% per l'acquisto di autobus nel triennio. Alla Società è stato assegnato un importo complessivo di € 1.138.538, a titolo di contributo al 50% per l'acquisto di autobus per il servizio TPL; la Società ha effettuato a fine 2018 l'acquisto di n. 7 nuovi autobus urbani, classe I, 12 metri circa alimentati a metano, al prezzo di € 246.900,00 + IVA ad autobus, pertanto contribuiti al 50% dalla Regione Piemonte e finanziati per la quota SUN mediante l'accensione nel mese di luglio 2018 di apposito mutuo bancario per investimenti. La scelta di acquistare autobus a metano va messa in stretta correlazione con la

pubblicazione a marzo 2018 del bando di gara per l'affidamento in locazione dell'area adibita a stazione di rifornimento di metano per autotrazione ed eventuali altre tipologie di carburanti, previ lavori di adeguamento/rifacimento a norma dell'impianto esistente.

La realizzazione della nuova stazione a metano, ultimata a aprile 2019 per la parte adibita al rifornimento interno degli autobus a metano, infatti, ha permesso il rifornimento di un numero superiore di mezzi in tempi ridotti, in considerazione sia della nuova pressione di riconsegna, sia delle nuove tecnologie adottate; pertanto la composizione del parco autobus è stata adeguata di conseguenza.

Sarà possibile adottare un piano di rinnovo radicale del parco mezzi solo a seguito di una risoluzione in senso positivo della situazione contrattuale in essere. L'ottenimento di una commessa pluriennale permetterà la redazione di un piano economico-finanziario pluriennale spendibile presso gli Istituti di credito interessati al nuovo progetto nel suo complesso e parte del finanziamento potrà essere finalizzato all'acquisto di nuovi mezzi

Nel corso del 2019, si è conclusa ed assegnata la gara per la realizzazione di un progetto che ha comportato lo smaltimento dell'amianto ancora presente all'inizio dell'anno 2019, sebbene in via residuale rispetto al passato, presso la proprietà di Via Generali e la contemporanea ristrutturazione e rifacimento dell'intero edificio con accorgimento di risparmio energetico, compresa la copertura delle tettoie del deposito -officina e della palazzina uffici, con installazione di un sistema fotovoltaico. Tale progetto è stato finanziato mediante l'affidamento della realizzazione ad un'impresa EScO (Energy Service Company) in grado di fornire tutti i servizi tecnici, commerciali e finanziari necessari per realizzare un intervento di efficienza energetica, assumendosi l'onere dell'investimento e il rischio di un mancato risparmio, a fronte della stipula di un contratto in cui siano stabiliti i propri utili. I lavori di ristrutturazione della sede aziendale sono iniziati a gennaio 2020, alla data odierna si sono conclusi i lavori ad esclusione dell'impianto fotovoltaico in fase di ultimazione. A giugno 2020 è stata infatti effettuata la voltura delle utenze SUN ad Aura Energy (ditta assegnataria) e quindi la contemporanea corresponsione del canone fisso mensile di circa € 13.850 che ha sostituito costi, in precedenza sostenuti direttamente da SUN, per i servizi di energia elettrica e gas metano per riscaldamento.

Albezzano Srl

Gestione di beni immobili



La Società ha per oggetto: la gestione a fine di lucro del lascito Faraggiana e quindi l'attività di conduzione dei terreni appartenenti allo stesso, la valorizzazione degli immobili finalizzato ad attività lucrative, nonché l'attività di manutenzione e recupero immobiliare comprese quelle di progettazione e direzione dei lavori, esecuzione di lavori, acquisizione in appalto delle relative opere.

La società può svolgere inoltre l'attività di: organizzazione di convegni, cerimonie, incontri di studio, mostre, e simili.

Dati sintetici sulla Società

Forma giuridica	Società a responsabilità limitata
Partita IVA e CF	1175200094
Sede legale	Località Villa Faraggiana 1 – 17012 Albissola Marina (Sv)
Telefono	019 480622
Fax	019 480436
Sito Internet	www.villafaraggiana.it

L'esercizio 2020 si è chiuso con un utile di € 24.257, una notevole flessione dell'andamento rispetto agli scorsi anni dovuta principalmente all'emergenza epidemiologica legata al virus COVID-19 che ha imposto la chiusura della Villa al pubblico per buona parte dell'anno.

Nel contesto dell'attività di concessione di spazi per cerimonie ed eventi, si è assistito ad un azzeramento delle cerimonie già prenotate per i mesi di maggio giugno e luglio, nella maggior parte dei casi con spostamento dell'evento all'anno successivo, in alcuni casi differendo ai mesi di agosto, settembre e ottobre.

Le successive riaperture concesse anche nel settore delle cerimonie hanno consentito alla società di poter contenere la flessione dell'attività legata allo svolgimento delle cerimonie che comunque ha evidenziato un calo nell'ordine del 60%.

In tale contesto la Società si è attivata da subito cercando di contenere i costi d'esercizio, sia attraverso l'utilizzo della Cassa integrazione in deroga sia attraverso politiche di razionalizzazione di interventi di spesa che sono stati differiti riducendone nel complesso l'impatto economico.

Situazione economico-patrimoniale

Anno	Capitale sociale (€)	Patrimonio netto (€)	Debiti medio/lungo termine (€)	Utile/perdita d'esercizio (€)
2013	15.600	252.193	0	1.726
2014	15.600	296.393	0	44.200
2015	15.600	306.893	0	50.500
2016	15.600	329.966	0	63.072
2017	15.600	371.832	0	81.868
2018	15.600	388.532	0	66.699
2019	15.600	396.138	0	67.607
2020	15.600	360.394	0	24.257

Verifica delle *performance* economico-finanziarie

<i>Parametro</i>	<i>Anno 2017 (€)</i>	<i>Anno 2018 (€)</i>	<i>Anno 2019 (€)</i>	<i>Anno 2020 (€)</i>
Costo totale della produzione	398.023	368.717	379.236	350.977
Ricavi totali (valore della produzione)	514.729	466.700	479.368	387.891

Investimenti effettuati

Dal punto di vista della gestione immobiliare, durante l'anno 2020 la Società ha continuato a svolgere un importante piano di riqualificazione del compendio immobiliare, tra cui merita menzione l'integrale ristrutturazione di un immobile successivamente locato come studio professionale.

Fondazione Teatro Coccia

Attività di rilevanza artistica e culturale



La Fondazione Teatro Coccia *Onlus* persegue finalità di promozione, sviluppo, coordinamento e gestione di tutte le attività di rilevanza artistica e culturale e, in particolare, delle arti musicali e teatrali in ogni loro forma espressiva e genere. In particolare, ha per oggetto la gestione del Teatro Coccia (teatro di tradizione) e di altre sedi teatrali e luoghi di spettacolo affidati alla Fondazione stessa.

Dati sintetici sulla Fondazione

Forma giuridica	Fondazione
Partita IVA e CF	01980910036
Sede legale	Via F.lli Rosselli n. 47 – 28100 Novara
Telefono	0321 233200
Fax	0321 233250
Sito Internet	www.fondazioneteatrococcia.it

Situazione economico-patrimoniale

<i>Anno</i>	<i>Capitale sociale (€)</i>	<i>Patrimonio netto (€)</i>	<i>Debiti medio/lungo termine (€)</i>	<i>Utile/perdita d'esercizio (€)</i>
2015	105.000	12.000.303	1.568.739	-424.985
2016	105.000	11.282.634	1.479.583	-699.714
2017	105.000	10.715.554	1.283.126	-567.079
2018	105.000	9.595.452	1.294.683	- 1.120.102
2019	105.000	9.083.554	1.352.163	- 511.898
2020	105.000	9.186.470	809.836	102.913

L'esercizio 2020 ha registrato un utile di € 102.913 nettamente superiore al precedente esercizio. Ciò è dovuto al fatto che, nonostante un forte decremento dei ricavi per le chiusure imposte a causa dell'emergenza Covid 19, la società si è avvalsa della facoltà prevista dall'art. 60 DL. 104/2020 di sospendere/ridurre l'ammortamento delle immobilizzazioni che ha determinato un impatto positivo sul Bilancio.

Relativamente alla composizione dei ricavi, rilevano i seguenti dettagli:

- ricavi delle vendite e delle prestazioni: si tratta dei ricavi di competenza dell'esercizio derivanti dalla cessione dei servizi artistici e di spettacolo e altri accessori per complessivi € 303.706, così suddivisi:

descrizione	31/12/2020 (€)	31/12/2019 (€)	variazione
Ricavi da vendita abbonamenti e biglietti	160.137	529.233	-369.096
Vendita a cachet spettacoli propri			0
Ricavi da prestazioni di servizi	9.712	103.587	-93.875
Ricavi da sponsorizzazioni	30.500	111.000	-80.500
Ricavi per coproduzione spettacoli	0	161.874	-161.874
Ricavi per progetti	102.246	8.093	94.153
Ricavi per allestimento mostre	1.000	23.750	-22.750
Ricavi diversi	111	0	111
TOTALE	303.706	937.537	-633.831

Anche se il valore della produzione di Euro 2.537.087 non si discosta nel suo complessivo dal valore del 2019 pari ad Euro 2.649.189 è importante evidenziare come il prolungarsi della pandemia COVID19 abbia fatto subire alla Fondazione un decremento delle entrate da vendite (biglietteria e prestazioni di servizi) pari a Euro 633.831 (l'attività del Teatro si è potuta svolgere in presenza fino alla data del 28.02.2020).

- altri ricavi e proventi: ammontano a complessivi € 2.295.314 (di cui € 1.340.235 per contributi a favore dell'attività istituzionale dell'ente), così suddivisi:

descrizione	31/12/2020 (€)	31/12/2019 (€)	Variazione (€)
contributi FUS Ministero Beni Culturali	578.035	578.035	0
contributi Regione Piemonte	500.000	350.000	150.000
contributi Comune di Novara	262.200	200.000	62.200
contributi Fondazione CARIPLO	0	55.000	- 55.000
contributi Fondazione CRT	165.000	165.000	0
contributi Fondazione BPM	100.000	100.000	0
contributi Compagnia di San Paolo	200.000	0	200.000
contributo atti istituzionali	24.303	44.955	- 20.652
Contributo CCIAA	12.250	10.000	2.250
contributo Art Bonus	272.574	38.000	234.574
rimborsi per vigilanza	0	4.379	- 4.379
affitti attivi	141.161	146.729	- 5.568
proventi da donazioni	23.250	350	22.900
sopravvenienze attive	15.562	15.248	314
rimborso spese varie	979	3.958	- 2.979
Totale	2.295.314		436.931

Si evidenzia un sostanziale incremento dei contributi pubblici e privati pari a Euro 573.372 dovuto all'acquisizione di nuovi soggetti e incremento di altri.

Il contributo dello Stato, derivante dal riparto del FUS previsto dal regolamento di cui al D.M. 27 luglio 2017 e successive modificazioni ed integrazioni al suo Art. 18, nel 2020 è rimasto invariato nonostante il blocco delle attività in presenza permettendo la prosecuzione delle attività previste anche se in modalità streaming.

Il Comune di Novara ha incrementato il proprio contributo di Euro 50.000 e assegnato contributi straordinari per Euro 12.200 (a valere sui mancati incassi dei mesi di novembre e dicembre 2020).

La Fondazione Compagnia San Paolo ha assegnato per la prima volta un contributo istituzionale di Euro 200.000. Il contributo della Regione Piemonte a seguito della nuova convenzione è stato innalzato a Euro 500.000 con un incremento di Euro 150.000. La Fondazione CRT ha assegnato 2 contributi per l'anno 2020 per un totale di Euro 165.000. La CCIAA di Novara ha assegnato un contributo di Euro 12.250. Fondazione CARIPLO ha erogato Euro 240.000 quale ART-BONUS finalizzato all' Accademia AMO sia per la parte di ristrutturazione che per l'acquisizione di nuove tecnologie e per il sostegno ai corsi. I contributi da privati per ART-BONUS e donazioni hanno avuto un aumento di Euro 71.172.

I costi della produzione ammontano a complessivi € 2.366.667, a fronte di un corrispondente importo per l'esercizio 2019 di € 3.083.157, con un decremento di € 716.490; le voci più rilevanti sono rappresentate dai costi per servizi (€ 1.114.693), da salari e stipendi (€ 471.743).

Si evidenzia inoltre:

- ☞ un EBITDA o “margine operativo lordo” (indicatore di redditività che evidenzia il reddito di un'azienda basato solo sulla sua gestione caratteristica, quindi senza considerare gli oneri finanziari, le imposte, gli ammortamenti ed i deprezzamento di beni), positivo per Euro 381.710 (risultato positivo per Euro 215.138 al 31/12/2019);
- una differenza tra valore e costi di produzione (EBIT) positivo per Euro 170.420 (risultato negativo per Euro 433.968 al 31/12/2019). Tale risultato positivo è condizionato principalmente dall'ammortamento di 2/12 di tutti i beni iscritti all'attivo. Si precisa che anche con il calcolo per 12/12 delle quote di ammortamento il risultato, ancorchè negativo, sarebbe stato migliorativo;
- un risultato della gestione finanziaria (“differenza tra proventi e oneri finanziari”) negativo per Euro 38.554 (risultato negativo per Euro 46.777 al 31/12/2019); il decremento di tale dato è derivato dalla riduzioni degli interessi passivi v/finanziamenti medio e lungo termine per Euro 4.859 grazie alla rinegoziazione del mutuo e per Euro 3.364 dovuto a minor interessi passivi corrisposti a fornitori e terzi;
- costi relativi ad imposte IRES/IRAP per Euro 28.953 (Euro 31.153 al 31/12/2019) mantenendo la scelta adottata dalla Direzione in merito alla produzione che ha puntato il focus sulla valenza del personale artistico e prediligendo la costruzione degli allestimenti in house, rispondente ai parametri richiesti dalla Qualità Artistica dell' art. 18 D.M. 27/07/17 da cui il contributo Ministeriale;
- un utile civilistico di periodo pari a Euro 102.913 nettamente in miglioramento anche tenendo conto che al precedente esercizio chiuso al 31/12/2019 si era registrata una perdita civilistica di Euro 511.898.

Nell'esercizio 2020 l'attività del Teatro si è potuta svolgere in presenza fino alla data del 28.02.2020 dopodichè in ottemperanza ai vari DPCM si è dovuto sospendere l'apertura al pubblico anche in virtù dei lavori di manutenzione straordinaria del Teatro che sono iniziati nel mese di aprile 2020.

Il Teatro Coccia ha proseguito le attività e a partire dal 10 marzo è iniziata la programmazione de “*Il Teatro a casa Vostra*”, le produzioni liriche del Coccia sui canali Facebook e YouTube.

A fine maggio 2020, appena si è concretizzata la possibilità di produrre spettacoli per un pubblico in presenza, il Teatro Coccia ha collaborato alla programmazione dell'Estate Novarese 2020 organizzata dal Comune di Novara, producendo nel mese di luglio 6 spettacoli (7 date): l'opera *Il Barbiere di Siviglia* (recuperata e già presente in preventivo a maggio), il concerto *Omaggio a Magda Oliviero* (recuperato e già presente in preventivo a febbraio), il *Concerto d'Operetta* (sostituzione del concerto a preventivo *Dances*), spettacolo di danza *A tutto Gaber* (sostituzione del balletto a preventivo *Othello*) spettacolo di danza *Omaggio a Nino Rota* (sostituzione balletto a preventivo *About Carmen*) e il concerto di arie dai musical *My Fair Ladies... And Gentlemen* (sostituzione del concerto a preventivo *Concerto Polli(c)ni del Conservatorio di Padova*).

Nel mese di settembre è stato organizzato il Premio Internazionale di direzione d'Orchestra “Guido Cantelli” competizione in forma integrale (senza riduzione o limitazione alcuna) in tempo di COVID-19, in completa sicurezza e nel totale rispetto delle normative anti contagio.

I preventivati lavori di restauro manutentivo e adeguamento dell'immobile teatrale, rispetto al cronoprogramma inizialmente predisposto, che prevedeva la fine dei lavori entro il 15 ottobre 2020, hanno subito, anche a causa dei rallentamenti dovuti al lockdown, uno slittamento di almeno cinque mesi per quanto riguarda l'utilizzo di tutto il Teatro.

Per porre rimedio è stato attivato un Teatro diffuso, grazie anche alla disponibilità del Comune di Novara che ha messo a disposizione della Fondazione alcuni luoghi simbolici e di pregio artistico/architettonico della città. Il Teatro Coccia è divenuto così itinerante e ha spostato parte della propria attività in altri luoghi della Città senza generare ulteriori costi.

La particolare situazione vissuta nel 2020 ha indotto a pensare nuovi format tra tradizione e innovazione con strutture agili. L'attivazione di nuove tecnologie per la visione in streaming degli spettacoli si pone al servizio della comunità per il benessere sociale, travalicando i con fini fisici e di prossimità.

Con il nuovo blocco delle attività di spettacolo poste dai Dpcm 24 Ottobre 2020 e Dpcm 3 Novembre 2020 la programmazione del palinsesto del Teatro Coccia è stata totalmente spostata online (visione gratuita) sul canale YouTube del Coccia e sul canale YouTube a-novara del Comune di Novara, inseriti nella campagna "La Cultura è Essenziale".

Si precisa infine che la Fondazione ha portato a termine tutti gli impegni derivanti dall'assegnazione dei contributi relativi a specifici progetti garantendo così il corretto rapporto con gli Enti finanziatori. Per quanto alle azioni adottate ed adottande in merito al Contenimento del Contagio e ai relativi costi, rispondendo ai dettami dei vari DPCM, DM, DL emanati dal 23 febbraio ad oggi la fondazione ha fatto recuperare ferie e permessi per il reparto tecnico e messo in Lavoro Agile gli impiegati e non si è avvalsa degli ammortizzatori sociali.

Fondazione Castello

Attività di rilevanza artistica e culturale



La Fondazione Castello di Novara è persona giuridica di diritto privato, dotata di piena autonomia statutaria e gestionale, non ha fini di lucro e opera esclusivamente nel settore dell'arte, dei beni e servizi culturali, assicurando un'equilibrata destinazione delle risorse agli scopi statutari. Nasce allo scopo di coordinare le attività di riqualificazione architettonica del Castello. La Fondazione si propone di organizzare e gestire tutte le attività culturali che si svolgono all'interno del Castello e

ha il compito di promuoverne e valorizzarne il patrimonio storico e artistico a livello locale, nazionale e internazionale

Dati sintetici sulla Fondazione

Forma giuridica
Partita IVA e CF
Sede legale
Telefono
Sito Internet

Fondazione
02208230033 - 94052480038
Corso Felice Cavallotti n. 6 – 28100 Novara
0321 1855421
www.ilcastellodinovara.it

Situazione economico-patrimoniale

Anno	Fondo dotazione (€)	Patrimonio netto (€)	Debiti (€)	Utile/perdita d'esercizio (€)
2015	225.000	294.042	0	- 7.375
2016	225.000	302.848	7.607	8.805
2017	225.000	173.320	170.404	- 129.527
2018	225.000	128.957	179.715	- 44.363
2019	225.000	129.661	183.290	704
2020	225.000	60.919	215.155	- 68.743

L'esercizio 2020 ha registrato un risultato negativo di Euro 68.743.

Relativamente alla composizione della voce "Proventi", per un importo di € 186.848, rilevano i seguenti dettagli:

- *proventi e ricavi da attività tipiche*: la voce accoglie il totale delle erogazioni riconosciute e/o ricevute da enti/istituzioni per progetti, per un totale di € 165.000.
- *proventi e ricavi da attività accessorie*: la voce include prevalentemente i proventi da attività accessorie e prevalentemente riferite a locazione a terzi di spazi per eventi, pari a € 16.088, per un totale di € 21.835.
- *proventi finanziari*, relativi agli interessi attivi percepiti sul conto corrente, per un importo di € 13.

Per quanto riguarda la composizione della voce "Oneri", pari a € 255.591 rilevano le seguenti voci:

- *oneri da attività tipiche*: la voce di ammontare totale pari a € 229.833 accoglie gli oneri sostenuti per acquisti di cancelleria, materiale stampato (locandine, brochure, inviti), utenze e servizi e tutti gli altri acquisti sostenuti per l'attività istituzionale. Nella voce è compreso anche il costo del personale impegnato nello svolgimento dell'attività istituzionale, pari a € 68.261.

- *oneri da attività accessorie*: la voce di ammontare totale pari a € 24.714 accoglie tutti gli oneri sostenuti per acquisti di beni, utenze e servizi e tutti gli altri acquisti sostenuti per l'attività commerciale accessoria. Nella voce è compreso il costo del personale impegnato nello svolgimento dell'attività pari a € 9.038.

Per l'esercizio 2020 la Fondazione si è avvalsa della facoltà introdotta dall'art. 60 commi 7-bis - 7 quinquies del Decreto legge n. 104/2020 convertito in Legge n.126/2020 di sospendere, per l'anno 2020, gli ammortamenti in risposta agli effetti economici negativi prodotti dall'emergenza epidemiologica da Covid-19 . Nello specifico, la Fondazione ha optato per la sospensione integrale degli ammortamenti dei cespiti poiché l'imputazione della quota di ammortamento avrebbe gravato sulla gestione operativa in maniera tale da fornire una rappresentazione fuorviante della reale operatività.

Dopo un 2018 all'insegna dell'organizzazione di una nuova struttura e un 2019 dedicato al consolidamento sia della struttura organizzativa sia dell'immagine e percezione del polo culturale in grado di attrarre diversi pubblici, nel 2020, a causa dell'emergenza sanitaria COVID19 e in ottemperanza ai vari DPCM, la programmazione delle mostre ha subito notevoli cambiamenti.

Delle 12 mostre già programmate a fine dicembre 2019 e da realizzarsi nel 2020 ne sono state realizzate solamente 6 di cui due erano il proseguo di mostre iniziate nel 2019: *"Nel nostro piatto"* e *"Divisionismo. La rivoluzione della luce"*. Quest'ultima, inaugurata il 22 novembre 2019 avrebbe dovuto proseguire sino al 5 aprile 2020 ma è stata interrotta a causa dell'emergenza sanitaria domenica 8 marzo.

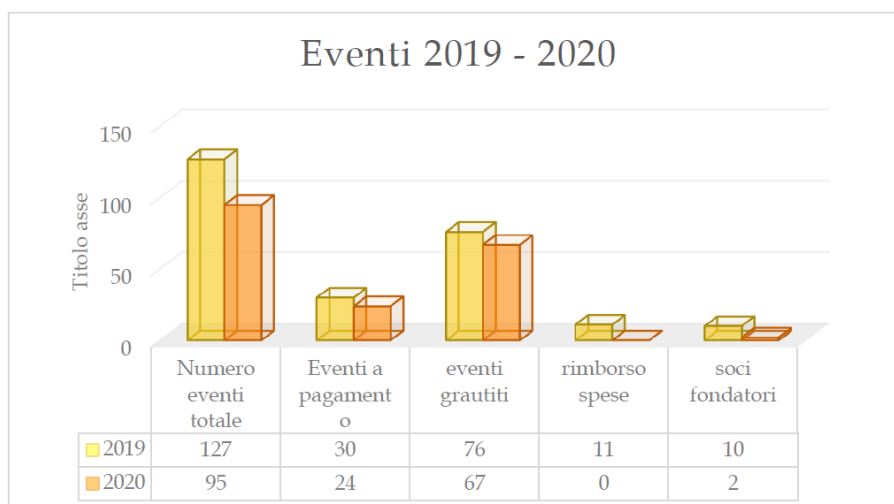
La chiusura della struttura da domenica 8 marzo a domenica 17 maggio ha comportato la cancellazione o la posticipazione di numerosi eventi tra cui mostre, Taste Alto Piemonte e Fiorissimo.

Durante il periodo di riapertura, dal 18 maggio, la Fondazione ha dovuto attuare un enorme ridimensionamento della programmazione a causa delle norme restrittive e della paura degli organizzatori di esporsi, anche economicamente, senza un ritorno di pubblico. Sono stati organizzati sia eventi in streaming e senza pubblico sia eventi in presenza seguendo le disposizioni dei DPCM e le norme anticontagio. Nonostante il periodo difficile non sono mancate infatti le collaborazioni con enti sia di calibro nazionale sia con associazione ed enti locali.

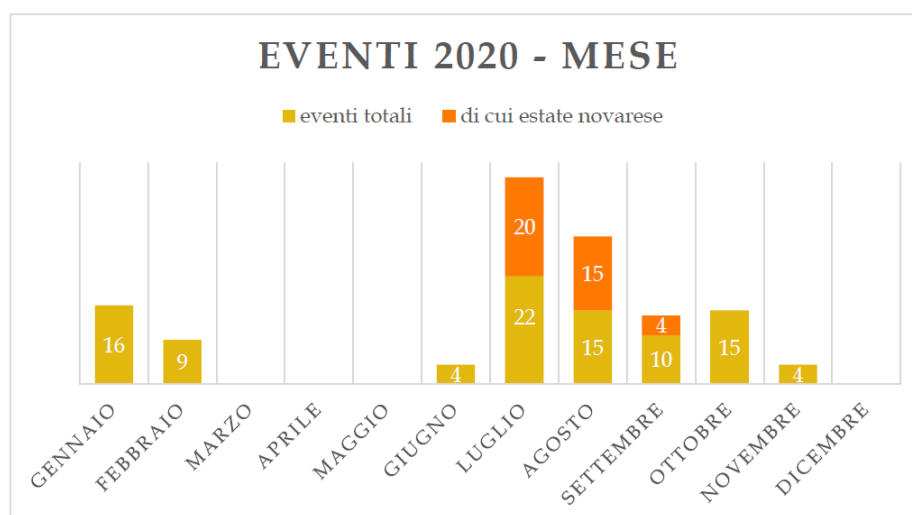
La Fondazione ha inoltre partecipato al programma per l'Estate Novarese organizzato dal Comune di Novara con 39 eventi organizzati nel Cortile del Castello e nella sale interne al primo piano (4192 spettatori in totale). La successiva nuova chiusura autunnale ha portato a nuovi annullamenti o alla posticipazione degli eventi nel 2021.

Nel corso del 2020 in totale sono stati comunque organizzati 95 eventi, compresi quelli svolti in modalità streaming e senza presenza di pubblico.

Vi è stato una prevedibile e scontata diminuzione di eventi, sebbene contenuta nel numero finale. E' tuttavia aumentato in percentuale il numero di eventi che si è ritenuto di concedere gratuitamente e di cui, la Fondazione si è fatta carico delle spese vive.



Il danno economico, causa annullamento eventi, conseguente per la Fondazione Castello, per il 2020, sebbene sia ancora da stimare nella sua interezza, è stimabile in 29.230 euro (iva esclusa). Il totale è stato calcolato su eventi tutti già prenotati e poi annullati. Per gli eventi che si sono poi invece concretizzati – nell'intervallo fra le due chiusure da Covid19 – è stata praticata una significativa scontistica.



A fronte delle minori entrate sono state sostenute spese impreviste per l'adeguamento alle sopravvenute normative sul contenimento del contagio, ai fini dell'apertura al pubblico, anche per gli eventi che si è ritenuto di mantenere, sebbene non generassero introiti. Nonostante le minori entrate e la chiusura dell'edificio al pubblico, sono rimasti inoltre fermi gli obblighi di manutenzioni previsti per legge.

L'emergenza sanitaria ha profondamente segnato l'attività della Fondazione che, dopo aver chiuso il bilancio in utile nel 2019 e con prospettive ottimistiche per il 2020, ha registrato una perdita di esercizio pari a – 68.743 euro.

Da segnalare nel 2020 l'effettivo trasferimento nell'Ala Sud del complesso monumentale del Castello degli uffici dell'ATL – Azienda Turistica Locale.

Acqua Novara VCO Spa

Gestione del Servizio Idrico Integrato



Acqua Novara VCO gestisce il servizio idrico in tutti i Comuni del territorio dell'ATO₁ ed avvia il processo di progressiva integrazione delle gestioni. Nel corso del 2010 si completa il processo di incorporazione di tutti gli enti gestori del servizio idrico della provincia di Novara. Nel 2012 attua il processo di incorporazione di Acque Nord, società operativa controllata e nella quale sono già confluite le gestioni di 40 Comuni del

Verbano, del Cusio e della bassa Ossola. Oggi Acqua Novara VCO gestisce il servizio idrico integrato in 140 Comuni delle provincie di Novara e del VCO, coprendo un territorio che si estende per oltre 100 km.

Dati sintetici sulla Società

Forma giuridica	Società per Azioni
N.° Azioni ordinarie	5.878.067
N.° Azioni privilegiate convertibili (tipo A)	1.960.000
N.° Azioni privilegiate non convertibili (tipo B)	1.500
Valore nominale per Azione	1
Partita IVA e CF	02078000037
Sede legale	Via Leonardo Triggiani 9 – 28110 - Novara
Telefono	
Fax	
Sito Internet	www.acquanovaravco.eu

Situazione economico-patrimoniale

<i>Anno</i>	<i>Capitale sociale (€)</i>	<i>Patrimonio netto (€)</i>	<i>Debiti medio/lungo termine (€)</i>	<i>Utile/perdita d'esercizio (€)</i>	<i>ROE</i>
2015	7.838.967	63.926.828	43.025.212	3.653.414	5,69%
2016	7.839.467	75.850.068	45.787.378	7.266.047	9,58%
2017	7.839.567	83.043.487	42.932.440	6.875.505	8,28%
2018	7.839.567	87.851.271	34.030.595	4.822.352	5,49%
2019	7.839.567	92.899.452	31.969.343	5.062.447	5,45%
2020	7.839.567	114.532.381	25.380.799	5.299.423	4,63%

Verifica delle performance economico-finanziarie

Parametro	Anno 2017 (€)	Anno 2018 (€)	Anno 2019 (€)	Anno 2020 (€)
Costo totale della produzione	59.771.755	60.840.156	62.440.184	60.660.466
Ricavi totali (valore della produzione)	70.223.026	68.110.207	69.899.713	68.678.155
ROE (reddito netto/patrimonio netto)	8,28%	5,49%	5,45%	4,63%
ROI (risultato gestione caratteristica/totale attivo)	6,83%	4,54%	4,22%	4,73%
ROS (risultato gestione caratteristica/fatturato)	13,60%	9,43%	8,61%	10,92%
Indice di liquidità (attivo circolante/debiti a breve termine)	1,27	1,16	1,07	1,00
Indice di struttura primario (mezzi propri/immobilizzazioni nette)	0,65	0,69	0,71	0,77
Indice di struttura secondario (mezzi propri+passività consolidate/immobilizzazioni nette)	1,04	1,02	0,98	0,96

Il 2020 è stato un anno segnato, a livello nazionale, da una significativa contrazione delle attività economico-produttive a causa della pandemia da Covid-19, con una riduzione del PIL pari all'8,9%. Acqua Novara VCO ha evidenziato un andamento anticiclico, registrando sia un incremento dei volumi fatturati (+0,23% rispetto al 2019) che un miglioramento dell'*unpaid ratio* a 24 mesi (0,85% rispetto allo 0,91% del 2019).

Gli obiettivi economici, grazie al significativo miglioramento delle dinamiche dei costi, sono stati raggiunti, con un MOL d'esercizio pari a 20,8 milioni di euro rispetto ai 20,1 milioni di euro previsti a budget.

L'attivo patrimoniale della società risulta in aumento rispetto al 2019, grazie soprattutto all'incremento delle immobilizzazioni (+17,8 milioni di euro, su cui ha influito, per 16,7 milioni di euro, la rivalutazione monetaria di cui all'art.110 del D.L. 104/2020) mentre l'attivo circolante risulta sostanzialmente in linea (44,2 milioni di euro rispetto ai 44,3 milioni di euro del 2019).

Nel corso dell'esercizio, l'azienda ha fatto fronte regolarmente a tutti gli impegni finanziari assunti. Con riferimento al contratto di finanziamento in pool di 36,5 milioni di euro, nel 2020 la società ha rimborsato un importo in c/capitale pari a 4,2 milioni di euro. Tale finanziamento, a tasso variabile (euribor a sei mesi più 200 punti base), è accompagnato da due contratti di hedging a copertura dell'oscillazione dei tassi sull'80% del capitale.

Il *cash flow* generato dalla gestione reddituale è stato pari a 17,8 milioni di euro (erano 11,8 milioni di euro nel 2019), mentre le attività d'investimento hanno assorbito liquidità per 13,2 milioni di euro (al netto dei disinvestimenti).

Il maggior livello di cassa generata dalla gestione reddituale è da imputare al ridotto assorbimento di liquidità da parte del capitale circolante netto (circa 1 milione di euro). In particolare, lo stock dei crediti verso clienti è aumentato di circa 1,2 milioni di euro, mentre lo stock dei debiti verso fornitori è aumentato di 0,4 milioni di euro. I rimborsi dei finanziamenti a medio lungo termine sono in linea con il precedente esercizio (5,5 milioni di euro nel 2020 rispetto ai 5,4 milioni di euro del 2019).

Il DSRA, costituito ai sensi del contratto di finanziamento in pool a medio lungo termine, è invariato rispetto al precedente esercizio (1,5 milioni di euro). L'indebitamento complessivo verso le banche si è ridotto, come detto, di 5,5 milioni di euro.

La posizione finanziaria netta (PFN) risulta negativa per 18,7 milioni di euro, in miglioramento di 4,5 milioni di euro rispetto ai 23,2 milioni di euro del 31 dicembre 2019.

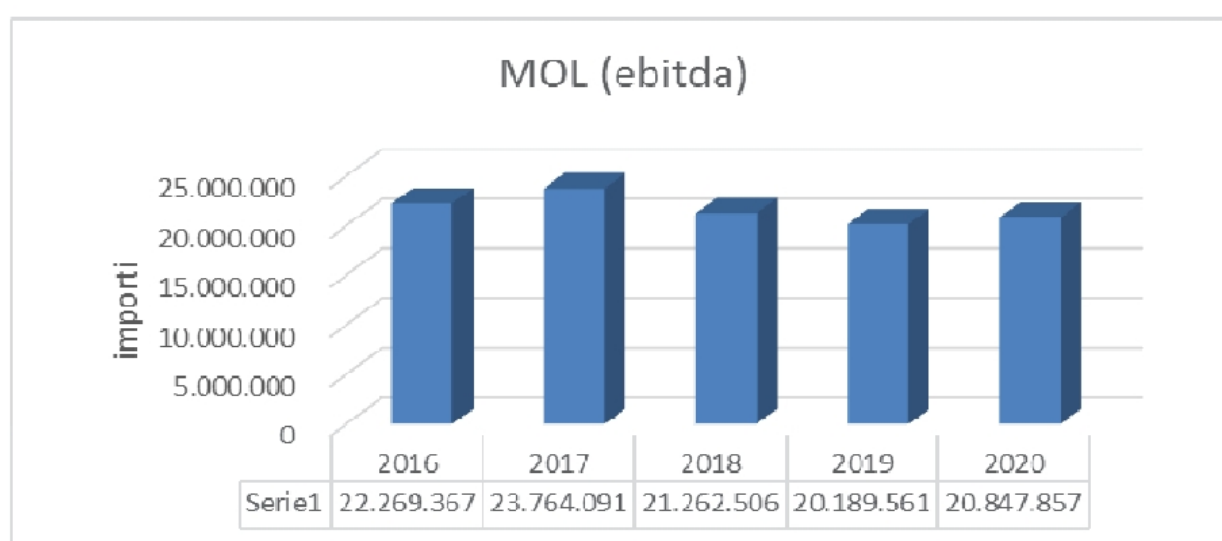
Le disponibilità monetarie al 31 dicembre 2020 risultano pari a 13,4 milioni di euro (erano 14,3 milioni di euro al 31 dicembre 2019).

Il saldo della gestione finanziaria evidenzia un onere netto di 554 mila euro, rispetto ai 214 mila euro del 2019. Sul peggioramento di tale gestione ha inciso il venir meno della penalità del 6% applicabile alle utenze morose, come disposto dall'Autorità d'Ambito a partire dal 2020.

Il capitale investito (CI) è dunque pari a 186 milioni di euro, in aumento rispetto ai 168 milioni di euro del 2019 a causa, come detto, dell'incremento dell'attivo fisso. Il capitale di finanziamento è pari a 181 milioni di euro, in aumento rispetto ai 163 milioni di euro del 2019 a causa dell'incremento dei mezzi propri, per effetto della costituzione della riserva di rivalutazione e della destinazione dell'utile d'esercizio 2019.

Relativamente agli aspetti economici, la società nell'esercizio ha raggiunto gli obiettivi pianificati nel piano economico-finanziario e declinati nel budget dell'esercizio.

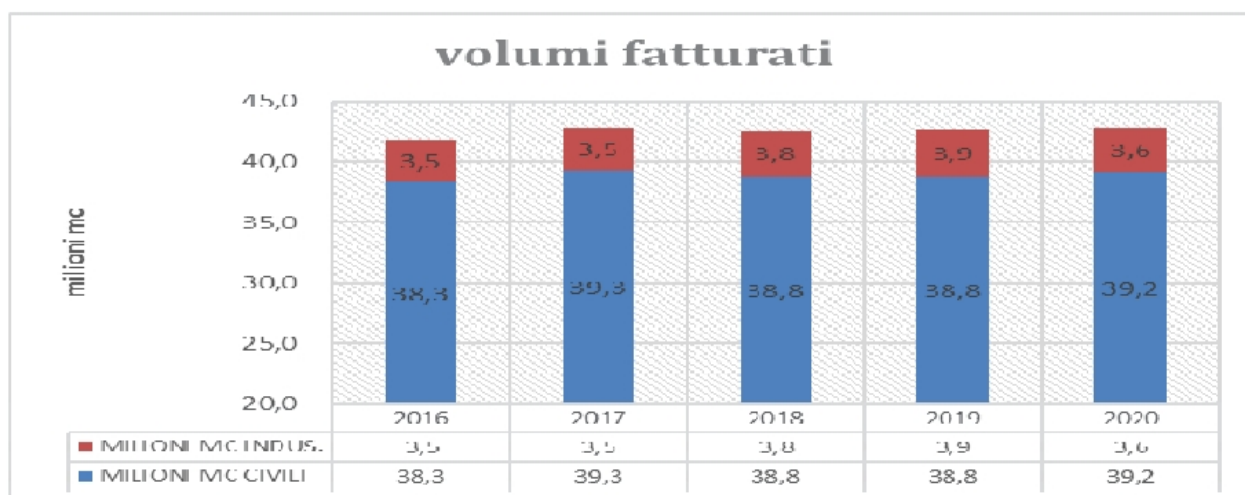
Nel 2020 il MOL torna a crescere, con un incremento del 4% rispetto al precedente esercizio.



Il gettito tariffario realizzato nel 2020, al lordo del FoNI, è stato pari a 60,2 milioni di euro (rispetto ai 57,4 milioni del 2019), di cui 56,8 milioni di euro relativi alle utenze civili e 3,4 milioni di euro relativi alle utenze industriali.

I metri cubi fatturati sono stati pari a 39,2 milioni, per le utenze civili (38,8 milioni di metri cubi nel 2019), e 3,6 milioni per le utenze industriali (3,9 milioni di metri cubi nel 2019). I volumi evidenziano, quindi, un incremento dello 0,2% rispetto al precedente esercizio.

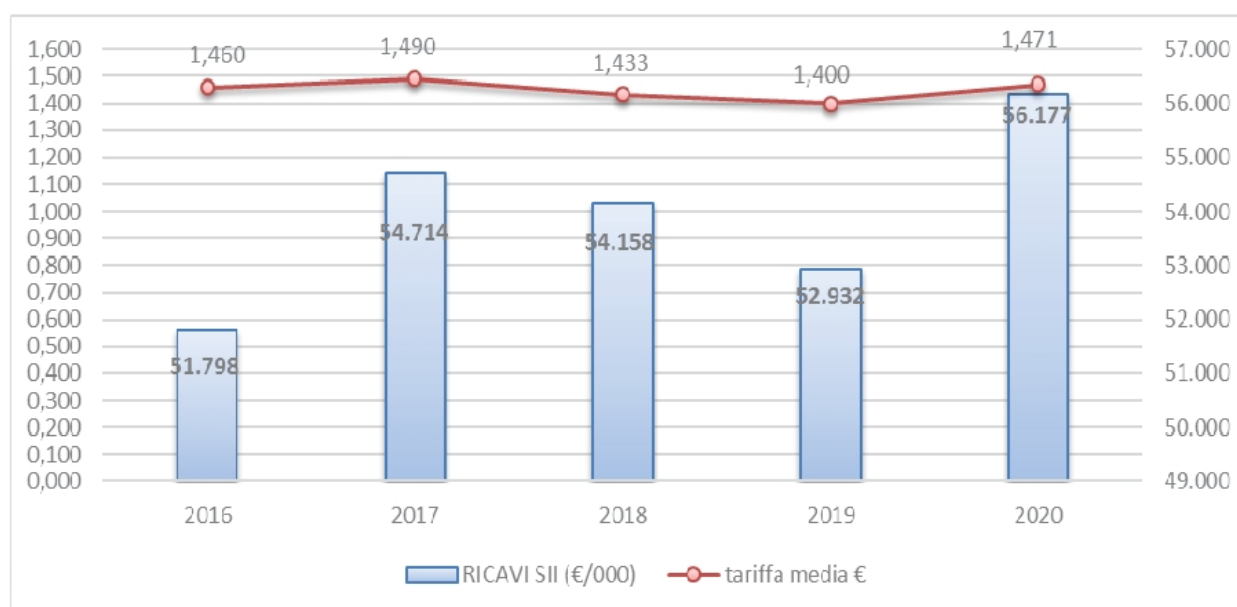
Nel seguente grafico viene evidenziato l'andamento dei volumi civili e industriali fatturati nell'ultimo quinquennio.



I consumi delle utenze civili (39,2 milioni di metri cubi) si riferiscono alla sommatoria dei volumi a lettura relativi al servizio idrico integrato (37,3 milioni di metri cubi), dei volumi a forfait relativi al servizio idrico integrato (861 mila metri cubi) e dei volumi delle acque reflue relative a 1) utenze con pozzi privati (406 mila metri cubi), 2) gestioni salvaguardate (399 mila metri cubi) e 3) altri gestori di acquedotti (136 mila metri cubi).

La tariffa media delle utenze civili fruitrici dell'intero servizio idrico integrato (acquedotto, fognatura e depurazione) è stata pari a 1,471 euro/mc (era 1,400 euro/mc nel 2019), con un incremento medio del 5,04%.

Nel seguente grafico è rappresentato il trend, nell'ultimo quinquennio, della tariffa media della società e dei relativi ricavi (limitatamente alle utenze che fruiscono del servizio idrico integrato, sia a consumo che a forfait).



La tariffa media complessiva delle utenze civili²² è stata pari a 1,45 euro/mc (era 1,38 euro/mc nel 2019).

La tariffa media applicata alle utenze industriali per la raccolta ed il trattamento delle acque reflue è stata pari a 0,95 euro/mc (era 0,99 euro/mc nel 2019).

I ricavi per lo smaltimento dei percolati sono stati pari a 5,3 milioni di euro, con un incremento del 3,6% rispetto ai 5,1 milioni di euro del 2019.

Il valore della produzione è risultato pari a 68,7 milioni di euro (69,9 milioni di euro nel 2019), mentre il costo della produzione è stato pari a circa 60,7 milioni di euro (62,4 milioni di euro nel 2019).

La differenza tra valore e costi della produzione è stata pari a 8,0 milioni di euro, corrispondente all'11,7% del valore della produzione, con un incremento di 558 mila euro rispetto al precedente esercizio (era 7,5 milioni di euro nel 2019, corrispondente al 10,7% del valore della produzione).

Tra i costi della produzione si segnalano, rispetto al 2019, una riduzione di 500 mila euro dei costi per manutenzioni, una riduzione di 31 mila euro per le attività di smaltimento, un incremento di 170 mila euro per le forniture energetiche ed un decremento di 1,2 milioni di euro per le rate dei mutui che vengono rimborsati ai Comuni soci. Complessivamente, i costi operativi esterni hanno registrato una riduzione del 4,6% mentre quelli interni (personale) risultano in aumento del 2,8%.

Management e personale

Anno	N.° dipendenti	Compensi a dipendenti (€)	N.° amministratori	Compensi ad amministratori (€)
2015	265	13.443.132	5	100.000
2016	264	13.586.136	5	100.000
2017	264	14.359.039	5	103.747
2018	267	13.659.036	5	107.296
2019	261	13.588.971	5	108.838
2020	270	13.971.744	5	109.474

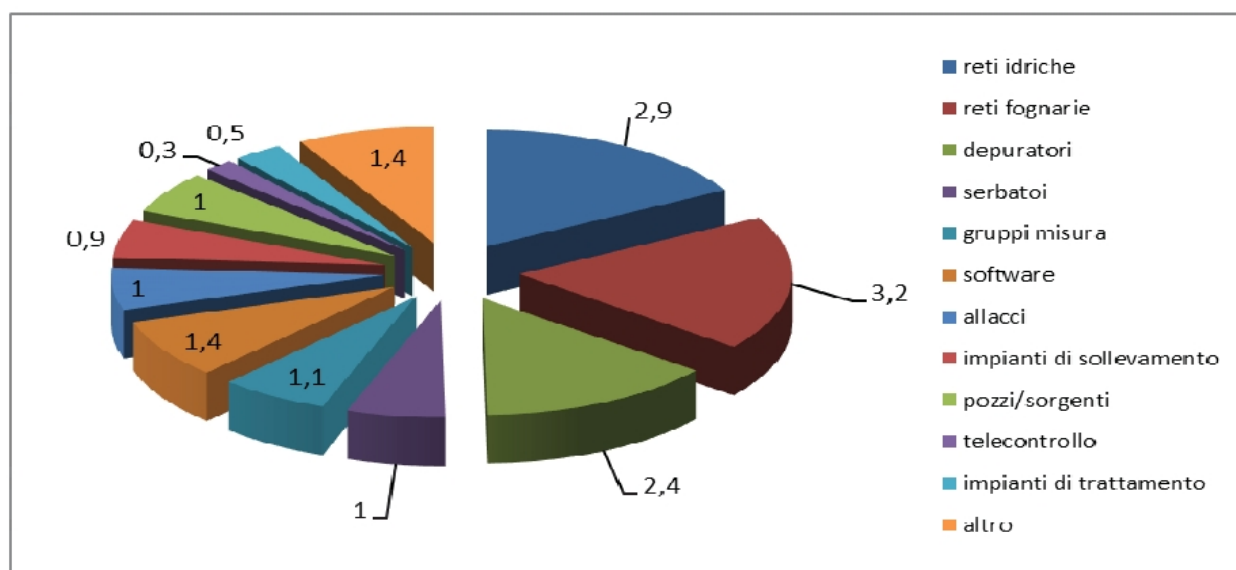
Suddivisione del personale per categoria (tempo indeterminato e tempo determinato)

Categoria	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
Dirigenti	4	3	3	4
Quadri	21	20	18	19
Impiegati	119	128	128	135
Operai	120	116	112	112
TOTALE	264	267	261	270

Investimenti effettuati

Gli investimenti realizzati nell'esercizio, pari a 17,1 milioni di euro (erano 18,8 milioni di euro nel 2019), sono stati finanziati attraverso i flussi generati dall'attività gestionale, nonché, per 626 mila euro, da contributi pubblici²⁰ e, per 4,5 milioni di euro, dal FoNI.

Gli stessi, in diminuzione del 9% rispetto al precedente esercizio a causa del blocco dei cantieri nella prima fase del lockdown, hanno riguardato le reti idriche (2,9 milioni di euro), le reti fognarie (3,2 milioni di euro), gli impianti di depurazione (2,4 milioni di euro), i serbatoi (1,0 milioni di euro), i gruppi di misura (1,1 milioni di euro), il software (1,4 milioni di euro), gli allacci (1,0 milioni di euro), le stazioni di sollevamento (0,9 milioni di euro), i pozzi e le sorgenti (1,0 milioni di euro), il telecontrollo (0,3 milioni di euro), gli impianti di trattamento (0,5 milioni di euro) e, per i restanti 1,4 milioni di euro, l'acquisto di beni e attrezzature (0,4 milioni di euro) e le migliorie sui fabbricati (1,0 milioni di euro).



Consorzio di Bacino Basso Novarese

Sistema integrato di gestione dei rifiuti urbani



Il Consorzio di Bacino Basso Novarese, già Consorzio Smaltimento Rifiuti Solidi Urbani (CSRSU), era stato istituito con Decreto del Presidente della Giunta Regionale del Piemonte n. 2923 del 10 agosto 1977 quale Consorzio tra Comuni ai sensi degli artt. 156 e seguenti della legge comunale e provinciale approvata con RD 3 marzo 1934.

In data 31/3/1994 il medesimo Consorzio veniva trasformato dai Comuni aderenti ai sensi dell'art. 60 della Legge 8 giugno 1990 n. 142 quale Consorzio ex art. 25 della medesima legge. Nel mese di marzo 2004, in conformità ai dettami della LR Piemonte 24 ottobre 2002, il Consorzio ha adeguato convenzione e statuto divenendo Consorzio obbligatorio ed assumendo appunto l'attuale denominazione. Attualmente al Consorzio aderiscono 38 Comuni: Barengo, Bellinzago Novarese, Biandrate, Borgolavezzaro, Briona, Caltignaga, Cameri, Casalbeltrame, Casaleggio, Casalino, Casalborgone, Castellazzo Novarese, Cerano, Galliate, Garbagna Novarese, Granozzo con Monticello, Landiona, Mandello Vitta, Marano Ticino, Mezzomerico, Momo, Nibbiola, Novara, Oleggio, Recetto, Romentino, San Nazzaro Sesia, San Pietro Mosezzo, Sillavengo, Sozzago, Terdobbiato, Tornaco, Trecate, Vaprio d'Agogna, Vespolate, Vicolungo, Villata, Vinzaglio.

Nel 2021, il sodalizio ha assunto la nuova denominazione di Consorzio di Area Vasta del Basso Novarese.



Dati sintetici sul Consorzio

Forma giuridica	Consorzio di Enti
Partita IVA e CF	016142900347 - 80029140037
Sede legale	Via Socrate 1/a – 28100 - Novara
Telefono	0321 397298
Fax	0321 398334
Sito Internet	www.cbbn.it

Situazione economico-patrimoniale

<i>Anno</i>	<i>Capitale sociale (€)</i>	<i>Patrimonio netto (€)</i>	<i>Debiti totali (€)</i>	<i>Utile/perdita d'esercizio (€)</i>	<i>ROE</i>
2017	822.026	3.987.723	14.166.377	21.992	0,55%
2018	822.026	3.979.266	16.389.258	29.626	0,74%
2019	822.026	3.963.782	9.750.886	22.599	0,57%
2020	822.026	3.955.272	12.086.052	29.574	0,75%

Principali indicatori della situazione patrimoniale e finanziaria

<i>Indice</i>	<i>Esercizio 2019</i>	<i>Esercizio 2020</i>	<i>Variazioni %</i>
Copertura delle immobilizzazioni	71,82%	64,38%	-10,36%
Banche su circolante	24,17%	20,70%	-14,38%
Indice di indebitamento	375,71%	438,61%	16,74%
Quoziente di indebitamento finanziario	81,03%	79,23%	-2,22%
Mezzi propri su capitale investito	21,02%	18,57%	-11,68%
Oneri finanziari su fatturato	0,55%	0,52%	-4,90%
Indice di disponibilità	135,80%	124,09%	-8,62%
Margine di struttura primario	-€ 1.555.057	-€ 2.188.521	-40,74%
Indice di copertura primario	71,82%	64,38%	-10,36%
Margine di struttura secondario	€ 3.515.788	€ 2.943.199	-16,29%
Indice di copertura secondario	163,71%	147,91%	-9,65%
Capitale circolante netto	€ 3.515.788	€ 2.943.199	-16,29%
Margine di tesoreria primario	€ 3.496.044	€ 2.906.673	-16,86%
Indice di tesoreria primario	135,60%	123,79%	-8,70%

Principali indicatori della situazione economica

<i>Indice</i>	<i>Esercizio 2019</i>	<i>Esercizio 2020</i>	<i>Variazioni %</i>
R.O.E.	0,57%	0,75%	31,15%
R.O.I.	-5,17%	-5,21%	-0,72%
R.O.S.	1,05%	0,85%	-19,50%
R.O.A.	1,77%	1,24%	-29,86%
E.B.I.T. normalizzato	€ 333.144	€ 263.941	-20,77%
E.B.I.T. integrale	€ 333.144	€ 263.941	-20,77%

Nel 2020 è stato mantenuto un sistema di raccolta prevalentemente basato su una metodologia “porta a porta integrale” (secco – organico – cartacei – vetro, alluminio, banda stagnata – plastica). E’ stato mantenuto il sistema a contenitori stradali nel Comune di Vinzaglio.

Prosegue sul Comune di Mezzomerico l'utilizzo del "sacco conforme" per la raccolta del rifiuto residuale, con risultati soddisfacenti.

A causa delle problematiche connesse alla situazione sanitaria, ha subito una brusca battuta d'arresto la diffusione della raccolta puntuale del territorio; rispetto a quanto programmato, infatti, è stato attivato solo il Comune di Galliate.

Grazie al lavoro svolto, comunque, e nonostante il protrarsi della situazione pandemica, si prevede nel 2021 l'avvio del servizio per i Comuni di Bellinzago Novarese e Oleggio e per due quartieri della città di Novara.

Prosegue l'organizzazione della raccolta della frazione organica con frequenza "mista" sui Comuni di Mezzomerico, Romentino e Trecate; a fronte del minor numero di passaggi e dell'utilizzo di contenitori "aerati", non sono stati rilevati cali di peso sensibili nel materiale raccolto.

Questa frequenza viene poi adottata anche sui Comuni che attuano la raccolta puntuale della frazione non recuperabile, ad eccezione di Novara.

Il sistema prevede anche la collocazione sul territorio, in accordo con le singole Amministrazioni, di appositi contenitori, da interno o da esterno, per la raccolta di pile esauste, farmaci scaduti, indumenti e oli vegetali. E' infine attiva la raccolta di toner e cartucce di stampa presso utenze private che ne fanno richiesta e la raccolta di indumenti usati presso i Comuni che hanno aderito al servizio.

Prosegue sul territorio la raccolta di rifiuti agricoli pericolosi e non (oli, filtri, batterie, contenitori, teli, ecc.), attuata con sistema a domicilio su chiamata.

L'anno 2020 ha visto anche il nostro territorio affrontare la difficile situazione pandemica diffusasi a livello mondiale; molte sono state le azioni poste in essere in accordo con le Amministrazioni comunali al fine di garantire la costanza dei servizi ed il benessere dei cittadini. In particolare si evidenzia che:

- i servizi consortili e le raccolte sono sempre stati garantiti, anche nei momenti in cui l'epidemia ha raggiunto la massima diffusione, nonostante le numerose problematiche dovute alla situazione sanitaria, alle restrizioni ed obblighi normativi, alla salute del personale operativo ed amministrativo
- sono stati effettuati numerosi interventi di disinfezione stradale con disinfettanti specifici, al solo costo del materiale impiegato
- a seguito della temporanea chiusura dei centri di raccolta, per i Comuni che ne hanno fatto richiesta sono state organizzate raccolte periodiche a domicilio per rifiuti vegetali ed ingombranti
- una volta consentita dalla Regione Piemonte la riapertura dei centri, si è provveduto all'organizzazione dei flussi di utenza nel massimo rispetto delle prescrizioni sanitarie, con un attento e costante monitoraggio degli accessi

Un dato importante da tenere in considerazione è l'andamento del numero di abitanti e famiglie servite, che risulta essere sostanzialmente stabile:

RIFERIMENTO	ABITANTI	FAMIGLIE
31/12/2019	222.575	98.293
31/12/2020	222.624	98.355

Nel corso del 2020 il Consorzio ha potuto usufruire della ulteriore proroga concessa dalla Regione Piemonte relativamente al finanziamento delle attività di smaltimento di piccoli quantitativi di manufatti contenenti amianto provenienti da proprietà privata, sul territorio dei Comuni aderenti alla iniziativa. Il servizio, che ha avuto inizio a settembre 2016, sta proseguendo attualmente, fino a esaurimento dei fondi già liquidati. Nel 2020 sono stati serviti n.19 utenti per un totale di 8,62 ton di manufatti in amianto smaltite.

Nel 2020 sono state espletate le seguenti attività relative ai centri di raccolta rifiuti comunali:

- a) Prosecuzione dei lavori di realizzazione del nuovo centro di raccolta rifiuti di Bellinzago Novarese dei lotti I e II, con contributo concesso dalla Regione Piemonte, oltre all'iter di progettazione e affidamento lavori del III lotto, avente ad oggetto la sistemazione della viabilità esterna al centro;
- b) Conclusione dei lavori di adeguamento del centro di raccolta rifiuti di Romentino, con contributo concesso dalla Regione Piemonte ed installazione di un sistema di controllo accessi tramite Badge;
- c) Prosecuzione iter per realizzazione allacci utenze presso il centro di raccolta di Vaprio d'Agogna, da concludersi in capo al Comune;
- d) Iter di progettazione ed affidamento lavori di un'area trasbordo rifiuti indifferenziati a servizio del Comune di Oleggio.

Nel 2020 sono state raccolte ed avviate al compostaggio oltre 18.000 tonnellate di rifiuto organico rispetto alle 245 tonnellate del 1998 (anno di attivazione). Nella tabella seguente si evidenzia la produzione pro-capite annuale dei due anni a confronto:

Anni	Kg/ab/anno
1998	1,23
2020	81,62

La raccolta dei rifiuti cartacei rappresenta una delle principali raccolte differenziate consolidate sul territorio. Nella seguente tabella si evidenzia la produzione pro-capite nell'anno di attivazione e nell'anno 2020:

Anni	Kg/ab/anno
1998	24,92
2020	55,49

Anche per la raccolta differenziata del vetro/lattine/banda stagnata si sono avuti notevoli miglioramenti che vengono di seguito evidenziati:

Anni	Kg/ab/anno
1998	14,21
2020	48,15

I quantitativi di raccolta differenziata della plastica hanno evidenziato, nei Comuni dove tale raccolta è ormai consolidata, un ulteriore miglioramento per l'anno 2020. Si evidenzia l'evoluzione dei quantitativi raccolti:

Anni	Kg/ab/anno
1998	2,46
2020	34,10

La raccolta differenziata dei ferrosi attivata sulla maggior parte dei Comuni nell'ultimo quinquennio ha visto un considerevole incremento dei quantitativi. Il servizio viene svolto presso le piattaforme ecologiche comunali. Di seguito si riporta la produzione pro-capite:

Anni	Kg/ab/anno
1998	2,29
2020	5,63

L'attivazione della raccolta dei lignei da ingombranti presso i centri di conferimento dei Comuni consorziati ha avuto inizio nella seconda metà dell'anno 1999; nei Comuni presso i quali si effettua questo tipo di separazione si è riscontrata una diminuzione dei rifiuti ingombranti avviati in discarica. Si riportano i dati relativi all'anno di attivazione e al 2020:

Anni	Kg/ab/anno
1999	6,59
2020	20,32

Notevoli incrementi degli indici di differenziazione si sono evidenziati nella raccolta della frazione verde. Il materiale viene raccolto presso i centri di conferimento comunali ed inviato al recupero. Il prospetto evidenzia l'andamento di questa frazione:

Anni	Kg/ab/anno
1998	22,56
2020	42,47

Di seguito si evidenziano le frazioni avviate al recupero dai Comuni aderenti ai servizi consortili:

Materiale	Tonnellate differenziate nel 2020
Umido da Raccolta Differenziata	18.228
Umido da Biocomposter (dato presunto)	660
Verde da Manutenzione Aree Pubbliche e Aree Private	9.485
Vetro/Alluminio/Banda stagnata	10.753
Cartacei	12.393
Plastica	7.617
Ingombranti a recupero	3.978
Spazzamento a recupero	2.314
Lignei da Ingombranti	4.537
Inerti	2.485
Vernici	70
Rottami Ferrosi	1.258
Frigoriferi ed apparecchiature elettroniche (RAEE)	1.488
Pneumatici	124
Pile Esaurite	20
Farmaci	23
Indumenti	694
Accumulatori	33
Olii Esausti	67
Toner	13
TOTALE	76.240

Nord Ovest Parcheggio Spa

Gestione della sosta di superficie



La Società nasce dal Raggruppamento Temporaneo di Imprese tra la SUN SpA e la Parcheggio Italia SpA ed è stata costituita con atto del 21 gennaio 2015, Repertorio n. 24402, Raccolta n. 10734, a rogito del notaio Anna Ferrelli di Milano. La Società svolge la propria attività nel settore terziario e più specificatamente nel settore della gestione della sosta di superficie regolamentata a pagamento nella città di Novara, dove opera in virtù di titolare della concessione rep. n. 17935 del 19 gennaio 2015 (concessione prorogata fino al 1° febbraio 2032 con atto del 22 maggio 2020 rep. n. 27444 racc. 12547).

La concessione ha per oggetto la gestione della sosta veicolare e delle attività connesse sulle aree del Comune di Novara e nelle strutture di Via Solferino e di Via Marconi (parcheggio modulare multipiano tipo "Fast Park").

Dati sintetici sulla Società

Forma giuridica
Partita IVA e CF
Sede legale
Sede secondaria

Società a responsabilità limitata
08943960966
Via Calderon de la Barca 2 - Milano
Largo Costituente 6/A - Novara

Situazione economico-patrimoniale

<i>Anno</i>	<i>Capitale sociale (€)</i>	<i>Patrimonio netto (€)</i>	<i>Debiti medio/lungo termine (€)</i>	<i>Utile/perdita d'esercizio (€)</i>	<i>ROE</i>
2015	1.000.000	857.034	1.927.696	-142.967	16,68
2016	1.000.000	778.827	1.669.664	-78.205	-10,04
2017	1.000.000	825.754	1.406.383	46.927	5,68%
2018	1.000.000	812.648	1.185.829	-13.108	-1,61%
2019	1.000.000	802.483	861.599	-10.164	-1,27%
2020	1.000.000	794.257	860.766	- 8.226	- 1,03%

Verifica delle performance economico-finanziarie

<i>Parametro</i>	<i>Anno 2018 (€)</i>	<i>Anno 2019 (€)</i>	<i>Anno 2020 (€)</i>
Costo totale della produzione	3.855.584	3.787.138	2.191.628
Ricavi totali (valore della produzione)	3.896.374	3.808.091	2.215.507
ROE (reddito netto/patrimonio netto)	- 1,61%	-1,27%	-1,03%
ROI (risultato gestione caratteristica/totale attivo)	1,28%	0,73%	0,76%
ROS (risultato gestione caratteristica/fatturato)	1,05%	0,55%	1,08%

Il fatturato generato entro il 31/12/2020 è pari a € 2.144.203, in calo del 42,31% rispetto all'esercizio precedente (31/12/2019 € 3.717.045). Gli altri ricavi rilevano per € 71.304 (anno 2019: € 91.046). I costi della produzione ammontano a € 2.191.628, anch'essi in calo (- 42,13%, 31/12/2019 € 3.787.138).

Management e personale

Anno	N.° dipendenti	Compensi a dipendenti (€)	N.° amministratori	Compensi ad amministratori (€)
2015	8	315.411	1	20.000
2016	8	307.421	1	20.000
2017	8	291.855	1	20.000
2018	9	289.854	1	5.600
2019	9	294.894	1	12.667
2020	8	180.866	1	10.600

La forte contrazione dei ricavi ha inciso negativamente sul risultato dell'esercizio, ma non in maniera così importante. La società ha comunque redatto il Bilancio 2020 senza ricorrere né all'art. 60 del DL 104/2020 (la possibilità di "sospendere", in tutto o in parte, gli ammortamenti) né all'art. 38-quater del DL 34/2020 (la possibilità di sterilizzare il giudizio sulla prospettiva della continuità aziendale) .

Il giorno 22 maggio 2020 è stato firmato "l'atto di proroga" Rep. n. 27444 racc. 12547 con il Comune di Novara che contempla la proroga della durata della concessione fino a tutto il 1° febbraio 2032 alle stesse condizioni della concessione originaria Rep. n. 17935 del 19 gennaio 2015.

Visto il perdurare dello stato di emergenza a causa del COVID 19, in relazione ai provvedimenti nazionali e locali che hanno portato ad una contrazione consistente dei ricavi, il Comune di Novara ha stabilito che l'importo annuale dovuto quale canone relativo all'anno 2020 venga determinato sulla base della differenza fra gli introiti effettivamente realizzati e i costi effettivamente sostenuti dalla Società Nord Ovest Parcheggio Srl come da delibera G.C. nr. 408 del 22/12/2020.

Nota Integrativa Bilancio Consolidato 2020

BILANCIO CONSOLIDATO 2020 - NOTA INTEGRATIVA

La Nota Integrativa, oltre ai richiami normativi e di prassi sottesi alla predisposizione del bilancio consolidato, descrive il percorso che ha portato alla predisposizione del presente documento, i criteri di valutazione applicati, le operazioni infragruppo, la differenza di consolidamento e presenta le principali voci incidenti sulle risultanze di gruppo.

L'articolazione dei contenuti della Nota Integrativa rispetta le indicazioni contenute nel Principio contabile applicato concernente il Bilancio Consolidato.

PRINCIPI GENERALI DI REDAZIONE DEL BILANCIO

Nella redazione di bilancio consolidato, per quanto attiene agli organismi partecipati, sono stati osservati i seguenti principi generali:

- La valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- Sono indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- Si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Le voci di Stato Patrimoniale e del Conto Economico sono state iscritte quali voci di bilancio nel rispetto dei principi degli artt. 2424-bis e 2425-bis del Codice Civile.

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti specificamente nell'art. 2426 e nelle altre norme del Codice Civile.

Per quanto attiene le singole entità, quindi, come emerge dalla sotto riportata tabella, si è verificata una sostanziale omogeneità nell'utilizzo dei criteri di valutazione.

	Criteri di valutazione
Immobilizzazioni immateriali	Costo d'acquisto, comprensivo di oneri accessori e rettificato dai corrispondenti fondi di ammortamento
Immobilizzazioni materiali	Costo d'acquisto, comprensivo di oneri accessori e rettificato dai corrispondenti fondi di ammortamento
Immobilizzazioni finanziarie	Costo d'acquisto o di sottoscrizione, comprensivo di oneri accessori e rettificato in caso di perdite durevoli.
Crediti	Valore presumibile di realizzo
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	Costo di acquisto o al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato, se minore
Rimanenze	Costo di acquisto o di produzione, ovvero al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato, se minore
Disponibilità liquide	Valore nominale
Ratei e Risconti	Quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo
Debiti	Valore nominale

Per quanto riguarda l'Ente Capogruppo, il Comune di Novara, lo Stato patrimoniale e il Conto economico sono stati redatti secondo gli schemi contabili previsti dal D. Lgs. 118/2011 recante norme

sull'armonizzazione dei sistemi contabili negli enti territoriali e secondo il “*principio contabile applicato concernente la contabilità economico-patrimoniale degli enti in contabilità finanziaria*”.

CRITERI GENERALI DI CONSOLIDAMENTO

Nella predisposizione del bilancio consolidato sono stati applicati i seguenti criteri generali di consolidamento:

- per i bilanci delle società e degli enti strumentali controllati totalmente partecipati dal Comune di Novara (ASSA SpA, SUN SpA, Fondazione Teatro Carlo Coccia), il consolidamento è stato effettuato per aggregazione di ogni singola voce, sommando tra loro i corrispondenti valori dello stato patrimoniale e del conto economico per l'intero importo delle voci contabili (metodo integrale);
- per i bilanci delle società non totalmente partecipate dal Comune, degli enti partecipati e della società a partecipazione indiretta (Albezzano Srl, Acqua Novara VCO SpA, Consorzio di Bacino Basso Novarese, Nord Ovest Parcheggi Srl e Fondazione Castello), il consolidamento è stato effettuato per aggregazione di ogni singola voce, sommando tra loro i corrispondenti valori dello stato patrimoniale e del conto economico, per un importo proporzionale alla quota di partecipazione (metodo proporzionale);
- si è proceduto quindi all'eliminazione delle partite infragruppo (crediti, debiti, ricavi e costi da e verso l'ente e tra gli organismi partecipati) sulla base dei dati comunicati dalle singole società;
- si è proceduto con l'eliminazione del valore dei patrimoni netti degli organismi consolidati, con l'eliminazione del valore delle partecipazioni iscritto tra le “immobilizzazioni finanziarie” dell'attivo del Comune di Novara e con la conseguente iscrizione – per differenza – del valore del fondo di consolidamento nelle “riserve di capitale” (nello stato patrimoniale del Comune, passivo, patrimonio netto).

GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA E AREA DI CONSOLIDAMENTO

Il Principio Contabile prevede la preliminare predisposizione di due elenchi separati, di cui uno contiene l'indicazione di tutte le società, enti ed organismi partecipati dell'ente locale facenti parte del gruppo pubblico, l'altro le sole società, enti ed organismi partecipati facenti parte dell'area di consolidamento.

Fanno parte del “Gruppo Amministrazione Pubblica”:

- 1) gli organismi strumentali dell'amministrazione pubblica capogruppo che costituiscono articolazioni organizzative della capogruppo stessa e, di conseguenza, già compresi nel bilancio della capogruppo,
- 2) gli enti strumentali dell'amministrazione pubblica capogruppo, costituiti dagli enti pubblici e privati e dalle aziende nei cui confronti la capogruppo:
 - a) ha il possesso, diretto o indiretto, della maggioranza dei voti esercitabili nell'ente o nell'azienda,
 - b) ha il potere assegnato da legge, statuto o convenzione di nominare o rimuovere la maggioranza dei componenti degli organi decisionali, competenti a definire le scelte

strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività di un ente o di un'azienda,

- c) esercita, direttamente o indirettamente, la maggioranza dei diritti di voto nelle sedute degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività dell'ente o dell'azienda;
- d) ha l'obbligo di ripianare i disavanzi nei casi consentiti dalla legge, per percentuali superiori alla quota di partecipazione;
- e) esercita un'influenza dominante in virtù di contratti o clausole statutarie, nei casi in cui la legge consente tali contratti o clausole. I contratti di servizio pubblico e di concessione stipulati con enti o aziende che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti presuppongono l'esercizio di influenza dominante;

3) le società controllate dall'amministrazione pubblica capogruppo, nei cui confronti la capogruppo:

- a) ha il possesso, diretto o indiretto, anche sulla scorta di patti parasociali, della maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria o dispone di voti sufficienti per esercitare una influenza dominante sull'assemblea ordinaria;
- b) ha il diritto, in virtù di un contratto o di una clausola statutaria, di esercitare un'influenza dominante, quando la legge consente tali contratti o clausole. I contratti di servizio pubblico e di concessione stipulati con società che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti presuppongono l'esercizio di influenza dominante;

4) le società partecipate dell'amministrazione pubblica capogruppo, costituite dalle società a totale partecipazione pubblica affidatarie dirette di servizi pubblici locali della regione o dell'ente locale indipendentemente dalla quota di partecipazione.

Fanno pertanto parte del Gruppo Amministrazione Pubblica di Novara, per le motivazioni sopraindicate, i seguenti organismi, così come individuati con la Deliberazione della Giunta Comunale n. 175 dell'08.06.2021 avente per oggetto "Art. 11 bis D. Lgs. n. 118/2011 come modificato dal D. Lgs. n. 126/2014 – bilancio consolidato del Comune di Novara Anno 2020. Individuazione delle società e degli enti di diversa natura componenti il Gruppo Amministrazione Pubblica e delle società e degli enti di diversa natura da ricomprendere nell'area di consolidamento":

GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA – COMUNE DI NOVARA PARTECIPAZIONI DIRETTE

Denominazione e natura giuridica	Classificazione	% di partecipazione diretta del Comune
Società		
ASSA SpA	Controllata e In house	100%
SUN SpA	Controllata (tale società detiene il 49% di Nord Ovest Parcheggi Srl)	100%
Albezzano Srl	Partecipata	49%
Acqua Novara VCO SpA	Partecipata	44,23%
Azienda di Accoglienza e Promozione Turistica della Provincia di Novara Scrl	Partecipata	21,85% (7,07% al 31.12.2019)
Consorzi		
Consorzio di Bacino del Basso Novarese	Ente strumentale partecipato	47,01%
Consorzio Case di Vacanze dei Comuni Novaresi Consorzio di Comuni	Ente strumentale partecipato	21,11%

Istituto Storico della Resistenza e della Società Contemporanea del Novarese e del Verbanò Cusio Ossola Consorzio di Enti	Ente strumentale partecipato	12%
Fondazioni		
Fondazione Teatro Coccia Onlus	Ente strumentale controllato	100%
Fondazione Castello Visconteo Sforzesco	Ente strumentale partecipato	10%
Fondazione OMAR	Ente strumentale controllato	(A)
Fondazione Faraggiana	Ente strumentale non controllato	(A)
IPAB		
Asilo Infantile di Pernate IPAB Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficienza	Ente strumentale controllato	(A)
Opera Pia Negroni per gli Asili d'Infanzia IPAB Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficienza (*)	Ente strumentale controllato	(A)
Asilo Infantile Ricca IPAB Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficienza (*)	Ente strumentale controllato	(A)
Asilo Infantile San Lorenzo (*)	Ente strumentale controllato	(A)
Civico Istituto Musicale Brera IPAB Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficienza	Ente strumentale controllato	(A)
Altri Enti		
Fabbrica Lapidea della Basilica di S. Gaudenzio	Ente strumentale controllato	(A)
Collegio Caccia	Ente strumentale controllato	(A)

(A) Ente non costituito in forma partecipativa

(*) I tre Enti IPAB in data 19.02.2020 hanno concluso operazione di fusione per incorporazione nella IPAB "Scuole d'infanzia Novaresi".

GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA – COMUNE DI NOVARA PARTECIPAZIONI INDIRETTE

Denominazione e natura giuridica	Classificazione	% di partecipazione indiretta del Comune
Società		
Nord Ovest Parcheggi Società a responsabilità limitata	Partecipata (indirettamente tramite SUN SpA)	49% Quota detenuta da SUN Spa

AREA DI CONSOLIDAMENTO

All'interno dell'elenco del GAP si identificano i soggetti che vengono ricompresi nel Bilancio consolidato annuale, cioè gli enti rientranti nell'area di consolidamento.

Nell'area di consolidamento possono non essere inseriti i soggetti di cui al primo elenco nei casi di:

- irrilevanza, ossia l'incidenza dell'attivo dello Stato Patrimoniale, del Patrimonio Netto e dei Ricavi caratteristici inferiore al 3% delle medesime grandezze rilevate nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico del Comune. Il principio contabile impone poi un'ulteriore verifica rispetto ai soggetti esclusi dal perimetro di consolidamento: per tali soggetti, la sommatoria complessiva per ciascuno dei tre parametri sopra individuati deve risultare inferiore al 10%;

- quota di partecipazione inferiori all'1% del capitale delle società partecipata;

- impossibilità di reperire le informazioni necessarie in tempi ragionevoli e senza spese sproporzionate.

Alla luce delle norme di legge e dei principi contabili sopra enunciati, con la citata deliberazione n. 175 in data 08.06.2021 (cui si rimanda per i dettagli), sono stati individuati, all'interno del GAP Comune di Novara, i soggetti ricompresi nell'area di consolidamento. Questi ultimi sono riportati di seguito:

AREA DI CONSOLIDAMENTO

Denominazione e natura giuridica	Sede	Capitale	% di partecipazione del Comune
Società controllate			
ASSA SpA	Strada vicinale Mirabella - Novara	€ 2.179.000	100% Partecipazione diretta In house
SUN SpA	Via Pietro Generali - Novara	€ 2.046.400	100% Partecipazione diretta
Società partecipate			
Albezzano Srl	Villa Faraggiana - Albissola Marina (SV)	€ 7.644	49% Partecipazione diretta
Acqua Novara VCO SpA	Via Triggiani - Novara	€ 3.467.440	44,23% Partecipazione diretta
Nord Ovest Parcheggi Società a responsabilità limitata	Via Calderon de la Barca - Milano	€ 490.000	49% Partecipazione indiretta (tramite SUN Spa)
Enti strumentali controllati			
Fondazione Teatro Coccia Onlus	Via Fratelli Rosselli - Novara	€ 105.000	100% Partecipazione diretta
Enti strumentali partecipati			
Consorzio di Bacino del Basso Novarese	Via Socrate - Novara	€ 386.434	47,01% Partecipazione diretta
Fondazione Castello Visconteo Sforzesco	C.so Cavallotti - Novara	€ 225.000	10% Partecipazione diretta

Per il GAP Comune di Novara, la soglia di rilevanza relativa ai tre parametri indicati alla lett. a) del punto 3.1 del richiamato principio contabile risulta essere così definita:

	totale attivo	patrimonio netto	ricavi caratteristici
valori conto economico/patrimonio Comune di Novara - anno 2019	€ 405.864.258,35	€ 327.887.368,90	€ 100.495.849,21
SOGLIA DI RILEVANZA 3% (singolo Ente)	€ 12.175.927,75	€ 9.836.621,07	€ 3.014.875,48
SOGLIA DI RILEVANZA 10% (sommatoria Enti)	€ 40.586.425,84	€ 32.788.736,89	€ 10.049.584,92

Con riguardo ai parametri patrimoniali ed economici di cui sopra, superano la soglia di rilevanza e pertanto devono essere consolidati i seguenti soggetti:

Società controllate

SUN Spa
ASSA Spa

Società partecipate

Acqua Novara VCO Spa
Nord Ovest Parcheggio Srl

Enti strumentali controllati

Fondazione Teatro Coccia

Enti strumentali partecipati

Consorzio di Bacino Basso Novarese

Riguardo ad **Albezzano Srl** si rileva che la società è stata inserita nell'area di consolidamento in quanto è affidataria diretta del servizio in base a convenzione e, altresì, per significatività dell'attività svolta nell'ambito della gestione, conservazione e valorizzazione del patrimonio culturale dell'ente.

Come già avvenuto per i bilanci consolidati 2018 e 2019, si è ritenuto inoltre di includere nel perimetro di consolidamento anche la **Fondazione Castello Visconteo Sforzesco**, quale ente strumentale partecipato, in considerazione sia della partecipazione del Comune sia della rilevanza che la stessa, unitamente alla fondazione Teatro Coccia, assume nell'ambito dell'attuazione delle politiche culturali cittadine.

OPERAZIONI DI PRE-CONSOLIDAMENTO: RETTIFICHE E RICLASSIFICAZIONI DEL BILANCIO DEL COMUNE DI NOVARA

Al fine di rendere omogenei e confrontabili i valori dei bilanci dei soggetti consolidati si è reso necessario effettuare alcune operazioni di pre-consolidamento, prima di operare l'elisione delle partite infragruppo.

In particolare, in riferimento al bilancio del Comune di Novara, si sono apportate le seguenti rettifiche e riclassificazioni.

RETTIFICHE DEL BILANCIO DEL COMUNE DI NOVARA

Aggiornamento e riallineamento del valore delle partecipazioni nei soggetti consolidati

Occorre provvedere alla rettifica dei valori delle partecipazioni iscritte nel bilancio della Capogruppo (Comune di Novara) in quanto le medesime attività vengono a elidersi con il Patrimonio netto degli Enti consolidati.

La differenza di consolidamento deriva dal fatto che in sede di Rendiconto 2020 il Comune di Novara ha provveduto a inserire nell'Attivo dello Stato Patrimoniale al 31.12.2020 il valore delle partecipazioni prendendo come riferimento i valori delle stesse contenuti nel bilancio 2019 in quanto le società non avevano ancora approvato il bilancio 2020 al momento della redazione del bilancio 2020 da parte del Comune di Novara (Rendiconto 2020).

Il maggior valore delle partecipazioni è stato iscritto nel Netto Patrimoniale, nella Riserva da consolidamento.

In riferimento a SUN Spa, ASSA Spa, Albezzano Srl, Acqua Novara VCO Spa, Nord Ovest Parcheggi Srl, Consorzio BBN, Fondazione Castello, il valore delle partecipazioni al 31.12.2020, desumibile dai bilanci 2020, ammonta a € 55.808.250.

Il valore iscritto nel bilancio 2020 del Comune, aggiornato al 2019, ammonta a € 46.286.162.

Si registra pertanto (nella riserva da consolidamento) un maggior valore da consolidamento di € 9.522.088.

In riferimento alla Fondazione Teatro Coccia si evidenzia che l'aggiornamento del valore della partecipazione è avvenuto mediante incremento della Voce "Fondi per rischi ed oneri" (del bilancio del Comune) per l'importo di € 434.112 (dato dalla differenza tra il valore inserito a bilancio del Comune per l'importo di € 2.219.734 e del valore del netto della Fondazione al 31.12.2020 di € 2.653.848, calcolato neutralizzando il valore dell'usufrutto iscritto nell'attivo della fondazione).

Pertanto il riallineamento del valore delle partecipazioni produce un maggior valore da consolidamento di € 9.087.976.

Aggiornamento del valore di partecipazione in Banca Etica

Il valore di partecipazione in Banca Etica è stato aggiornato, in base al bilancio 2020 della società e alla quota di partecipazione del Comune (0,0068%), registrando un maggior valore di € 642.

Tale maggior valore è stato registrato quale plusvalenza patrimoniale del Comune di Novara.

Crediti Tributari e Crediti verso clienti

I crediti del Comune di Novara, iscritti al lordo nell'Attivo, sono stati rettificati della quota di Fondo Crediti Dubbia Esigibilità FCDE, iscritto nel Passivo dello Stato Patrimoniale.

Nel dettaglio si è provveduto alle seguenti rettifiche:

Crediti tributari	- € 8.349.887
Crediti verso clienti	- € 3.550.113
Fondo rischi e oneri	- € 11.900.000

Inserimento del credito verso SUN per versamento introiti parcheggi anno 2014

La SUN Spa deve al Comune una quota degli introiti per la sosta a pagamento relativi all'anno 2014 (in base a piano di rateizzazione appositamente approvato dalla Giunta Comunale, con deliberazione n. 503 del 27.11.2018).

Al 31.12.2020 il debito residuo di SUN ammonta a € 390.248, esposto nel Passivo dello Stato Patrimoniale della società.

Il Comune di Novara, invece, in base ai principi contabili della contabilità finanziaria, non ha il credito iscritto nei residui attivi in quanto lo stesso deve essere imputato negli esercizi di esigibilità dell'entrata in base al piano di rateizzazione, poiché lo stesso copre un arco temporale superiore a dodici mesi.

Occorre di conseguenza iscrivere nell'attivo del Comune di Novara il citato credito.

Le conseguenti rettifiche sono:

Crediti verso partecipate	+ € 390.248
Netto patrimoniale (Riserva di capitale)	+ € 390.248

I predetti debiti/crediti sono, poi, oggetto di elisione quali rapporti infragruppo.

Elisione dividendi distribuiti dalle partecipate

La società Albezzano Srl ha distribuito nel 2020 un dividendo – relativo all'esercizio 2019 – per l'ammontare di € 29.400.

In relazione a ciò occorre ridurre i ricavi 2020 del Comune di Novara e ricostituire il valore netto patrimoniale dell'Albezzano Srl.

Le rettifiche sono:

Proventi finanziari	- € 29.400
Riserve da capitale (nel patrimonio netto)	€ 29.400

Inserimento costi non contabilizzati

Nel bilancio del Comune di Novara non sono stati contabilizzati alcuni costi relativi al servizio gelo/neve e all'utenza del servizio idrico.

Pertanto occorre inserire le seguenti poste:

- prestazioni di servizi (servizio neve/gelo)	€ 81.455
- prestazione di servizi (utenze servizio idrico)	€ 44.902

In corrispondenza vengono inseriti debiti verso fornitori per l'importo di € 126.357.

Le predette poste sono, poi, oggetto di elisione quali rapporti infragruppo.

RICLASSIFICAZIONI DEL BILANCIO DEL COMUNE DI NOVARA

Vengono operate le seguenti riclassificazioni, per allocare più correttamente le poste.

Stato Patrimoniale - Passivo.

Netto patrimoniale (Riserva di Capitale)	- € 2.600.000
Fondo rischi e oneri	+ € 2.600.000 (per fondo soccombenze)
Debiti verso banche e tesoriere	+ € 35.902.222
Debiti verso altri finanziatori	- € 35.902.222

Conto Economico – Proventi e oneri straordinari

Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	- € 608.653
Altri oneri straordinari	+ € 608.653 (in relazione a costi straordinari)

STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

In relazione agli strumenti finanziari derivati si precisa quanto segue.

Il Comune di Novara non ha in essere contratti di strumenti finanziari derivati;

La società Acqua Novara VCO SpA nel 2020 ha in essere n. 4 contratti a copertura del rischio di oscillazione dei tassi di interesse su finanziamenti.

Un contratto è scaduto al 31.12.2020, pertanto ne risultano in essere n. 3, dei quali n. 1 con scadenza al 30.06.2023 e n. 2 con scadenza al 31.12.2024.

Il fair value relativo ai contratti in essere ammonta a € 273.531 (proquota).

Nello Stato Patrimoniale Passivo al 31.12.2020 è iscritta una “Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi” dell'importo di € 206.366 (proquota), corrispondente a una copertura del 75,45%.

I restanti soggetti consolidati non hanno in essere contratti di strumenti finanziari derivati.

RIPIANO DELLE PERDITE

Il Comune di Novara, negli ultimi 3 esercizi, non ha provveduto a ripianare alcuna perdita delle società ed enti appartenenti al GAP.

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

Il valore complessivo delle **Immobilizzazioni** è pari a € **395.528.607** (nel 2019 € 387.351.412).

Nell'ambito delle **Immobilizzazioni immateriali** (importo complessivo € **2.235.604**), le voci più significative sono quelle di competenza della **Società Acqua Novara VCO** (valore pro quota, di € 16.314 costi di impianto, € 1.044.587 diritti di brevetto, € 49.114 concessioni, licenze, € 559.897 avviamento).

Nell'ambito delle **Immobilizzazioni materiali**, il cui valore complessivo è pari ad € **381.908.117** (nel 2019 € 375.207.785), si rilevano beni nel bilancio della capogruppo Comune di Novara per un totale di € 290.222.033 con il seguente dettaglio:

<i>Categoria</i>	Importo
<i>Beni demaniali</i>	€ 137.419.983
<i>Terreni</i>	€ 106.120
<i>Fabbricati</i>	€ 89.092.368
<i>Mezzi di trasporto</i>	€ 430.169
<i>Macchine per ufficio e hardware</i>	€ 10.540
<i>Mobil e arredi</i>	€ 940
<i>Immobilizzazioni in corso</i>	€ 63.161.913

Per quanto attiene alle Società ed enti partecipati, le voci principali sono le seguenti:

Società/Ente	Terreni	Fabbricati	Totale
ASSA SpA	€ 743.240	€ 5.234.432	€ 5.977.672
SUN SpA	€ 1.491.430	€ 4.681.987	€ 6.173.417
Acqua Novara VCO Spa	€ 778.193	€ 3.181.834	€ 3.960.027
Consorzio BBN	€ 128.458	€ 1.589.458	€ 1.717.916

Società/Ente	Impianti e macchinari	Attrezzature	Totale
Acqua Novara VCO	€ 63.540.968	€ 399.756	€ 63.940.724
ASSA SpA	€ 369.899	€ 339.776	€ 709.675
SUN SpA	€ 1.801.770	€ 36.036	€ 1.837.806
Consorzio BBN	€ 160.366	€ 768.766	€ 929.132

La voce "**immobilizzazioni in corso ed acconti**" per un valore complessivo di **euro 67.018.379** (nel 2019 € 59.826.837), si riferisce principalmente (euro 63.161.913) al bilancio del Comune dove tali valori vengono determinati, rispetto alla consistenza iniziale, in aumento a seguito di pagamenti effettuati e per incrementi per lavori interni e in diminuzione per la valorizzazione delle opere terminate.

Le altre quote di questa voce si riferiscono principalmente ad Acqua Novara VCO Spa (per € 3.674.079 – valore pro quota) e al Consorzio BBN (€ 175.866).

Immobilizzazioni finanziarie

Nell'ambito delle immobilizzazioni finanziarie, complessivamente pari a € **11.384.884**, il valore delle partecipazioni è pari ad € 50.780 e comprende le seguenti partecipazioni:

Capogruppo – Comune Novara		
Partecipazioni	Valore della partecipazione	Totale
Banca Etica	€ 8.198	
ATL Provincia d Novara	€ 20.142	
Agenzia Mobilità Piemonte	€ 20.229	
	Totale valore	€ 48.569
Acqua Novara VCO Spa		
Partecipazioni	Valore della partecipazione	
Utility Alliance del Piemonte (*)	€ 2.211	
	Totale valore	€ 2.211
Gruppo Consolidato	Totale Partecipazioni del Gruppo Consolidato	€ 50.780

(*) “Utility Alliance del Piemonte” è una rete di imprese con soggettività giuridica costituita tra i principali (n. 16) gestori *in house* piemontesi. Il valore è pro-quota € 2.211 su un totale di € 5.000.

Si è inoltre provveduto all'eliminazione della seguente partita dello Stato Patrimoniale della Società SUN, relativa alla partecipazione nella Nord Ovest Parcheggio Srl:

SUN SpA	partecipazione in imprese partecipate (SP attivo voce b IV 1)	- € 490.000
---------	--	-------------

Sempre nell'ambito delle Immobilizzazioni finanziarie, la voce “**Crediti verso altri soggetti**”, è pari ad € **11.334.086** e si riferisce principalmente al Comune di Novara (€ 10.583.516, riguardanti crediti di dubbia esigibilità, stornati dai residui attivi e iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie) e ad Acqua Novara VCO (per € 748.238).

L'**Attivo Circolante** è pari ad € **104.312.398** (nel 2019 € 82.581.875), valore composto nei termini di seguito esplicitati.

Rimanenze

Il valore complessivo è pari ad € **1.729.118** (nel 2019 € 1.765.592) ed è imputabile per € 867.129 (*valore pro quota*) ad Acqua Novara VCO SpA, per € 267.321 ad ASSA SpA, per € 393.299 a SUN SpA, per € 171.348 al Comune di Novara, per € 12.850 (*valore pro quota*) a Nord Ovest Parcheggio Srl e per € 17.170 (*valore pro quota*) al Consorzio di Bacino del Basso Novarese.

Tale voce non è stata oggetto di elisioni per le operazioni infragruppo.

Crediti

Nell'ambito del valore complessivo di € **48.905.998** (nel 2019 € 49.491.774) si segnalano:

“**crediti di natura tributaria**” per € **8.746.628** (nel 2019 € 13.781.833), di cui:

€ 8.181.815 per tributi comunali

€ 564.813 per crediti verso lo Stato (Fondo di solidarietà Comunale 2020)

“**crediti per trasferimenti e contributi**” per € **10.601.528**, di cui:

- verso amministrazioni pubbliche per € 10.581.924, imputabili al Comune (€ 9.527.835) ed al Consorzio di Bacino Basso Novarese (valore pro quota € 1.054.090);

- verso altri soggetti per € 19.603 (di competenza del Comune);

“crediti verso clienti ed utenti” per € 17.878.439, di cui, tra i più rilevanti:

Società/Ente	Valore
Comune di Novara	€ 1.749.744
SUN SpA	€ 1.246.633
ASSA SpA	€ 728.811
Fondazione Teatro Carlo Coccia	€ 256.982
Acqua Novara VCO SpA (pro quota)	€ 12.098.926
Consorzio Bacino Basso Novarese (pro quota)	€ 1.772.035

“altri crediti” per € 11.679.401, di cui, tra i più rilevanti:

- Verso l'erario:

Comune di Novara	€ 75.752
SUN Spa	€ 190.572
ASSA Spa	€ 413.623
Acqua Novara VCO Spa (proquota)	€ 2.895.533
Consorzio BBN (proquota)	€ 841.823

- Per attività per c/terzi

Comune di Novara	€ 411.882
------------------	-----------

- Altri crediti per € 6.785.396

Di cui:

Comune di Novara	€ 2.258.738
ASSA Spa	€ 841.132
Acqua Novara VCO Spa	€ 467.345
SUN Spa	€ 2.094.009
Fondazione Teatro Coccia	€ 1.112.385

I valori sopra esposti relativi a crediti sono stati oggetto di elisioni in relazione ad operazioni svolte all'interno del gruppo per un importo totale di € 3.795.803.

Ciò in applicazione del principio secondo il quale il bilancio consolidato mira a rappresentare il risultato economico, patrimoniale e finanziario del gruppo inteso come un'unica realtà economica. Pertanto, le operazioni infragruppo devono essere eliminate, mediante opportune scritture di rettifica, al fine di attuare il principio che “il bilancio consolidato deve esporre esclusivamente i risultati delle operazioni che le aziende incluse nell'area di consolidamento hanno instaurato con i soggetti estranei al gruppo aziendale”. Diversamente, si rischierebbe di ottenere dei valori finali superiori rispetto a quelli reali.

L'identificazione delle operazioni infragruppo ai fini dell'eliminazione e dell'elisione dei relativi dati contabili è stata effettuata sulla base delle informazioni che le Società e gli Enti componenti il Gruppo hanno trasmesso al Comune capogruppo. In alcuni casi, si sono rilevate delle discordanze tra le risultanze di tutti i soggetti dell'area di consolidamento, dovute principalmente ai seguenti motivi: problemi legati alla rilevazione IVA, modalità diverse di registrazione delle operazioni contabili in corso d'anno, differente competenza temporale. La differenza tra i dati comunicati dalle società/enti del Gruppo nella fase di riconciliazione dei debiti/crediti e poi nella fase di consolidamento è derivata dallo sfasamento temporale tra il momento di rilevazione dei dati trasmessi alla capogruppo

in sede di riconciliazione (mese di febbraio) e l'individuazione definitiva degli stessi da parte delle società/enti in sede di approvazione del bilancio.

Si precisa che, ai sensi del principio contabile n. 3 sul Bilancio Consolidato, allegato al DPCM 28 dicembre 2011, si è provveduto all'elisione dei soli importi imponibili, senza considerare l'IVA.

Di seguito, si riporta l'elenco degli importi concernenti i crediti di cui si è proceduto all'elisione:

Società/Ente	Elisione crediti verso clienti	Elisione crediti non commerciali	Totale elisione crediti
Comune di Novara	467.373	380.657	848.030
Acqua Novara VCO Spa (<i>pro-quota</i>)	78.460	707	79.167
Albezzano Srl (<i>pro-quota</i>)	0	0	0
ASSA Spa	1.844.022	0	1.844.022
SUN Spa	40.934	78.325	119.259
Nord Ovest Parcheggi Srl (<i>pro-quota</i>)	0	0	0
Consorzio Bacino Basso Novarese (<i>pro-quota</i>)	635.503	234.574	870.077
Fond. Castello Visconteo Sforzesco (<i>pro-quota</i>)	0	5.000	5.000
Fond. Teatro Coccia	600	29.648	30.248
Totale	3.066.892	728.911	3.795.803

Le “Disponibilità liquide”, ammontanti a complessivi € 53.677.281 (nel 2019 € 31.324.509), sono così costituite:

- € 31.170.066 relativo al fondo di cassa del Comune di Novara;
- € 22.443.943 per “altri depositi bancari e postali” così suddivisi:

Società/Ente	Valore
Comune di Novara	€ 11.098.039
SUN SpA	€ 982.018
ASSA SpA	€ 1.141.787
Fondazione Teatro Carlo Coccia	€ 34.577
Albezzano Srl (<i>pro quota</i>)	€ 121.137
Nord Ovest Parcheggi Srl (<i>pro quota</i>)	€ 582.638
Acqua Novara VCO SpA (<i>pro quota</i>)	€ 5.909.710
Consorzio Bacino Basso Novarese (<i>pro quota</i>)	€ 2.563.155
Fondazione Castello (<i>pro quota</i>)	€ 10.879

In relazione al Comune trattasi della contabilizzazione dei depositi per mutui contratti con istituti privati e Cassa DD.PP.

- € 62.671 relativi al “denaro e valori in cassa”, così suddivisi:
Sun € 18.050, *ASSA* € 6.086, *Fondazione Teatro Coccia* € 1.618, *Albezzano* € 2.379, *Nord ovest Parcheggi* € 32.148, *Acqua Novara VCO* € 2.336, *Consorzio Bacino Basso Novarese* € 52.

Ratei e risconti attivi

I **ratei e i risconti attivi** sono complessivamente pari a € 275.087 (nel 2019 € 384.743).

I **ratei attivi**, per un totale di € 18.740, sono riconducibili principalmente a:

- SUN S.p.a. per € 952, riguardanti la quota dell'onere per la mensa addebitato ai dipendenti per i pasti del mese di dicembre 2020;
- Acqua Novara VCO Spa per € 16.796 (proquota), riguardanti l'imposta sostitutiva per il riallineamento dell'avviamento.

I **risconti attivi**, per un totale di € 256.347, sono così suddivisi:

Società/Ente	Importo
SUN SpA	€ 63.067
ASSA Spa	€ 58.417
Fondazione Teatro Carlo Coccia	€ 13.108
Acqua Novara VCO SpA (<i>valore pro quota</i>)	€ 95.028
Albezzano Srl (<i>valore pro quota</i>)	--
Consorzio di Bacino Basso Novarese (<i>valore pro quota</i>)	€ 8.209
Nord-Ovest Parcheggio S.r.l. (<i>valore pro quota</i>)	€ 17.988
Fondazione Castello Visconteo	€ 528

I principali importi sono riferiti alle seguenti voci:

SUN SpA: abbonamenti a riviste e pubblicazioni (€ 183), tassa possesso autoveicoli (€ 2.600), spese telefoniche (€ 120), noleggio autovettura aziendale e noleggio stampanti (€ 2.465), altri risconti pluriennali – maxicanone di leasing 1/1/2021 – 31/8/2025 (€ 17.265), altri risconti pluriennali – maxicanone di leasing 1/1/2021 – 31/5/2021 (€ 3.915), altri risconti pluriennali – maxicanone di leasing 1/1/2021 – 15/11/2024 (€ 12.904), altri risconti pluriennali – maxicanone noleggio autovettura aziendale 1/1/2021 – 9/4/2023 (€ 2.229), quota di competenza 2021 – abbonamenti rilasciati nel 2020 in omaggio ai dipendenti e pensionati (€ 7.762), altri risconti pluriennali – premio polizza progetto BIP Regione Piemonte 01/01/2021 – 20/9/2022 (€ 3.149), consulenza amministrativa per personale e contratti (€ 190), canone manutenzione in abbonamento hardware (€ 438) e interrogazioni economiche finanziarie su aziende (€ 433);

ASSA SpA: premi polizze assicurative (€ 38.730), costi commissioni mutui e fidejussioni (€ 12.699) canoni manutenzione software (€ 5.621), spese varie di manutenzione (€ 1.078);

Fondazione Teatro Coccia: spese pubblicitarie € 6.814, spese manutenzione € 791, assicurazione € 5.502;

Acqua Novara VCO SpA (valore pro quota): risconti su premi assicurativi (€ 12.765), su affitti passivi (€ 2.655), la restante quota (€ 79.607) è relativa all'imposta sostitutiva per il riallineamento fiscale dell'avviamento;

Consorzio di Bacino Basso Novarese (valore pro quota): tra gli importi più rilevanti, spese per polizza fideiussoria obblighi derivanti da operazioni di smaltimento e/o recupero di rifiuti 2021/2030 (€ 4.491), contratto IDEA SISTEMI (€ 822);

Nord-Ovest Parcheggio S.r.l. (valore pro quota): i risconti attivi sono imputabili ad assicurazioni (€ 9.401) e altri risconti (€ 8.587).

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

Il **Patrimonio Netto** ammonta ad € 346.624.626 (nel 2019 € 327.834.290) nei termini di seguito esplicitati. Comprende anzitutto il fondo di dotazione del Comune, le riserve di tutte le realtà inserite nel perimetro di consolidamento o da esso emergenti e il risultato consolidato d'esercizio.

Fondo di dotazione	€ 127.511.183
Riserve	
da capitale	€ 46.570.641
da permessi di costruire	€ 10.346.694
da riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	€ 151.613.813
Risultato economico d'esercizio	€ 10.582.295
Totale Patrimonio netto	€ 346.624.626

Dal processo di elisione dei patrimoni netti degli organismi rientranti nell'area di consolidamento con il valore di partecipazione iscritta nel bilancio del Comune di Novara si è determinata una riserva di consolidamento pari a € 9.087.976 (compresa nelle riserve da capitale).

Il risultato economico

Il Conto economico 2020 consolidato presenta un utile d'esercizio di € 10.582.295.

La tabella successiva riporta il dettaglio del risultato d'esercizio (dati di preconsolidamento), con suddivisione gli organismi consolidati e con il confronto con l'esercizio precedente.

Società/Ente	Risultato 2020	Risultato 2019	Differenza
Comune di Novara	€ 8.306.228	€ 2.260.951	€ 6.045.277
SUN SpA	- € 224.302	€ 38.778	- € 263.080
ASSA SpA	€ 38.637	€ 23.466	€ 15.171
Fondazione Teatro Carlo Coccia	€ 102.913	- € 511.898	€ 614.811
Albezzano Srl (<i>pro quota</i>)	€ 11.885	€ 33.127	- € 21.242
Nord Ovest Parcheggi Srl (<i>pro quota</i>)	- € 4.030	- € 4.980	€ 950
Acqua Novara Vco SpA (<i>pro quota</i>)	€ 2.343.935	€ 2.239.120	€ 104.815
Consorzio Bacino Basso Novarese (<i>pro quota</i>)	€ 13.902	€ 10.624	€ 3.278
Fondazione Castello (<i>pro-quota</i>)	- € 6.873	€ 70	- € 6.943
Totale risultato	€ 10.582.295	4.089.258	€ 6.493.037

Di seguito viene riportata una tabella per lo schema di raccordo tra patrimonio netto e risultato d'esercizio della controllante e patrimonio netto e risultato d'esercizio delle consolidate.

Riconciliazione del patrimonio netto e del risultato d'esercizio dal bilancio del Comune al bilancio consolidato di Gruppo				
Voci di bilancio	Esercizio 2019		Esercizio 2020	
	Patrimonio netto	Risultato d'es.	Patrimonio netto	Risultato d'es.
Patrimonio netto e risultato di esercizio come riportati nel bilancio consolidato (sezione Comune di Novara)	€ 327.887.369	€ 2.290.290	€ 337.722.233	€ 8.461.342
Rettifiche al Patrimonio netto del Comune	- € 1.789.584		€ 6.849.467	
Eliminazione rettifica per aumento debiti Comune			- € 126.357	
Rettifiche al conto economico del Comune		-29.340		- € 155.115
Eliminazione del valore di carico delle partecipazioni consolidate	- € 44.311.672	-	- € 44.066.428	-
Patrimonio netto di spettanza del Gruppo	44.066.428	-	€ 53.154.402	-
Risultato di esercizio di spettanza del Gruppo	€ 1.828.308	€ 1.828.308	€ 2.276.068	€ 2.276.068
Riserva di consolidamento	€ 245.244		- € 9.087.976	
Rettifica risultato di NOP Spa in SUN Spa	- € 91.803		- € 96.783	
Patrimonio netto e risultato di esercizio come riportati nel bilancio consolidato del Gruppo Comune di Novara	€ 327.834.290	€ 4.089.258	€ 346.624.626	€ 10.582.295

I Fondi per rischi e oneri ammontano a complessivi € 14.940.450 (nel 2019 € 9.418.539).

Le quote più rilevanti son attribuite:

- per € 11.939.980 al Comune di Novara, con il seguente dettaglio:
 - € 6.000.000 accantonamento per eventuali soccombenze
 - € 631.800 accantonamento perdite società partecipate
 - € 1.015.000 accantonamento rinnovo CCNL
 - € 948.000 accantonamento per possibili oneri fideiussori
 - € 3.345.180 crediti di dubbia esigibilità stralciati dal conto finanziario
- per € 875.662 alla Società ASSA, rappresentato, per la gran parte, dal Fondo esodo agevolato dipendenti (€ 713.492). I restanti accantonamenti si riferiscono al Fondo ripristino beni in affitto (€ 61.828), al Fondo adeguamenti aziendali alle normative (€ 40.342) e al Fondo per imposte anche differite (€ 68.288);
- per € 995.514 (*valore pro quota*) ad Acqua Novara VCO SpA, tra cui gli accantonamenti per rischi su strumenti derivati (€ 273.531) e per altri rischi relativi a cause civili in corso, sinistri, canoni idrici, potenziali contributi relativi a smaltimenti e rischi diversi (per un totale di € 721.983);
- per € 275.000 alla Fondazione Teatro Coccia per possibili passività (tributarie, derivanti da contenzioso e varie);
- per € 660.004 (*valore pro quota*) al Consorzio di Bacino Basso Novarese (principalmente per accantonamenti per passività potenziali rischi connessi agli impianti € 222.509, per accantonamenti anni precedenti al fondo ripristino ambientale € 123.287, per fondo rischi manutenzioni cicliche attrezzature raccolta differenziata € 32.213, per manutenzione spese

impianto via Mirabella € 233.302, per ripristino beni gratuitamente devolvibili (Centri di conferimento comunali) € 14.103, per la riparazione di attrezzature per la raccolta differenziata € 32.213;

- per € 126.000,00 alla SUN Spa per una-tantum da riconoscere a personale dipendente per rinnovo CCNL autoferrotranvieri.

Il Trattamento di fine rapporto è pari ad € 4.177.081 (nel 2019 € 4.633.487)

Si riferisce agli accantonamenti per il trattamento di fine rapporto:

- dei dipendenti dei soggetti diversi da Comune (per un totale di € 4.149.080, di cui €1.109.015 ASSA Spa, € 965.014 proquota Acqua Novara VCO Spa, € 6.233 proquota Albezzano Srl, € 1.579.603 SUN Spa, € 30.382 proquota Nord Ovest Parcheggi Srl, € 178.530 Fondazione Teatro Coccia, € 1.061 proquota Fondazione Castello;

- del Sindaco, come da relativa normativa (per € 28.000) (il Comune non accantona somme a tale titolo).

Le stesse realtà, diverse dal Comune, occupano al 31.12.2020 complessivamente 662 dipendenti come dettagliatamente descritto nella presente Nota Integrativa (paragrafo “Conto Economico”).

I Debiti ammontano a complessivi € 117.351.755 (nel 2019 € 112.742.177).

Si evidenziano le voci più significative:

- **“Debiti da finanziamento”** per € 65.289.409, di cui € 63.741.138 relativi a **“Debiti verso banche e tesoriere”**:

Società/Ente	Valore
Comune di Novara	€ 35.902.222
SUN Spa	€ 7.684.710
ASSA SpA	€ 4.615.922
Fondazione Teatro Carlo Coccia	€ 892.901
Albezzano Srl (<i>pro-quota</i>)	€ 0
Acqua Novara VCO SpA (<i>pro-quota</i>)	€ 12.615.073
Consorzio di Bacino Basso Novarese (<i>pro-quota</i>)	€ 1.473.176
Nord Ovest Parcheggi Srl (<i>pro-quota</i>)	€ 557.132
Fondazione Castello (<i>pro-quota</i>)	€ 0

Come richiesto dal principio contabile, nell’ambito del complessivo ammontare dei debiti si evidenziano i debiti con durata superiore a 5 anni e/o assistiti da garanzie reali:

- Comune di Novara

Debiti verso banche – l’importo complessivo di euro 35.902.222 è costituito dal debito residuo per mutui e prestiti verso Istituti privati e la Cassa Depositi e Prestiti. Trattasi quindi di debito a lungo termine. Lo stesso è assistito, come da normativa speciale, dalla garanzia costituita dal rilascio della delegazione di pagamento a valere sulle entrate dei primi tre titoli del bilancio annuale.

Il debito del Comune per mutui contratti per la realizzazione di investimenti, dal 2014 al 2020 fa registrare la seguente evoluzione:

debito residuo al 31.12.2014	€ 58.607.601,05	procapite € 559,75 (abitanti n. 104.704)
debito residuo al 31.12.2015	€ 57.463.194,52	procapite € 549,04 (abitanti n. 104.662)
debito residuo al 31.12.2016	€ 48.166.336,35	procapite € 460,53 (abitanti n. 104.590)
debito residuo al 31.12.2017	€ 42.371.462,37	procapite € 405,62 (abitanti n. 104.461)
debito residuo al 31.12.2018	€ 37.587.222,50	procapite € 360,00 (abitanti n. 104.408)
debito residuo al 31.12.2019	€ 31.983.871,90	procapite € 306,88 (abitanti n. 104.223)
+ nuovi prestiti attivati nel 2020	€ 5.308.000,00	
- rimborso prestiti 2020	€ 1.182.270,30	
- riduzione mutui 2020	€ 207.379,18	
debito residuo al 31.12.2020	€ 35.902.222,42	procapite € 349,32 (abitanti n. 102.777)

I mutui contratti nel 2020 sono stati attivati per il finanziamento di:

- ☐ € 260.000,00 sicurezza edifici
- ☐ € 430.000,00 rimozione amianto ex macello – 2^ lotto
- ☐ € 380.000,00 scuole – elementi non strutturali di particolare pericolo
- ☐ € 1.650.000,00 manutenzione straordinaria strade e marciapiedi
- ☐ € 800.000,00 messa in sicurezza parchi e giardini
- ☐ € 500.000,00 manutenzione straordinaria impianti sportivi
- ☐ € 1.100.000,00 interventi straordinari Teatro Coccia (palco scenico e impianti)
- ☐ € 188.000,00 allestimenti spazi Castello
- ☐ € 5.308.000,00 totale

Durante il 2020 il Comune al fine di assicurare le risorse finanziarie necessarie agli interventi di sostegno dell'economia e delle famiglie per fronteggiare la crisi conseguente all'epidemia da COVID-19, ha operato alcuni interventi sul debito; in particolare sono state approvate la rinegoziazione dei mutui Cassa Depositi e Prestiti e la sospensione delle rate in conto capitale dei mutui BPM e Intesa Sanpaolo.

In conseguenza della rinegoziazione e della sospensione di cui sopra, nel 2020 la quota capitale restituita è stata ridotta a € 1.182.270,30 a fronte di una previsione iniziale, in base ai piani di ammortamento in essere, di € 4.700.000.

Ovviamente ne è conseguita una minor riduzione dell'indebitamento che, tenuto conto dei prestiti accesi nel 2020 a finanziamento degli investimenti, fa invece registrare un incremento da 31,98 a 35,9 milioni di euro (e procapite da € 306,88 a € 349,32).

Rispetto al 2016 si registra, comunque, una riduzione dell'indebitamento da 48,17 a 35,90 milioni di euro (e procapite da € 460,53 a € 349,32), che corrisponde alla misura percentuale del 25,5.

Per maggior dettaglio si rimanda alla Relazione della Giunta sul Rendiconto 2020.

- SUN S.p.A.

Debiti verso banche - rispetto a un importo complessivo di **€ 7.684.710** il debito residuo oltre 5 anni ammonta ad € 2.789.153 (ciò in base alle operazioni sull'indebitamento poste in essere in base alla normativa di cui al DL 18/2020 "Cura Italia" – COVID-19);

- ASSA S.p.A.

Debiti verso banche - rispetto a un importo complessivo di € 4.615.922 il debito residuo oltre 5 anni ammonta ad € 796.125;

- Fondazione Teatro Carlo Coccia

Debiti verso banche - rispetto a un importo complessivo di € 892.901, il debito residuo oltre 5 anni ammonta ad € 0,00;

- Nord Ovest Parcheggi Srl

Debiti verso banche - rispetto a un importo complessivo di € 557.133 (*valore pro quota*) il debito residuo oltre 12 mesi ammonta ad € 421.775;

- Acqua Novara VCO SpA

Debiti verso banche - rispetto a un importo complessivo di € 12.615.073 (*valore pro quota*) il debito residuo oltre 12 mesi ammonta ad € 9.677.656;

- Consorzio di Bacino Basso Novarese

Debiti verso banche - il debito per mutui ammonta a € 1.473.176 (*valore pro quota*), classificato in debiti verso altri finanziatori; non figurano, invece, debiti verso banche per anticipazione di liquidità.

- “**Debiti verso fornitori**” per € 35.659.793 (nel 2019 € 35.649.338) e precisamente:

Società/Ente	Valore
Comune di Novara	€ 18.577.167
SUN Spa	€ 716.850
ASSA SpA	€ 1.406.569
Fondazione Teatro Carlo Coccia	€ 1.257.204
Albezzano Srl (<i>pro-quota</i>)	€ 1.887
Acqua Novara VCO SpA (<i>pro-quota</i>)	€ 11.226.623
Consorzio di Bacino Basso Novarese (<i>pro-quota</i>)	€ 2.397.287
Nord Ovest Parcheggi Srl (<i>pro-quota</i>)	€ 55.620
Fondazione Castello (<i>pro-quota</i>)	€ 20.579

- “**Altri debiti**” per € 12.295.488, così suddivisi:

Società/Ente	tributari	Verso istituti previdenza	Per conto terzi	Altri
Comune di Novara	€ 272.316	€ 404.170	€ 1.760.490	€ 1.320.194
SUN Spa	€ 181.061	€ 375.198		€ 956.733
ASSA SpA	€ 182.416	€ 386.593		€ 769.414
Fondazione Teatro Carlo Coccia	€ 1.187.293	€ 71.104		€ 336.586
Albezzano Srl (<i>pro-quota</i>)	€ 2.058	€ 1.811		€ 3.437
Nord Ovest Parcheggi Srl (<i>pro-quota</i>)	€ 0	€ 191		€ 129.248
Acqua Novara VCO SpA (<i>pro-quota</i>)	€ 694.558	€ 281.871		€ 2.299.601
Consorzio Bacino Basso Novarese (<i>pro-quota</i>)	€ 55.448	€ 44.448		€ 578.303
Fondazione Castello (<i>pro-quota</i>)	€ 206	€ 291		€ 438

I valori sopra esposti relativi a debiti sono stati oggetto di elisioni in relazione ad operazioni svolte all'interno del gruppo per un importo di € 3.795.803.

Ciò in applicazione del principio secondo il quale il bilancio consolidato mira a rappresentare il risultato economico, patrimoniale e finanziario del gruppo inteso come un'unica realtà economica. Pertanto, le operazioni infragruppo devono essere eliminate, mediante opportune scritture di rettifica, al fine di attuare il principio che “il bilancio consolidato deve esporre esclusivamente i

risultati delle operazioni che le aziende incluse nell'area di consolidamento hanno instaurato con i soggetti estranei al gruppo aziendale". Diversamente, si rischierebbe di ottenere dei valori finali superiori rispetto a quelli reali.

L'identificazione delle operazioni infragruppo ai fini dell'eliminazione e dell'elisione dei relativi dati contabili è stata effettuata sulla base delle informazioni che le Società e gli Enti componenti il Gruppo hanno trasmesso al Comune capogruppo. In alcuni casi, si sono rilevate delle discordanze tra le risultanze di tutti i soggetti dell'area di consolidamento, dovute principalmente ai seguenti motivi: problemi legati alla rilevazione IVA, modalità diverse di registrazione delle operazioni contabili in corso d'anno, differente competenza temporale. La differenza tra i dati comunicati dalle società/enti del Gruppo nella fase di riconciliazione dei debiti/crediti e poi nella fase di consolidamento è derivata dallo sfasamento temporale tra il momento di rilevazione dei dati trasmessi alla capogruppo in sede di riconciliazione (mese di febbraio) e l'individuazione definitiva degli stessi da parte delle società/enti in sede di approvazione del bilancio.

Si precisa che, ai sensi del principio contabile n. 3 sul Bilancio Consolidato, allegato al DPCM 28 dicembre 2011, si è provveduto all'elisione dei soli importi imponibili, senza considerare l'IVA.

Di seguito, si riporta l'elenco degli importi concernenti i debiti di cui si è proceduto all'elisione:

Società/Ente	Elisione debiti verso fornitori	Elisione debiti non commerciali	Totale elisione debiti
Comune di Novara	1.412.217	348.255	1.760.472
Acqua Novara VCO Spa (pro-quota)	49.112	28.983	78.095
Albezzano Srl (pro-quota)	0	0	0
ASSA Spa	79.728	0	79.728
SUN Spa	392.525	0	392.525
Nord Ovest Parcheggio Srl (pro-quota)	0	351.673	351.673
Consorzio Bacino Basso Novarese (pro-quota)	1.132.989	0	1.132.989
Fond. Castello Visconteo Sforzesco (pro-quota)	0	0	0
Fond. Teatro Coccia	321	0	321
Totale	3.066.892	728.911	3.795.803

Ratei e risconti passivi

I Ratei e i risconti passivi ammontano a € 17.022.181 (nel 2019 €15.689.537).

I **ratei passivi**, per un totale di € 233.140, si riferiscono principalmente a:

- SUN SpA, per € 16.643 relativi a quote di interessi passivi verso banche;
- Acqua Novara Vco SpA, per € 16.351 (valore pro-quota) relativi a utenze telefoniche nonché a interessi passivi su finanziamenti;
- Consorzio di Bacino Basso Novarese, per € 199.090 (valore pro-quota) relativi a costi per la post-gestione di discariche comunali, di smaltimento verde, recupero legno, rifiuti ingombranti e compostaggio della frazione umida;
- Fondazione Castello Visconteo, per € 1.055 (valore pro-quota) relativi a ferie e 14^a mensilità e a costi per prestazione di servizi.

In questo ambito la voce **risconti passivi**, per un totale di € 16.789.040 (nel 2019 € 15.368.379), è riferita essenzialmente a:

- SUN SpA, per € 97.320 relativi alla quota di competenza dell'anno 2021 dei titoli di viaggio rilasciati nel 2020;
- ASSA SpA, per un totale di € 237.692 relativi principalmente ai ricavi da clientela per i contratti triennali di noleggio dei cassonetti per la raccolta differenziata del rifiuto non recuperabile (€ 167.546) e al credito di imposta sugli investimenti (€ 65.652);
- Fondazione Teatro Coccia, per € 123.225 relativi a contributi da altri soggetti per manutenzioni straordinarie);
- Nord Ovest Parcheggio Srl, per € 19.537 (*valore pro-quota*) relativi ad abbonamenti;
- Acqua Novara VCO SpA, che complessivamente segnala risconti passivi (*pro-quota*) per € 14.975.816, così ottenuti:

Causale	Importo (<i>pro-quota</i>)
Risconti passivi su contributi pubblici	€ 5.092.076
Risconti passivi su nuovi allacci	€ 4.958.724
Risconti passivi su tariffe FoNI	€ 4.441.583
Altri risconti passivi	€ 479.009

- Consorzio di Bacino del Basso Novarese, che complessivamente segnala risconti passivi (*pro-quota*) per € 1.335.449, relativi a contributi per realizzazione di opere e impianti.

I Conti d'ordine ammontano a € 948.000

L'importo si riferisce al Comune di Novara e riguarda le garanzie prestate dall'ente a favore di soggetti terzi.

Nel dettaglio si tratta della fideiussione prestata a favore della Cooperativa sociale della Pallacorda. L'importo corrisponde al debito residuo al 31.12.2020 del mutuo garantito (la cui scadenza è stata differita al 31.05.2029, a seguito della sospensione delle rate in conto capitale prevista dalla normativa a sostegno delle imprese, anti COVID-19).

CONTO ECONOMICO

I componenti positivi della gestione ammontano a € 166.474.984 (nel 2019 € 161.553.950)

Le prime tre tipologie di proventi, “Proventi da tributi”, “Proventi da fondi perequativi” e “Proventi da trasferimenti e contributi”, sono riconducibili quasi totalmente al Comune.

I “Proventi tributari”, per l'importo di € 55.124.378, costituiscono il 33,11% dei proventi della gestione 2020.

Le voci di maggior peso riguardano:

Imposta pubblicità	€ 1.511.625
IMU	€ 22.259.972
Addizionale Comunale IRPEF	€ 10.600.000
TARI	€ 17.833.146
TOSAP	€ 929.433

Sono inoltre da sottolineare i ricavi dell'esercizio contabilizzati a titolo di recupero evasione tributaria, per un totale di € 2.057.455 (di cui € 1.280.000 recuperi ICI/IMU ed € 777.455 recuperi Tassa Rifiuti).

In conseguenza delle misure adottate a livello centrale per mitigare l'impatto sui cittadini degli effetti dell'emergenza Covid-19, i proventi tributari hanno subito un significativo decremento rispetto all'esercizio 2019, passando da 59.956.364 al valore attuale (-8,06%).

La voce proventi tributari è stata oggetto di elisione partite infragruppo (secondo le specifiche normative meglio esplicitate infra), per l'importo di € 242.787, con il seguente dettaglio:

Società / Ente	Elisione proventi tributari
Acqua Novara VCO Spa (<i>pro-quota</i>)	12.319
ASSA Spa	68.528
SUN Spa	55.366
Nord Ovest Parcheggi Srl (<i>pro-quota</i>)	65.940
Consorzio Bacino Basso Novarese (<i>pro-quota</i>)	1.870
Fond. Teatro Coccia	38.764
Totale	242.787

I “Proventi da Fondi perequativi”, per l'importo di € 14.120.327 (pari all'8,48% dei proventi della gestione 2020), sono rappresentati dal Fondo solidarietà Comunale, assegnato dal Ministero dell'Interno per l'anno 2020.

I “Proventi da trasferimenti”, per l'importo di € 30.453.938, rappresentano la quota del 18,29% dei componenti positivi della gestione 2020. Il notevole incremento di tale voce rispetto al precedente esercizio è principalmente imputabile ai trasferimenti erariali a ristoro dei mancati incassi dovuti all'emergenza Covid-19 (per quanto riguarda il Comune, le principali voci afferiscono a Fondo funzioni fondamentali per € 7.734.302 e a ristori specifici, maggior ristoro per Comuni particolarmente colpiti e buoni alimentari per € 2.506.338).

Le risorse trasferite si riferiscono a:

Comune di Novara € 26.502.291

SUN Spa	€ 1.725.058
Fondazione Teatro Coccia	€ 1.971.181
Consorzio Bacino Basso novarese (<i>pro-quota</i>)	€ 253.908
Fondazione Castello (<i>pro-quota</i>)	€ 1.500

A riguardo della Fondazione Teatro Coccia, le più rilevanti sono:

Oggetto	Importo 2020
Contributi FUS Ministero Beni Culturali	€ 578.035
Contributi Regione Piemonte	€ 500.000
Contributi Fondazione CRT	€ 165.000
Contributo Fondazione BPN	€ 100.000
Contributo Compagnia di San Paolo	€ 200.000
Contributo Art Bonus	€ 272.574

Relativamente alla Società SUN, i contributi, per complessivi € 1.725.058, sono principalmente stati assegnati dal Ministero delle Infrastrutture e Trasporti.

I “**Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici**”, ammontanti a complessivi € 58.145.650, comprendono:

Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	Valore
Proventi derivanti dalla gestione dei beni	€ 1.985.439
Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	€ 56.160.211
Totale	€ 58.145.650

Anche la voce in esame è stata fortemente interessata dagli effetti dell'emergenza Covid-19, passando dal valore di € 63.058.989 dell'anno 2019 al valore attuale (con una variazione percentuale pari a - 7,79%).

Nell' specifico, i “**Proventi derivanti dalla gestione dei beni**” si riferiscono interamente al Comune di Novara per € 1.985.439 e riguardano i proventi per l'utilizzo da parte di terzi dei beni patrimoniali e demaniali.

I “**Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi**”, per un totale di € 56.160.211, sono così ripartiti:

Società/Ente	Valore
Comune di Novara	€ 4.218.885
SUN SpA	€ 7.833.933
ASSA SpA	€ 7.195.604
Fondazione Teatro Coccia	€ 301.746
Albezzano Srl (<i>pro quota</i>)	€ 128.456
Nord Ovest Parcheggi (<i>pro quota</i>)	€ 1.050.659
Acqua Novara VCO Spa (<i>pro quota</i>)	€ 27.490.732
Consorzio Bacino Basso Novarese (<i>pro quota</i>)	€ 7.938.013
Fondazione Castello (<i>pro quota</i>)	€ 2.183
Totale	€ 56.160.211

Tra tali ricavi si segnalano, per il Comune, le seguenti voci:

Proventi gestione asili nido	€ 310.996
Proventi da impianti sportivi	€ 604.296
Proventi gestione mercati	€ 453.825
Proventi servizi cimiteriali	€ 1.115.337
Ricavi da mense	€ 138.904

I valori sopra esposti relativi a ricavi e proventi dalla prestazione di servizi e da trasferimenti sono stati oggetto di elisioni in relazione ad operazioni svolte all'interno del gruppo per un importo di € **14.827.708**.

Ciò in applicazione del principio secondo il quale il bilancio consolidato mira a rappresentare il risultato economico, patrimoniale e finanziario del gruppo inteso come un'unica realtà economica. Pertanto, le operazioni infragruppo devono essere eliminate, mediante opportune scritture di rettifica, al fine di attuare il principio che *“il bilancio consolidato deve esporre esclusivamente i risultati delle operazioni che le aziende incluse nell'area di consolidamento hanno instaurato con i soggetti estranei al gruppo aziendale”*. Diversamente, si rischierebbe di ottenere dei valori finali superiori rispetto a quelli reali.

L'identificazione delle operazioni infragruppo ai fini dell'eliminazione e dell'elisione dei relativi dati contabili è stata effettuata sulla base delle informazioni che le Società e gli Enti componenti il Gruppo hanno trasmesso al Comune capogruppo. In alcuni casi, si sono rilevate delle discordanze tra le risultanze di tutti i soggetti dell'area di consolidamento, dovute principalmente ai seguenti motivi: problemi legati alla rilevazione IVA, modalità diverse di registrazione delle operazioni contabili in corso d'anno, differente competenza temporale.

Si precisa che, ai sensi del principio contabile n. 3 sul Bilancio Consolidato, allegato al DPCM 28 dicembre 2011, si è provveduto all'elisione dei soli importi imponibili, senza considerare l'IVA.

Di seguito, si riporta l'elenco degli importi concernenti ricavi di cui si è proceduto all'elisione:

Società / Ente	Elisione ricavi da prestazione di servizi	Elisione ricavi non commerciali	Totale elisione ricavi
Comune di Novara	655.213		655.213
Acqua Novara VCO Spa (pro-quota)	269.902		269.902
Albezzano Srl (pro-quota)	55.914		55.914
ASSA Spa	6.507.924		6.507.924
SUN Spa	88.767		88.767
Consorzio Bacino Basso Novarese (pro-quota)	6.736.255	234.573	6.970.828
Fond. Castello Visconteo Sforzesco (pro-quota)		15.000	15.000
Fond. Teatro Coccia	1.960	262.200	264.160
Totale	14.315.935	511.773	14.827.708

In particolare, con riferimento ai ricavi del Comune di Novara/costi da parte di altri soggetti del Gruppo, si è proceduto all'elisione delle voci reciproche sottoelencate nei confronti dei seguenti soggetti:

SUN SpA	€ 1.200
ASSA SpA	€ 10.720
Acqua Novara VCO SpA	€ 7.910
Nord Ovest Parcheggio	€ 635.383

La voce “**Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni**” interessa esclusivamente la Società Acqua Novara VCO per un importo di € 1.738.457 (valore *pro quota*) relativamente a incrementi per mano d’opera (€ 896.273) e per materiali (€ 842.184).

Nella voce “**Altri ricavi e proventi diversi**”, per un totale di € 6.892.232, trovano collocazione i seguenti importi:

Società/Ente	Valore
Comune di Novara	€ 4.605.373
SUN SpA	€ 877.325
ASSA SpA	€ 297.171
Albezzano Srl (<i>pro quota</i>)	€ 5.695
Nord Ovest Parcheggio Srl (<i>pro quota</i>)	€ 34.938
Acqua Novara VCO (<i>pro quota</i>)	€ 877.256
Consorzio Bacino Basso Novarese (<i>pro quota</i>)	€ 194.474
Totale	€ 6.892.232

I Proventi diversi del Comune ammontano ad € 4.605.373. Si evidenziano:

☐ crediti di imposta (IVA e IRAP)	€ 672.652
☐ proventi da concessione gas	€ 604.203
☐ rimborso spese consultazioni elettorali	€ 288.179
☐ gestione certificati energetici (TEE)	€ 85.158
☐ proventi da sanzioni Codice della Strada	€ 2.055.952
☐ proventi da violazioni regolamentari	€ 311.057

Per quanto riguarda la Società Acqua Novara VCO, la voce si compone principalmente dei seguenti importi:

Altri ricavi e proventi	Importo 2020 (<i>pro-quota</i>)
Ricavi diversi	€ 230.567
Sopravvenienze attive	€ 11.909
Cessione energia prodotta	€ 50.599
Contributi c/impianti	€ 563.382

Per quanto riguarda la Società SUN, la voce si declina principalmente nei seguenti importi:

Altri ricavi e proventi	Importo 2020
Sovrattasse ai passeggeri	€ 415.642
Rimborsi diversi	€ 201.239
Sopravvenienze attive	€ 76.274

I componenti negativi della gestione ammontano a € 152.325.390 (nel 2019 € 151.220.838)

Si tratta delle tipologie di costo che trovano una diretta correlazione con i componenti positivi della gestione.

In sintesi i componenti negativi della gestione riguardano:

Voce	Importo	Percentuale
Acquisto materie prime	€ 6.155.998	4,04
Prestazione di servizi	€ 58.946.688	38,70
Utilizzo beni di terzi	€ 2.903.456	1,91
Trasferimenti e contributi	€ 9.429.434	6,20
Contributi agli investimenti	€ 60.000	0,04
Personale	€ 47.783.749	31,37
Ammortamenti e svalutazioni	€ 21.151.726	13,88
Variazioni delle rimanenze	€ 36.473	0,02
Accantonamenti per rischi	€ 1.577.149	1,03
Altri accantonamenti	€ 874.000	0,57
Oneri diversi di gestione	€ 3.406.713	2,24
Totale	€ 152.325.386	100,00

Gli “acquisti di materie prime e/o beni di consumo” attengono a:

Soggetto/Ente	Importo 2020	Importo 2019
Comune di Novara	€ 1.615.748	€ 1.653.030
SUN SpA	€ 1.275.504	€ 1.577.352
ASSA SpA	€ 1.215.152	€ 1.178.206
Fondazione Teatro Carlo Coccia	€ 50.787	€ 39.931
Albezzano Srl (<i>valore pro-quota</i>)	€ 146	€ 337
Acqua Novara VCO (<i>valore pro-quota</i>)	€ 1.811.560	€ 1.945.589
Consorzio Bacino Basso Novarese (<i>valore pro-quota</i>)	€ 179.149	€ 180.796
Nord Ovest Parcheggi Srl (<i>valore pro-quota</i>)	€ 7.813	€ 11.364
Fondazione Castello (<i>pro-quota</i>)	€ 138	€ 106
TOTALE	€ 6.155.998	€ 6.586.711

Tale voce in SUN SpA è così composta (la tabella riporta anche un confronto con le analoghe voci dell'esercizio 2019):

Descrizione	Importo 2020	Importo 2019	Importo variazione	Variazione %
Carburanti	€ 508.543	€ 739.129	- € 230.586	-31,20
Lubrificanti	€ 24.307	€ 12.063	€ 12.244	101,50
Pneumatici	€ 55.369	€ 58.123	- € 2.754	-4,74
Ricambi	€ 208.089	€ 248.964	- € 40.875	-16,42
Spese per autobus	€ 4.268	€ 12.764	- € 8.496	-66,56
Altri materiali di manutenzione	€ 13.225	€ 19.147	- € 5.922	-30,93
Documenti di viaggio	€ 26.344	€ 39.635	- € 13.291	-33,53
Dispositivi elettr. pag. sosta	€ 0	€ 481	- € 481	- 100
Vestiario	€ 34.966	€ 29.176	€ 5.790	19,84

Acquisti di esercizio non gestiti a magazzino				
Acquisti gas metano per autotrazione	€ 351.292	€ 379.734	- € 28.442	-7,49
Cancelleria e stampati	€ 14.512	€ 11.989	€ 2.523	21,04
Spese per autobus, autoveicoli	€ 7.174	€ 12.572	- € 5.398	-42,94
Acquisto disp. di sicurezza	€ 16.096	€ 0	€ 16.096	100
Altri	€ 11.319	€ 13.575	- € 2.256	-16,62
TOTALE	€ 1.275.504	€ 1.577.352	-€ 301.848	-19,14

Per quanto riguarda ASSA SpA, rispetto al precedente esercizio si registrano principalmente le seguenti voci in aumento: costi per prestazioni servizi ambientali ricevute (+ € 20.920) e per manutenzione cespiti aziendali (+ € 52.963). Si registrano in diminuzione le seguenti voci: servizi assicurativi e bancari (- € 11.174) e utenze (- € 15.296).

Con riferimento ad Acqua Novara VCO SpA la voce è così composta (*valori pro-quota*):

Descrizione	Importo 2020	Importo 2019	Importo variazione	Variazione %
Materiali per impianti e reti	€ 1.023.655	€ 1.280.530	- € 256.875	-20,06
Prodotti chimici e biologici	€ 541.219	€ 485.932	€ 55.287	11,38
Carburanti e lubrificanti	€ 82.051	€ 97.712	- € 15.661	-16,03
Vestiario sicurezza	€ 21.337	€ 16.775	€ 4.562	27,20
Altri acquisti	€ 143.295	€ 64.640	€ 78.655	121,68
TOTALE	€ 1.811.557	€ 1.945.589	- € 134.032	-6,89

Le “prestazioni di servizi” sono relative all’area produttiva, amministrativa e commerciale:

Società/Ente	Valore 2020	Valore 2019
Comune di Novara	€ 34.436.426	€ 32.715.271
Acqua Novara VCO SpA (<i>pro quota</i>)	€ 10.270.954	€ 10.243.482
Consorzio di Bacino Basso Novarese (<i>pro quota</i>)	€ 8.449.123	€ 8.705.707
ASSA SpA	€ 2.824.293	€ 2.769.999
Fondazione Teatro Carlo Coccia	€ 1.114.077	€ 1.386.093
SUN SpA	€ 1.525.182	€ 1.541.535
Nord Ovest Parcheggi Srl (<i>pro quota</i>)	€ 176.039	€ 188.776
Albezzano Srl (<i>pro quota</i>)	€ 133.104	€ 138.699
Fondazione Castello (<i>pro quota</i>)	€ 17.490	€ 17.190
TOTALE	€ 58.846.688	€ 57.706.752

I valori più consistenti riguardano i bilanci del Comune, di Acqua Novara VCO SpA e del Consorzio di Bacino del Basso Novarese.

Nel bilancio del Comune (€ 34.436.426) tale voce si riferisce all’insieme dei costi di funzionamento dell’ente e per l’erogazione dei servizi, comprendenti, tra l’altro, i servizi affidati all’esterno, mentre per la Società Acqua Novara VCO (€ 10.270.954, valore pro-quota) si riferisce principalmente a

manutenzione ordinaria beni (€ 1.003.896), costi per energia elettrica e forza motrice (€ 3.842.019), smaltimenti (€ 1.803.026), contributi a Comunità Montane (€ 739.832).

In riferimento al Consorzio BBN, per l'importo di € 8.449.123, le prestazioni di servizi contengono i costi per la gestione della raccolta e trasporto rifiuti, nonché lo smaltimento.

Per quanto concerne gli altri soggetti del gruppo, tale voce compare per € 2.824.293 in ASSA SpA ed è principalmente relativa a prestazioni di servizi ambientali ricevute (€ 1.454.273), manutenzione dei cespiti aziendali (€ 605.276), servizi assicurativi e bancari (€ 226.973), utenze e spese postali (€ 182.126), servizi al personale quali formazione, aggiornamento, indennità mensa, visite mediche, lavaggio vestiario (€ 192.756).

L'importo di € 1.114.076, di competenza della Fondazione Teatro Carlo Coccia, si riferisce a spese per le produzioni teatrali.

La somma di € 1.525.182, relativa a SUN SpA, riguarda principalmente le seguenti spese: € 443.168 per lavori e manutenzioni, € 379.976 per assicurazioni, € 73.859 per energie, € 133.813 per servizi al personale.

Per quanto concerne i **compensi agli amministratori e sindaci** di imprese ed enti del gruppo, nei termini richiesti dal principio contabile, si segnala che ai componenti dei Consigli di Amministrazione e ai componenti dei Collegi sindacali sono stati corrisposti nel 2020 i seguenti emolumenti, per un totale di € 476.299 (dati in valore assoluto).

Di seguito il dettaglio:

Società/Ente	Amministratori	Sindaci	Organismi di vigilanza/revisione	Totale
ASSA SpA	€ 70.806	€ 22.326	€ 10.000	€ 103.132
SUN SpA	€ 36.000	€ 22.880	€ 12.482	€ 71.362
Fondazione Teatro Carlo Coccia	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0
Albezzano Srl	€ 60.000	€ 0	€ 0	€ 60.000
Acqua Novara VCO SpA	€ 109.474	€ 62.683	€ 34.588	€ 206.745
CBBN	€ 0	€ 0	€ 9.360	€ 9.360
Nord Ovest Parcheggi Srl	€ 10.600	€ 0	€ 11.440	€ 22.040
Fondazione Castello Visconteo Sforzesco	€ 0	€ 3.660	€ 0	€ 3.660
Totale	€ 286.880	€ 111.549	€ 77.388	€ 476.299

La spesa totale 2019 ammontava a € 463.264. Si riscontra, pertanto un incremento pari a € 13.035.

Sindaco, Assessori e Presidente del Consiglio Comunale hanno percepito nel 2020 una indennità di carica annua complessivamente pari ad € 407.426.

La spesa per i Consiglieri comunali (compreso il rimborso dei contributi ai rispettivi datori di lavoro) ammonta a € 137.530 (di cui € 124.947 per gettoni di presenza).

Il costo complessivo sostenuto per il compenso del Collegio dei Revisori dei conti del Comune è stato di € 69.454.

I “trasferimenti e contributi” per € 9.489.434, si riferiscono esclusivamente al bilancio comunale e sono relativi a contributi ad enti ed associazioni in imprese pubbliche o private, alle famiglie ed alle imprese.

I trasferimenti riguardano per € 9.429.434 contributi a carattere corrente e continuativo e per € 60.000 contributi agli investimenti.

I valori sopra esposti relativi ai componenti negativi della gestione, in correlazione a quanto effettuato per i ricavi, sono stati oggetto di elisioni in relazione ad operazioni svolte all'interno del gruppo per un importo di € 14.827.708.

Società / Ente	Elisione costi per prestazione di servizi	Elisione costi non commerciali	Totale elisione costi
Comune di Novara	7.767.491	511.774	8.279.265
Acqua Novara VCO Spa (pro-quota)	7.907		7.907
Albezzano Srl (pro-quota)			0
ASSA Spa	156.979		156.979
SUN Spa	5.432		5.432
Nord Ovest Parcheggi Srl (pro-quota)	29.400	635.383	664.783
Consorzio Bacino Basso Novarese (pro-quota)	5.712.726		5.712.726
Fond. Castello Visconteo Sforzesco (pro-quota)			0
Fond. Teatro Coccia	616		616
Totale	13.680.551	1.147.157	14.827.708

Il costo complessivo del “personale” ammonta a € 47.783.749 (nel 2019 € 49.314.722), di cui € 25.512.357 sono relativi al costo del personale del Comune (n. 624 dipendenti alla data del 31/12/2020).

La restante somma di € 22.271.392 è relativa agli altri n. 662 dipendenti occupati nelle entità consolidate.

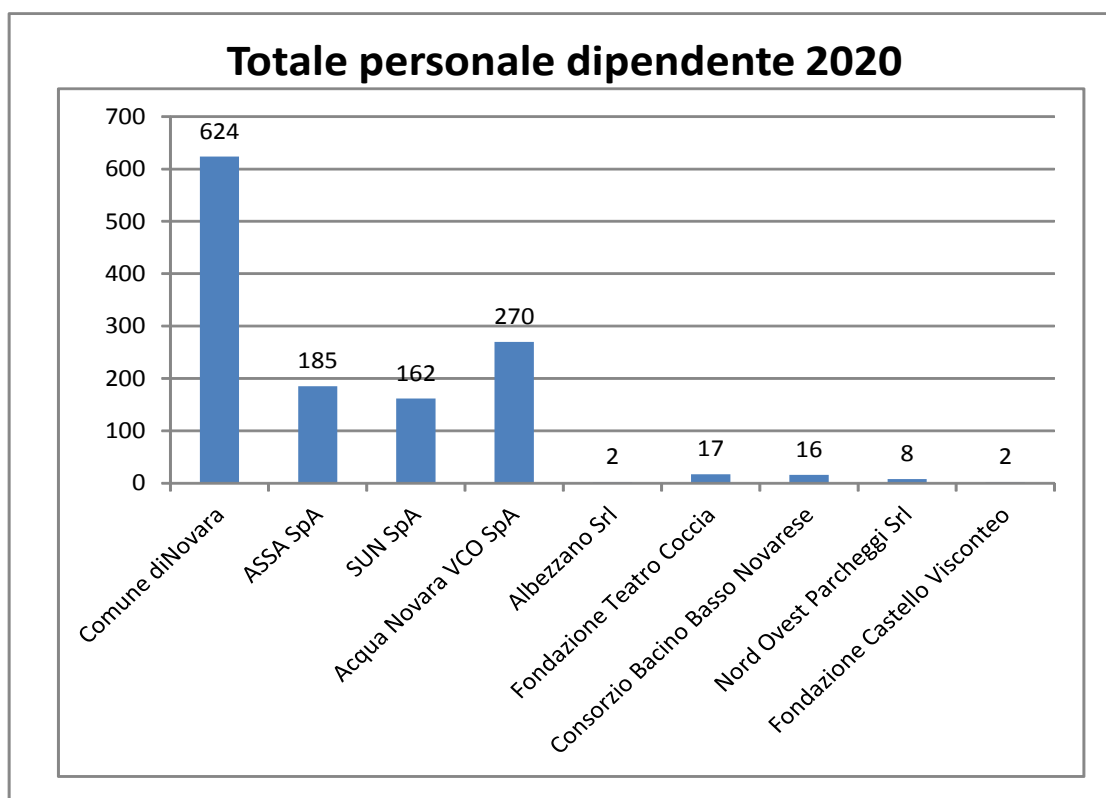
La riduzione della spesa del personale del 2020 rispetto al 2019 risulta pertanto di € 1.530.973 corrispondente alla percentuale del 3,10%.

Di seguito si riporta una tabella in cui, sinteticamente, viene rappresentato il numero di dipendenti del Gruppo consolidato, con distinzione per organismo di appartenenza e di categoria di inquadramento professionale.

Dalla stessa si rileva una contrazione del numero di dipendenti, soprattutto in relazione al Comune di Novara (n. 46).

Nel complesso la dotazione (effettiva in valore assoluto) degli organici passa da n. 1.321 dipendenti nel 2019 a n. 1.286 dipendenti al 31.12.2020, con una riduzione di n. 35 unità.

Spesa per personale dipendente 2019 - 2020							
Società/Ente	Dirigenti	Quadri	Tecnici e Impiegati	Operai, Meccanici, altri	Totale personale dipendente 2020	Totale 2019	Differenza 2020-2019
Comune di Novara	12	46	416	150	624	670	-46
ASSA SpA	1	3	38	143	185	185	0
SUN SpA	1	2	17	142	162	160	2
Acqua Novara VCO SpA	4	19	135	112	270	261	9
Albezzano Srl	0	0	1	1	2	2	0
Fondazione Teatro Coccia	0	0	10	7	17	17	0
Consorzio Bacino Basso Novarese	1	0	15	0	16	15	1
Nord Ovest Parcheggi Srl	0	0	8	0	8	9	-1
Fondazione Castello Visconteo	0	0	2	0	2	2	0
Totale altri Soggetti	7	24	226	405	662	651	11
TOTALE	19	70	642	555	1286	1321	-35



Se si considerano, invece, le percentuali di partecipazione nei diversi Organismi consolidati la dotazione del personale presenta una riduzione di n. 40 unità, come indicato dalla seguente tabella:

Soggetti	Personale al 31.12.2020	Personale al 31.12.2019	Differenza 2020-2019
Comune di Novara	624	670	-46
Altri organismi	496	490	+6
Totale	1.120	1.160	- 40

La spesa per il personale 2020, per un totale di € 47.783.749, è distribuita sui vari soggetti componenti il Gruppo come riportato nella seguente tabella:

Società / Ente	spesa perosnale 2020	%
Comune diNovara	25.512.357	53,39
SUN SpA	6.239.681	13,06
ASSA SpA	8.559.645	17,91
Fondazione Teatro Coccia	671.102	1,40
Albezzano Srl	25.541	0,05
Nord Ovest Parcheggio Srl	88.624	0,19
Acqua Novara VCO Spa	6.179.702	12,93
Consorzio Bacino Basso Novarese	499.367	1,05
Fondazione Castello Visconteo	7.730	0,02
Totale	47.783.749	100,00

Gli “**ammortamenti**” rappresentano la quota di competenza del periodo per l'utilizzo delle immobilizzazioni materiali e immateriali.

La quota di ammortamenti e svalutazioni delle restanti realtà è riportata nella tabella che segue:

Società / Ente	ammortamenti immobilizzazioni materiali 2020	ammortamenti immobilizzazioni immateriali 2020	totale ammortamenti 2020	%
Comune di Novara	9.260.710	-	9.260.710	53,77
SUN SpA	740.185	26.163	766.348	4,45
ASSA SpA	681.095	40.800	721.895	4,19
Fondazione Teatro Coccia	3.657	89.653	93.310	0,54
Albezzano Srl	4.095	765	4.860	0,03
Nord Ovest Parcheggio Srl	54.302	4.136	58.438	0,34
Acqua Novara VCO Spa	5.340.081	708.547	6.048.628	35,12
Consorzio Bacino Basso Novarese	267.203	1.566	268.769	1,56
Fondazione Castello Visconteo	-	-	-	0,00
Totale	16.351.328,00	871.630	17.222.958	100,00
ammortamenti anno 2019	17.164.031,00	1.219.942,00	18.383.973	
differenza 2020 - 2019	- 812.703,00	- 348.312,00	- 1.161.015,00	

La voce **“Svalutazione crediti”** di € 3.779.921 e composta da:

- Accantonamento per svalutazione crediti stralciati dal conto finanziario e inseriti nelle immobilizzazioni finanziarie dello Stato Patrimoniale, per € 3.345.180;
- svalutazione crediti delle altre realtà per € 434.741 (di cui € 288.838 SUN Spa, € 3.675 Albezzano Srl, € 141.805 Acqua Novara VCO Spa)

Gli **“Accantonamenti per rischi”**, di ammontare pari a € **1.577.149**, si riferiscono al Comune di Novara per € 1.400.000, ad ASSA Spa per € 13.100, alla Fondazione Coccia per € 117.980 e al Consorzio di Bacino Basso Novarese per € 46.069.

In particolare per il Comune di Novara l'accantonamento è costituito dalle quote 2019 relative a:

- € 900.000 accantonamento anno 2019 fondo soccombenze contenzioso
- € 500.000 accantonamento anno 2019 copertura risultato negativo società partecipate

E' presente anche la voce **“Altri accantonamenti”** per € **874.000** relativa a:

Comune di Novara, per € 688.000

€ 682.000 accantonamento per rinnovo CCNL personale dipendente

€ 6.000 accantonamento indennità fine mandato Sindaco

Assa Spa per € 60.000 (fondo manutenzioni e fondo rischi bonifiche)

SUN Spa, per € 126.000 (fondo rischi spese future)

Negli **“Oneri diversi di gestione”**, per un importo totale di € **3.406.713** (nel 2019 € 2.851.394), le voci più rilevanti, al netto delle elisioni operate per rapporti intercompany, sono le seguenti:

Comune di Novara € 2.320.277

di cui i principali importi riguardano:

€ 337.472 restituzione quota debito pluriennale (definizione lodo Sporting)

€ 1.119.408 morosità alloggi gestiti da ATC

€ 92.281 rimborso danni a terzi

€ 36.574 rimborsi vari

€ 113.668 IMU passiva (su proprietà del Comune)

Nord Ovest Parcheggio Srl (*pro quota*) € 78.320 (per diritti, tasse, valori bollati)

Acqua Novara VCO SpA (*pro quota*) € 361.604

di cui i principali importi riguardano:

€ 176.880 per imposte e tasse diverse

€ 42.552 per accantonamento rischi oneri diversi gestione

€ 99.753 per liberalità

€ 20.338 per contributi associativi

SUN SpA € 198.992

di cui i principali importi riguardano:

€ 20.194 per contributi associativi

€ 22.880 per compenso sindaci

€ 36.000 per compenso amministratori

€ 32.390 per canoni concessione

ASSA SpA € 209.245
di cui i principali importi riguardano:
€ 108.726 per tasse e imposte indirette sugli affari
€ 46.944 per contributi associativi
€ 48.035 per sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo
€ 3.618 per costi per abbonamenti a banche dati ed informativa tecnico-ambientale-giuridica
€ 1.922 per altri oneri diversi di modesto valore

Fondazione Teatro Coccia € 196.435
di cui i principali importo riguardano:
€ 7.702 per diritti SIAE
€ 155.876 per sopravvenienze passive ordinarie
€ 6.903 per quote e contributi associativi
€ 20.254 per imposte e tasse

Albezzano Srl € 4.651

Consorzio Bacino Basso Novarese € 37.127
di cui i principali importo riguardano:
€ 4.400 (proquota) per compenso al Revisore Contabile
€ 2.800 (proquota) per spese condominiali
€ 2.303 (proquota) per sopravvenienze passive
€ 27.620 (proquota) per imposte, tasse, bolli, ecc
€ 77.113 per sopravvenienze passive

In sintesi, la **differenza tra componenti positivi e componenti negativi** della gestione è positiva per **€ 14.149.594** (nel 2019 € 10.333.112).

La gestione finanziaria evidenzia invece un risultato negativo pari a € 1.307.904 (nel 2019 era negativa per € 1.321.169).

I proventi finanziari, per un importo totale di **€ 146.802** (nel 2019 € 386.979), si riferiscono ad **“altri proventi finanziari”**, per un totale di € 146.802, le cui componenti principali sono le seguenti:

Società/Ente	Importo	Descrizione
Acqua Novara Vco (<i>pro-quota</i>)	€ 142.928	interessi di mora verso clienti, interessi attivi su c/c bancari e postali, altri
SUN SpA	€ 3.254	interessi sulle sovrattasse ai passeggeri iscritte a ruolo, interessi maturati sui conti correnti bancari

Negli oneri finanziari, che ammontano a un totale di **€ 1.454.707** (nel 2019 € 1.708.148), si rilevano **“interessi passivi”** per **€ 1.333.511** di cui:

- € 766.366 Comune di Novara, per interessi relativi alla remunerazione dei debiti contratti per finanziamento degli investimenti;

- € 91.748 SUN SpA, rappresentati da interessi passivi su anticipazioni bancarie (€ 22.030), interessi passivi su mutui (€ 49.922), oneri bancari e oneri per fideiussioni (€ 26.523);
- € 75.641 ASSA Spa, relativi a interessi bancari (€ 32.581), interessi su finanziamenti (€ 43.060);
- € 11.704 (*valore pro quota*) Nord Ovest Parcheggi Srl relativi a interessi passivi per mutui;
- € 388.051 (*valore pro-quota*) Acqua Novara VCO SpA rappresentanti principalmente da interessi passivi su finanziamento *pool* (€ 217.578), su *swap* (€ 124.332), su mutui (€ 44.661) e altri interessi (€ 1.478);

Negli oneri finanziari si rilevano anche “**altri oneri finanziari**” per € 121.196 di cui:

- € 5.788 ASSA Spa, relativi a spese per commissioni bancarie;
- € 38.921 Fondazione Teatro Coccia relativi a interessi passivi su mutuo (€ 29.424) e altri interessi (€ 9.496);
- € 76.446 (*valore pro-quota*) Consorzio di Bacino del Basso Novarese rappresentati da interessi passivi su mutui (per acquisizione della sede consortile, per la realizzazione dell'impianto fotovoltaico, per la messa in sicurezza della discarica della Bicocca e dell'area cimiteriale del Comune di Novara, per la realizzazione della copertura dell'area verde presso l'impianto consortile di Via Mirabella e per la realizzazione dei centri di conferimento comunali in altri Comuni aderenti).

Le “**Rettifiche di valore di attività finanziarie**” ammontano a – € 236.625 (nel 2019 € 4.352.241)

Si riferiscono principalmente al Comune di Novara con il seguente dettaglio:

- rivalutazioni per aggiornamento del valore delle partecipazioni al 31.12.2019 € 3.740.270
 - svalutazioni per aggiornamento del valore delle partecipazioni al 31.12.2019 € 3.980.289
- con un saldo negativo di € 240.019.

La gestione straordinaria presenta un risultato di € 181.294 (nel 2019 - € 6.596.987).

I **proventi straordinari** ammontano ad € 5.191.299 e sono riferiti al Comune di Novara. Riguardano le seguenti voci:

“**Proventi da concessioni di edificare**”, per l'ammontare di € 500.000 (nel 2019 € 2.170.000, nel 2018 € 653.844, nel 2017 € 1.606.000 e nel 2016 € 1.642.000), Si tratta della quota dell'entrata da concessioni edilizie che viene destinata al finanziamento dei costi della gestione corrente (in base alla relativa norma derogatoria);

“**Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo**”, per un totale di € 4.091.692 (nel 2019 € 11.465.854), riguardano principalmente:

- per € 1.176.211 maggiori entrate in conto residui del bilancio finanziario (da correlare con l'importo dei minori residui attivi);
- per € 382.532 minori residui passivi;
- per € 1.500.000 minor accantonamento al FCDE
- per € 534.140 minor accantonamento per oneri fideiussori

“**Plusvalenze patrimoniali**”, per un totale di € 599.606, sono relative principalmente alle concessioni cimiteriali (€ 533.120).

Gli **oneri straordinari** ammontano a complessivi € **5.010.005** (nel 2019 € 22.019.444) e sono riferiti interamente al Comune di Novara per:

- € 5.881.562 per minori residui attivi (da correlare con l'importo dei maggiori residui attivi)
- € 608.653 per oneri straordinari per rimborso di tributi diversi
- € 1.480.211 per variazione dei crediti di dubbia esigibilità iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie

Il risultato prima delle imposte risulta positivo per € **12.786.359** (nel 2019 € 6.767.197).

Il valore complessivo delle **Imposte** ammonta ad € **2.204.064** e riguarda tutte le entità rientranti nel perimetro di consolidamento. Si elencano di seguito i valori riferiti a ciascuna entità:

Società/Ente	Importo
Comune di Novara	€ 1.409.075
SUN SpA	- € 7.198
ASSA SpA	€ 11.247
Fondazione Teatro Coccia	€ 28.953
Albezzano Srl (<i>valore pro-quota</i>)	€ 6.353
Acqua Novara VCO SpA (<i>valore pro-quota</i>)	€ 960.559
Consorzio Bacino Basso Novarese (<i>valore pro-quota</i>)	€ 33.729
Nord Ovest Parcheggi Srl (<i>valore pro-quota</i>)	€ 4.030
Fondazione Castello Visconteo (<i>valore pro-quota</i>)	€ 100

Nel dettaglio, gli importi sono così definiti:

- Comune di Novara: Irap (su personale dipendente);
- SUN SpA: al 31/12/2020 il valore delle imposte di competenza da liquidarsi ai fini IRAP è pari ad € 21.567, mentre ai fini IRES è pari ad € 12.914, imposte anticipate a fine anno - € 41.679;
- ASSA SpA, € 5.027 a fini IRES, € 35.067 a fini IRAP, -€ 28.847 a titolo di imposte anticipate;
- Fondazione Teatro Coccia: € 31.153;
- Albezzano Srl: € 5.104 (proquota) a fini IRES ed € 1.249 (proquota) a fini IRAP;
- Acqua Novara VCO SpA: € 1.217.847 (proquota) ai fini IRES, € 252.893 (proquota) ai fini IRAP, - € 373.686 (proquota) per imposte anticipate, € 4.543 (proquota) per imposte anni precedenti;
- Consorzio Bacino Basso Novarese: € 4.580 (proquota) a fini IRAP ed € 29.149 a fini IRES;
- Nord Ovest Parcheggi Srl: € 1.760 (proquota) ai fini IRAP ed € 2.270 (proquota) ai fini IRES;
- Fondazione Castello Visconteo: € 100 (proquota) ai fini IRAP.

Il risultato di esercizio consolidato è positivo per € **10.582.295** (nel 2019 € 4.089.258).

CONCLUSIONI

Il Bilancio Consolidato del Gruppo Comune di Novara si chiude con un utile consolidato di € **10.582.295**.

Il risultato consolidato scaturisce dall'insieme delle gestione caratteristica, finanziaria e straordinaria:

- ◆ la **gestione caratteristica** consiste nell'insieme di attività tipiche per le quali il Comune e le società/enti operano e dalle quali conseguono proventi e sostengono costi di produzione,
- ◆ la **gestione finanziaria** consiste nell'insieme di operazioni legate al reperimento delle risorse finanziarie e ad investimenti finanziari,
- ◆ la **gestione straordinaria** consiste nell'insieme di operazioni che non sono strettamente correlate alle attività tipiche del Comune e delle società/enti inclusi nel perimetro di consolidamento.

Si riporta di seguito il Conto Economico consolidato suddiviso per le tre tipologie di gestione sopradescritte, con l'indicazione separata dei dati relativi al Comune di Novara.

Conto economico	Valori del Comune	%	Valori soggetti consolidati	%	Totale bilancio consolidato
Valore della produzione	€ 106.556.690	64,01	€ 59.918.294	35,99	€ 166.474.984
Costi della produzione	€ 88.545.043	58,13	€ 63.780.347	41,87	€ 152.325.390
Risultato della gestione operativa	€ 18.011.647		-€ 3.862.053		€ 14.149.594
Proventi e oneri finanziari	-€ 736.948	56,35	-€ 570.956	43,65	-€ 1.307.904
Rettifiche di valore di attività finanziarie	-€ 240.019	101,43	€ 3.394	-1,43	-€ 236.625
Proventi e oneri straordinari	€ 181.294	100,00	€ -	0,00	€ 181.294
Risultato prima delle imposte	€ 17.215.974		-€ 4.429.615		€ 12.786.359
Imposte sul reddito	€ 1.409.075	63,93	€ 794.989	36,07	€ 2.204.064
Risultato d'esercizio	€ 15.806.899		-€ 5.224.604		€ 10.582.295

Di seguito è riportata la composizione sintetica e in termini percentuali delle principali voci del Conto Economico consolidato, suddivise per macroclassi.

Componenti positivi della gestione	importo 2020	2020%	2019%
Proventi da tributi	55.124.379	33,11	37,11
Proventi da fondi perequativi	14.120.328	8,48	8,79
Proventi da trasferimenti e contributi	30.453.938	18,29	7,85
Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	58.145.650	34,93	39,03
Var. nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione	-	0,00	0,00
Variazione dei lavori in corso su ordinazione	-	0,00	0,00
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	1.738.457	1,04	1,13
Altri ricavi e proventi diversi	6.892.232	4,14	6,08
Totale	166.474.984	100,00	100

Componenti negativi della gestione	Importo 2020	% 2020	% 2019
Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	6.155.999	4,04	4,36
Prestazioni di servizi	58.946.689	38,70	38,16
Utilizzo beni di terzi	2.903.456	1,91	2,25
Trasferimenti e contributi	9.489.434	6,23	4,64
Personale	47.783.749	31,37	32,61
Ammortamenti e svalutazioni	21.151.726	13,89	14,10
Var. nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo	36.474	0,02	0,05
Accantonamenti per rischi	1.577.150	1,04	1,10
Altri accantonamenti	874.000	0,57	0,95
Oneri diversi di gestione	3.406.713	2,24	1,89
Totale	152.325.390	100,00	100,00

Proventi e oneri finanziari	Importo 2020	% 2020	% 2019
Proventi da partecipazioni	€ 0	0,00	0,07
Altri proventi finanziari	€ 146.803	100,00	99,93
Totale proventi finanziari	€ 146.803	100,00	100
Interessi passivi	€ 1.333.511	91,67	90,86
Altri oneri finanziari	€ 121.196	8,33	9,14
Totale oneri finanziari	€ 1.454.707	100,00	100
Totale proventi e oneri finanziari	-€ 1.307.904		

Rettifiche di valore di attività finanziarie	Importo 2020	% 2020	% 2019
Rivalutazioni	€ 3.743.663	48,50	99,96
Svalutazioni	€ 3.980.289	51,50	0,04
Totale	- € 236.625		

Proventi e oneri straordinari	Importo 2020	2020%	2019%
Proventi da permessi di costruire	500.000	9,63	14,07
Proventi da trasferimenti in conto capitale	-	0,00	0,00
Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	4.091.692	78,82	74,35
Plusvalenze patrimoniali	599.607	11,55	11,58
Altri proventi straordinari	-	0,00	0,00
Totale proventi straordinari	5.191.299	100,00	100,00
Trasferimenti in conto capitale	-	0,00	0,00
Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	5.010.005	100,00	95,59
Minusvalenze patrimoniali	-	0,00	
Altri oneri straordinari	-	0,00	4,41
Totale oneri straordinari	5.010.005	100,00	100,00
Totale proventi e oneri straordinari	181.294		

La composizione del risultato economico, dopo le operazione di elisione dei ricavi e dei costi infragruppo, è dettagliato, per soggetto e per anno, come riportato nella seguente tabella.

Soggetto consolidato	risultato 2020	risultato 2019	differenza 2020-2019
Comune di Novara	15.930.281	8.876.728	7.053.553
SUN Spa	- 307.637	67.894	- 375.531
ASSA Spa	- 6.312.308	- 6.199.625	- 112.683
Fondazione Teatro Coccia	- 160.631	- 736.344	575.713
Albezzano Srl (proquota)	- 44.029	- 22.733	- 21.296
Nord Ovest Parcheggi Srl (proquota)	660.753	1.247.603	- 586.850
Acqua Novara VCO SpA (proquota)	2.081.940	2.132.209	- 50.269
Consorzio Bacino Basso Novarese (proquota)	- 1.244.201	- 1.266.544	22.343
Fondazione Castello (proquota)	- 21.873	- 9.930	- 11.943
Totale	10.582.295	4.089.258	6.493.037

COMUNE DI NOVARA

BILANCIO CONSOLIDATO 2020

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO	2020	2019	Differenza
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE			
1) Proventi da tributi	55.124.378,81€	59.956.364,14€	(4.831.985,33) €
2) Proventi da fondi perequativi	14.120.327,92€	14.201.097,62€	(80.769,70) €
3) Proventi da trasferimenti e contributi	30.453.938,09€	12.689.154,98€	17.764.783,11€
a) Proventi da trasferimenti correnti	24.579.769,86€	10.483.666,29€	14.096.103,57€
b) Quota annuale di contributi agli investimenti	0,00€	0,00€	0,00€
c) Contributi agli investimenti	5.874.168,23€	2.205.488,69€	3.668.679,54€
4) Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	58.145.650,49€	63.058.989,50€	(4.913.339,01) €
a) Proventi derivanti dalla gestione dei beni	1.985.439,25€	2.082.245,07€	(96.805,82) €
b) Ricavi della vendita di beni	0,00€	0,00€	0,00€
c) Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	56.160.211,24€	60.976.744,43€	(4.816.533,19) €
5) Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	0,00€	0,00€	0,00€
6) Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0,00€	0,00€	0,00€
7) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	1.738.457,05€	1.829.915,85€	(91.458,80) €
8) Altri ricavi e proventi diversi	6.892.232,01€	9.818.428,25€	(2.926.196,24) €
TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)	166.474.984,37€	161.553.950,34€	4.921.034,03€
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE			
9) Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	6.155.998,44€	6.586.710,79€	(430.712,35) €
10) Prestazioni di servizi	58.946.688,69€	57.706.752,18€	1.239.936,51€
11) Utilizzo beni di terzi	2.903.456,35€	3.408.102,63€	(504.646,28) €
12) Trasferimenti e contributi	9.489.434,39€	7.017.204,64€	2.472.229,75€
a) Trasferimenti correnti	9.429.434,39€	6.995.204,64€	2.434.229,75€
b) Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.	0,00€	0,00€	0,00€
c) Contributi agli investimenti ad altri soggetti	60.000,00€	22.000,00€	38.000,00€
13) Personale	47.783.749,17€	49.314.722,08€	(1.530.972,91) €
14) Ammortamenti e svalutazioni	21.151.726,46€	21.314.945,28€	(163.218,82) €
a) Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali	871.631,64€	1.219.942,51€	(348.310,87) €
b) Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	16.351.331,27€	17.164.031,66€	(812.700,39) €
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	148.842,00€	35.353,00€	113.489,00€
d) Svalutazione dei crediti	3.779.921,55€	2.895.618,11€	884.303,44€
15) Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	36.473,74€	(72.420,94) €	108.894,68€
16) Accantonamenti per rischi	1.577.149,80€	1.662.287,50€	(85.137,70) €
17) Altri accantonamenti	874.000,00€	1.431.140,00€	(557.140,00) €
18) Oneri diversi di gestione	3.406.713,05€	2.851.394,17€	555.318,88€
TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)	152.325.390,09€	151.220.838,33€	1.104.551,76€
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)	14.149.594,28€	10.333.112,01€	3.816.482,27€
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI			
<i>Proventi finanziari</i>			
19) Proventi da partecipazioni	0,00€	270,90€	(270,90) €
a) da società controllate	0,00€	0,00€	0,00€

<i>b) da societa' partecipate</i>	0,00€	0,00€	0,00€
<i>c) da altri soggetti</i>	0,00€	270,90€	(270,90) €
20) Altri proventi finanziari	146.802,81€	386.708,51€	(239.905,70) €
Totale proventi finanziari	146.802,81€	386.979,41€	(240.176,60) €
<u>Oneri finanziari</u>			
21) Interessi ed altri oneri finanziari	1.454.707,55€	1.708.148,40€	(253.440,85) €
<i>a) Interessi passivi</i>	1.333.511,26€	1.552.029,41€	(218.518,15) €
<i>b) Altri oneri finanziari</i>	121.196,29€	156.118,99€	(34.922,70) €
Totale oneri finanziari	1.454.707,55€	1.708.148,40€	(253.440,85) €
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	(1.307.904,74) €	(1.321.168,99) €	13.264,25€
<u>D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE</u>			
22) Rivalutazioni	3.743.663,90€	4.354.066,63€	(610.402,73) €
23) Svalutazioni	3.980.289,17€	1.825,81€	3.978.463,36€
TOTALE RETTIFICHE (D)	(236.625,27) €	4.352.240,82€	(4.588.866,09) €
<u>E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI</u>			
<u>24) Proventi straordinari</u>			
<i>a) Proventi da permessi di costruire</i>	500.000,00€	2.170.000,00€	(1.670.000,00) €
<i>b) Proventi da trasferimenti in conto capitale</i>	0,00€	0,00€	0,00€
<i>c) Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo</i>	4.091.692,97€	11.465.854,37€	(7.374.161,40) €
<i>d) Plusvalenze patrimoniali</i>	599.606,99€	1.786.602,63€	(1.186.995,64) €
<i>e) Altri proventi straordinari</i>	0,00€	0,00€	0,00€
Totale proventi straordinari	5.191.299,96€	15.422.457,00€	(10.231.157,04) €
<u>25) Oneri straordinari</u>			
<i>a) Trasferimenti in conto capitale</i>	0,00€	21.047.797,96€	(21.047.797,96) €
<i>b) Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo</i>	4.401.352,24€	0,00€	4.401.352,24€
<i>c) Minusvalenze patrimoniali</i>	0,00€	971.646,50€	(971.646,50) €
<i>d) Altri oneri straordinari</i>	608.653,00€	0,00€	608.653,00€
Totale oneri straordinari	5.010.005,24€	22.019.444,46€	(17.009.439,22) €
TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	181.294,72€	(6.596.987,46) €	6.778.282,18€
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D+-E)	12.786.358,99€	6.767.196,38€	6.019.162,61€
26) Imposte	2.204.064,05€	2.677.938,60€	(473.874,55) €
27) RISULTATO DELL'ESERCIZIO (comprensivo della quota di pertinenza di terzi)	10.582.294,94€	4.089.257,78€	6.493.037,16€
28) Risultato dell'Esercizio di pertinenza di terzi	0,00€	0,00€	0,00€

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO	2020	2019	Differenza
STATO PATRIMONIALE ATTIVO			
A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00€	0,00€	0,00€
TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	0,00€	0,00€	0,00€
B) IMMOBILIZZAZIONI			
<i>I Immobilizzazioni immateriali</i>			
1) Costi di impianto e di ampliamento	16.314,24€	29.552,22€	(13.237,98) €
2) Costi di ricerca sviluppo e pubblicita'	0,00€	0,00€	0,00€
3) Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	1.044.587,43€	987.367,52€	57.219,91€
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	119.751,55€	117.399,52€	2.352,03€
5) Avviamento	559.897,84€	653.001,99€	(93.104,15) €
6) Immobilizzazioni in corso ed acconti	146.701,26€	0,00€	146.701,26€
9) Altre	348.352,08€	460.542,56€	(112.190,48) €
Totale immobilizzazioni immateriali	2.235.604,40€	2.247.863,81€	(12.259,41) €
<i>Immobilizzazioni materiali</i>			
II 1) Beni demaniali	137.419.983,13€	144.517.173,03€	(7.097.189,90) €
1.1) Terreni	2.984.943,22€	2.984.943,22€	0,00€
1.2) Fabbricati	83.408.756,00€	88.681.880,11€	(5.273.124,11) €
1.3) Infrastrutture	47.592.243,10€	49.324.943,30€	(1.732.700,20) €
1.9) Altri beni demaniali	3.434.040,81€	3.525.406,40€	(91.365,59) €
<i>III 2) Altre immobilizzazioni materiali</i>			
2.1) Terreni	3.482.641,64€	5.102.316,21€	(1.619.674,57) €
a) di cui in leasing finanziario	0,00€	0,00€	0,00€
2.2) Fabbricati	103.780.079,97€	102.354.246,25€	1.425.833,72€
a) di cui in leasing finanziario	0,00€	0,00€	0,00€
2.3) Impianti e macchinari	66.213.063,40€	59.360.090,95€	6.852.972,45€
di cui in leasing finanziario	0,00€	0,00€	0,00€
2.4) Attrezzature industriali e commerciali	1.821.638,22€	2.325.758,38€	(504.120,16) €
2.5) Mezzi di trasporto	430.169,40€	687.136,50€	(256.967,10) €
2.6) Macchine per ufficio e hardware	10.540,80€	10.540,80€	0,00€
2.7) Mobili e arredi	939,62€	151,58€	788,04€
2.8) Infrastrutture	0,00€	0,00€	0,00€
2.99) Altri beni materiali	1.730.682,24€	1.023.534,55€	707.147,69€
3) Immobilizzazioni in corso ed acconti	67.018.379,31€	59.826.836,95€	7.191.542,36€
Totale immobilizzazioni materiali	381.908.117,73€	375.207.785,20€	6.700.332,53€
<i>IV) Immobilizzazioni Finanziarie</i>			
1) Partecipazioni in	50.780,17€	29.996,24€	20.783,93€
a) imprese controllate	0,00€	0,00€	0,00€
b) imprese partecipate	10.409,61€	9.767,22€	642,39€
c) altri soggetti	40.370,56€	20.229,02€	20.141,54€
2) Crediti verso	11.334.086,43€	9.865.611,04€	1.468.475,39€
a) altre amministrazioni pubbliche	0,00€	0,00€	0,00€
b) imprese controllate	0,00€	0,00€	0,00€
c) imprese partecipate	0,00€	0,00€	0,00€
d) altri soggetti	11.334.086,43€	9.865.611,04€	1.468.475,39€
3) Altri titoli	18,00€	156,00€	(138,00) €
Totale immobilizzazioni finanziarie	11.384.884,60€	9.895.763,28€	1.489.121,32€
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	395.528.606,73€	387.351.412,29€	8.177.194,44€
C) ATTIVO CIRCOLANTE			
<i>I) Rimanenze</i>			

Totale rimanenze		1.729.118,88€	1.765.591,71€	(36.472,83) €
<u>II) Crediti</u>				
1) Crediti di natura tributaria		8.746.628,85€	13.781.832,88€	(5.035.204,03) €
a) Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità		0,00€	0,00€	0,00€
b) Altri crediti da tributi		8.181.815,67€	13.781.832,82€	(5.600.017,15) €
c) Crediti da Fondi perequativi		564.813,18€	0,06€	564.813,12€
2) Crediti per trasferimenti e contributi		10.601.528,88€	10.218.177,57€	383.351,31€
a) verso amministrazioni pubbliche		10.581.924,93€	8.981.740,80€	1.600.184,13€
b) imprese controllate		0,00€	0,00€	0,00€
c) imprese partecipate		0,00€	0,00€	0,00€
d) verso altri soggetti		19.603,95€	1.236.436,77€	(1.216.832,82) €
3) Verso clienti ed utenti		17.878.439,07€	17.645.178,33€	233.260,74€
4) Altri Crediti		11.679.401,63€	7.846.585,31€	3.832.816,32€
a) verso l'Erario		4.482.122,49€	256.773,71€	4.225.348,78€
b) per attività svolta per c/terzi		411.882,58€	455.454,33€	(43.571,75) €
c) altri		6.785.396,56€	7.134.357,27€	(348.960,71) €
Totale crediti		48.905.998,43€	49.491.774,09€	(585.775,66) €
<u>III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</u>				
1) Partecipazioni		0,00€	0,00€	0,00€
2) Altri titoli		0,00€	0,00€	0,00€
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi		0,00€	0,00€	0,00€
<u>IV) Disponibilita' liquide</u>				
1) Conto di tesoreria		31.170.666,18€	11.696.822,99€	19.473.843,19€
a) Istituto tesoriere		31.170.666,18€	11.696.822,99€	19.473.843,19€
b) presso Banca d'Italia		0,00€	0,00€	0,00€
2) Altri depositi bancari e postali		22.443.943,68€	19.589.661,50€	2.854.282,18€
3) Denaro e valori in cassa		62.671,17€	38.024,51€	24.646,66€
4) Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'Ente		0,00€	0,00€	0,00€
Totale disponibilita' liquide		53.677.281,03€	31.324.509,00€	22.352.772,03€
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)		104.312.398,34€	82.581.874,80€	21.730.523,54€
D) RATEI E RISCONTI				
1) Ratei attivi		18.740,09€	7.955,21€	10.784,88€
2) Risconti attivi		256.347,66€	376.787,91€	(120.440,25) €
TOTALE RATEI E RISCONTI (D)		275.087,75€	384.743,12€	(109.655,37) €
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)		500.116.092,82€	470.318.030,21€	29.798.062,61€

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)	2020	2019	Differenza
A) PATRIMONIO NETTO			
I) Fondo di dotazione	127.511.182,50€	125.220.794,20€	2.290.388,30€
II) Riserve	208.531.148,47€	198.524.238,16€	10.006.910,31€
a) da risultato economico di esercizi precedenti	0,00€	0,00€	0,00€
b) da capitale	46.570.641,36€	37.937.153,88€	8.633.487,48€
c) da permessi di costruire	10.346.694,18€	8.973.271,35€	1.373.422,83€
d) riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	151.613.812,93€	151.613.812,93€	0,00€
e) altre riserve indisponibili	0,00€	0,00€	0,00€
III) Risultato economico dell'Esercizio	10.582.294,94€	4.089.257,78€	6.493.037,16€
Patrimonio netto comprensivo della quota di pertinenza di terzi	346.624.625,91€	327.834.290,14€	18.790.335,77€
Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi	0,00€	0,00€	0,00€
Risultato economico dell'Esercizio di pertinenza di terzi	0,00€	0,00€	0,00€
Patrimonio netto di pertinenza di terzi	0,00€	0,00€	0,00€
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	346.624.625,91€	327.834.290,14€	18.790.335,77€
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI			
1) Per trattamento di quiescenza	0,00€	0,00€	0,00€
2) Per imposte	68.288,00€	37.951,00€	30.337,00€
3) Altri	14.872.162,32€	9.380.588,17€	5.491.574,15€
4) fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri	0,00€	0,00€	0,00€
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	14.940.450,32€	9.418.539,17€	5.521.911,15€
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	4.177.080,73€	4.633.486,58€	(456.405,85) €
TOTALE T.F.R. (C)	4.177.080,73€	4.633.486,58€	(456.405,85) €
D) DEBITI			
1) Debiti da finanziamento	65.289.409,46€	61.628.766,39€	3.660.643,07€
a) prestiti obbligazionari	0,00€	0,00€	0,00€
b) v/ altre amministrazioni pubbliche	1.548.271,15€	2.138.796,15€	(590.525,00) €
c) verso banche e tesoriere	63.741.138,31€	57.980.073,45€	5.761.064,86€
d) verso altri finanziatori	0,00€	1.509.896,79€	(1.509.896,79) €
2) Debiti verso fornitori	35.659.793,64€	35.649.337,56€	10.456,08€
3) Acconti	488.303,42€	322.057,78€	166.245,64€
4) Debiti per trasferimenti e contributi	3.618.759,95€	3.376.487,57€	242.272,38€
a) enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	0,00€	0,00€	0,00€
b) altre amministrazioni pubbliche	2.565.758,05€	3.113.906,31€	(548.148,26) €
c) imprese controllate	0,00€	0,00€	0,00€
d) imprese partecipate	0,00€	0,00€	0,00€
e) altri soggetti	1.053.001,90€	262.581,26€	790.420,64€
5) Altri debiti	12.295.488,23€	11.765.527,33€	529.960,90€
a) tributari	2.575.362,85€	3.144.437,28€	(569.074,43) €
b) verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	1.565.678,98€	1.712.170,21€	(146.491,23) €
c) per attivita' svolta per c/terzi	1.760.490,71€	1.722.810,37€	37.680,34€
d) altri	6.393.955,69€	5.186.109,47€	1.207.846,22€
TOTALE DEBITI (D)	117.351.754,70€	112.742.176,63€	4.609.578,07€
E) RATEI E RISCOINTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI			
I) Ratei passivi	233.140,46€	321.158,48€	(88.018,02) €
II) Risconti passivi	16.789.040,70€	15.368.379,21€	1.420.661,49€
1) Contributi agli investimenti	0,00€	15.368.379,21€	(15.368.379,21) €
a) da altre amministrazioni pubbliche	0,00€	15.368.379,21€	(15.368.379,21) €
b) da altri soggetti	0,00€	0,00€	0,00€
2) Concessioni pluriennali	0,00€	0,00€	0,00€

3) Altri risconti passivi	16.789.040,70€	0,00€	16.789.040,70€
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	17.022.181,16€	15.689.537,69€	1.332.643,47€
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	500.116.092,82€	470.318.030,21€	29.798.062,61€
CONTI D'ORDINE			
1) Impegni su esercizi futuri	0,00€	0,00€	0,00€
2) beni di terzi in uso	0,00€	0,00€	0,00€
3) beni dati in uso a terzi	0,00€	0,00€	0,00€
4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	0,00€	16.713.274,51€	(16.713.274,51) €
5) garanzie prestate a imprese controllate	0,00€	496.055,00€	(496.055,00) €
6) garanzie prestate a imprese partecipate	0,00€	0,00€	0,00€
7) garanzie prestate a altre imprese	948.000,00€	1.010.485,00€	(62.485,00) €
TOTALE CONTI D'ORDINE	948.000,00€	18.219.814,51€	(17.271.814,51) €